

RADIOCORRIERE

anno XLVIII n. 6 130 lire

7/13 febbraio 1971



**Il ritorno
in TV
di Nero
Wolfe**

Ilaria Occhini alla radio: è la protagonista di «Una carriera sentimentale: vita di George Sand», con la regia di Majano

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 48 n. 6 - dal 7 al 13 febbraio 1971

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Selene e i vecchioni: Apolio 14 missione fiduciosa di Danilo Colombo	8-9
Sfidarono il boia perché tutti sapessero di Aldo Falivena	10-13
L'obiettivo della verità di Alberto Negrin	13
Il contestatore sedentario di Giuseppe Tabasso	14-15
I tre gialli della terza serie	15
Quattro vallette, quattro stagioni di Domenico Campana	16-17
Il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate di Luigi Falt	60-61
I quiz di Testacoda di g. t.	62-63
L'uomo oltre il selvaggio di Giuseppe Sibilla	64-65

Guida glomallera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	20-47
Trasmissioni locali	48-49
Televisione svizzera	50
Filodiffusione	52-53

Rubriche

Lettere aperte	2-4	Le nostre pratiche	66
I nostri giorni	6	Audio e video	
Dischi classici		Come a perché	68
Dischi leggeri	7	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	19	Mondonotizie	
La prosa alla radio	55	Dimmi come scrivi	70
La musica alla radio	56-57	L'oroscopo	72
Contrappunti	58	Piante e fiori	
Bandiera gialla		In poltrona	75

Le perduranti agitazioni sindacali in vista del rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei poligrafici addetti ai periodici comportano, anche per il «Radiocorriere TV», imperfezioni e ritardi in alcune località, dei quali ci scusiamo con i nostri lettori.

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero lire 130 / arretrato: lire 200 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 18; Jugoslavia Din. 5,50; Libia Pta. 15; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 2; Svizzera Sfr. 1,50 (Canton Ticino Sfr. 1,20); U.S.A. \$ 0,65; Tunisia Mm. 180

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 5.600; semestrali (26 numeri) L. 3.000 / estero: annuali L. 9.200; semestrali L. 4.800

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00198 Roma / tel. 31 04 41 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P
distribuzione per l'estero: Messaggeria Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizz. Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Direttore di museo e di E.P.T.

«Egregio direttore, spero che questa mia troverà posto nella sua rubrica. Desidero sapere quali sono i titoli di studio che servono per partecipare ai concorsi (e se ce ne sono e quando vengono banditi) di direttore di museo e di direttore di ente provinciale turistico. E fra i titoli di studio è sufficiente quello di scenografo conseguito alla Accademia di Belle Arti?» (Cosimo Nesca-Taranto).

Non si diventa direttore di museo né direttore di un ente provinciale del turismo tutto d'un colpo. Occorre seguire una trafila burocratica, cioè bisogna percorrere una regolare carriera dai primi gradi fino appunto al grado di direttore. I musei, come lei saprà, gentile lettore Nesca, sono statali, locali (cioè comunali o provinciali o, fra poco, regionali) ed infine privati. Per questi ultimi, è chiaro, il direttore è lo stesso proprietario oppure un suo designato. Per far parte dei funzionari di gruppo A dei musei statali occorre partecipare ai concorsi che in media ogni due anni bandisce il Ministero della Pubblica Istruzione nei ruoli periferici della Direzione Generale Antichità e Belle Arti. I ruoli periferici sono quelli delle Soprintendenze alle antichità, alle gallerie e ai monumenti. In Italia ci sono ventisei Soprintendenze alle antichità e trentasette Soprintendenze ai monumenti, alle gallerie e miste. Per poter partecipare al concorso che introduce nella carriera bisogna possedere la laurea in lettere con specializzazione in storia dell'arte per i ruoli delle Soprintendenze alle gallerie e ai monumenti, e la laurea in lettere con specializzazione in archeologia per le Soprintendenze alle antichità. Per tutti i concorsi è anche ammessa la laurea in architettura. Nulla da fare quindi per il diploma di scenografo conseguito presso l'Accademia di Belle Arti. Anche per i musei comunali, provinciali o regionali — benché le norme non siano le stesse per tutti i centri — esiste una carriera, alla quale si accede mediante concorso e che generalmente — almeno per i musei più importanti — si articola nei gradi di ispettore, vice-soprintendente e soprintendente. I concorsi vengono banditi quando c'è bisogno di personale. Per parteciparvi occorre la laurea in lettere con specializzazione in archeologia oppure

re in storia dell'arte. Quanto agli enti provinciali del turismo, si tratta di organismi autonomi che scelgono i dirigenti secondo criteri particolari. Di solito il presidente viene scelto dall'autorità politica ed il direttore proviene dal personale dell'ente stesso. Per le assunzioni vengono banditi concorsi con modalità proprie di ciascun ente. Vinto il concorso si inizia una regolare carriera che può portare anche al grado di direttore. In linea di massima non è prescritto alcun titolo di studio, ma ora si tende a scegliere i segretari — grado iniziale della carriera direttiva — fra i laureati in economia e commercio e, subordinatamente, in giurisprudenza. Al suo caso forse potrebbero andar bene i musei teatrali costituiti generalmente presso gli enti lirici o di prosa, ma è bene sapere che di solito la scelta cade su persone che vantano una lunga esperienza della scena come autori, come registi, come storici del teatro, come direttori d'orchestra ed anche, talvolta, come attori o cantanti.

Laurea in sociologia

«Egregio direttore, sono una ragazza calabrese ho diciotto anni e frequento il 3° liceo classico. Essendo alle soglie della maturità, ed avendo, come la maggior parte dei miei coetanei, le idee poche chiare per il futuro, ho pensato di scriverle. Giorni fa parlando con una mia amica venne in ballo la Facoltà di sociologia. Dehho dire che fare qualcosa di diverso, di nuovo mi piace, tanto per uscire da quel giro che vuole la donna calabrese insegnante e cose del genere. Sono entusiasta di una facoltà così attuale ma nello stesso tempo sono priva di notizie ad essa inerenti. Vorrei perciò chiederle alcune cose: la durata del corso. Quali strade può offrire. Quante possibilità ho di sistemarmi. L'indicazione di una Università vicina con tale facoltà. Il mio desiderio sarebbe di poter ottenere un lavoro che mi dia la possibilità di stare accanto ai bambini che sono la mia passione» (Katia Amadeo - Vibo Valentia).

Esiste in Italia una sola Facoltà di sociologia, quella di Trento, che però attualmente non accetta iscrizioni al primo anno. Presso l'Università di Firenze e presso il Magistero di Roma è stato istituito e funziona un corso di studi per

segue a pag. 4

Federico eccetera eccetera di Cavandoli e Costanzo



La trasmissione «Federico eccetera eccetera» va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 12,30 sul Programma Nazionale radiofonico

i gran nostriani



Dal 1821 Bellentani produce le inimitabili specialità dell'antica cucina modenese. Sono prosciutti, mortadelle, salumi, ragù ... che riportano sulla vostra tavola il sapore delle buone cose genuine di un tempo. E per la cucina pratica, ecco la linea Bell'è pronto, selezioni in busta dei migliori salumi e i famosi zamponi e cotechini Bell'è pronto, che aggiungono alla tradizionale genuinità il pregio della rapida preparazione.

BELLENTANI

il salumificio della tradizione modenese



DIGER SELZ

digestivo - effervescente - al ristorante - al bar

Riunite a Conegliano ed a Bologna le forze di vendita della «Grappa Piave»



L'Annuale riunione del corpo vendite della LANDY Frères ha visto riuniti a Conegliano Veneto nei giorni antecedenti l'Epifania circa 300 persone, Capi Area e agenti di zona della rete «GRAPPA PIAVE», provenienti da ogni regione italiana e dall'estero, oltre ai dipendenti dell'Azienda. La manifestazione che ha sottolineato il centenario della fondazione della LANDY Frères è stata di notevole eccezione e contenuta. Si è proceduto alla visita degli impianti di distillazione della Grappa predisposti per lavorare 2.000 quintali di vinacce al giorno e degli impianti di distillazione del Brandy predisposti per lavorare circa 600 ettolitri di vino giornalieri. La capaci cantine di invecchiamento della Grappa e del Brandy hanno stupito notevolmente gli intervenuti per la quantità di ettolitri che giacciono sotto l'attenta sorveglianza di tecnici, per l'invecchiamento. Il banvenuto, dato dal Presidente della Società, Cav. BONAVENTURA MASCHIO, dal Sindaco Dott. ANTONELLO e dal Senatore MAZZAROLI ai radunati si è concluso con una riunione conviviale in un caratteristico locale della cittadina cui ha fatto seguito un trattamento al Teatro Comunale dell'Accademia di Conegliano, con la partecipazione del «CORO CASTEL» e dell'inimitabile traformata ALIGHIERO NOSCHESI. L'indomani, dopo la visita alle zone dalla quali provengono la vinaccia per la distillazione della «GRAPPA PIAVE», la riunione si è conclusa a Reatignano di Bologna con la visita ai grandissimi impianti di imbottigliamento ed alle nuove capaci cantine di invecchiamento. Nell'occasione il Consigliere Delegato della LANDY Frères Dott. ERMENEGILDO MASCHIO ed il Direttore Generale Comm. Reg. LUCIANO CELLI, hanno dato una panoramica sui primi cento anni di storia dell'Azienda ad hanno illustrato i futuri traguardi della «GRAPPA PIAVE», la grappa più venduta in Italia, negli oltre centomila punti di vendita. E' seguita la premiazione per i collaboratori maggiormente distinti nelle gare di vendita a colt qualificati:

COPPA DEL GRAN CAMPIONE	Sig. CASOTTO DINO di Padova
MEDAGLIA D'ORO	Sig. SANTINI GIANSTEFANO di Brescia
MEDAGLIA D'ARGENTO	Sig. DAL PRA' ADRIANO di Brescia
MEDAGLIA DI BRONZO	Sig. MOSCONI GUIDO di Milano

Il pranzo di gala all'Hotel Excelsior ha contribuito, in un clima di orgogliosa soddisfazione, a suggellare i rapporti di operosa umanità tra titolari, dirigenti e forze operanti della LANDY Frères, operosità ed umanità che trovano radici nel cuore antico della «GRAPPA PIAVE».

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

la laurea in sociologia. Comprende quattro anni e bisogna superare venti esami. La laurea in sociologia che viene rilasciata è estremamente specializzata e può essere utile per la carriera scientifica (cioè l'insegnamento universitario), per un impiego negli istituti di ricerca sociologica, nei vari enti pubblici e privati che si interessano di questi problemi (ad esempio, i sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori), nelle industrie per quanto concerne i rapporti col personale e le ricerche di mercato, negli uffici di pubbliche relazioni, ed infine può essere utile anche per il giornalismo. In altre Università (le più vicine alla sua residenza sono quelle di Messina e di Napoli) esistono cattedre di sociologia, nell'ambito di altre Facoltà, specialmente Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Lettere e Filosofia, Magistero. Al termine degli studi si può sempre sostenere una tesi in sociologia, ma la laurea che viene rilasciata è quella della Facoltà di appartenenza.

Matrimonio Agenti P.S.

«Carissimo direttore, sono fidanzata con un ragazzo che attualmente presta servizio militare e, ne ha ancora per altri 10 mesi, al termine dei quali avevamo deciso di sposarci, senonché parenti ed amici hanno consigliato al mio ragazzo di arruolarsi nel corpo della P.S. dove ora è di leva; noi saremmo d'accordo pienamente su ciò, se non ci fosse l'inconveniente che per sposarci bisogna aspettare il suo ventinovesimo anno di età. Vorrei sapere da lei se è vero che è stato preso in considerazione un decreto legge per cui i militari di carriera potrebbero sposarsi all'età di 25 anni. Mi sarebbe cosa gradita se lei potesse dirmi qualcosa di più preciso in merito. Visto che è un problema che interessa parecchi giovani nelle nostre stesse condizioni» (Giuseppina Sannino - Volla, Napoli).

Mi dispiace deluderla, gentile signorina Sannino, ma nessun decreto legge «è stato preso in considerazione» per permettere agli agenti di P.S. di sposarsi a venticinque anni. Esiste solo una proposta di legge presentata alla Camera il 16 luglio scorso da alcuni deputati, con la quale si vorrebbero eliminare ogni limite di età ed ogni autorizzazione delle pubbliche autorità per il matrimonio degli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi di polizia. Il Governo però — e specialmente il Ministero degli Interni per quanto riguarda la P.S. — è sinora risolutamente contrario. Le norme in vigore sono queste. Gli ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Pubblica Sicurezza e degli agenti di custodia possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 25 anni. I volontari ed i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 25 anni. I militari ed i sottufficiali dei Carabinieri, delle Guardie di Finanza, degli agenti di custodia e del Corpo di Pubblica

Sicurezza possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 28, ripeto ventotto, anni.

Perché questa disparità? Perché — si dice — Carabinieri, Guardie di Finanza, Guardie di Pubblica Sicurezza e agenti di custodia devono essere pronti ad intervenire in qualunque momento non solo per ragioni di ordine pubblico, ma anche nei casi di calamità naturali. Di conseguenza bisogna poter sempre disporre in caserma di un determinato numero di uomini addestrati da riunire ed inviare immediatamente nei luoghi di impiego. E' stato studiato e calcolato che — se si consentisse ai militari ed ai sottufficiali dei Corpi di polizia di sposarsi a venticinque anni, e di conseguenza di abitare in casa propria — non si avrebbero a disposizione nelle caserme gli uomini indispensabili, e che per mobilitare i reparti occorrerebbero almeno cinque ore, giudicate un po' troppe per gli urgenti impieghi di pronto intervento.

Questa è la situazione così come si presenta ora. Onestamente non saprei dirle se è destinata a cambiare nel prossimo futuro, e cioè entro i dieci mesi da lei vagheggiati per il suo matrimonio.

Ordine S. Giorgio in Carinzia

«Signor direttore, a nome dei vari insigniti di onorificenze del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia si desidererebbe sapere da lei se l'onorificenza suddetta è legale, come lo attesterebbe una sentenza recentissima in materia cavalleresca, oppure è di dubbio significato» (Rodolfo Cannicchi - Siena).

La sentenza del Pretore di Pistoia, che lei gentilmente ha allegato alla sua lettera, esclude che l'Ordine di S. Giorgio in Carinzia rientri nel novero di quelli piuttosto dubbi concessi da parte di enti, associazioni e privati vietati dalla legge 3 marzo 1951 n. 178 e stabilisce che invece deve essere considerato come un Ordine Cavalleresco «non nazionale», cioè conferito non da uno Stato, ma da famiglie o istituzioni legittimate a farlo per precedenti storici.

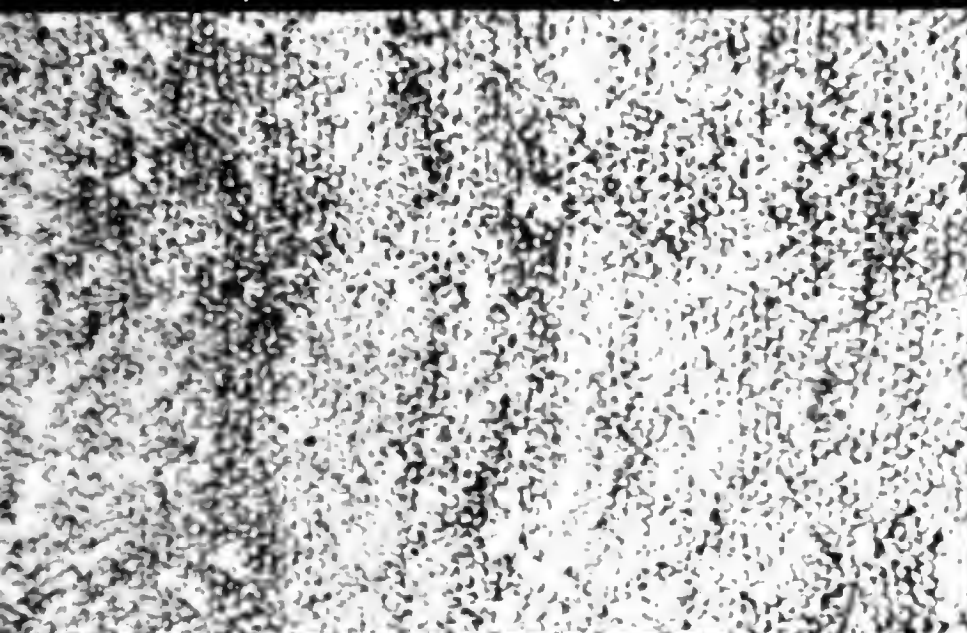
Questa sentenza, però, assolve colui che concede l'Ordine di S. Giorgio in Carinzia, non chi lo riceve. Perché chi lo riceve, per potersene fregiare, deve rispettare l'art. 7 della stessa legge 3 marzo 1951 n. 178, che dice: «I cittadini italiani non possono usare nel territorio della Repubblica onorificenze o distinzioni cavalleresche loro conferite in Ordini non nazionali o da Stati esteri, se non sono autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per gli Affari Esteri. I contravventori sono puniti con l'ammenda sino a L. 500 mila». Dalle norme del suddetto art. 7 sono esclusi coloro che sono insigniti di Ordini della S. Sede, dell'Ordine di Malta e dell'Ordine del S. Sepolcro. Perciò chi è insignito di una onorificenza del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia può usarla in Italia soltanto se ha ottenuto la prescritta autorizzazione. Altrimenti rischia di finire in Tribunale.



Ecco alcuni rischi per lo smalto dei denti: smalto "graffiato"...



...smalto "scalfito"...



...smalto "granulato".

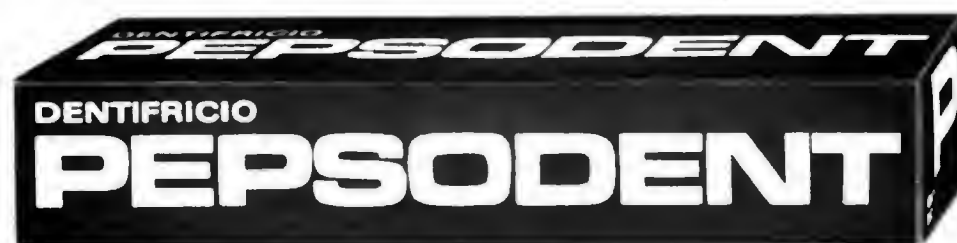


Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via"!

Guarda bene... e correrai a comprare Pepsodent!



Al microscopio potresti vedere i tuoi denti coperti di tante graffiature. E così non possono splendere. Per questo c'è Pepsodent. Pepsodent è formulato per pulire i denti lucidandoli, cioè non "graffia via" le macchie e la patina gialla, ma le fa "scivolar via" dallo smalto, rendendolo smagliante. Sarà una fantastica sensazione passarti la lingua sui denti. Levigati, lucenti, senza segni. Il tuo sarà un sorriso bianco lucidato... Corri subito ad acquistare Pepsodent.



Nuovo tipo di dentifricio per un sorriso bianco lucidato.

I NOSTRI GIORNI

UN SALTO STORICO

L'esperienza di un viaggio, sia pur rapido, a Cuba, (come è occorso a noi nelle settimane scorse), oltre all'incontro con un Paese splendido, è anche l'occasione per una serie di domande che il viaggiatore non può non porsi, davanti alla realtà dell'isola caraibica. A dodici anni dalla rivoluzione, dopo tante speranze e tanti avvenimenti, cosa è accaduto di quell'esperimento sociale tentato a Cuba dai guerriglieri trasformati in governanti? E' possibile un salto storico, una trasformazione improvvisa, un così radicale mutamento di strutture in un'isola che un tempo era il paradiso del turismo, del gioco d'azzardo, delle vacanze dei miliardari americani?

Ci vorrebbe ben più che lo spazio di questa nota per rispondere a queste domande, o meglio per tentare una risposta. Certo, le contraddizioni sono molte, e assai vistose. L'Avana è una città che conserva solo i ricordi d'una antica bellezza coloniale: bianche cattedrali, cortili spagnoleschi, musei nobiliari, grandi residenze adagiate sulle colline. Oggi, la ricchezza non esiste più, o meglio ha perduto di significato. L'esperimento cubano è stato così profondo e brusco da alterare ogni progetto. Il sogno era quello di abolire la necessità del denaro, la realtà è che per ora se ne è eliminato il valore. I salari non sono bassi, ma non c'è assolutamente il modo di spenderli. Il blocco economico tiene lontani dall'isola anche i più modesti oggetti di consumo, e i negozi non sono solo vuoti, sono chiusi. Lunghe code si snodano fuori dai rari spacci dove si distribuiscono i generi razionati, avaramente annotati sul libretto annonario. Resistono poche botteghe artigiane, dove si vende « lavoro » e non prodotti, dove si riparano radio o macchinari. Le automobili invecchiano e muoiono nelle strade, senza poter essere sostituite né riparate per mancanza di pezzi di ricambio.

Eppure, fare a Cuba un discorso in termini puramente economici, o anche fermarsi a queste osservazioni superficiali, ha poco senso. Sappiamo che Cuba sta tentando una strada difficile, sulla via del riscatto da secoli di servitù coloniale e poi di dittatura antidemocratica. Sta tentando di trasformare prima l'uomo e poi la società, sta cercando di dare a chi lavora incoraggiamenti e incentivi morali, più che materiali, di usare

come unica forma di remunerazione autentica il capitale dell'entusiasmo politico. In questa direzione, molte cose sono fallite, e le ragioni del fallimento sarebbero lunghe e complesse, se volessimo analizzarle. Scontri di potenze, divisioni interne dei blocchi, gelosie nazionali, ambizioni eccessive: molti fattori hanno fatto di Cuba la posta di una sfida, che spesso passava sopra la testa dei cubani stessi. Ma prima di tutto, ha in parte deluso l'uomo: l'« hombre nuevo » che si voleva creare, che anteponesse la coscienza sociale al desiderio di benessere, è nato solo in parte. Oggi, il nemico peggiore della rivoluzione cubana è l'assenteismo, l'indifferenza, la pigrizia produttiva. Non stimolato da prospettive o da traguardi di miglioramento materiale, non sempre il lavoratore cubano ha voluto o saputo trovare la forza, o l'entusiasmo per un sacrificio



La raccolta della canna da zucchero in un campo cubano

cio in nome dell'interesse sociale. Ad ogni angolo di strada, viaggiando per le campagne e le coste del golfo del Messico, attraversando le strade dell'Avana o dei paesi più sperduti, sono fioriti gli slogan contro chi si sottrae ai doveri del lavoro. Ecco i grandiosi cartelli che dicono: « Convertiamo le difficoltà in vittoria », o indicano che la battaglia per il taglio volontario della canna da zucchero (l'industria che sfama i cubani) è una guerra da condurre « come in Vietnam », o infine invitano ad un maggiore coraggio ed entusiasmo. Come molti sanno, il grande progetto di Castro di raggiungere la produzione di 10 milioni di tonnellate di zucchero è fallito per complessi motivi di organizzazione, ma Cuba ha tuttavia raggiunto nel 1970 la sua produzione più alta, e s'avvia anche quest'anno ad un raccolto assai fruttifero. E tuttavia la canna e il machete non bastano più ad un'isola solitaria in un continente, boicottata dal suo ricchissimo e potente vicino,

costretta a commerciare solo con Paesi remoti ed amici per affinità politiche. Per anni, Cuba e i suoi dirigenti sono stati, soprattutto per gli europei e in particolare modo per i giovani, un modello intellettuale più che un concreto esempio politico; ed oggi gli stessi guerriglieri vincitori giudicano con severità quelle posizioni, e invitano gli entusiasti alla prova dei fatti concreti, all'amministrazione di una isola che ha più di otto milioni di abitanti e che esce da una notte coloniale. Sulla via del pragmatismo, molte cose sono state fatte, e i consumi più importanti sono praticamente gratuiti e garantiti per tutti. Ma la fatica, il sacrificio e la povertà rimangono, e solo uno sforzo produttivo immenso potrà riscattarne i cubani. Come fare ora che si è visto che il volontarismo eroico non è sufficiente? Cuba tentava la strada di un « terzo socialismo », differente da quello cinese come da quello sovietico, e per tanti versi utopistico. La sfida era ed è troppo grande, ed ora alcuni profondi correttivi politici ed

economici vengono introdotti, ripristinando alcuni incentivi materiali e, tra poco, ricorrendo ad approvvigionamenti migliori. Non è una rinuncia né una sconfitta, ma solo una realistica valutazione delle difficoltà esterne. Qualcuno ha detto che è la seconda morte di Che Guevara, e che il socialismo « tropicale » ha dimostrato la propria impossibilità. Forse è un giudizio affrettato e prematuro. Cuba sembra avere la forza per proseguire l'esperimento, per meccanizzare al massimo l'infernale taglio della canna, per uscire dal sottosviluppo, dai razionamenti severissimi, dall'assedio economico. La situazione politica generale sta cambiando, soprattutto nel subcontinente latino-americano; per altre strade, altri popoli raggiungono traguardi d'emancipazione e di democrazia. L'isolamento di Cuba sta per finire, ed è certo che i cubani mai più vorranno tornare al periodo del privilegio e della schiavitù dal quale uscirono dodici anni fa.

Andrea Barbato

DISCHI CLASSICI

« Fenice di Francia »

Pochi in Italia, fra coloro i quali sono sprovvisti di musica, conoscono il nome di Marc-Antoine Charpentier, vissuto dal 1643 al 1704 e famoso alla sua epoca, tanto che i cronisti francesi del XVII secolo lo definivano « la Fenice di Francia ». Eppure, una parte del suo *Te Deum* è notissima oggi alla massa del pubblico: la « Sinfonia » iniziale. Infatti, il tema della grandiosa composizione è stato assunto quale sigla musicale dell'Eurovisione. Per molti, sarà questo un motivo sufficiente per acquistare il nuovo microscolco « Erato-Curci » in cui il *Te Deum* è registrato accanto al grande *Magnificat* dello stesso Charpentier. Le due opere, sigla televisiva a parte, rivestono un estremo interesse per il piglio vigoroso, per l'ardore che da esse promana (ed è, in ognuna, un carattere rilevato). Ma veniamo al microscolco per giudicarlo nel suo valore artistico e tecnico, di là dall'interesse storico e dalla curiosità che, per i motivi detti sopra, è destinato a suscitare nei discofili. Entrambe le opere impongono una massiccia presenza di interpreti, alcuni dei quali in questo caso (come Marie-Claire Alain e Maurice André) sono di fama mondiale. Ecco gli altri nomi: Martha Angelici, Joyceline Chamonin, André Mallebrera, Rémy Corazza, Georges Abdoun, Jacques Mars, solisti; orchestra Jean-François Paillard, complesso corale « Jeunesses Musicales de France ». Direttore Louis Martin. Ora, la sontuosità del grande *Magnificat* e del *Te Deum*, esigono dagli interpreti un affiatamento particolare, una assimilazione assoluta del testo musicale, affinché voci e strumenti non perdano incisività e chiarezza: nella musica di Marc-Antoine Charpentier la chiarezza, infatti, è uno dei maggiori motivi di fascino. Il musicista francese si formò alla scuola italiana, come è ben noto, e fu discepolo di Giacomo Carissimi dal quale apprese modi di scrittura purissimi, solenni ma non paludati, efficaci e caldi e vivi, pur nella più spoglia semplicità. Charpentier aggiunge ornamenti al discorso musicale, ma non orpelli: e il discorso resta elegante e polito, nel suo fulgore. Ma nel microscolco « Erato », si avverte una mancanza di chiarezza che toglie alla musica dell'autore francese il suo merito primo: e nota giustamente Francesco Degradà che l'esecuzione sembrerebbe apprestata in fretta e dunque non adeguatamente « limata ». Il disco è siglato in edizione stereo STU 70164. La lavorazione tecnica è senza avvertibili mende.

« Nona » di Schubert

La *Sinfonia n. 9 in do maggiore*, di Schubert, è diretta da Bruno Walter nel microscolco stereo comparso

recentemente nel catalogo « CBS ». E' risaputo che fra le grandi interpretazioni di quest'opera c'è appunto quella di Walter per la capacità che ebbe il direttore d'orchestra berlinese di accostarsi alla musica schubertiana con nobiltà e con toccante semplicità. Walter conosceva il segreto di trasfigurare tale semplicità in beatifica bellezza, fino alle soglie del sublime. L'orchestra, fra le sue mani, non è aggressiva, rumorosa, turbolenta, agitata: ma intensamente drammatica, ma espressiva, ma fervida, colorita (anche là dove il fraseggio è più amabile e riposato). Qualità necessarie all'interprete di Schubert: poiché bastano gli slanci non sufficientemente e sapientemente controllati, le perorazioni troppo calorose a contaminare l'attitudine romantica schubertiana nella sua singolare purezza. Altri grandi interpreti della *Sinfonia in do maggiore* so-



BRUNO WALTER

no com'è noto Furtwängler, Boehm e Sawallisch (il primo e secondo, soprattutto), mentre a mio giudizio la versione DGG con Karajan, nonostante la superba registrazione, è meno convincente di ogni altra: proprio perché il direttore d'orchestra salisburghese non riesce a intendere il miracolo del candore di Schubert: sicché nell'esecuzione di Karajan, pur seducente e lucida, manca la atmosfera dell'arte schubertiana, quell'aria incantata che circola nella stupenda interpretazione di Bruno Walter. Il microscolco è sotto l'aspetto tecnico non più che decoroso. Anche la CBS ha preso il malvezzo di non stampare le note sul retro busta in italiano, come fa la DECCA: ed è un peccato. La sigla stereofonica è questa: S 72020.

Laura Padellaro

Sono usciti:

● PIETRO NARDINI: *Concerto di violini in mi minore* - ANTONIO VIVALDI: *Concerto Grosso op. 3 n. 8* - BENEDETTO MARCELLO: *Concerto in do minore* - W. AMADEUS MOZART: *Divertimenti in re maggiore*. Violino: Nikola Petrovic; Oboe: Heinz Holliger. Direttore: Richard Schumacher. Disco « Cetra » LPU 0070. L. 2200 + tasse.

● MAURICE RAVEL: *Musica per piano*. Vol. I - (Le tombeau de Couperin, Sonatine, Menuet antique). Vol. II - (Pavane pour une infante défunte - Menuet sur le nom de Haydn - Miroirs - Prélude - Jeux d'eau). Al pianoforte: Jean Doyen. Disco « Musidisc » - Richesse Classique RC 737-738. L. 2200 l'uno + tasse.

DISCHI LEGGERI

La voce di Ungaretti



GIUSEPPE UNGARETTI

Ordinata da Leone Piccioni, è apparsa in questi giorni una antologia discografica della poesia di Giuseppe Ungaretti, che ne ripercorre il cammino dai primi versi in trincea del 1916 a quelli che ne precedettero di poco la morte. Questa raccolta è singolare dato che oltre alla caratteristica dell'organicità, possiede quella della varietà, in quanto un primo blocco di poesie è letto dallo stesso Ungaretti; nella seconda parte sono Alberto Lupo e Giancarlo Sbragia che dicono i versi del poeta, mentre nella parte finale è lo stesso Leone Piccioni a leggere e presentare le ultime poesie d'amore che furono scritte da Ungaretti tra il 1966 e il 1969. Grazie a questo artificio, viene spezzato nell'ascoltare qualsiasi senso di monotonia, mentre la recitazione è di livello tale da rendere assai più accessibile l'immediata comprensione delle liriche e dell'ispirazione che le determinò. Il long playing, dal titolo «Omaggio a Ungaretti» è edito dalla «Cetra».

Ricordo di Grant

Earl Grant non c'è più. E' tragicamente scomparso proprio mentre per lui, solista d'organo e ottimo pianista, si stava aprendo la strada verso una più vasta popolarità come cantante. Anche in Italia, chi ama i dischi puramente orchestrali lo conosceva e lo apprezzava per il suo stile asciutto e moderno, per l'agilità delle sue dita, per l'inesauribile fantasia: ebbene, negli ultimi tempi, Earl s'era messo sempre più spesso a cantare e, pochi giorni prima della sua scomparsa, aveva completato un long playing («Earl Grant», 33 giri, 30 cm. stereomono «MCA») in cui si poteva ascoltare la sua voce in cinque delle dieci composizioni incise, che s'aprivano con un pezzo augurale: *A new brand me*. Completamente rinnovato e ringiovanito nello spirito e nello stile, con una voce a mezza strada fra Nat King Cole e Trini Lopez, Earl Grant avrebbe forse potuto fare grandi cose. Invece non ci resta che il suo ultimo disco, testimonianza di un talento musicale fuor del comune.

La bugia di Pagani

Herbert Pagani, paroliere, cantautore, pittore, discontinuo e geniale, ci ha ancora una volta regalato un

paio di canzoni azzeccate che abbiamo certamente già udito alla radio e alla TV nelle settimane scorse, ma delle quali torniamo a parlare volentieri per la genuina ispirazione che le sorregge. Si tratta di *La mia generazione* e di *Gli emigranti* (45 giri «Mama»), due pezzi che fanno certamente premio sulla sua precedente produzione e che hanno tutte le caratteristiche per fare del disco un meritato bestseller. E se per *Gli emigranti* Pagani ha inventato una ballata che si svolge sul ritmo delle ruote del treno che porta nel nord i lavoratori italiani, sapendone cogliere umori e nostalgie senza retorica, in *La mia generazione* è riuscito a costruire un bozzetto sulla crisi comune a tutti i figli dei matrimoni difficili. Comincia con una bugia (quanto s'amano i miei genitori), continua con una confessione (tu che non sai con chi passi il Natale), chiude con una speranza: se altri hanno fallito, noi possiamo tentare lo stesso.

Una voce tzigana

Una voce bene impostata, ricca di colore e con una notevole estensione, un buon accento che non tradisce la sua origine straniera. E' quanto si può dire per ora di Rommy, un ragazzo nato in Ungheria da padre italiano e da madre ungherese, che a 19 anni ha scelto la cittadinanza italiana per poter diventare un vero cantante e che ora ha ottenuto il suo primo contratto discografico, incidendo il primo disco. Per chi come noi è ormai abituato ad ascoltare filiformi esercitazioni da parte di nuovi cantanti, l'esordio di una voce robusta in un genere che può rientrare nel «canto all'italiana», fa un certo effetto. Rommy affronta infatti un vecchio classico, *I milioni di Arlecchino*, modernamente arrangiato, con l'impeto di un Villa nato fra gli tzigani. Resta da vedere ora se Rommy riuscirà a piegare le sue corde vocali ad acrobazie più congeniali ai giovani d'oggi: da questo, infatti, dipende il suo futuro successo commerciale.

B. G. Lingua

Sono usciti:

- UGOLINO: *La vita è bella* e *Senza amor non posso stare* (45 giri «Ricordi» stereo - SRL 10.624). Lire 900.
- PETER COWARD: *Crickets* e *Wicked Melinda* (45 giri «PYE» - P 67.026). Lire 900.
- PHILIP GOODHAND - TAIT: *Jeannie* e *Run see the sun* (45 giri «DJM» - SIR DJ 20142). Lire 900.
- CATERINA VALENTE: *Merica, Merica, woom woom* e *Non parlerò* (45 giri «Italdisc» - CV 200). Lire 900.
- CATERINA CASELLI: *La mia vita, la nostra vita* e *La ragione c'è* (45 giri «CGD» - n. 9820). Lire 900.
- RICHARD BARNES: *Go North* e *So will I* (45 giri «Philips» 6006039). Lire 900.
- GENE CHANDLER: *Groovy situation* e *Non the marrying kind* (45 giri «Mercury» - 6052033). Lire 900.



NUOVA
LINEA
CA' D'ORO
VIDAL



UN MODO
NUOVO
DI SENTIRSI
DONNA

*Filo diretto con gli USA
per la nuova impresa astronautica*

Selene e i vecchioni: Apollo 14 missione fiducia

*Alan Shepard, a dieci anni di distanza dal
volo sub-orbitale che entusiasmò l'America,
torna nello spazio per raggiungere la Luna*

di Danilo Colombo

Roma, febbraio

Con Mitchell e Roosa, pivellini dello spazio rispettivamente a 40 e 37 anni, e con Shepard, il comandante, anni 47 anche se non li dimostra, questa di Apollo 14 è la missione più matura della storia astronautica d'America. Una ulteriore dimostrazione (anche il sovietico Beregovoy della « Soyuz 3 » era quarantasettenne) che l'avventura spaziale, apparentemente inventata per dar sfogo agli slanci ed ai sogni della gioventù, è ancora ritenuta dalle superpotenze in terra e nei cieli come più adatta a uomini con una età che, generalmente, è quella dell'enfisemino polmonare, del doloretto misterioso, del fiato corto per la rampa di scale in più. Pertanto, altri tre vecchioni vengono a trovarsi al centro di un'altra vicenda spaziale, simile per scopi e tecnologie a quelle che l'hanno preceduta, ma, come ogni missione con uomini a bordo, diversa, eccitante, imprevedibile.

A distanza di un decennio dal suo primo volo suborbitale a « tappo di spumante » che fece frizzare d'entusiasmo un'America avvilita e impaurita dai progressi astronautici sovietici, Alan Shepard tenta di essere il quinto uomo sulla Luna ed è sufficiente mettere, fianco a fianco, alcuni dati della Freedom 7 e di Apollo 14 per rendersi conto come, in un arco di tempo relativamente breve, siano stati fatti tecnicamente passi da gigante. Nove giorni di volo rispetto ai 15 minuti e ventidue secondi dell'« assaggio spaziale »; un viaggio di un milione e mezzo di chilometri paragonato all'escursione di 483 chilometri del 5 maggio 1961; una velocità di rientro che è ora di 40 mila chilometri

orari e che, dieci anni fa, era di gran lunga inferiore; una distanza massima dalla Terra che era di 186 chilometri e che, per Apollo 14, dovrebbe essere, metro più metro meno, di 440 mila chilometri; un abitacolo con poco più di un metro cubo di spazio che è diventato una cella di quasi sei metri cubi in cui tre uomini, pur restando dei « reclusi », possono muoversi, volare senza peso verso l'oblò o la telecamera di bordo, cambiarsi la tuta spaziale, prepararsi un caffè caldo, farsi la barba e dormire discretamente mentre decine di « baby sitters » del centro di controllo di Houston seguono, elettronicamente, a distanza ogni più piccolo sospiro di uomini e macchine.

Per Alan Shepard come per Ham, la scimmia che effettuò un volo suborbitale prima di lui, l'America, dieci anni fa, si abbandonò alla retorica e all'entusiasmo; ma ora che il più anziano degli astronauti degli Stati Uniti tenta la Luna, la più prestigiosa ed esclusiva delle imprese umane, la grande maggioranza ne parla con sufficienza e con tono di distacco. Era proprio il caso di spendere l'equivalente di 2500 miliardi di lire italiane per rifare quello che è già stato fatto? Per piantare sulla Luna un'altra bandiera e riportar giù un'altra cassetta di sassi? Non sarebbe meglio, finalmente, scordarsi della Luna e delle altre fisime spaziali e occuparsi seriamente e vigorosamente dei grossi problemi insoliti della Terra? E, se proprio gli scienziati ci tengono tanto a sapere se la Luna è fatta di formaggio, perché non mandare lassù, come hanno fatto i russi, delle macchine sapienti risparmiando danaro e senza far correre rischi a degli esseri umani?

Sono argomenti che saltano fuori — e non soltanto in America — ad ogni lancio e anche le risposte dei cosiddetti « esperti » finiscono per



I tre protagonisti della missione « Apollo 14 »: sono, da sinistra, Stuart Roosa,

essere, più o meno, sempre le stesse. La tecnologia astronautica è, in realtà, il grande collaudo di tecniche e tecnologie per rendere più facile la nostra vita sulla Terra. Lo studio della Luna è la chiave dei problemi del cosmo, della storia del nostro universo riscoperta nel passato e proiettata nel futuro. La macchina sapiente può fare molto, ma l'uomo fa sempre di più.

Capo Kennedy e Houston non sono i simboli di danaro speso inutilmente ma i cardini di una industria aerospaziale americana che, nonostante le difficoltà finanziarie, continua ad assicurare pane e companatico a centinaia di migliaia di persone in un momento in cui i disoccupati d'America sono circa cinque milioni. Detto, però, tutto questo, rimane sempre la domanda di fondo: in che cosa Apollo 14 è real-

mente differente dai voli con obiettivo « sbarco umano sulla Luna » che lo hanno preceduto?

Tecnicamente è risaputo che, rispetto ad Apollo 13, che finì quasi in tragedia, l'astronave, questa volta, dispone di un serbatoio di ossigeno in più con meno pericolo di scoppi ed avarie; che i tre astronauti dispongono ora di una batteria di riserva di 400 ampères che garantirebbe loro il ritorno se una emergenza dovesse verificarsi in un qualsiasi momento durante lo svolgersi del volo e che i miglioramenti vanno da nuove schermature dei cavi elettrici ad un più efficiente sistema di allarme che dovrebbe dare, sia ai più direttamente interessati, sia al personale del centro di Houston, un preavviso maggiore qualora qualcosa dovesse non andare per il suo verso. Il fatto tecnico salien-



Alan Shepard (veterano dello spazio, e comandante) e Edgar Mitchell. Dietro di loro, l'emblema della missione

te è, però, che Apollo 14 è l'astronave di transizione fra quelle che i tecnici astronautici chiamano le «missioni H» e le «missioni J». Finora, tutto passava in secondo piano davanti alla preoccupazione di garantire agli astronauti il ritorno a Terra e la sopravvivenza sulla Luna. Questo è stato raggiunto e, adesso, bisogna spostare l'accento su una più imponente ed estesa esplorazione selenica. Le tre astronavi che concluderanno la serie Apollo potranno trasportare 450 chilogrammi rispetto agli attuali 225 chilogrammi di apparecchiature scientifiche e modifiche e perfezionamenti delle tute lunari permetteranno di passare dall'attuale massimo di attività extraveicolare selenica di due periodi di quattro-cinque ore ciascuno a tre periodi, ognuno di sei ore e mezza. Nuovi

strumenti per rilevamenti in orbita lunare verranno sistemati nel modulo di servizio, il cui spazio libero è stato, finora, poco utilizzato e ci sarà anche, a disposizione dei lunari, un «moonrover», una «vetture» che li porterà lontano dalle zone di allunaggio in veri e propri viaggi di esplorazione lunare. Apollo 14, dicono i tecnici, sfrutta al massimo le potenzialità delle «missioni H» ed apre la porta del futuro impegnando il suo equipaggio in esperimenti come quello «sismico attivo» che porta sul nostro satellite naturale le tecniche della ricerca petrolifera e mineraria terrestre e che sistema sulla Luna la prima arma di fabbricazione terrestre che mai sia entrata in azione su un altro corpo celeste: un mortaio, le cui granate, che verranno lanciate con comandi da ter-

ra da qui a qualche mese, diranno ai selenologi, si spera, vita, composizione e misteri del satellite. Sul piano del «profilo della missione» poco è diverso dalle missioni precedenti (anche se ogni viaggio spaziale è nella dinamica del cosmo unico ed irripetibile), ma per i buongustai, quelli, per intenderci, che vogliono sapere il momento esatto quando l'astronave passa dal campo gravitazionale terrestre a quello lunare, ci saranno due novità: un inizio più basso dell'operazione di allunaggio per dare a Mitchell e Shepard quattordici secondi in più per scendere sicuri sul terreno accidentato di Fra Mauro e, alla partenza dalla Luna, un aggancio più rapido fra veicolo lunare e veicolo di comando. Rispetto ai precedenti voli Apollo c'è, però, una differenza che, se non

propriamente tecnica, non va taciuta. Questo dovrebbe essere il volo inteso a dare alla NASA e a quanti ancora lavorano in campo aerospaziale in America una nuova carica di fiducia dopo un periodo di grande incertezza con grosse riduzioni di bilancio, eliminazione di tre missioni Apollo per mancanza di fondi e licenziamenti del personale che dai 420 mila tecnici ed operai del 1966 è ora ridotto a 145 mila persone. E' stata una «recessione» che ha portato davanti agli sportelli degli uffici di collocamento americani uomini senza la cui dedizione Armstrong non avrebbe mai fatto quel «passo breve per lui, ma grande per l'umanità», e che ha convinto molti altri a cercare impieghi ed incarichi meno prestigiosi ma più sicuri. Nulla da meravigliarsi che, come lo stesso Shepard ha dichiarato qualche mese fa, il morale fra il personale della NASA sia sceso di parecchio. E' umano che, quando si pensa di poter essere licenziati da un momento all'altro, non si faccia troppa attenzione al proprio lavoro e in campo spaziale, dimenticarsi di stringere un bullone o un controllo mal fatto possono essere causa di complicazioni non sempre risolvibili in un battibaleno.

Solo qualche mese fa una ispezione stabili che un operaio, timoroso di far presente al caporeparto che aveva spezzato una vite nell'abitacolo di Apollo 14, l'aveva rimessa a posto con un poco di colla. Cose da poco, s'intende, e cose che non sfuggono ad un sistema di controlli e ricontratti che continua incessantemente dalla fabbricazione al collaudo, al montaggio, fino al momento del «go». Cose che però possono moltiplicarsi quando il morale è a terra e nell'animo di chi si sente ingiustamente colpito l'elemento irrazionale ha il sopravvento sul freddo razionalismo. Da Houston a Capo Kennedy si assicura, che il momento di «crisi psicologica» è passato e che, nell'entusiasmo per il nuovo lancio, esperti ed operai sembrano avere ritrovato la fiducia in un programma spaziale che, nonostante tutte le difficoltà, resta uno dei più imponenti e spettacolari.

Probabilmente dopo le missioni Apollo, gli americani non andranno sulla Luna per vario tempo, ma sta aprendosi la nuova fase dei laboratori orbitanti, di queste «case nel cielo» che, secondo la previsione, diventeranno un importante strumento di progresso pacifico. Già qui in America si sta cercando la località per l'aeroporto delle astronavi-avventure, che faranno il servizio di traghetto di uomini e materiali fra la Terra e i laboratori spaziali. C'è, anzi, in fondo alla missione Apollo, sempreché gli astronauti non siano troppo stanchi, una serie di esperimenti di miscelamento di liquidi in condizioni di imponderabilità che potrebbe dare il via a un'epoca in cui le lenti più perfette, le leghe metalliche più resistenti ma anche più leggere e i cuscinetti, a sfera senza attrito, recheranno il marchio «Made in Space».

Storie di domani rese possibili anche da questa vicenda di Apollo 14 che non tenta niente di assolutamente nuovo, ma che resta tutta nuova e imprevedibile fino al momento in cui i tre eroi non l'avranno completata. Se le telecamere di bordo non ci riservano sorprese, Shepard, Mitchell e Roosa abbiamo modo di conoscerli più intimamente nei momenti salienti della loro avventura. La loro voce, in ogni caso, dovrebbe dirci da 440 mila chilometri di distanza dalla Terra se l'uomo vince ancora.

Alla missione spaziale «Apollo 14» sono dedicati collegamenti con gli USA, alla radio (martedì 9 febbraio, ore 21,30 Nazionale) e alla televisione.

Sfidarono il

*Sugli schermi televisivi
«La rosa bianca»:
rievoca l'azione
e il martirio
del gruppo di giovani
antinazisti
che con ferma
coscienza si opposero
alla follia hitleriana.
Aldo Falivena,
autore della
sceneggiatura con
Dante Guardamagna,
spiega come ebbe
i diari di
Hans e Sophia Scholl*



Sotto il tragico segno della svastica Roland Freisler il presidente del Tribunale davanti al quale furono processati i membri della «Rosa bianca». L'attore è Alessandro Sperli



Qui sopra: il regista Alberto Negrin, secondo da destra, durante le riprese d'una scena del processo. Per la realizzazione di «La rosa bianca» Negrin ha utilizzato telecamere di particolare maneggevolezza, per seguire ogni minima reazione degli attori di fronte alla vicenda



Nicoletta Rizzi (Sophia), Renzo Rossi (Christoph Probst) e Luciano Virgilio (Hans). Qui a destra Hans Scholl, Christoph Hermann Probst, Sophia Scholl com'erano nella realtà: caddero sotto la scure hitleriana nello stesso pomeriggio, il 22 febbraio 1943. Hans ed Hermann avevano 24 anni, Sophia 22. Erano stati arrestati in seguito ad un gesto clamoroso: il 18 febbraio 1943 Hans e Sophia avevano buttato centinaia di volantini antinazisti fra gli studenti dell'Università di Monaco



boia perché tutti sapessero



di Aldo Falivena

Roma, febbraio

Ho sfogliato per la prima volta i diari inediti di Hans e Sophia Scholl nella casa del loro padre Robert che abita al 19 Blumgarten di Monaco. Quest'uomo di ottant'anni, disse un giorno ai suoi figli: « Hitler è come il pifferaio di Hamelin, porterà la gioventù tedesca alla rovina ». Il Signore nazista della guerra aveva detto: « Quando un avversario dichiara che non verrà dalla mia parte, io rispondo con calma che suo figlio è già dei nostri. Che cosa sei tu? Tu morirai, ma i tuoi discendenti stanno già nel nuovo campo e fra poco non conosceranno altro che questa nuova comunità ». Invece la nera profezia non si avverò. Hans e Sophia non seguirono il pifferaio. I diari testimoniano questa scelta. Sono due album rilegati con tela grezza di circa cinquanta pagine ognuno. Il testo è scritto a macchina su righe di venticinque battute con un ampio margine bianco dalla parte sinistra di ogni fo-

glio. Dopo ogni pagina di testo sono ritagliate e incollate foto di Hans e di Sophia.

La ragazza che sopportò a bocca chiusa il pestaggio della Gestapo, nella prima di queste foto, gioca con le bambole. Il ragazzo che aveva cominciato frequentando i raduni della « Hitlerjugend » stampò sul primo volantino della « Rosa bianca » questo grido: « Tedeschi il vostro spirito è già così sottomesso alla violenza che dimenticate non essere solo vostro diritto, ma vostro dovere morale rovesciare questo regime? ».

Robert Scholl fu a più riprese in carcere. Un suo ritorno è così annotato da Sophia in data 25 ottobre 1942: « Mio padre è di nuovo a casa. Ah, come tutto è diverso se lui siede di nuovo a capotavola, se al mattino devo preparargli l'acqua calda per farsi la barba, se arrivano di nuovo dal bagno le sue variazioni di " Wachtang ", se io mi sento chiamata più di dieci volte al giorno in tono a metà redarguente e metà tenero. Spesso dice ad alta voce: " A tutte ". E' l'inizio di: " A tutte le violenze resistere ostinati " ».

« Lei contribuì alla loro educazione politica », osservo al signor Scholl.

La risposta non è diretta. E' qualcosa che lo scava dentro dal giorno in cui Hans e Sophia morirono. Dice: « Io non sono morto con loro ». Debbo, forse, anche a questa sua angoscia di padre che sopravvive ai suoi figli, la consegna dei diari. Gli ho detto che la televisione italiana rievocherà la *Rosa bianca*. (I diari e numerosi altri documenti originali sono serviti a Dante Guardamagna e a me per scrivere la sceneggiatura). L'idea che degli attori impersoneranno i suoi figli lo turba, e lo commuove. I diari ci faranno conoscere meglio Hans e Sophia. Continuiamo a sfogliarli. Sophia, 9 aprile 1940: « Inorridisco alla guerra. Ogni speranza in un futuro migliore se ne va. Potrei anche non pensarci. Sono una ragazza. Ma non è giusto. Sento che presto non ci sarà nient'altro che la politica e finché essa è così sbagliata e cattiva, è da vili allontanarsene ».

Hans, 28 settembre 1942: « All'inizio eravamo contenti che finalmente la guerra fosse scoppiata. Pensavamo che solo la guerra poteva portarci alla liberazione da questo giogo. Ma quanto a lungo dureranno questi assassini? E' possibile che la nostra unica speranza debba essere legata



Kurt Huber, docente di filosofia, cattolico, autore del testo del volantino lanciato dai fratelli Scholl. Processato nell'aprile del '43, ucciso il 14 luglio. In alto, Huber impersonato dall'attore Corrado Gaipa, nella ricostruzione del processo

Sfidarono il boia perché tutti sapessero

all'esistenza di questa guerra spaventosa?».

Sophia, 28 ottobre 1942: « Mi sembra terribile che il mondo non si ribelli a questa legge di natura che vuole la vittoria del più forte contro il debole. Quando verrà finalmente il tempo in cui non dovremo più temere? ».

« A questo punto », scrive Hans in uno dei volantini della « Rosa bianca », « ogni deciso avversario del nazionalsocialismo deve porsi il seguente interrogativo: quale è il modo più efficace possibile per lottare contro lo Stato in cui viviamo, come gli si possono assestare i colpi più duri? ».

In un altro volantino, Hans chiama alla ribellione aperta: « A te che sei cristiano domando se in questa lotta intesa a conservare i tuoi beni supremi possa esserci esitazione, un trastullarsi con intrighi, un rimandare la decisione, nella speranza che altri prenda le armi per difenderti ».

Chiedo a Robert Scholl quando capì che i figli erano nella « Rosa bianca ».

Dice: « Nell'estate del '42 Sophia, che viveva a Monaco con Hans, venne a Ulm per il fine settimana. Entrò nel mio studio e mi mostrò un volantino. Lo lessi. "Se ti trovano con questo foglio, ti uccidono", dissi. Lei non si turbò. Io la guardavo senza più parole, Sophia riprese il volantino e strappandolo in pezzi, disse: "Credevo di darti una gioia" ».

I volantini erano spediti a commercianti, avvocati, dottori presi dall'elenco telefonico. Per fuorviare i sospetti erano imbucati da Stoccarda, Karlsruhe, Berlino, Ulm, Augusta, Salisburgo, Innsbruck, Vienna. Willy Bollinger, uno dei « postini » della « Rosa bianca », imputato al secondo processo, allora aveva vent'anni, dice: « Non pensammo al successo o meno della nostra azione. Noi cattolici crediamo che il male si supera con la morte. Ma sentimmo che era giunto il momento di manifestare una protesta spirituale ».

Sono gli orientamenti dominanti nel gruppo, ed è il gruppo in quanto tale che è esemplare per la storia di ogni protesta al disordine costituito e alla violenza legalizzata. Nel gruppo lavoravano protestanti (Hans e Sophia), cattolici (Kurt Huber, Willi Graf), ortodossi (Alex Schmorell) e non credenti (Christl Probst chiese il battesimo in carcere).

La scure del boia è un'ombra sempre imminente sulle loro teste, ed essi lo sanno. Quando si rifiuta di opporre violenza a una violenza e si avversa solo con le idee un ordinamento ingiusto si deve essere pronti anche a una fine nell'orrore perché si è giudicato che essa è preferibile, come scrisse Hans, a un orrore senza fine.

Kurt Huber, professore di filosofia all'Università di Monaco, cercò più volte di spingere il gruppo a una azione che non avrebbe evitato spargimento di sangue. Ma Sophia riaffermò che il sacrificio li doveva riguardare personalmente. Disse: « Cadono tanti per Hitler, può ca-

dere anche qualcuno contro Hitler ».

« L'8 marzo, mio marito era in carcere, il rettore dell'Università, di sua iniziativa, lo privò del titolo di professore ». Parla Clara Huber, moglie di Kurt, studioso di Leibniz. La signora Huber abita al 42 di Trogerstrasse, Monaco, con i figli Birgit e Wolfgang. Per arrotondare la pensione, fitta agli studenti. Quando venivano quelli della « Rosa bianca » era in imbarazzo. Diceva a Kurt: « Non avrò neppure dello zucchero da darvi col tè ».

L'ultimo volantino, quello che Hans e Sophia distribuirono direttamente ai colleghi dell'Università, fu scritto dal professor Huber.

Ricorda Birgit: « Papà aveva scritto: appoggiatevi alla Wehrmacht, fidatevi dell'esercito. Mio padre pensava che un'opposizione a Hitler dovesse coinvolgere la Wehrmacht. Hans che era stato al fronte pensava che non ci fosse una grande differenza fra le SS e la Wehrmacht e cancellò questa frase dal volantino. Se la togliete, disse mio padre, non riconosco come mio il volantino ». Al processo, Huber rivendicò



Hans Scholl e Alex Schmorell (studente di medicina, fu tra gli ispiratori della « Rosa bianca ») danno sepoltura a un soldato russo. L'episodio è narrato da Hans nel suo diario. Qui a fianco, una foto scattata a Monaco nel '42: Sophia Scholl con alcuni universitari arruolati nella « Studentenkompanie ». Quello con le braccia conserte è ancora Schmorell

la paternità di quel volantino, anche se non c'era più la frase.

Birgit aveva dodici anni quando le SS prelevarono suo padre. Andò in camera da letto; ebbe appena il tempo di dire: papà la Gestapo, quelli erano già dentro.

« Hans e Sophia erano coraggiosi, però non avventati, né folli ». Sono di fronte a Elisabeth, sorella di Sophia. Oggi è la signora Hartnagel. Suo marito Fritz era fidanzato a Sophia. I coniugi Hartnagel abitano al Wettersteinweg 1 di Ulm, a poca distanza da Inge, la prima degli Scholl. L'ultimo, Werner, fu di-

sperso in Russia.

« Lei vuol sapere perché quel 18 febbraio del '43 Hans e Sophia andarono all'Università e lanciarono centinaia di volantini della « Rosa bianca » sulle teste degli studenti? Perché non continuarono a congiurare in segreto? Non era più possibile. Hans Hirtzel, uno dei « postini » del gruppo, il 15 o 16 febbraio, venne a casa nostra a Ulm e ci disse di avvertire Hans e Sophia, a Monaco, che aveva mal di gola. Era il segnale convenuto. Hirtzel aveva cercato di persuadere un certo Riestler all'opposizione, scoprì che questo Rie-

ster era addirittura in contatto con la Gestapo ».

« Se gli Scholl non avessero provocato la Gestapo » riflette Angelika Probst, sorella di Christl « i giovani della « Rosa bianca », compreso mio fratello, sarebbero stati scoperti ugualmente e giustiziati. Sarebbero scomparsi, però, senza processo, come centinaia di migliaia di altri in quel periodo ».

Angelika, psicanalista, con studio in Adelheidstrasse, 23, a Monaco ha motivato uno dei punti inquietanti della storia. La scelta della non violenza fu vissuta dal gruppo come



Un'altra scena della ricostruzione televisiva: da sinistra Luciano Virgilio (Hans), Stefania Corsini (Gisela Schertling), Nicoletta Rizzi (Sophia) e Carla Tatò (nel personaggio di Angelika Probst, sorella di Christoph)



Ancora un'immagine di Luciano Virgilio. Il giovane attore ha una notevole somiglianza fisica con Hans Scholl. Per documentarsi a fondo sulla vicenda della « Rosa bianca » Aldo Fallivena, autore con Guardamagna della sceneggiatura, ha visitato a Monaco Robert Scholl, padre di Hans e Sophia, e ne ha avuto i diari del due ragazzi

un impegno logorante. Tutti insieme avvertivano la necessità di qualcosa di più. Chi rifiuta di macchiare la rosa del sangue altrui, fosse anche quello del tiranno e dei suoi sostenitori, non può offrire che il proprio sangue a compimento dell'azione. Un gesto pubblico, dichiarato, non equivoco avrebbe destato più eco, provocato consensi più aperti. Forse gli Scholl speravano anche che la macchina repressiva si sarebbe soddisfatta dei loro corpi. Non fu così. Probst subito, Huber, Schmorell, Graf, a distanza di giorni, furono individuati e arrestati. Ma il clamoroso gesto di dissenso, volantini contro il nazismo all'interno dell'Università, obbligò i nazisti a un processo.

« E' con questo che vi hanno fatto paura? » gridò Robert Scholl. Stringeva in mano un volantino della « Rosa bianca ». Lo agitò verso i giudici.

Il processo, le condanne riecheggiarono fra migliaia di studenti. I tedeschi seppero. Altri ancora sapranno, sempre. Ed è per questo che un mattino del 18 febbraio del '43, Hans e Sophia gettarono quei volantini.

Nell'edizione televisiva che gli spettatori stanno per vedere, Hans è Luciano Virgilio; Sophia, l'attrice Nicoletta Rizzi. Luciano Virgilio è un Hans che sembra uscito dalle foto del diario. Non parlo solo di una verosimiglianza fisica, che è notevole, ma del suo modo di stare nella storia, con quella tensione in-

teriore che viene da una scelta difficile, senza respiro. Hans aveva tutto per una vita felice: era bello, Gisela Schertling e Traute Lafrenz lo seguirono nella « Rosa bianca » anche per amore verso di lui.

Nicoletta Rizzi, quando è rapata dalla Gestapo, è la Sophia che ha rifiutato ogni lusinga femminile, stringe i denti affinché i pensieri le restino nella bocca.

Corrado Gaipa ha offerto il suo corpo a Kurt Huber, e attraverso di esso i doveri della nazione tedesca contrastano con l'impotenza all'azione diretta.

Renzo Rossi è Probst, Gabriele Lavia è Alex Schmorell con la sua fragilità di ferro, Graf è Dario Mazzoli. Lucia Catullo è la signora Huber; agganciata a un destino più grande di lei, la sua veletta borghese è travolta prima di poter capire.

Sandro Sperli è un Freisler — il presidente del Tribunale — che finge dialettica con le idee degli imputati, vuole riscattare l'obbedienza a ordini che vengono da Berlino con la malizia subdola d'un processo apparentemente aperto. Robert Scholl che agita il volantino della « Rosa bianca » ai giudici è Giacomo Bonuglia. Ripropone brevemente l'impotenza di una generazione che vede i figli camminargli avanti. Alberto Negrin, il regista, ha scavato nella sceneggiatura con rabbia. Le idee, com'è giusto, lo interessano più degli eroi.

Aldo Fallivena

Parla il regista

L'obiettivo della verità

di Alberto Negrin

Roma, febbraio

La prima domanda che mi sono posto nel realizzare per la televisione la storia della « Rosa bianca » è stata quella di stabilire se dovevo farne una storia di eroi televisivi o se invece si trattava di rovesciare questo interrogativo raccontando in modo vero una storia vera, accaduta nel 1943, i cui protagonisti sono stati realmente decapitati, una storia vera in cui lo spettatore potesse addentrarsi con occhio curioso come se l'avvenimento stesse svolgendosi in quel momento. Insomma si trattava per me di scegliere tra il fumetto gastronomico e la storia, tra il fotoromanzo e la realtà. Per raggiungere il mio scopo, di raccontare la verità dei fatti e delle idee, ho dovuto affrontare numerose difficoltà organizzative e tecniche.

Per prima cosa ho dovuto sostituire il principale strumento di lavoro, le grosse telecamere, quei grossi ingombranti dinosauri che tutti i telespettatori conoscono, con strumenti più agili, più leggeri, più piccoli, delle telecamere giapponesi che vengono portate a spalla dai cameramen e che si comportano come un occhio curioso e sempre vivo che fruga ovunque, indaga, scopre dei particolari che portano lo spettatore dentro la realtà dei fatti, lasciandogli una maggiore possibilità di comprensione. L'uso di questo genere di strumenti provoca però delle reazioni a catena che coinvolgono gli attori, i quali si trasformano da eroi in persone vere, vive, fragili e mortali, come noi, da miti in esseri umani. La reazione a catena coinvolge anche gli stessi cameramen, gli scenografi, i datori luci e i tecnici del suono.

In che maniera? Per ottenere il risultato della verità dei fatti, diventa fondamentale il rapporto ombelicale tra attori e cameramen perché la ripresa avviene come quando si svolge un fatto di attualità, con gli attori che hanno un grosso margine d'invenzione e i cameramen che devono seguirli.

Gli scenografi devono modificare la struttura teatrale delle loro costruzioni televisive e devono dare al regista uno spazio in cui egli si possa muovere liberamente.

I datori luci devono inventare nuove tecniche, nuovi trucchi, perché la telecamera-occhio dello spettatore possa frugare ovunque.

Prima di chiudere vorrei ringraziare tutti gli attori, entusiasti di questa tecnica, e i realizzatori concreti, i cameramen, i datori luci, lo scenografo, i raccoglitori di suoni, i tecnici elettronici che curano e controllano i nuovi strumenti a nostra disposizione, e tutti coloro che hanno accettato con entusiasmo questo diverso modo di utilizzare il mezzo televisivo, molto più faticoso e molto più aperto a nuove scoperte di stile e di linguaggio.

La seconda puntata di *La rosa bianca* va in onda giovedì 11 febbraio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale TV.

**Incomincia
questa
settimana
alla TV
un nuovo ciclo
di avventure
di Nero Wolfe**

Il contestatore sedentario

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

**Indossatrici, cuochi
internazionali e
straordinari
giocatori di scacchi
al centro delle
indagini condotte
dal famoso
detective inventato
da Rex Stout**

Quando, due anni fa, la regista Giuliana Berlinguer e Ruggero Orlando si recarono ad intervistare Rex Stout nella sua casa di Brewster, poco lontano da New York, rimasero colpiti non tanto dalla brillante conversazione dell'ultraottantenne creatore di Nero Wolfe, un lucido vecchietto terribile con barbetta alla G. B. Shaw, quanto dalla sua conoscenza della letteratura italiana e latina, Orazio in testa, Giovenale, Machiavelli. Segno che Stout non è soltanto un solido scrittore di mestiere, di quelli che nell'industria culturale anglosassone occupano coscientemente e coscienziosamente spazi ben precisi di consumo, ma anche uomo di cultura. Del resto prima di inventare Wolfe, Stout si occupava di letteratura, scrisse quattro libri e collaborava a riviste impegnate; di *detective-stories* cominciò ad occuparsi solo nel 1934, all'età di 48 anni, prima per seguire una moda letteraria, poi, evidentemente, per crearsi finalmente una posizione fi-

nanziaria, oggi più che florida. Sta di fatto che Nero Wolfe risente delle buone letture del suo creatore, incluso l'Orazio delle satire. Ed è probabilmente grazie ad esse che il corpulento asso dell'indagine poliziesca regge ancora bene pagina e video. Infatti, pur fornito di conno-

tati così peculiari e distintivi, che ne farebbero piuttosto un personaggio di élite, Wolfe rimane nella famiglia dei « grandi poliziotti » cari al grosso pubblico. Nero Wolfe lavora in America, non si muove mai; più che europeo di nascita (montenegrino, per la crona-





Gianna Serra sarà fra i protagonisti dell'episodio « La bella bugiarda », nelle vesti d'una affascinante « cover-girl ». Nella pagina di fronte Tino Buazzelli in una scena di « Salsicce mezzanotte »: nel corso di questa vicenda assisteremo ad una gara culinaria fra cuochi professionisti



Michaela Esdra, Paolo Ferrari e Buazzelli in « Sfida al cioccolato », un Intrigo « classico »: ha al centro un abile giocatore di scacchi che vuol battersi con dodici avversari

ca, ma il dato sembra essere gratuitamente esotico) è intimamente pervaso di nostalgia per l'Europa, parla in francese col cuoco, coltiva orchidee e ne è quasi ossessionato; è uno snob che lavora malvolentieri e fa finta di detestare il denaro che, in fondo, ama perché è solo

con esso che può togliersi raffinate soddisfazioni. Si fa coinvolgere negli intrighi polizieschi perché solo da miliardario potrà meglio centellinare i piaceri di una natura che sparisce. Wolfe è un europeo sì, ma dei quartieri alti, al contrario del buon Mai-

gret che va in autobus, vive di stipendio ed ha una moglie che lo aspetta a casa. Wolfe, invece, è misantropo e misogino, nutre un cordiale disprezzo per il gentil sesso e va in Rolls Royce; è ricco sfondato e quindi può permettersi il lusso di non essere « integrato nel sistema » come Maigret, che ne è il paladino mal ripagato. Wolfe, anzi, è un contestatore sedentario, anche se gode senza falsi pudori dei benefici di una società intossicata dal produttivismo ad oltranza: ma è una contestazione con l'orchidea all'occhiello e le posate d'argento (la buona cucina ingrassa, rende pigri e sornioni, e ciò non si accorda con i canoni dell'esuberante vitalismo americano e consumistico). Insomma Nero Wolfe è, prima di tutto un individualista, uno che se ne sta in disparte, ragiona, elabora i propri punti di vista sull'altare della logica pura e, infine, cava il colpevole dal cappello. Ma è chiaro che un personaggio del genere non avrebbe potuto reggere da solo: la trovata veramente abile di Stout è stata quella di mettergli al fianco Archie Goodwin, l'alter ego che va in giro al posto suo, l'anima americana dell'europeo Wolfe, il suo braccio secolare, al quale, tra l'al-

tro, non dispiacciono affatto le gonnelle. Goodwin sta a Wolfe meglio di quanto Watson e Flambeau stiano a Sherlock Holmes e a Padre Brown. Senza di lui Wolfe sarebbe forse un visionario decadente, un burbero malefico, un anacronistico gaudente e un accidioso anticonformista: Archie, invece, è la sua « longa manus » nel sistema, quello che, agli occhi del pubblico, ristabilisce un ordine di valori standard (la gonnella, la macchina di serie, la cucina di sostentamento) che viene costantemente turbato da quell'eccentrico del suo datore di lavoro. Così, in coppia, le loro storie divengono delle macchinette perfettamente lubrificate e messe a punto: tanto che qualcuno ha voluto intravedervi Orazio e Marcuse e perfino Swift, Voltaire e Mark Twain. (Ma forse era più giusto chiamare in causa l'onesto Woodehouse). Non si sa se Nero Wolfe sia stato portato sugli schermi cinematografici (Stout stesso dichiara di ignorarlo): ma sarebbe stato emozionante, a suo tempo, vederlo interpretato da un tandem satanico, con Sidney Greenstreet e Peter Lorre, quest'ultimo nei panni di Goodwin in versione perversa.

I tre gialli della terza serie

Da questa settimana Tino Buazzelli torna sul video nel ruolo, ormai notissimo al pubblico televisivo, del « detective in poltrona » Nero Wolfe, affiancato naturalmente dal suo aiutante-braccio destro Archie Goodwin, interpretato da Paolo Ferrari, e dal cuoco Fritz Brenner, impersonato da Pupo De Luca. I gialli sono tre, le puntate cinque: i primi due episodi — La bella bugiarda e Sfida al cioccolato — sono infatti suddivisi in due parti, rispettivamente in onda a distanza ravvicinata la domenica e il martedì sul Nazionale; il terzo, Salsicce mezzanotte, è invece condensato in una puntata unica. La bella bugiarda, che segna il ritorno sui teleschermi di una delle nostre più belle attrici, Gianna Serra, notissima in America e qui appunto nelle vesti di un'affascinante « cover-girl », è un giallo dall'andamento brioso e ironico: la regista Giuliana Berlinguer l'ha anzi prescelto nella vasta produzione di Rex Stout proprio perché le sembrava meglio corrispondere alla personalità dell'autore. Lo stesso anzi dicasi per Salsicce mezzanotte (che è poi il nome di una ricetta gastronomica) in cui assisteremo, tra l'altro, ad una insolita gara culinaria

tra cuochi di professione; anche qui due ritorni di un certo interesse: quello di Alina Zalewska e della ex cantante Maria Monti. Sfida al cioccolato invece (la sfida è quella che un abile giocatore di scacchi lancia contemporaneamente a dodici avversari) è un giallo del genere classico: tra gli interpreti, Silvia Monelli, Paolo Carlini e Mario Maranzana. Parlando recentemente di Nero Wolfe ad un nostro redattore (vedi Radiocorriere TV n. 1-1971), Tino Buazzelli ha contestato, pur senza ripudiare, il personaggio cui ha dato volto e fama, definendolo « digestivo »; tuttavia c'è da credere che anche quest'ultima serie lascerà, come le precedenti del resto, un buon ricordo nel pubblico. L'ascolto della prima serie (1969) superò infatti i 12 milioni di spettatori, con una media di gradimento di 75. Questo indice scese poi a 74 l'anno successivo, ma si tratta in genere di cali « fisiologici » che poi si stabilizzano. Anche Maigret prima serie (1965) superò i 13 milioni di spettatori con un gradimento di 83; poi, nel '66 e nel '68, gli indici si stabilirono su quota 78-76.

La bella bugiarda va in onda domenica 7 e martedì 9 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Loretta Goggi dalla «Freccia nera» alla «Freccia d'oro». La giovane attrice affianca Pippo Baudo nel nuovo spettacolo della domenica pomeriggio. I testi sono di Terzoli e Franchi, la regia di Giuseppe Recchia

Pippo Baudo ritorna alla TV con il suo nuovo spettacolo domenicale, «La freccia d'oro». Come sono stati scelti, fra decine di «aspiranti», i personaggi femminili che affiancheranno il popolare presentatore e Loretta Goggi

Quattro vallette, quattro stagioni

di Domenico Campana

Milano, febbraio

La notizia che Pippo Baudo cercava quattro vallette per la sua nuova trasmissione *La freccia d'oro* apparve sui giornali lombardi ai primi di dicembre. Subito il centralino della RAI di Milano cominciò a soffrire d'ingorghi: centinaia di voci supplichevoli o autoritarie chiedevano della signora Marta, sezione Rivista TV. Marta è una specie di agrodolce manager, sa essere dura con i dirigenti ma s'interessa all'idea che una creatura umana ambisca a diventare la valletta di Baudo. A tutte indicava fervida le modalità di partecipazione, con rapidi auguri. Così alla TV un pomeriggio di metà dicembre convennero circa duecentocinquanta persone di sesso femminile, adolescenti, nonnine, bambine con madri, mammine statuarie. Dal sottoproletariato alle laureate, tutte erano rappresentate, accomunate nella spasmodica tensione al mito. Si notavano creature di ottant'anni, bisnonne esemplari, i cui occhi, alla fine d'una irrepressibile vita priva di grandi emozioni, guardavano Baudo come si guarda il nipote «arrivato» che per la prima volta ci porterà con sé in un viaggio meraviglioso, facendoci conoscere le cbbrezze del «wagon-restaurant». Le più temibili erano le madri: decise, guardandosi in cagnesco, considerando con sorrisini compassionevoli la presunta brutalità delle figlie altrui, sospingevano le care piccole sul sentiero della gloria. Gli esami furono lunghi e accurati: le candidate furono fatte sorridere, caracollare, parlare.

Uno scrupolo forse eccessivo. Dice Marta: «Appena una entra, si capisce se ci siamo o no».

Quel giorno, pochissime rimasero in lizza: in quasi tutte, natura e meriti non secondavano la brama di apparire sui teleschermi accanto a Pippo. Nello scartarle, i funzionari erano pietosi: «Se ci sono novità telefoneremo». Dio solo conosce le attese di giorni e giorni accanto all'apparecchio telefonico, l'ansiosa trepidazione di intere famiglie, di compatti parentadi. Le scarse doti televisive della prima informata resero necessario un altro appello al popolo.

In questa seconda edizione le cose volsero al meglio: e giunse il giorno della finalissima. A metà gennaio una ventina di donne di vario aspetto convennero agli studi della Fiera di Milano. Non era più tanto questione di valore, ormai, quanto di funzionalità. La scelta non dipendeva dalla bellezza o dalla grazia, neppure dalla disinvoltura, cioè da doti personali. Era soprattutto una scelta delle telecamere, fondata sulla maggiore rappresentatività dell'una o dell'altra in rapporto al copione. A regola, non esistevano più in quel momento vincitrici e vinte: così avviene per i libri del Premio letterario Campiello, dove i finalisti son tutti vincitori morali.

Ma occorre quattro vincitrici materiali, una per ciascun gruppo d'età. Nel silenzio dello studio, destini di donne si scontravano: coronerò il sogno della mia vita, sarà la valletta di Pippo? L'angosciosa domanda riempiva lo studio, si materializzava in sorrisi ai cameramen, in cortesie a tecnici e a funzionari. Ma tutto era inutile. Chi poteva decidere, un Essere supremo dalle molte teste, era isolato lassù nella cabina di regia, al suo

silenzioso comando l'occhio delle telecamere frugava impietosamente e segretamente, rivelando istanti di stanchezza, smorfie, sorrisi, terrori improvvisi. A Baudo, Recchia e Marta s'erano aggiunti altri selettori, il vicedirettore Puntoni, il produttore della trasmissione Gigante, il caposezione Rivista TV Stecchi, gli autori del copione Terzoli e Franchi. A tratti, da quest'Olimpo la voce anonima dell'Essere scendeva nello studio, dando ordini, frugando nelle anime: «Quanti anni ha? Si metta di profilo. Le piace Brahms?».

Sulla bambina, la giovanissima e la «nonnina» non vi furono molte incertezze. La piccola, in particolare, fin dalle prime selezioni appariva «valletta in pectore Baudi». Si chiama Mara Febbi, ha otto anni e fa la terza. Sua madre è stata la meno insistente, la più discreta. Mara è molto diligente a scuola: in famiglia l'hanno condizionata a non dare importanza a questa avventura: vogliono, sacrosantamente, che rimanga una bambina come tutte. La più anziana prescelta è Raffaella Frati, vedova, cinquant'anni, casalinga. Ha un figlio studente d'economia e commercio, una figlia sposata con un ingegnere. Ha partecipato alla selezione quasi per scherzo, per suggerimento d'un'amica. Spera di poter apparire un giorno nei Caroselli.

Anche per la ragazzina il dubbio durò poco. Vestita con un miniabito di lana rosa, assolutamente incapace di timidezza, una sedicenne impose il suo «viso pulito». Gabriella Cosatti è di Sondrio: ha fatto la terza media, ma non le piace studiare. Non ha mai sofferto di timori, né di perplessità: l'estrema giovinezza ritiene che tutto le sia dovuto. «E' un grande onore per



Le quattro vallette con Baudo: da

me», dichiara «è la prima volta che una di Sondrio va in TV: c'è l'orgoglio di ventitremila concittadini dietro di me». Due anni fa Gabriella ha tentato la strada della gloria canora; per un certo tempo ha fatto l'indossatrice. L'anno scorso un amico la fotografò e portò le foto a un'agenzia di Milano. Gabriella era al mare quando l'amico le telefonò: una fabbrica di cosmetici l'aveva prescelta per la pubblicità. La vera lotta si accese tra le due donne di più importante presenza: chi avrebbe rappresentato le giovani signore italiane? Ecco Rita, trentenne, biondissima, tipe slavo, un po' soavemente insicura, pensosa:



sinistra Raffaella Frati, casalinga; Paola Rossi, già finalista al concorso di Miss Universo; Gabriella Cosatti, fotomodella, e Mara Febbi, otto anni

discende per via paterna dalla statua più baciata d'Italia, Guidarello Guidarelli. Meravigliosa, forse non abbastanza casareccia. Rimasero infine Paola e Laura. Non era una lotta di bellezza, ma tra due modi di essere donna, anche se forse l'Ente dalle molte teste non ne era del tutto consapevole. In regia si accendevano discussioni, si cercavano gli argomenti per scegliere il « simbolo » giusto. Erano dibattiti di filosofia aziendale (« Bisogna scegliere un volto tranquillo, non troppo sexy, la trasmissione va alla domenica pomeriggio, per le famiglie »); osservazioni di estetica concreta (« Sono tutte bionde, le altre.

Una macchia bruna ravviva »); e infine argomenti più sottili (« Secondo te l'italiano medio con quale delle due andrebbe più volentieri a cena? »). Un grande scontro ideologico, il tipo Massari contro il tipo Koscina. Laura era molto ammirata: ma alcune teste dell'Essere diffidavano. S'intuiva in lei una sottile resistenza a quel freddo esame. Qualcuno in regia scambiò per aggressività « sexy » la grinta, il distacco dovuto a un conflitto. Laura ha la maturità classica, diffusi interessi: la parte « professionale » di lei, fotomodella affermata, la spingeva a mettersi in lizza per diventare val-

letta; l'altra parte criticava. Come molte colleghe straniere, Laura è figlia della classe media; ha iniziato la carriera quasi per gioco, poi l'ha proseguita per i vantaggi finanziari. In questi casi, gli aspetti meno privati del lavoro vengono sopportati più che invocati. Nella fauna appariscente sono donne inquiete, in contraddizione: le più interessanti. Venne prescelta Paola, veneziana, di maestosa, raggiante e quieta vena. Seducente ma non conturbante, accetta all'ipotetica massaia media. E' una blasonata della bellezza: eletta nel '66 miss Eleganza a Salsomaggiore, nel '67 rappresen-

tò l'Italia a Miami per il concorso di Miss Universo, giungendo in finale. L'anno dopo fu candidata per miss Europa. Tipo espansivo, amabile, socievole, anche se con qualche alto e basso dell'umore: costellazione dei Gemelli. Secondo il regista Recchia, è il tipo che tutti vorrebbero sposare. Lei però non vuol saperne, dice che ha paura. Recentemente l'ha colta la passione per la pittura moderna. Dopo la terza media, ha studiato inglese a Oxford ed è apparsa nei Caroselli.

La freccia d'oro va in onda domenica 7 febbraio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale televisivo.

per un corpo da Premium Premium Saiwa

i crackers da pasto
crosta di pane

STUDIO TESTA 2



LA TV DEI RAGAZZI

Un delicato racconto di Soldati

LE IMPRONTE SULLA NEVE

Mercoledì 10 febbraio

La serie *Racconti italiani del '900*, che la televisione dedica ai giovanissimi spettatori, si arricchisce di un nome tra i più noti del mondo delle lettere, del cinema, del giornalismo: Mario Soldati, torinese, narratore tra i più rappresentativi della letteratura contemporanea, regista di numerosi film, realizzatore di varie inchieste televisive (sui cibi genuini, sui vini non contraffatti, sulle letture degli italiani) tutte di estremo interesse. Luigi Baldacci, cui è affidata la cura dell'intero ciclo, ha scelto un bellissimo, delicato racconto di Soldati, *I passi sulla neve* tratto dal volume *Storie di spettri* del '62.

Una vicenda piena di poesia, fatta di ricordi, di rimpianto. Lo sfondo: Torino sotto la neve, la Torino con i suoi lunghi portici, così caratteristici e suggestivi. Andrea, professionista ormai cinquantenne, dopo un ennesimo atto d'insolenza da parte di sua moglie, decide di far colazione da solo e si reca in un ristorante da lui conosciuto. Un ristorante in cui è andato altre volte — da solo — e nel quale, molti anni prima, era solito venire a mangiare anche suo padre, quando bisticciava con la moglie. Dunque, un matrimonio poco felice il padre, e un matrimonio poco felice il figlio. Tutto questo pensa Andrea, seduto al tavolo del ristorante, mentre fissa la neve che

turbina. I ricordi danzano nel suo cervello, come i fiocchi di neve, e da essi emerge una figura di fanciulla, Lina, la sua prima fidanzata. Oggi Andrea pensa che Lina era la donna della sua vita, e vuol tornare in quel giardino, presso la grande magnolia dov'era solito incontrarsi con la fanciulla, dove sostavano a lungo, tenendosi per mano, confidandosi le piccole cose che riempivano la loro giornata. La scena finale ha un sapore quasi fantastico: Andrea, nel vecchio giardino, sente dei passi alle sue spalle. Gli occhi sbarrati, il cuore in tumulto, è lì immobile, ma non vuole voltarsi. Possono realizzarsi i sogni? Può il passato tornare indietro? Quando si volterà, Andrea vedrà, sulla neve, le impronte di due scarpe femminili; le impronte si allontanano fin sotto la magnolia, poi spariscono.

Il racconto è stato sceneggiato e diretto da Giuseppe Fina, il quale, al termine della trasmissione, parteciperà, con il professor Luigi Baldacci ad un dibattito in Studio con gruppi di ragazzi, cui è stato dato in lettura il testo originale del racconto di Soldati.

E sarà particolarmente interessante per i giovani spettatori rendersi conto di quali elementi, sviluppi e variazioni lo sceneggiatore si è dovuto servire — pur senza alterare il carattere e l'atmosfera del testo originale — per far dell'opera letteraria di Soldati uno spettacolo.



I tre «jets»: Skeeper, Frank e Beans, protagonisti di una drammatica avventura

Tre ragazzi e una banda di malfattori LA SQUADRA DEI «JETS»

Domenica 7 febbraio

Arrivano i terribili «jets», si salvi chi può! Sembrano un grido d'allarme, e par di vedere stormi di aerei nemici, come uccellacci sinistri, scendere in picchiata per seminare rovina e morte. No, niente di tutto ciò: i «jets» sono giocatori di una squadra di rugby della ridente contea di Winston, e che siano proprio «terribili», cioè forti in senso di valore sportivo, non si direbbe. Anzi, i componenti la squadra avversaria, gli antipatici «scorpioni», dicono che i «jets» dovrebbero cambiar nome e chiamarsi «pappine» perché sono delle pappemolli. Già, gli «scorpioni» mettono su grinta, si danno un sacco di arie perché nell'ultimo incontro hanno battuto i «jets» per 49 a zero. «E con questo, credono forse di essere imbattibili?» dice Beans, che ha il nasetto a patata, il viso pieno di lentiggini e i capelli color carota. «E le innumerevoli ingiustizie dell'arbitro, dove le mettiamo?», incalza Skeeper, il quale, quando non fa il giocatore di rugby va in giro a vendere i giornali.

Inoltre, Skeeper gode di un certo prestigio fra i «jets» perché possiede un grosso cane dall'aria pacioccona e assonnata. Skeeper sostiene, tuttavia, che il suo cane è una vera belva, per cui non poteva dargli che un nome: Tigre.

Bene, a questo punto entra in scena il piccolo Frank Wilson, il cui papà insegna letteratura e storia presso la scuola media della città. Frank, che ha assistito alla famosa partita del 49 a zero, fa in modo di avvicinare Skeeper e Beans per chieder loro di far parte della squadra dei «jets».

Davvero vorrebbe entrare in una squadra che ha subito una sconfitta così clamorosa? Sì, perché Frank è convinto che è solo questione di allenamento e di giusta disposizione dei ruoli; lui se ne intende perché il suo papà era campione di rugby quando era all'università ed è ancor oggi un ottimo allenatore. Anche lui potrà dare ai «jets» utili suggerimenti. Intanto, Frank, Skeeper e Beans decidono di fare un po' di allenamento per proprio conto nel campo che lo

sceriffo ha messo a disposizione dei ragazzi. Il campo confina con il giardino di un antico palazzotto che fu dimora, in un tempo lontanissimo, del reverendo Burden. Poco lontano si vedono ancora i resti di una chiesa che, dicono, fu bruciata dalle guardie che erano venute per arrestare Burden per ordine del sovrano.

Ma Burden non fu più trovato, era sparito misteriosamente. Comunque, il palazzotto, nonostante il suo aspetto cupo e triste, è abitato da certo signor Marcus, tipo arcigno e severo, che ha protestato più volte perché non vuole che i ragazzi giochino lì davanti alla sua casa. Ora, nel corso del gioco Skeeper lancia il pallone lontano, corre a riprenderlo, ad un certo punto inciampa, cade, e sparisce. Una botola gli si è aperta sotto i piedi all'improvviso ed è caduto in una cantina.

Frank e Beans corrono in suo aiuto; si calano giù, si guardano attorno: è un vero e proprio sotterraneo, lungo, lunghissimo. Un passaggio segreto che unisce il vecchio palazzotto con l'antica chiesa. Ecco come si spiega la misteriosa sparizione del reverendo Burden. E adesso, chi c'è quaggiù? Che cosa avviene sotto la casa del signor Marcus?

Da questo momento la vicenda dei tre «jets» si arricchisce di situazioni drammatiche ed impreviste. I tre ragazzi scopriranno, a poco a poco, che il sotterraneo dell'antico palazzotto è il rifugio di una banda di malfattori, di falsari, di cui il signor Marcus è il capo. L'avventura dei tre «jets» verrà presentata in due puntate, che andranno in onda domenica 7 e 14 febbraio.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 7 febbraio

DISNEYLAND: Tre jets giù in cantina - Prima parte. Tre ragazzi, Frank, Skeeper e Beans, che fanno parte della squadra di rugby «Jets», scoprono per caso che la cantina di un vecchio palazzo è il rifugio di una banda di malfattori.

Lunedì 8 febbraio

IL GIOCO DELLE COSE. Marco recita la filastrocca della lettera «S», quindi presenta l'ospite della puntata: una scimmia accompagnata dal guardiano. La scimmia esegue una serie di esercizi e di giochi tra gli applausi dei bambini presenti in studio. Quindi, verrà trasmesso un cortometraggio dal titolo *Lo scimpanzé e il facocero in taxi*. Simona racconterà poi la favola di *Pierino*, un bambino che scimmiettava tutti. Vi sarà anche un ginnasta, che eseguirà vari esercizi alla corda, imitato dal Pagliaccio e dai bambini. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e il telefilm *Il volo dell'Aquila* della serie *La spada di Zorro*.

Martedì 9 febbraio

PORTO PELUCCO: Il teatrino di Luchin. Il pappagallo Giovanni è tornato dal capitano promettendo che non scapperà più. Intanto Luchin ha allestito un teatrino per far recitare Gelsomino e Pagnucco. Il Napoli, dal canto suo, ha preparato bellissimi fuochi d'artificio per la festa di Porto Pelucco. Per i ragazzi andrà in onda il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli ed Enza Sampò.

Mercoledì 10 febbraio

IL GIOCO DELLE COSE. Un bel racconto di Adele Cambria illustrato dal pittore Galve: *L'uva rosa*. In un nuovo gioco, i bambini dovranno riconoscere al tatto — avendo gli occhi bendati — alcuni oggetti. Per i ragazzi andrà in onda *I passi sulla neve*, racconto di Mario Soldati, sceneggiatura e regia di Giuseppe Fina.

Giovedì 11 febbraio

IL COLONNELLO PRUSSIANO, telefilm della serie *I Forti di Forte Coraggio*. Il colonnello Von Zeppel, pioniere del pallone, è giunto a Forte Coraggio con lo scopo di istituire una sezione aerostati. Il sergente O'Rourke e il caporale Argan sono particolarmente lieti dell'arrivo del colonnello perché pensano di divertirsi un mondo svolazzando per l'aria, senza più la noia delle esercitazioni, delle marce, delle ispezioni, eccetera. Le cose, però, andranno in modo di tutto diverso per i nostri due eroi. Seguirà la rubrica *Racconta la tua storia* a cura di Mino Damato.

Venerdì 12 febbraio

AVVENTURA, a cura di Bruno Modugno. Verrà presentato il servizio *Cacciatore d'uranio* realizzato da Andrea Andermann, il quale si è spinto sino ad Hargeysa, nel nord della Somalia, per intervistare il geologo italiano Rovesti, che da anni vi sta cercando l'uranio. Con la sua attrezzatura vaga da una zona all'altra delle grandi regioni, seguendo il ticchettio del suo coantatore Geiger.

Sabato 13 febbraio

IL GIOCO DELLE COSE. Con ciottoli dipinti e scatoline di cartone, Simona insegna ai bambini un interessante gioco di abilità e di pazienza chiamato *Tutti affacciati*. Si tratta di costruire un palazzo con le scatoline di cartone e di mettere alla finestra i ciottoli su cui sono stati dipinti coi pennarelli visi di bambini. Marco prenderà lo spunto per presentare una serie di minerali. Verrà trasmesso un servizio di Roberto Voller dal titolo *Il petro*. Con il Consiglio, il Pagliaccio e il Coccodrillo, Marco farà il gioco de «I semi di mela nell'acqua minerale». Il prestigiatore Silvan si esibirà nel gioco delle monete d'oro. Infine verrà trasmessa la favola *L'uomo scontento*. Per i ragazzi andrà in onda *Chissà chi lo sa?*, gioco per gli alunni delle scuole medie condotto da Febo Conti.

questa è la strada giusta!

NEGOZI
ALIMENTARI

A&O



QUESTA SERA IN «GIROTONDO»
IN «GONG» DI LUNEDÌ 8 FEBBRAIO
E IN «GIROTONDO»
DI VENERDÌ 12 FEBBRAIO

LO SCERIFFO «CARIOCA JO»
(La mano più veloce del West)



VI RICORDA
I

FELTIP
CARIOCA

A SCUOLA:
per disegnare
colorare
presto e bene
«FELTIP
CARIOCA»
ora nelle
confezioni da
6-12-18-24
colori



È UN PRODOTTO
GARANTITO
DAL MARCHIO

domenica

NAZIONALE

- 11 — Dalla Cappella del Beato
Angalico in Milano
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Gianni Ver-
nuccio
- 12 — LAICI NELLA CHIESA
di Oddo Bracci

meridiana

- 12,30 ...E TI DIRO' CHI SEI
Un programma di Giorgio Vec-
chiatti
Scena di Piero Polero
Regia di Mario Morini
- 13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Motta - Brodi Knorr - Birra
Moretti - Lip)

TELEGIORNALE

- 14 — A - COME AGRICOLTURA
Sattimale a cura di Roberto
Bancivange
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpeolo Teddini

pomeriggio sportivo

- 15 — RIPRESE DIRETTE DI AV-
VENIMENTI AGONISTICI

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Feltip Carioca - Invernizzi
Milione - Vernel - Rowntree)

la TV dei ragazzi

- 16,45 DISNEYLAND
Tre Jete giù in cantina
Prime parte
Personaggi ed interpreti:
Frank Wilson Butch Patrick
Skeeter Martin Lindy Davis
Beane Emerson Sheldon Collins
Sig. Mercus Ben Wright
Prof. Wilson David McLean
Sceriffo Seely Frank McHugh
Charlie Richard Bakalyan
Welms Grece Lee Whitney
Regia di Robert Totten
Una Walt Disney Prod.

- 17,30 UNO, ALLA LUNA
Lo spago e le cinque pietre
Giochi italiani raccolti da Vir-
gilio Sabat

pomeriggio alla TV

- GONG
(Gran Pavesi Crackers - Si-
gnal)
- 17,45 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato
di calcio
e cure di Maurizio Berandson a
Paolo Valenti
- 17,55 LA FRECCIA D'ORO
Gioco spettacolo
condotto da Pippo Baudo
con Loretta Goggi
Testi di Baudo, Franchi, Tarzoli
Regia di Giuseppe Recchia
- 19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
- GONG
(Mobili Fitting Plarotto - Car-
tosino Galbani - Pannolini
Lines)
- 19,10 CAMPIONATO ITALIANO
DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo
di una partita

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gillette Platinum Plus - Pen-
na Bic - Peperonissima Sa-
cià - Prodotti Singer - Crème
Caramel Royal - Gran Ragù
Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1

(Soc. Nicholas - A & O Ne-
gozi Alimentari - Pantén Hair
Spray)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Personal G.B. Balro - Chlo-
rodont - Formaggino Mio Lo-
cattelli - Spic & Span)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Moplan - (2) Doria Bi-
scotti - (3) Kambusa Bono-
melli - (4) Brooklyn Perfetti
- (5) Pasta Agnesi

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) General Film -
2) Gamma Film - 3) Vialon
Film - 4) General Film - 5)
Recta Film

21 —

NERO WOLFE

di Rex Stout
con Tino Buzzzelli (Nero Wolfe)
a Paolo Ferrari (Archia Goodwin)

LA BELLA BUGIARDA

Adattamento televisivo in due
puntate di Edoardo Anton

Prima puntata

con (in ordine di apparizione)
Procuratore Kerr Dente Biegoni
Ispettore Duncan Eros Pegni
Sergente Rosa Attilio Duse
Agente Callahan Attilio Coraini
Felix Leo Gvero
Leo Valentino Macchi
Fritz Brenner Pupo De Luca
Susan McLeod Gianna Serra
McLeod Mario Carotenuto
Carl Heydt Giacomo Piperno
Peter Jay Marino Masé
Max Maslow Mario Carra
Commento musicale elettronico
di Romolo Grano

La musica dei titoli sono di
Nunzio Rotondo

Scena di Emilio Voglino

Costumi di Enrico Ruffini

Delegato alla produzione Giu-
seppe Ardolino

Regia di Giuliana Berlinguar

(I romanzi di Rex Stout sono
pubblicati in Italia da Arnoldo
Mondadori)

DOREMI'

(Dentifricio Ultrabreit - Vetril
- Linea Roberts - Gancia Ame-
ricano)

22 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Ravaggi

22,10 LA DOMENICA SPOR- TIVA

e cura di Giuseppe Bozzini, Nino
Graco e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
Cronache filmate e commenti sui
principali avvenimenti delle gior-
nate
Regia di Bruno Beneck

BREAK 2

(Cera Grey - Chinamartini)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

- 18-19,30 CREATURA UMANA
di Vittorio Calvino
Adattamento televisivo di
Claudio Novalli
Parsonaggi ad interpreti:
(in ordine di apparizione)
Betty Micaela Esdra
Max Gianni Mantesi
Professor Vaidar
Salvo Randone
Signora Morghen Lida Ferro
Tenente Krom Aldo Giuffrè
Sergente Plaus
Giampiero Bianchi
Aurelia Wanda Benedetti
Il giovane Luciano Fino
L'ubriaco Tony Barpi
Primo soldato Armando Celso
Secondo soldato Tony Malankas
Scane di Enrico Tovaglieri
Costumi di Emma Calderini
Regia di Claudio Fino
(Replica)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Apparecchiature Ideal Stan-
dard - Pressatella Simmenthal
- Brandy Stock - Pento-Nett -
Deter'S Bayer - Biscottini
Nipiol Buitoni)

21,15 Milva presenta

I GRANDI DELLO SPETTACOLO

UN MONDO IN MUSICA
con Julie Andrews e Harry
Belafonte

Spettacolo musicale diretto
da Gower Champion

DOREMI'

(Dash - Amaro Cora - Essex
Italia S.p.A. - Scatto Perugina)

22,05 CINEMA 70

a cura di Alberto Luna

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Ravaggi

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Spaziergang durch das
Land der Operette

mit Peter Alexander, Inge-
borg Hillestein u.a.
Regia: Fred Kraus
Verleih: HILLGRUBER

20,40-21 Tagesschau



Aldo Giuffrè è il tenente
Krom in «Creatura uma-
na» di Vittorio Calvino
(alle ore 18 sul Secondo)

LA FRECCIA D'ORO

ore 17,55 nazionale

Comincia il nuovo varietà televisivo condotto da Pippo Baudo: lo spettacolo si ispira a una trasmissione messa in onda per la prima volta dalla TV svizzera e quindi ripresa, nello schema essenziale, da altri 23 Paesi fra cui gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, la Germania, il Giappone, l'Olanda e il Venezuela. Per l'Italia, gli autori (Pippo Baudo, Italo Terzoli e Franco Franchi) hanno studiato un'impostazione che tiene conto del gusto del pubblico italiano e delle differenti età dei telespettatori che si avvicendano davanti al video nell'orario del tardo pomeriggio. Lo spettacolo sarà basato su gare di tiro con la freccia per mezzo di apposite telecamere-bale-

stre. Saranno in gara quattro concorrenti differenziati per età: i «micro», sino ai 12 anni; i «mini» dai 13 ai 24; i «midi» da 25 a 48; i «maxi» da 49 in su. Anche l'età delle vallette (collaboratrici di Pippo Baudo e Loretta Goggi) varia a seconda delle categorie che rappresentano: Mara Febbi di Milano, 8 anni; Gabriella Cosatti di Sondrio, 16 anni; Paola Rossi di Venezia, 25 anni; Raffaella Frati di Ceraldo, 50 anni. Anche il pubblico in studio sarà suddiviso in 4 distinti settori. La regola del 4 ha ancora un'articolazione: lo show si articola in quattro «quarti», ognuno dedicato a un'età. Al termine dei «quarti», si svolgeranno i tiri ai bersagli, mobili e fissi, con una gara ad eliminazione diretta. Il vincitore assoluto della

puntata — che avrà il diritto di fregiarsi di una freccia di oro — tornerà la settimana seguente per raccogliere la sfida del nuovo campione. Le gare faranno registrare ad ogni tiro, per merito delle «telecamere-balestre», attimi di autentica suspense: sul teleschermo apparirà il bersaglio inquadrato da un mirino mobile, mentre un orologio sovrappreso farà scorrere, come nelle gare sportive a cronometro, i secondi concessi per il tiro. In palio numerosi premi: libri, dischi, viaggi, radiotelevisori, elettrodomestici, eccetera. Attorno alla gara si svolgerà un vero e proprio spettacolo di varietà, con la partecipazione di cantanti, comici, fantasisti, e ospiti d'onore. (Vedere sul nuovo varietà un articolo alle pagine 16-17).

NERO WOLFE: La bella bugiarda - Prima puntata



Gianna Serra è la fotomodella Susan McLeod, bella e frivola

ore 21 nazionale

Archie Goodwin, il dinamico braccio destro di Nero Wolfe, è stato cacciato in un grosso imbroglio dalla bella Susan McLeod, una fotomodella dall'aria frivola e adorabile la quale ha raccontato alla polizia di avere avuto un convegno con Goodwin nel luogo dove è stato trovato assassinato Ken Faber, un ostinato pretendente di Susan. Interpellato dagli investigatori Archie nega ogni addebito e finisce quindi in guardina. L'indomani, rilasciato dietro versamento da parte di Wolfe di una vistosa cauzione, riceve la visita della bella Susan la quale cerca di farsi perdonare l'incidente. Ma la faccenda è più complicata di quanto il povero Archie non creda sulle prime: Faber infatti si attribuiva la paternità di un figlio (che, in realtà, Susan non aspetta) per eliminare gli altri quattro pretendenti di Susan, compreso Goodwin, principale indiziato di un delitto provocato dalla gelosia. E' ancora l'infallibile Nero Wolfe che, con un'abile mossa, scagiona nuovamente Archie. (Vedere sulla nuova serie «gialla» un articolo alle pagine 18-19).

I GRANDI DELLO SPETTACOLO: Un mondo in musica con Julie Andrews e Harry Belafonte

ore 21,15 secondo

«Questa sera Julie Andrews ed Harry Belafonte. Una coppia straordinaria, legata alle canzoni più belle di tutto il mondo»; con queste parole, Milva presenta i protagonisti dell'appuntamento sul Secondo. Julie ed Harry non sono soltanto eccezionali cantanti: nel mondo anglosassone, per entrare fra i grandi dello spettacolo, bisogna avere esperienza di cinema, TV e teatro. Non a caso sia Julie Andrews sia Harry Belafonte sono conosciuti in Italia per le ottime prove cinematografiche. Tutti ricorderanno La Andrews in Mary Poppins e in Tutti insieme appassionatamente; Belafonte è stato interprete dal canto suo di successi come Carmen Jones e L'isola nel sole. Questa sera vedremo i due «big» in uno spettacolo fatto di sole canzoni. Un'altra osservazione: non bisogna dimenticare che la tradizione musicale ameri-



Julie Andrews canterà anche brani del repertorio folk

cana è di carattere popolare e folk. Diversa cioè dalla nostra in cui la tradizione è di tipo colto. Anche la musica inglese ha una robusta tradizione popolare alle spalle, quasi imponente come quella clas-

sica. Questa tradizione si riversa oggi nella canzone, dando impegno e dignità ad essa e ai cantanti. La Andrews e Belafonte ci daranno la possibilità di apprezzare alcuni dei migliori brani folk.

Per avere colletti e polsini puliti a fondo ci vuole:
una forza in più



Basta questo semplice gesto per dissolvere lo sporco più ostinato



e poi... via al normale lavaggio a mano o in lavatrice. Se non l'avete ancora provato chiedete un campione gratuito al Vostro negoziante. A Voi giudicare!



RADIO

domenica 7 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Romualdo.

Altri Santi: S. Teodoro, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,37; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,31; a Palermo sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Torino lo scienziato Galileo Ferraris.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni bambino che nasce al mondo è più bello del precedente (Dickens).



Il famoso direttore d'orchestra russo Kirill Kondrascin. Alle 18,10 sul Nazionale presenta la Sinfonia n. 8 in do minore op. 65 di Sciostakovic

radio vaticana

kHz 1529 - m 100
kHz 7250 - m 41,38
kHz 9845 - m 31,10
kHz 8190 - m 48,47

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Romano. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19 Nasa nedelje a Kristusom: porocila. 19,30 Orizzonti Cristiani; Il messaggio dei santi, profili e pensieri sul centenario del masso, a cura di P. Ferdinando Batezzi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Angelus place Saint Pierre. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 530)

7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,20 Lo sport-Arti e Lettera. 7,30 Musica varie. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigario. 9 Mazurche. 9,10 Conversazione even-

galica, del Pastore Guido Rivoir. 9,30 Santa Messa. 10,15 Archi. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa, di Mone. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,05 Canzonette. 13,10 Il minestrone (alla ticinese). 14 Informazioni. 14,05 Tami leggeri. 14,15 Casella postale 230, risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Città antica. 15,45 Mueche di Gerahwin. 16,30 La RSI all'Olympia di Parigi. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Orchestra ricreative. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Clarinetti. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,10 La marcia di Radetzky. Drama in due tempi di Carlo Castellaneta. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. Primo tempo. 22 Informazioni a Domenica sport. 22,20 Panorama musicale. 23 Notiziario-Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni e M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 14,35 Musica pianistica. Carl Maria von Weber; Invito alla danza op. 65; Rondò brillante op. 62 (Solista Bernard Ringelstein). 14,50 La «Costa dei barbari». (Replica del Primo Programma). 15,15 Rassegne discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorali. 16 Gastone Donizetti; Roberto Devereux. Opera seria in tre atti. Libretto di S. Cammarano (Direttore Charles Mackerras). 18 Almanacco musicale. 18,30 La prima legora, di Enrico Telamona. Regia di Sergio Maepoli. 19,30 Dischi per i giovani. 20 Diario culturale. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Il canzoniere. 20,45 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann. 22-23,30 Materiali. Quindicinale di informazioni culturali.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (1 parte)
Peter Iljich Ciaikowski: La belle adormentata, suite dal balletto: Prologo: Introduzione e Marcia - Passo d'azione - Passo di carattere - Panorama - Valzer (Orchestra Philharmonie diretta da Herbert von Karajan) • Jacques Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Georges Bizet: La belle fenciulle di Perth, suite: Preludio - Serenata - Marcia - Danza bohémienne (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Emmanuel Chabrier: España, rapodia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ateulfo Argenta)
- 6,54 Almanacco
- 7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jules Massenet: Scene pittoresche: Marcia - Aria di danza - Angelus - Festa bohémienne (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolf)
- 7,20 Quadranta
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sul giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomasini
- 9 — Musica per archi
Teste-Rossi: Quando vien la sera (Gino Mescoli) • Chamlaury-Himmel: Il plaut sur la route (Franck Pourcel)

- Ortolani: Innamorati a Venezia (Riz Ortolani) • Simon: Mrs. Robinson (Caravelli)
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - La posta di Padre Cramona - Notizie e servizi di attualità
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana
In collegamento con le Radio Vaticane, con brave omelia di Don Valerio Mannucci
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmisione per le Forze Armate Un programma praentato e realizzato da Sandro Merli
- 10,45 **Mike Bongiorno presenta: Musicamatch**
Rubamazzatto musicale di Bongiorno e Limiti
Orchestra diretta da Tony De Vita Regia di Pino Gilloli (Replica del Secondo Programma) — Crema Mani Tretan
- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
- 12 — **Smashi Dischi a colpo sicuro**
- 12,29 **Vetrina di Hit Parade**
Tasti di Sergio Valentini
- 12,44 Quadrifoglio

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,15 Dina Luca e Maurizio Costanzo praantano:
BUON POMERIGGIO
- 15 — Giornale radio
- 15,10 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese — Chinamartini
- 16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronaca, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock
- 17 — Falqui e Sacerdote presentano:
Formula uno
Spettacolo condotto da Paolo Villaggio con la partecipazione di Luciano Salce e Ugo Tognazzi
Regia di Antonello Falqui (Replica del Secondo Programma) — Star Prodotti Alimentari
- 17,54 Canzoni napoletane

- 18,10 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
Kirill Kondrascin
Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n. 8 in do minore op. 65: Adagio, Allegro non troppo, Allegro, Adagio - Allegretto - Allegro non troppo - Largo - Allegretto
Orchestra Sinfonica della Filarmonica Statale di Mosca (Programma scambio con la Radio Russe)



Dina Luca (ore 13,15)

- 19,15 I tarocchi
- 19,30 TV musica
- 20 — **GIORNALE RADIO**
- 20,20 Ascolta, si fa sera



Herbert Pagani (20,25)

- 20,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Herbert Pagani e Nilla Pizzi
Regia di Pino Gilloli (Replica del Secondo Programma)
- 21,20 **CONCERTO DEL QUARTETTO HUBEAU, GALLOIS-MONTBRUN, LEQUIEN E NAVARRA**
Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scharzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Jean Hubeau, pianoforte; Raymond Gallois-Montbrun, violino; Colette Lequien, viola; André Navarra, violoncello)
(Registrazione effettuata il 2 maggio dall'O.R.T.F. in occasione del Festival di Bordeaux 1970)
- 21,55 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore
- 22,15 **MUSICA LEGGERA DA VIENNA**
- 22,40 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini
- 22,55 Pelco di proscenio
— Aneddotti storici
- 23,05 **GIORNALE RADIO**
I programmi di domani
Buonenotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio
— FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Gipo Farassino e Anna Maria Izzo**
- 8,14 **Musica aspresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **IL MANGIADISCHI**
Barroso: Brazil (Percy Faith) • Stephens-Road: That wonderful sound (Tom Jones) • Vincant-Van Holmen-Mackay: Serenade (Wallace Collection) • Bigazzi-Cavallaro: Viala Kennedy (Caterina Caselli) • Garshwin: Embraceable you (Pf. Stanley Black) • Albertelli-Fabrizio: Malattia d'amore (Donatello) • Powell-Baden-De Moraes-Gimbel: Deixa (I G 9) • Pace-Panzari-Conti: Non è la pioggia (Claudio Villa) • Paolini-Silvestri-Pisano: Dove vai (I Dik Dik) • Polito-Bigazzi: Sogno d'amore (Massimo Ranieri) • Rehbein-Kampfert: Forgive me (Bart Kampfert)
- 9,14 **I terocchi**
- 9,30 **Giornale radio**

- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alle rovescie presentato da Franco Nebbia
Regie di Mario Morelli
— *Ster Prodotti Alimentari*
- 13,30 **GIORNALE RADIO**
- 13,35 **ALTO GRADIMENTO**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **La Corrida**
Dilettanti allo sberaglio presentati da Corrado
Regie di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)
- 15,20 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica serie presentato da Enrico Simonetti
- 16 — **Pomeridiana**
- 16,55 **Giornale radio**
- 17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste a varietà, a cure di G. Moretti con la collaborazione di E. Amari e G. Evangelisti
- 18 — **PAGINE DA OPERETTE**
Scelte e presentate da Cesare Gallino
Giuseppe Pietri: Acqua cheta:

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 **Quedrifoglio**
- 20,10 **Albo d'oro della lirica**
e cure di Rodolfo Celletti e Giorgio Gualerzi
Soprano GIANNA PEDERZINI
Tenore TITO SCHIPA
— Steb. Chim, Ferm. M. Antonetto
- 21 — **EPISTOLARI POLITICI DELL'800**
IL CANCELLIERE DI FERRO
a cure di Maria Luisa Spaziani
- 21,30 **DISCHI RICEVUTI**
e cura di Lilli Cavassa
Presente Elsa Ghiberti
- 21,50 **La Certosa di Parma**
di Stendhal
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prose di Torino delle RAI con Valentine Cortese, Werner Bentivegna, Mario Ferrari, Loris Gizzi
Sesta puntata
- La voci } Netele Peretti
di Stendhal } Fernando Cajati
Cielie Conti } Renzo Lori
Adriano Vianello

- 9,35 **Amurri e Verde presentano:**
GRAN VARIETA'
Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Vittorio Congia, Sandra Mondaini, Domenico Modugno, Francesco Mulè, Monica Vitti a Iva Zanicchi
Regie di Federico Sanguigni
Nell'intervallo (ora 10,30):
Giornale radio
- 11 — **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotta da Franco Moccagatta
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, e cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
— *Norditalia Assicurazioni*
- 12,15 **Quadrante**
- 12,30 **Lucio Dalla presenta:**
PARTITA DOPPIA
Un programma di Sergio Bardotti
— *Mira Lenza*

- Canzone dalla Rificolona • (Romana Righetti, Sandra Ballinari, Elvio Calderoni, Franco Artoli e Carlo Pierangeli - Orchestra diretta da Cesara Gallino) • Giovanni Strauss: Sanguine viennese: • Suite di motivi • (Elisabeth Lindemeier, Gretel Schorg, Libero De Luca e Willy Hoffman - Orchestra e Coro diretti da Franz Marszalek) • Carlo Lombardo: La duchessa del bar Tabarin: • Bacila, bacis sempre più • (Romana Righetti e Franco Artoli - Orchestra diretta da Cesare Gallino) • Jacques Offenbach: La figlia del tamburo maggiore: Ouverture (Orchestra diretta da Richard Blarreau) • V. Leon-L. Stalner-F. Fontana-L. Ramo-F. Léhrs: La vedova allegra: • Venite orsù sirene • (Giacco Scarlini e Ornella D'Arrigo - Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino)
- 18,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti
- 18,40 **Umberto Simonetta e Livia Cerini** presentano:
OMERO & C.
Centauri di ieri e di oggi
Un programma di Umberto Simonetta realizzato da Franco Franchi

- Gina di Sansavino
Valentine Cortese
Il Conte Mosca Gino Mavara
Il Fischele genarele Rossi
Loris Gizzi
- La Principessa Isotta
Pinuccie Galimberti
Fabrizio del Dongo
Werner Bentivegna
Grillo Alberto Ricca
Il Generele Fabio Conti
Mario Ferrari
- e inoltre: Alfredo Deri, Giancarlo Fantini
Musiche originali di Franco Potenza
Regie di Giacomo Colli
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **INVERNO NAPOLETANO**
Canzoni e poesie di stagione scelte e illustrate da Giovanni Sarno
Partecipe Nino Taranto
Presente Annamaria D'Amore
Musiche originali di Carlo Esposito
- 23,05 **Bollettino per i naviganti**
- 23,10 **BUONANOTTE EUROPA**
Divezioni turistico-musicali di Lorenzo Cevalli
Regie di Manfredo Matteoli
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(della 9,25 alle 10)
- 9,25 **L'evoluzione dell'uomo a le sue volontà.** Convezione di Marie Melan
- 9,30 **Corriere dall'America, risposta de «La Voca dell'America» e radio-escultori italiani**
- 9,45 **Piece de l'Etoile - Istantanee delle Francia**
- 10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace a con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isserstedt) • Hector Berlioz: Aroldo in Italia op. 16, per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montanaro degli Abruzzi - Orgia di briganti (Solisti Walter Trampler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georges Prêtre)
- 11,15 **Concerto dell'organista Edward Power Biggs**
Johann Pachelbel: Corale con nove Partite: • Was Gott tut, das ist wohl-gaten • • Josef Rheinberger: Sonata n. 7 in fa maggiore op. 127: Preludio - Andante - Finale (Grave, Vivo, Fuga)
- 11,50 **Folk-Music**
Due canti folkloristici ungheresi dalla località di Sarkoz a di Bakes

- 12,10 **L'uomo che endava per tartufi.** Convezione di Franco Piccinelli
- 12,20 **I Trli di Wolfgang Amadeus Mozart**
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563, per archi: Allegro - Adagio - Minuetto Andante - Minuetto-Allegro (Trio Italiano d'archi)



Nando Gazzolo (ore 13,50)

- 13 — Mireille**
Opera in cinque atti di Michel Carré (da Federico Mistral) - Musica di Charles Gounod
- Ramon Adrien Lagroa
Ambroise Julien Thirache
Vincent Michel Seneschal
Ourias Robert Massard
Mireille Renée Dorla
Taven Solange Michal
Andraloun Aimé Doniat
Clemence Agnes Noël
Vincenette Christiana Sturmann
Le passaur Claude Ganty
Une voix Agnes Noël
- Orchestra Sinfonica e Coro • Vega • diretti da Jesus Etchaverry
- 13,50 **Prova d'amore**
Radiodramma di Fred William Willetts
- Treduzione di Teresa Tello Fiori
- L'uomo Nando Gazzolo
Catherine Cinzia De Carolia
Il dottor Jones Arnoldo Foà
Il dottor Fort Corrado Galpa
e inoltre: Lucio Rama, Vittorio Donati, Sebastiano Caballo, Alessandro Borch, Nella Bonora, Lilly Tirinnanzi, Laura Gianoli, Flavia Milante, Mirella Mariotti, Anna Maria Senetti, Cecilia Todeschini, Antonella Della

Porte, Wanda Pasquini, Daniela Guarducci, Clelia Bernacchi, Franco Scandura, Gianni Bertocini, Maria Grazia Sugh, Giampiero Becharelli, Katia Benvenuti, Gianni Cicali, Francesco Coal, Fabio Leoncini, Isabella Leoncini, Rolando Paperone, Donatella Pini, Monica Viola, Gloria Bonfiglioli, Corrado De Cristofaro, Silvia Parlanti
Regie di Umberto Benedetto

- 17 — **I classici del jazz**
- 17,30 **DISCOGRAFIA**
e cura di Carlo Marinelli
- 18 — **Cicli letterari**
Memorialisti Italiani del Novecento a cure di Ettore Bonora
4. Memorie di guerra e di prigione
- 18,30 **Bollettino delle transibilità delle strade statali**
- 18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale La crisi delle librerie. Interventi di Ferdinando Virdia a Mirko Zanella - L'enigma dell'universo: la teoria della «crazione continua». Intervista a Vinicio Barocas - Il Foro romano è in pericolo? Intervento di Sabatino Moscati - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda) • Bela Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro ma non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai)
- 20 — **PASSATO E PRESENTE**
Il trattato di Rapallo
e cura di Claudio Schwarzenberg
- 20,30 **Poesia nel mondo**
Poesia e proteste, e cura di Gilberto Finzi
3. La Seconda Guerra Mondiale
Dizione di Francesco Carnelutti, Laura Giordano, Renzo Palmer, Fulvio Ricciardi
Regia di Enzo Convalli
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette erti
- 21,30 **Club d'ascolto**
La settimana di Franz Schubert
e cura di Boris Porena
• Schubert oggi •
Interventi di Mario Bortolotto, Aldo Ciamenti, Giorgio Mangenelli
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal il canale della Filodiffusione.

0,06 Ballette con noi - 1,06 Sinfonie d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divegazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniature - 3,36 Moseico musicale - 4,06 Antologie operistiche - 4,36 Pelcoscanico giravole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



dada 192



articoli elastici in lana
Dr. GIBAUD
INELCO®

CONTRO: MAL DI SCHIENA - REUMATISMI
LOMBAGGINI - COLITI - DOLORI RENALI
guaina per signora e per gestante;
cintura elastica per uomo, ragazzo, bébé;
coprispalle; ginocchiera; bracciale; cavigliera.
In vendita in farmacia e negozi specializzati.

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Questa nostra Italia
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
1° puntata
(Replica)

13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
L'artigiano
di Angelo Dorigo
Prima puntata
Coordinamento di Luca Ajroldi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Lotteria di Agnano - Rama - Gabetti Promozioni Immobiliari - Dentifricio Ultrabreit)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Merco Dané e Simona Guaberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(De Rica - Patatina Pai - Giocattoli Sabino - Carrarmato Paragina)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

18,15 LA SPADA DI ZORRO

Il volo dell'Aquila
Personaggi ed interpreti:
Don Diego de la Vega
(Zorro) Guy Williams
Sergente Garcia Henry Calvin
Bernardo Gene Sherdon
José de Varga (L'Aquila)
Charles Korvin

Don Alexandro George Lewis
Juan Greco Jay Novello
Alfred Jonathan Hale
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

— La festa
Cartone animato
Prod.: Walt Disney

ritorno a casa

GONG

(Felpi Carioca - Tortellini Star)

18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nescimbenti e Inaero Cremaschi
Realizzazione di Gianni Mario

GONG

(Chlorodont - Invernizzi Milione - Cofanetti caramelle Sperli)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali a di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Praticiamo uno sport
a cura di Salvatore Bruno

Realizzazione di Salvatore Baldazzi
3° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dash - Cara Overlay - Garber Baby Foods - Sebene Oraai - Café Paulista Lavazza - Prassatella Simmenthal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Bertolli - Bracco: Mindol - Lucido Nugget)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dal Vera S.p.A. - Tarma di Racaro - Standa - Pocket Coffee Ferrero)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Amaro 18 Isolabella - (2) De Rica - (3) Bagnoschiama Vidal - (4) Caramelle Golia - (5) Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makars - 2) Pagot Film - 3) UNIONFILM P.C. - 4) UNIONFILM P.C. - 5) Dora Film

21 — I RIBELLI DI IERI (I)

IL SELVAGGIO

Film - Regia di Laszlo Benedek

Interpreti: Marlon Brando, Mary Murphy, Jay C. Flippen, Lea Marvin, Robert Keith

Produzione: Stanley Kramer

DOREMI'

(Gruppo Industriale Ignis - Liquora - Jägermeister - Confezioni Maschilli Lubiam - Barilla)

22,50 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK 2

(Amaro Ramazzotti - Matita Paper Mata)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Sughi Altea - Biscotti al Plasmon - Everwear Zucchi - Patatina Pai - Espresso Bonomelli - Olà)

21,15

CENTO PER CENTO

Panorama economico

e cura di Giancarlo D'Alasandro e Gianni Pasquarelli

DOREMI'

(Aspirina con vitamina C - Brandy René Briand Extra - Signal - Olio di arachida Star)

22,05 Secondo Centenario Beethoveniano

LA VITA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN: 1770-1827

Terza puntata

Partecipano al programma:

Pianista: Hans Richter-Haaser - Quartetto Tetra

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da James Loughran

Sceneggiatura e ricerche di H. C. Robbins Landon

Testi di H. C. Robbins Landon e Barrie Gavin

(Produzione BBC-TV)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Gerhart Hauptmann

Eine Einführung in Leben und Werk des Dichters
Text: Dr. Josef Tias

19,55 Der Biberpelz

Eine Diebeskomödie von Gerhart Hauptmann
mit Inga Meysel, Paul Edwin Roth, Willi Rosa u.e.
1. Teil

Regie: John Olden

Verleih: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Tagesschau



Lee Marvin, uno degli interpreti del film di Laszlo Benedek « Il selvaggio » (ore 21, Programma Nazionale)

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: L'artigiano

ore 13 nazionale

Qual è oggi la condizione dell'artigianato in Italia? Quali sono i principali problemi di questo settore di rilevante importanza per l'economia nazionale? Sono gli interrogativi di fondo ai quali l'inchiesta che comincia oggi — nel programma meridiano curato da Fulvio Rocco — si propone di rispondere. Gli artigiani italiani titolari o soci d'impresa sono — secondo le più recenti statistiche — 1.239.810; i familiari coadiuvanti 169.132; gli apprendisti oltre mezzo milione e gli operai dipendenti circa 700.000. Nel complesso l'occupazione ar-

tigiana può essere dunque calcolata fra i due milioni e mezzo e i tre milioni di unità. E' stato calcolato altresì che il giro d'affari dell'artigianato risulta pari a un decimo dell'intero reddito nazionale e le esportazioni supererebbero il miliardo e cento milioni ogni anno. Angelo Dorigo, realizzatore dell'inchiesta televisiva, ha girato in alcuni dei principali centri artigiani della penisola (da Firenze a Roma, da Faenza a Venezia, tanto per fare degli esempi) raccogliendo in questo modo decine e decine di dichiarazioni e testimonianze che permettono di avere un quadro esauriente della situazione.

TUTTILIBRI

ore 18,45 nazionale



Giulio Nascimbene che cura la rubrica di informazione libraria con Inisero Cremaschi

Ogni essere umano è guidato, in un modo o in un altro, dal segno celeste sotto la cui influenza ha visto la luce: questo è quanto affermano gli astrologi e quanto credono ciecamente milioni di persone, non tutte necessariamente ingenui o ignoranti. In un servizio realizzato per Tuttilibri da C. E. Gaslini e intitolato La moda dello Zodiaco vengono discussi i motivi che sono alla base di queste antichissime credenze, tornate ultimamente in voga. Gli argomenti pro e contro vengono offerti da due libri sull'argomento apparsi in questi giorni: Calendario astrologico di Lucia Alberti (editore Rizzoli) e Fatevi il vostro oroscopo di Maria Maitan (Feltrinelli). Il volume Il teatro greco che raccoglie tutte le tragedie di Eschilo, Sofocle ed Euripide (editore Sansoni) viene consigliato questa settimana per la «biblioteca in casa». L'incontro con l'autore è dedicato a

un giovane scrittore americano, Erich Segal, del quale è uscita presso Garzanti la traduzione di Love Story, il romanzo che è da qualche tempo in testa a tutte le graduatorie di best-seller e dal quale è stato tratto nel frattempo un film che ha già realizzato incassi favolosi. Nel servizio intitolato «Un libro un tema» viene presentato il volume Come ascoltare la musica (editore Garzanti), una guida scritta dal compositore americano Aaron Copland per un ascolto più consapevole e sensibile della musica. A conclusione della rubrica Tuttilibri, nel «panorama editoriale» vengono passate in rassegna le più recenti pubblicazioni, tra le quali Nievo fra noi di Marcella Gorra (edizioni della Nuova Italia), Il libro del cacciatore di Giampiero Malaspina (Capelli) e I non romani a Roma, di cui sono autori Giuseppe ed Antonio Padellaro (editore Rizzoli).

IL SELVAGGIO

ore 21 nazionale

«Un film senza spiegazione, senza giudizio, senza giustificazione», ha scritto Pierre Kast a proposito di Il selvaggio, diretto da Laszlo Benedek nel 1954. «Un film assurdo, brutale, imbarazzante, un Marlon Brando cupo, animale, magnetizzante, che cerca e provoca l'angoscia, l'inquietudine e il disagio, per il motivo, penso, che Benedek e i suoi collaboratori ritengono il mondo angoscioso e disagiato». Il giudizio di Kast è abbastanza tipico di una certa critica esclamativa, che riduce l'analisi ai dati più appariscenti e non scende ai momenti autenticamente significativi dell'opera esaminata. La visione del mondo espressa da Benedek e Brando è effettivamente angosciosa e disagiata: è quella suggerita dalla riflessione su un fenomeno inquietante, costituito dalla nascita e dalle azioni di bande di giovani motociclisti violenti e irragionevoli, che lugubrementemente ma-

schierati in nere divise di cuoio hanno in un certo periodo scorrazzato per la provincia americana compiendo raccapriccianti spedizioni vandaliche. Capo d'una di queste bande è Johnny: un declassato sociale, un malato psicologico, brutale e incapace di comunicare, che conserva tuttavia un fondo di onestà forse sufficiente a garantirne il recupero. Johnny ad un certo punto si dissocia dalle gesta dei compagni e da quelle d'un'altra banda concorrente, e tenta inutilmente di conquistare l'affetto di una ragazza. Contestato dai suoi, aggredito dagli abitanti decisi a respingere l'incursione, malmenato e arrestato, egli alla fine sembra trovare un'ancora di speranza nello sguardo che gli rivolge la giovane da cui fino allora era stato respinto. L'indagine di Benedek ha il difetto di spostarsi troppo presto dal piano dell'approfondimento d'una realtà sociale a quello dello psicologismo e del sentimentalismo. Centro di ogni attenzione diviene il per-

sonaggio del «selvaggio», cui Brando conferisce straordinaria evidenza, ma che è chiaramente mostrato come un caso limite, come esemplare umano delle deviazioni e delle incertezze strettamente personali; come tali del tutto inadeguate a rendere la portata sociologica del fenomeno preso in esame. In questi limiti, tuttavia, il linguaggio asciutto e cronachistico del regista e la prepotente presenza dell'attore riescono a produrre un risultato tutt'altro che trascurabile. Il selvaggio ebbe, soprattutto, per merito del protagonista, un grandissimo successo. Torvo e «malato», disponibile per la ribellione e la violenza quasi suo malgrado, per effetto di una realtà incapace di comprenderlo e di accoglierlo, Il selvaggio di Marlon Brando provocò in tutto il mondo infinite imitazioni, imponendosi a lungo come un tetro, inutile modello per giovani disadattati (o trascinati dai richiami della moda). (Vedere articolo alle pagine 24-25).

LA VITA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN - Terza puntata

ore 22,05 secondo

La vita di Ludwig van Beethoven (sceneggiatura e ricerche di H. C. Robbins Landon; testi dello stesso Robbins Landon e di Barrie Gavin) si conclude stasera con la partecipazione del pianista Hans Richter-Haaser, del Quartetto Tatari e dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretta dal maestro James Loughran. Sarà messa a fuoco la «terza maniera» beethoveniana, ossia quel gruppo di lavori che

sono considerati il meglio della produzione di Beethoven. Ascolteremo quindi alcune tra le più significative battute tratte dalla Nona Sinfonia, dalla Missa Solemnis, dalle ultime Sonate per pianoforte e dagli ultimi drammatici Quartetti. Attraverso le ormai notissime pagine sinfoniche e da camera si rievocheranno anche le più tristi vicende personali del grande musicista di Bonn: dall'epoca della sua sordità totale agli infelicitissimi rapporti con il nipote Karl.

Conserva integro il nutrimento ed esalta il sapore di tutto ciò che cucinate

tinoxia
sprint®



la pentola a pressione in inox 18/10 che garantisce

SICUREZZA ASSOLUTA

per lo spessore delle pareti, la chiusura autoclavica, le due valvole d'esercizio e di sicurezza - interamente metalliche e il fondo brevettato tripodifusore in inox 18/10, argento e rame.

Capacità lt. 3,5 - lt. 5 - lt. 7 - lt. 9,5

CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro - 28022 (Novara)



SIAMO ORA
53 milioni
di Italiani.
Moltissimi usiamo

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA BENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massaia - 50134 FIRENZE

INCONTRO CHIARI E FORTI - YOUNG & RUBICAM

Nella sala convegno della Chiari e Forti a Silea (Trevise) si è tenuto un incontro tra i responsabili del marketing della Azienda e l'Agenzia Young & Rubicam Italia sull'aggiornamento Media. Questa riunione, in cui è stata esaminata tra l'altro l'applicazione del «computer» nel Media, con la presentazione di nuovi modelli di ottimizzazione, rientra nel quadro di una serie di incontri già programmati dalla Chiari e Forti per un continuo aggiornamento delle esperienze relative a tutti gli elementi del processo di marketing.

Come riscaldare naturalmente i vostri Piedi freddi

e alleviare la sofferenza per i geloni, le scorpature e la pelle irritata.

Il freddo e l'umidità sono le cause della cattiva circolazione del sangue e delle sofferenze dei vostri piedi. Presto! Immergeteli in un bagno caldo ai SALTRATI Rodell. I vostri piedi si riscaldano naturalmente, e la circolazione del sangue è ristabilita. Il pizzicore delle scorpature e dei geloni si calma. La stanchezza cessa e camminare è di nuovo un piacere. SALTRATI Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio. In ogni farmacia. Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiare i piedi con la Crema SALTRATI protettiva.

RADIO

lunedì 8 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Girolamo.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Emiliano, S. Onorato, S. Giovanzio.

Il sole a Milano sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,38; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,32; a Palermo sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce lo scrittore Jules Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Tra i ragazzi c'è poca tenerezza per i difatti fisici (Macaulay).



Della Scala alla quale è affidato il nuovo gioco musicale a premi « Caccia al tesoro » di Garinei e Giovannini in onda alle ore 12,35 sul Secondo

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19 Posebna vprsanja in Razgovori. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Dialoghi in libreria », a cura di Gennaro Auletta - « Cronache del cinema » - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Placa da la famme dana la societè. 21 Santo Rosario. 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 Tha Fiald Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Musica ricreativa. 8,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 6 Informazioni. 8,05 Musica varia-Notizie sulle giornate. 8,45 Carlo Fiorindo Semini: Divertimento per orchestra (Radiorchestra diretta da Otmar Nussli). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13,05 Intermezzo. 13,10 Le due orfanelli di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 18,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggettica negli apporti del '900. 18,30 I grandi interpreti. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. 18,30 Solo strumentali. 18,45 Cronaca della Svizzera italiana. 19 Scaccie-pensieri. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. Considera-

zioni, commenti e intervista. 20,30 Georg Friedrich Haendel: « Water-Music ». Selezione per orchestra: « Tacete, ohimè tacete ». Duetto per soprano, baritono e continuo (Basia Retchitzka, soprano; Laerte Melaguti, baritono); « Donna che in ciel ». Cantata per soprano solo, coro e orchestra (Solisti Basia Retchitzka - Orchestra e Coro della RSI diretti da Robert Dunant). 21,20 Juke-box internazionale. 22,05 Incontri. 22,35 Per gli amici del jazz. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 18 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Henry Purcell: « Trumpet-Sonata » (La maschera di Timone d'Atene) (Tromba Halmut Hunger - Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussli); Tzi Avni: Praghiera e danza per archi (Orchestra della RSI diretta da George Singer); Paul Ben-Haim: Tra canti senza parole per soprano e orchestra (Solisti Zimra Ornatt - Orchestra della RSI diretta da George Singer); Anton Dvorak: Saranata op. 44 per flati, violoncelli e contrabbassi (Orchestra della RSI diretta da Pietro Argento). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jecomella. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Traam da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Musica in frecc. Echi dei nostri concerti pubblici: Domenico Cimarosa: « Le astuzie femminili ». Ouverture (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella) (Registrazione del Concerto pubblico affittuato al Palazzo degli Sport a Varese il 21 settembre 1967); Gian Francesco Malipiero: Sinfonia n. 6 per archi (Radiorchestra diretta da Hans Haug) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato alla RSI il 29 novembre '62). 20,45 Rapporti '71: Scienze. 21,15 Orchestra varie. 22-22,30 Terza pagina.

NAZIONALE

6 — Segnele orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Strauss jr.: Il pipistrello, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta) • Ermanno Wolf Ferrari: I quattro Rusteghi, intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingel, ouverture (Orchestra London Symphony diretta da Peter Meag) • Anton Dvorak: Rapsodia slava (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati)

8,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Leo Dalibab: Silvia, suite dal balletto: Le cacciatrici (filaria) - Intermezzo - Valzer lento - L'altalena - Pizzicato - Corteo di Bacco (Orchestra Colonne di Perigi diretta da Pierre Darvaux) • Franz Leher: Amor di zingero, ouverture (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta dall'Autore) • Franz von Suppè: Cavalleria leggera, ouverture (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, e cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nenni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

12,31 Federico

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio Costanzo, scritta con Vella Magno e Mario Colanelli (28)

Federico Ranzo Montagnani

a: Cecilia Sacchi, Arnaldo Bellofiora, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida, Vittoria De Silverio

Regie di Tonino Del Colle

12,44 Quadrioglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Hit Parade

Tasti di Sergio Valentini
(Replica del Secondo Programma)

— Coca-Cola

13,45 IO CLAUDIO IO

con Claudio Villa

Testi di Feele

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo
presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi

Stella Stellina

Canti di mamme e di bambini
scelti da Nora Santangelo e
presentati da Sonia e Vladimiro
Regia di Marco Lemi

18,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo
Giaccio
Realizzazione di Nini Perno
Winwood-Cepaldi: Freedom Rider

(Traffic) • Blackmore-Gillian-Glover-Lord Paice: Black night (Deep Purple) • Mogol-Battisti: Io ritorno solo (Formule 3) • Rompigli-Belsamo: Lei mi ama (Maurizio Vandelli) • Illiani-Albertelli: Quagliù in città (Donatello) • Fabrizio-Albertelli: Melette d'amore (Donatello) • Fripp Sinfield: Cadence and cascade (King Grimson) • Rere Bird, Iceberg (Rere Bird) • Jovine - Gelligerich: Videologie (Merco Jovine) • Lauzi: E dicono (Bruno Lauzi) • Thomas: Lazy day (Moody Blues) • Jagger-Richard: Memo from turner (Mick Jagger) • Towshend: See me, feel me (The Who) • Gibb: Lonely days (Bee Gees) • Harrison: My Sweet lord (George Harrison)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Tavolozze musicale

— Dischi Ricordi

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico alideale
e cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19 — L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia da « I ricordi della mia vita » di Gaetano da Sante - Lanfranco Caratti: le « Lettere » dal Sassetti - Sergio Baldi: prospettive petrarchiste

19,30 Questa Napoli

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, al fa sera

20,20 IL CONVEGNO DEI CINQUE

a cura di Francesco Arcà e Savino Bonito

21,05 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Emil Simon

Violinista Stefan Ruha

Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Concerto in ra maggiore op. 61, per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo

Orchestra Filarmonica di Cluj (Registrazioni effettuate il 13 e 15 ottobre 1970 dall'Auditorium della RAI di Torino durante il concerto eseguito per l'Ente Manifestazioni Torinesi)

22,05 XX SECOLO

Scienza e tecnica '70 -. Colloquio di Francesco d'Arcala con Paolo Filiasi Carcano

22,20 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Niasim

Realizzazione di Armando Adolgieo

23 — GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonenotte



Donatello (ore 16,20)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Adriano Mazzeletti
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Françoise Hardy**
e i Giganti
— **Certosino Galbani**
- 8,14 Musica espresso**
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)
- 9,14 I tarocchi**
9,30 Giornale radio
9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)
- 9,50 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
1^a puntata
Fra due affetti
L'abete Giulio Galliani
Aurora Maria Occhini
La madre di Aurora Lida Ferro
Deschartres Augusto Magoni

- Stéphane** Roberto Antonelli
Il tutore Dino Desilato
La nonna di Aurora Pina Varri
Regia di **Anton Giulio Majano**
— **Invernizzi Susanna**
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
Adamo: Il nostro amore • Tenco: Mi sono innamorata di te • Pisano-Cioffi: Agata • De Carolis-Morelli: Fiori • Deiano-Dubois-Auriat: Le rose nella nebbia • Pace-Panzari-Pilat: Alla fine della strada • Calabrese-Bertocchi: Chinushua • Russell-Sigman: Dance ballerina dance
- 10,30 Giornale radio**
10,35 CHIAMATE ROMA 3131
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
12,30 Giornale radio
12,35 Garinei e Giovannini presentano: CACCIA AL TESORO
Gioco musicale a premi condotto da **Della Scala**
Complesso diretto da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Silvio Gigli**
— **Magazzini Standa**

- 13,30 GIORNALE RADIO** - Media delle valute
- 13,45 Quadrante**
14 — COME E PERCHÉ
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14,05 Su di giri**
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di tutto
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 Selezione discografica**
— **RI-FI Record**
- 15,30 Giornale radio** - Bollettino per i naviganti
- 15,40 CLASSE UNICA**
La riforma tributaria, di **Francesco Forte**
5. Le imposte indirette sui consumi
- 16,05 Pomeridiana**
Negli Intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30): **Giornale radio**
- 18,05 COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 Long Playing**
Selezione dal 33 giri
- 18,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

- 18,45 Ciao diachi**
— **Saint Martin Record**



Silvio Gigli (ore 12,35)

- 19,02 ROMA ORE 19,02**
Incontri di **Adriano Mazzeletti**
- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Quadrifoglio
- 20,10 Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testi di **Corima e Torti**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 21 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbis**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Star Prodotti Alimentari**
- 21,30 UN CANTANTE TRA LA FOLLA**
a cura di **Marie-Claire Sinko**
- 22 — APPUNTAMENTO CON BRAHMS**
Presentazione di **Guido Piamonte**
Dal Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra 2^o e 3^o movimento (Adagio e Allegro giocoso ma non troppo vivace) (Solista **Henryk Szeryng** - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Sanzogni**)
- 22,30 GIORNALE RADIO**

- 22,40 RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di **Giovanni Guaita**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Mariano Rigillo** a **Franco Volpi**
3^a puntata
Tom Bowling **Franco Volpi**
Roderick **Mariano Rigillo**
Il signor Potton **Leo Gaverio**
La signora Potton **Anna Montinari**
Il dottor Crab **Vittorio Donati**
Carlotta, cameriera di Crab **Grazie Radicchi**
Il capitano Oakum **Giampiero Becherelli**
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 23 — Bollettino per i naviganti**
- 23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Washington-Basman: I'm gettin' sentimental over you; Adamo: Felicità; Johnson-Raye-De Paul: I'll remember April; Bonis: Bahia soul; Fishbang-Travis-Bongusto: A thousand diamonds on the sea; Tenco: Mi sono innamorato di te; South: Hush; Singleton-Snyder-Kempfert: Stranger in the night (dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: **Scacco matto**
- 24 — GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
- 9,25 Uno sconosciuto Napoleone. Conversazione di Giovanni Passeri**
- 9,30 Schubert-Wabern: Cinque danze tedesche** (Orch. Sinf. Columbia dir. **R. Craft**) • **Peter Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture; fantasia** (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. **Z. Mehta**)
- 10 — Concerto di apertura**
Pietro Nardini: Trio in do maggiore, per flauto, oboe a clavicembalo: **Allagro moderato** - **Allegro assai** - **Milnatto** (Trio di Milano: **Mariaena Kasack**, flauto; **Renato Zanfini**, oboe; **Bruno Canino**, clavicembalo) • **Luigi Cherubini: Quartetto** in fa maggiore op. postuma, per archi: **Moderato assai, Allegro** - **Adagio** - **Scherzo** (Allegro non troppo) - **Finale** (Allegro vivace) (Quartetto Italiano: **Paolo Borciani** ed **Elisa Pegreff**, violini; **Piero Ferulli**, viola; **Franco Rosai**, violoncello)
- 10,35 Le Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 5 in do diesis minore: **Marcia funebre** - **Tempestoso**, con grande veemenza - **Scherzo** (Vigoroso, non presto) - **Adagietto** - **Rondò finale** (Allegro) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)
- 11,45 Musiche Italiane d'oggi**
Ennio Morricone: Concerto per orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da **Erminio Romano**)

- 12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
12,20 Archivio del disco
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello • **Giuseppe Martucci: Notturmo** n. 1 in sol bemolle maggiore op. 70



Gustav Mahler (ore 10,35)

13 — Intermezzo

- Anton Dvorak: Scherzo capriccioso** op. 66 (Orchestra Philharmonia di Amburgo diretta da **Arthur Winograd**) • **Bedrich Smetana: Quattro polke** per pianoforte: **Polka de salon** in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 - **Polka in le minore** - **Polka poetique** in sol minore op. 8 n. 2 - **Polka in mi bemolle maggiore** op. 13 n. 2 (Pianista **Mirka Pokorna**) • **Zoltan Kodaly: Variazioni del pavano** (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da **Jana Farencaik**)
- 14 — Liederistica**
Frédéric Chopin: Sei melodia polacca (Alina Bolechowska, soprano; **Sergiusz Nadgryzowski**, pianoforte) • **Franz Liszt: O Lieb**, so lang du liaben kannst (Baritono **Erich Kunz** - Orchestra della Volksoper di Vienne diretta da **Anton Paulik**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Hans Knappertsbusch e Wolfgang Sawallisch**
Carl Maria von Weber: Abu Hassan, ouverture • **Johannes Brahms: Ouverture accademica** op. 80 • **Franz Schubert: Sinfonia n. 3** in re maggiore: **Adagio, Allagro vivo** - **Andante** - **Allegro** - **Allegro vivace** • **Richard Wagner: Idillio di Sigfrido**
- 15,30 Georg Friedrich Haendel**
ACI E GALATEA
Pastorale in due parti per soli, coro e orchestra, su testo di **John Gay**

- (Versione ritmica italiana di **Vittorio Gul**)
Galatea **Alberta Valentini**
Acì **Ranço Casellato**
Polifemo **Noel Jan Tyl**
Damone **Orietta Moscucci**
Orchestra • **A. Scariatti** di Napoli della Radiotelevisione Italiana - **Coro Polifonico dell'Associazione** • **A. Scariatti** di Napoli e **Coro Polifonico** diretto da **Quinzio Petrocchi**
Direttore Vittorio Gul
Maestro del Cori Gennaro D'O-nofrio
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma e Sul nostri mercati**
- 17,25 Fogli d'albun**
- 17,35 La ripresa del dada. Conversazione di Lea Vergine**
- 17,40 Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: Un fondamentale progresso nello studio della leucemia - **M. Moreno: Il quarto volume dell'Opera omnia** di Freud - **C. Bernardini: Il ferromagnetismo** - **Taccuino**

19,15 Concerto di ogni sera

- Musiche di **Daniel Friedrich Kuhlau**, **Johann Nepomuk Hummel**, **Wolfgang Amadeus Mozart** e **Ludwig van Beethoven**
- 20 — Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 RECITAZIONE DELLA CONTROVERSA LIPARITANA DEDICATA AD A.D.**
di **Leonardo Sciascia**
Carlo Spinola-Colonna, viceré di Sicilia **Carlo d'Angelo**
Il segretario del viceré **Luciano Dalmeistri**
Il canonico Todaro **Lino Savarini**
Antonino Nigri **Silvio Cusani**
Francesco Ingastone **Dario Mazzoli**
Ignazio Perlongo **Claudio Luttini**
Antonino Mongitore **Giovanni Valtella**
Giovanni Battista Caruso
Mimmo Lovacchio
Niccolò Penabene **Giampiero Biegon**
Giacomo Longo **Reoul Grassilli**
Andrea Riggio, vescovo di Catania **Mario Chiochio**
Il canonico **Abbate Gianfranco Saletta**
Il sergente maggiore **Giuseppe La Rosa**
Adolfo Fenoglio
Metteo Lo Vecchio **Michela Riccardini**
La nipote **Lidia Braico**
Regia di **Ottavio Spadaro**
Al termine: **Chiusura**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di **Roma (100,3 MHz)** - **Milano (102,2 MHz)** - **Napoli (103,9 MHz)** - **Torino (101,8 MHz)**.

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Calanissetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5. In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

le donne non hanno più età



Le donne hanno scoperto la bontà e l'efficacia della "linea Cupra".

• • •

CERA DI CUPRA, crema con cera vergine d'api, nutre e protegge la pelle in maniera perfetta. Quando il vento e il freddo sferzano il viso **CERA DI CUPRA** lo difende.



Massaggiate le mani imitando i movimenti con cui si calzano i guanti. **CERA DI CUPRA** rende morbida e compatta la pelle delle mani. Scegliendo la confezione in tubo a lire 800, la signora potrà tenerla in borsetta o magari nel cruscotto della automobile.



CERA DI CUPRA è ottima per tutta la superficie del corpo. Rifatevi la pelle nei punti più difficili e la scoprirete morbida e soda al tempo stesso. Molto elegante e conveniente la confezione in vaso a 1600 lire.

SERA E MATTINA: PULIZIA A FONDO



LATTE DI CUPRA
flac. medio lire 900
flac. grande lire 1600

E ora, subito dopo il Tónico di Cupra, per proteggere il viso

c'è qualcosa di nuovo...

La crema fluida idratante **CUPRA MAGRA** è il sottocapria ideale.

CUPRA MAGRA stende un velo invisibile che difende contro il vento, il freddo e lo smog. **CUPRA MAGRA** (lire 1200 il flacone) mantiene costante la dose di umidità di cui la pelle ha bisogno per essere sempre giovane, morbida e vellutata.



TONICO DI CUPRA
flac. medio lire 900
flac. grande lire 1600



martedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gaetaldi
Mode e stili del nostro secolo a cura di Emilio Garroni con la collaborazione di Lucia Campione
Realizzazione di Sergio Tau
2ª puntata
(Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI
— **Gustavo**
Gustavo dispettoso
Gustavo e l'elefante
Distribuzione: Hungaro Film
— **Tre allegri naviganti**
Stasera baldoria
Il tesoro di Pucci
L'equipaggio innamorato
Distribuzione: A.B.C.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Certosino Galbani - Zabov - Fette vitaminizzate Buitoni - Vernel)

13,30 TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Attention... moteur!
13ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella

14,30-15 Corso di Tedesco
a cura del Goethe Institut - 12ª trasmissione
Realizzazione di Lella Scarampi
Siniscalco
(Replica)

per i più piccini

17 — PORTO PELUCCO
Ottava puntata
Il teatrino di Luchin
Testo di Guido Stagnaro
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Cornelia Frigerio
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Curtiriso - Caprice Des Dieux - Lettini Cosatto - Fette vitaminizzate Buitoni)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO
Settimanale del più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli e Enza Sampa
Realizzazione di Lydia Cattani-Roffi

18,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Luciano Pinelli e Nicola Garrone
Consulenza di Gianni Rondolino
Regia di Luciano Pinelli
56ª puntata
Mimidi, Momidi, Mou son tre scimmiette stasera in Tivu di Walter Lantz

ritorno a casa

GONG
(Maglieria Stellina - BioPresto)

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Giorgio Cezzella
La Radio Vaticana
Servizio speciale

GONG
(Pasta Barilla - Fratelli Doimo - Dentifricio Durban's)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gaetaldi
Primi libri a cura di Domenico Volpi
Regia di Sergio Tau
8ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Banana Chiquita - Tortellini Pagani - Cera Giocò Johnson - Bitter San Pellegrino - Gruppo Mobilquattro - Benckiser)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Dinamo - Salumi Gurmé - Toffe Kremlirizizla Elah)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Confetto Falqui - Formaggi Star - Krups Italia - Negozi Alimentari Despar)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO
(1) Pelati Cirio - (2) Aqua Velva Williams - (3) Valda Laboratori Farmaceutici - (4) Crodino Aperitivo analcolico - (5) Zucchi Telerie
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) BL Vision - 2) Cinetelevisione - 3) Cinestudio - 4) UNIONFILM P.C. - 5) Studio Orti

20,55

NERO WOLFE

di Rex Stout
con Tino Buzzelli (Nero Wolfe) e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)

LA BELLA BUGIARDA

Adattamento televisivo in due puntate di Edoardo Anton
Seconda puntata

con (in ordine di apparizione)
Carl Heydt Giacomo Piperno
Peter Jay Marino Masé
Max Mealow Mario Carra
Fritz Brenner Pupo De Luca
Leo Valentino Macchi
Susan McLeod Gianna Serra
McLeod Mario Carotenuto
Felix Leo Gaverio
Sergente Rosa Attilio Duse
Agente Cellahn Attilio Corsini
Saul Panzer Roberto Pistone
Un vecchio Giovanni Conforti
Raynolds Andrea Aureli
Baxter Emilio Cappuccio
ispettore Duncan Eros Pagni
Commento musicale elettronico di Romolo Grano
Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Enrico Rufini
Delegato alla produzione Giuseppe Ardolino
Regia di Giuliana Berlinguer
(i romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnaldo Mondadori)

DOREMI'
(Motta - Supershell - Brandy Florio - Signal)

22 — ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma settimanale di Giulio Macchi

BREAK 2
(Joll) Ceramica - Amaro Petrus Boonekamp)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30-19,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GIAPPONE: Sapporo
SPORT INVERNALI:
GARE PREOLIMPICHE

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Lip - Piselli Findus - Nescafé - Standa - Sambuca Extra Molinari - Cioccolatini Cuori Pernigotti)

21,15 C'ERA UNA VOLTA di Riccardo Fellini

La necessità della fiaba DOREMI'
(Grappa Julia - Dentifricio Ultrabrait - Olio extravergine d'oliva Carapelli - Cera Emulsio)

22,15

MARY E I BUGIARDI

(Males of the species)
Telefilm - Regia di Charles Jarrot e Anthony Page
Interpreti: Laurence Olivier, Sean Connery, Anna Calder-Marshall, Katherine Blake, Michael Caine, Richard Bates, Janet Rey, Paul Scofield, Geoffrey Charter, Kynaston Reeves
Distribuzione I.T.C.

23,30 MEDICINA OGGI
Settimanale per i medici
a cura di Paolo Mocci con la collaborazione di Severino Delogu e Giancarlo Bruni
Realizzazione di Virgilio Tosi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Geächtet
- Kellie -
Wildwestfilm mit Chuck Connors
Regie: Larry Peerca
Verleih: ABC

19,55 Opas Tiere
Eine Tierjagd mit der Kamera
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,25 Lieder der Völker
- Theodore Bikel singt Arbeltslieder -
Regie: Karin Faick
Verleih: OSWEG

20,40-21 Tagesschau



Walter Lantz, autore del cartone animato in onda alle 18,15 sul Nazionale

GLI EROI DI CARTONE

ore 18,15 nazionale

Meany, Miny e Moe sono tre scimmiette, che formano un gruppetto divertente. La prima porta un grosso paio di occhiali, la seconda calza un paio di ghette, la terza indossa una maglia e un berretto da giocatore di baseball. Se si volesse dar loro una più esauriente definizione sociale e psicologica, si potrebbe dire che l'una ha l'aspetto d'uno studente d'un college americano, l'altra d'un borghese magari decaduto, la terza infine d'uno sportivo dilettante. Tre aspetti, se si vuole, della società americana. Le tre scimmiette sono certamente tra i personaggi più riusciti del ricco e varia bestiario di Walter Lantz, almeno di quello precedente al secondo conflitto mondiale, cioè prima di Andy Panda e di Woody Woodpecker. Grottesche nella definizione grafica del loro aspetto esteriore, sadiche e maligne nel loro comportamento, piuttosto pasticciaccio quando sono alle prese con mecca-

nismi sconosciuti, furbe e addirittura diaboliche nelle situazioni più strane e fantastiche, Meany, Miny e Moe sono la risposta chiara ed esplicita di Lantz ai personaggi zuccherosi e alle avventure stucchevoli delle « Silly Symphonies » di Walt Disney. Protagoniste di una serie di film tra il 1936 e il 1938, le tre scimmiette mettono in burla non pochi aspetti dell'« american way of life ». La violenza del ritmo narrativo, il sadismo di certe situazioni, la travolgente struttura delle gags, mettono in luce una certa violenza propria della società americana in un'epoca di avanzato capitalismo. La corsa sfrenata al successo, il bisogno impellente di procurarsi un posto stabile e prestigioso nella società, la crudeltà di certi rapporti umani e sociali, il disprezzo per la personalità dei subalterni, sono tutti elementi d'una concezione morale della vita comunitaria che non è difficile rintracciare nelle singole avventure di cui sono protagoniste le tre diaboliche scimmiette.

NERO WOLFE: La bella bugiarda - Seconda puntata



Ancora una volta Nero Wolfe (Tino Buazzelli) toglie dal gual il suo aiutante Archie Goodwin

ore 20,55 nazionale

Susan McLeod, affascinante e svanipita cover-girl newyorchese, ha quattro ostinati pretendenti. Uno di questi, Ken Faber, che andava dicendo di aspettare un figlio da lei, viene trovato ucciso in un vicolo dove Susan (così dirà lei stessa alla polizia) aveva un convegno con Archie Goodwin, suo vecchio corteggiatore. Archie finisce così in guardina come

principale indiziato. Wolfe paga una grossa cauzione e, appena il suo aiutante è libero, si fa viva Susan per scusarsi. Il giorno dopo compaiono anche gli altri tre pretendenti, fortemente sospettati da Goodwin: si tratta del sarto alla moda Heydt, del fotografo Max Maslow e di Peter Jay che si occupa di pubblicità. La bella Susan è intanto finita in prigione, ma le indagini sono ad un punto morto e dell'assassi-

no nessuna traccia. Tuttavia, pur fingendo la massima indifferenza per la sorte di Goodwin, sempre implicato nel delitto secondo la polizia, Nero Wolfe ha tirato le somme per conto proprio e, come usa dire, ha già fatto le sue « deduzioni ». Così, con l'aiuto di una cassetta contenente delle pannocchie ed una lettera inviata a chi di dovere, riuscirà ancora una volta a fare luce sul caso. (Articolo alle pagine 18-19).

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

ore 22 nazionale

La rubrica curata da Giulio Macchi riprende il nuovo ciclo con un servizio di Luciano Arancio sui tumori di origine virale. Contrariamente a quanto avviene per altre malattie pure di origine virale, l'individuazione dei segni dell'infezione cancerogena è estremamente difficile. La certezza che alcuni tumori siano di origine virale risale a circa una decina di anni fa; ma soltanto recentemente si sono aperte concrete prospettive sia nel campo delle ricerche

sia in quello delle applicazioni pratiche, anche se soltanto a livello di diagnosi: l'individuazione del virus cancerogeno è resa possibile da un enzima particolarissimo. Sull'importante argomento Orizzonti della scienza e della tecnica ha intervistato: Sol Spiegelman, direttore dell'Istituto di ricerca sul cancro della Columbia University; Maurice Green, direttore dell'Istituto di virologia molecolare all'Università di Saint Louis (Missouri) e l'italiano Giampiero di Mayorca, ordinario di microbiologia all'Università del Nebraska.

MARY E I BUGIARDI

ore 22,15 secondo

Sir Laurence Olivier è l'eccezionale « presentatore » di questo programma che narra la vicenda di una ragazza semplice ed ingenua, destinata a subire continue delusioni a causa della insincerità degli

uomini. Il primo dei tre uomini della storia è il padre di Mary (Anne Calder-Marshall), un piacente vedovo (impersonato da Sean Connery) alla ricerca permanente di nuove conquiste. Il secondo è un intraprendente corteggiatore (Michael Caine) che Mary incontra nel-

l'ufficio dove lavora. Il terzo infine (interpretato da un noto attore inglese, Paul Scofield) è un maturo quanto affascinante avvocato dal quale Mary avrà una cocente delusione. Una pungente satira alla insegna di Gli uomini che mascalzoni.

I CAPELLI FEMMINILI RISORGONO A NUOVA VITA CON KERAMINE H IN FIALE

È ormai riconosciuto che il problema indebolimento-caduta dei capelli coinvolge oggi anche la donna. E si conoscono le cause di questo inconveniente dilagante: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna la scienza tricologica non è stata a guardare, ma ha messo a punto una cura specifica di estrema efficacia: la Keramine H in fiale di Hanorah.

Keramine H non perde un solo istante nell'affrontare il problema indebolimento-caduta. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostituito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di super-nutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati, la chioma riacquista volume, sofficietà, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto.

L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Siccome la qualità dello shampoo è essenziale, la Casa Hanorah ha messo a punto due shampoos ad azione lipointegrativa estremamente benefica. Sono gli Equilibrated Shampoo: n. 12 per capelli secchi e n. 13 per capelli grassi. Si trovano in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso, forza con Keramine H, forza ai vostri capelli stanchi! Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, vengono prodotte versioni « Special » applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - MILANO - PIAZZA DUSE N. 1

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi libera da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il callifugo

Noxacorn

NASO PERFETTO

FACILE CONSEGUIMENTO
Il Rettificatore Francese (Brevetto d'Invenzione) trasforma rapidamente e facilmente, in modo definitivo, SENZA DOLORE, qualsiasi brutto naso. S'impiega la notte soltanto. Spedizione raguaglio gratuito.

SCRIVERE:
RECTIFICATEUR NICE - NOSE
N°545 ANNEMASSE 74 - FRANCIA

oggi in
"BREAK 1" 1° canale

le distillerie
MOCCIA
presentano
ZABOV

lo squisito zabaglione italiano

AS-CAR film agenzia di pubblicità Be.

RADIO

martedì 9 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Sabino, S. Ammonio, S. Alessandrio.

Il sole a Milano sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,40; e Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,34; a Palermo sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, muore lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutti sentieri che conducono a un cuore di donna, quello delle pietà è il più breve (Beaumont and Fletcher).



Claudio Abbado, che dirige alle 15,30 sul Terzo la «Messa di Requiem» di Verdi (solisti: Renata Scottò, Marilyn Horne, Gheorghiu e Pavarotti)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia: «La Musica Religiosa dopo il Concilio», a cura di Miguel Alonzo. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Mondo Missionario, a cura di P. Cirillo Teccaroli - «Xilografia» - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Vie en mission. 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Parola del Papa. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Il Programma

6 Musica ricreative. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport-Arti e lettere. 7,20 Musica varie. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia-Notizie sulle giornate. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Receegne stampe. 13,05 Intermezzo. 13,10 Le due orfanelle di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arlenne. 13,25 Radiografia delle canzoni. Incontro musicale e cura di Enrico Romero. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Quattro chiacchiere in musica. Cronache, profili e notizie a cura di Vera Florence. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il pendolo

musicale, pietà e 45 giri presentata da Solidea. 16,30 Echi delle montagne. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Chitarre. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 La marcia di Radetzky. Drama in due tempi di Carlo Castellaneta. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. Secondo tempo. 21,05 Orchestra di musica leggera RSI. 21,35 Composizioni di Richard Rodgers. 22 Informazioni. 22,05 Queste nostre terre. 22,35 Orchestra varie. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi muelique». 14 Dalle RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Giuseppe Gazzaniga: Il Convitato di Pietra. Opera in due atti di Giovanni Bertati. (Orchestra e Coro delle RSI diretti da Herbert Hendt). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Freccatore presenta i problemi umani dell'età matura. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Treem. de Ginevra. 20 Dierlo culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera: Franz Liszt: Seconda leggenda. «Sen Francesco di Paola che cammina sulle onde» (Pianista Aldo Tremme); Hugo Wolf: «Heb' auf dein blondes Haupt»; «Und willst Du deinen Lieben sterben sehen»; «Nun lass uns Frieden schliessen»; «Nicht laenger kann ich singen» (Elio Battaglia, baritono; Loredana Franceschini, pianoforte); Johannes Brahms: Rapsodie op. 119 n. 1 e Rapsodie op. 119 n. 4 (Pianista Klaus Hellwig). 20,45 Reporti '71: Musica. 21,10-22,30 I grandi incontri musicali: Violiniste Henryk Szeryng - Berliner Philharmonische Orchester diretta da Seiji Ozawa. Béla Bartók: Concerto per violino e orchestra; Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73.

NAZIONALE

6 — Sagnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento, eufonia (Orchestra «Pro Arta» diretta da Charles Neckeres) • Franz Schubert: Cinque Minuetti (Complesso «I Mueici») • Pietro Mascagni: La Maechere, eufonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni)

6,30 Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Joaquin Rodrigo: Concerto di Aranjuez, per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Solista Narciso Yepes - Orchestra Nazionale di Spagna diretta da Ataúlfo Argenta) • Johann Strauss jr.: Il pipistrello, quadriglia (Orchestra di Stato di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner) • Michail Glinka: Kamerinskaja (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini) • Anton Dvorak: Danza slava in fa maggiore (Cleveland Orchestra dir. George Szell)

7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amurri-Piseno: Sei l'amore mio • Gel-

dieri-D'Anzi: Ma l'amore no • Pella-vicini-Martin: E schiefeggierti • Guarnieri: lo canto per amore • Bardotti-Endrigo: Era d'estate • Bovio-D'Annibale: O pease d' o sola • Minellono-Mogoli-Lavezzi: Il primo giorno di primavera • Migliacci-Shapiro: Male d'amore • Gaipari-Howard: Portami con te • Sherman-Sherman: Chitty chitty beng beng

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Smashi Dischi a colpo sicuro**

12,31 **Federico**

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio Costanzo, scritta con Vella Magno e Mario Colanagelli (27)

Federico Renzo Montagnani
e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Ballofiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guide, Graziella Galvani

Regia di Tonino Del Colia

12,44 **Quadrifoglio**

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Il testacoda**

Carambola musicale con dodici giocatori di D'Ottavi e Lionello
Presenta Oreste Lionello
Regia di Silvio Gligli

14 — Giornale radio

Dina Luca e Maurizio Costanzo
presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — **Onda verde**

Libri, musiche e spettacoli per ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Zilotto e Forti
Regia di Marco Lami

16,20 **Mario Luzzatto Fegiz presenta:**

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo Giaccio

Realizzazione di Nini Perno

Reed: Bright lights, big city (Jimi

Hendrix) • Leeuwen: Nevar Mary a Railroad man (Shocking Blue) • Ostorero-Aluminio: La vita è l'amore (Gli Alluminogani) • Paoli-Brei: Non andare via (Patty Pravo) • Uriah Heep: Lucy Blues (Uriah Heep) • McTavish: Munich city (Big Bertha) • Belleno: Autostrada (New Trolls) • Mitchell: Woodstock (Matthews Southern Comfort) • Jannacci-Fo: L'Armando (Enzo Jannacci) • Mogol-Bennato: Perché... perché ti amo (Formula 3) • Lamm: Listen, Introduction (Chicago) • Gregg-Rolie: Hope you're feeling better; Green-Gabor: Black magic woman, Gypsy queen (Santana) • Blackmore-Gillan-Lord-Glover Palca: Black night (Deep Purple)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 **Raccontissime in microscolco**

— La Ducale

18,30 **I tarocchi**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Pateroti e Ruggero Tagliavini

19 — **GIRADISCO**
a cura di Aldo Nicastro

19,30 **Blai**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO**

Soprano Mariella Angioletti
Mezzosoprano Luciana Palombi
Direttore **Pietro Argento**

Tenore Tito Del Bianco

Baritono Giuliano Bernardi

Basso Giovanni Amodeo

Severio Mercadante: Elena da Faltra: Sinfonia; «Madra che in cielo» • Vincenzo Bellini: Norma: «Meco all'alter di Venere»; Beatrice di Tenda: «Qui mi eccolse oppresso, errante»; I Capuleti e i Montecchi; «Deserto è il luogo»; Norma: Preludio atto secondo • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: «Il lecereto spirito»; «Come in quest'ora bruna»; I due Foscari: «O vecchio cor che betti»; Otello: «Dio ti giocondi o sposo»; La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)

21,30 **Filo diretto Roma-New York per il rientro di Apollo 14**

Radiocronisti Danilo Colombo e Italo Gagliano; nello studio centrale Luca Liguori

22,30 **Orchestra diretta da Paul Mauriat e Stan Getz**

23 — **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte



Paul Mauriat (ore 22,30)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddel**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Jimmy Fontana e Loulaelle**
— **Certosino Galbani**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
2^a puntata: «L'eredità di Nohant»
La madre di Aurora — **Lida Ferro**
Il tutore — **Dino Deslata**
Aurora — **Ilaria Occhini**
James — **Franco Luzzi**

- 13,30 GIORNALE RADIO** - Media valute
- 13,45 **Quadrante**
- 14 — **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14,05 **Su di giri**
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 **Pista di lancio**
— **Saar**
- 15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti
- 15,40 **CLASSE UNICA**
Insufficienza respiratoria e cardiaca
5. Rianimazione respiratoria in fase acuta
di **Renzo Mazzoni**. Coordinatori:
Antonio Morera e **Pietro Nisil**
- 16,05 **Pomeridiana**
Dylan: Mr. Tambourin man • Tuminelli-Theodorakis: Un fiume amaro • Celabrease-Aznavor: Ti lasci andare • Gibbs: Words • Unlman-Abbott-Andrews-Henderson: Long lonely night • Marrocchi-Ciacci-Taricotti: Capelli blondi • Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore • Bown-Bennister: Gipsy girl • Migliacci-Evangelisti-Howard-Blaikley: Io l'ho fatto per amore • Legrand: The windmills

- 19,02 Bellissime**
Pippo Baudo presenta la canzoni di sempre
Regia di **Franco Franchi**
- 19,30 **RADIOSERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Mike Bongiorno** presenta:
Musicamatch
Rubamazzetto musicale di Bongiorno e Limiti
Orchestra diretta da **Tony De Vita**
Regia di **Pino Gilloli**
— **Crema Mani Tretan**
- 21 — **PIACEVOLE ASCOLTO**
a cura di **Lilian Terry**
- 21,20 **PIN-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 21,40 **NOVITA'**
a cura di **Sandro Peres**
Presenta **Vanna Brosio**
- 22 — **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zenini**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picareco di **Tobias Smollett**

- Angèle — **Daniela Gatti**
Casimir — **Michele Celamera**
Delphine — **Franca Alboni**
Regia di **Anton Giulio Majano**
— **Invernizzi Susanna**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Migliacci-Morriconi: Quattro vestiti (Milva) • Detto-Don Backy: L'immanità (Johnny Dorselli) • Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore (Anna Identici) • Pace-Panzeri: La tramontana (Antoine) • Ostorero-Alluminio: Orizzonti lontani (Gli Alluminogeni) • Wertmüller-Canfora: Il gheghe (Rita Pavona) • Albertelli-Riccardi: Zingara (Caravelli)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **Giornale radio**
- 12,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Henkel Italiana**

- of your mind • De Bois-Kloos: Tick-toe • Sharade-Sonago: Ieri a quest'ora • Boncompagni-Pisano: Reggae m... (1^a parte) • Pallavicini-Townshend: Guardami aiutami toccami guardaci • Leka: Na na hey hey kisa him goodbye • Lamberti-Cappelletti: La vita è bella • Voice: 3D • Mona Liza • De André: Le canzoni dell'amore perduto • Jackson: Young people • Williams-Bergman: Pierre et Sarah • Minellono-Remigi: Liberté • De Carolis-Morelli: Fantasia • Gentry: Groovin' with Mr. Bloe • Nardella-Murolo: Suspirano • Simonelli-Della Bruna: Meditazione • Davias: Lola • Lake: Country Isks • Webb: By the time I get to Phoenix • Calfo-Munafò-Agreati-Vandriassche-Fievez: Il mio concerto • Caymmi: Soudade de Bahia • Taylor: Fire and rain • Jonas: The time for love is anytime
- Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30):
Giornale radio
- 18,05 **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 **Long playing**
Selezione dal 33 giri
- 18,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 18,45 **Un quarto d'ora di novità**
— **Durlum**

- Adattamento radiofonico di **Giovanni Gualta**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Gastone Moschin** e **Mariano Rigillo**
4^a puntata
Roderick — **Mariano Rigillo**
Carlotta — **Grazia Radicchi**
Crab — **Vittorio Donati**
L'osteessa Betty — **Wanda Pasquini**
Il brigante — **Gianni Bertoni**
Il barbiere Strap — **Gastone Moschin**
La vedova — **Anna Giunti Buzzegoli**
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 23 — **Bollettino per i naviganti**
- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Nisa-Bindi: Per vivere • Friedman: Windy • Mason: Faeling alright • Adamo: Affida una lacrima al vento • Berlin: Top hat white tie and tails • Barry: Midnight cowboy • Catra-Arfemo: Avengers • Bernstein: Maria • Cook-Greenaway: Hallelujah • Alfven: Swedisch rhapsody
(dal programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: Scacco matto
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
- 9,25 **Vazurkmir, il più abile scauhiato della storia. Conversazione di Maria Antonietta Pavese**
- 9,30 **François Couperin: Concerto n. 10 in le minore • La tromba • per violino, viola, violoncello, archi e cembalo (da «Lea gouts réunies») • Francesco Rossetti: Concerto in re minore per corno e orchestra**
- 10 — **Concerto di apertura**
Hana Pfizner: Tre Preludi, della leggenda musicale • Palestrina: Andante • Pesante e selvaggio • Lento e molto sostenuto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz) • Richard Wagner: Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck: Der Engel • Stehe still • Im Treibhaus • Schmerzen • Träume (Contralto Marilyn Horne - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis) • Richard Strauss: Tanzsuits (da Couperin): Pavane (Les Graces incompensables) • Courante • Cerillon (Le cerillon de Cythère) • Sarabande (La Majesté) • Tourbillon (Le Turbulent) • Allemande à deux clavecins • Gavotte (La Fileuse) • Marche (Les matelots provençales) (Orchestra Sinfonica • The Frankland State • diretta da Erich Kloss)
- 11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Fausto Razzi: Improvvisazione III per otto esecutori • Francesco Carraro: Lithops per pianoforte con tre esecutori

- 13,05 Intermezzo**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in la maggiore • Scherzando • (Wiener Barockensemble diretto da Theodor Guschlbauer) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra (Solisti Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki) • Franz Schubert: Minuetto e Finale per otto strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretti da Mario Rossi)
- 14 — **Salotto Ottocento**
Johann Nepomuk Hummel: Sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Veyron Lacroix, pianoforte)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Il disco in vetrina**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo (F. XII n. 25); Concerto in re maggiore per flauto dolce, vi., vc. e ba. continuo (F. XII n. 7); Concerto in sol minore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo (F. XII n. 20); Concerto in do maggiore per flauto dolce, oboe, due violini e basso continuo (F. XII n. 30); Concerto in la minore per flauto dolce, due violini e basso continuo (F. XII n. 11) (Esecutori: Frans Brüngen, flauto; Jörg Schaefflein, oboe; Alice Harmoncourt, violino; Otto Fleischmann, fagotto; Nikolaus Har-

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Beldassare Galuppi: Concerto a quattro n. 1 in sol minore (Quartetto Italiano) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 4 in si bemolle maggiore (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Courcier, corno; Paul Hongne, fagotto) • Giuseppe Tartini: Concerto in re maggiore per violoncello e archi (Solisti Severino Zannerini - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) • Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in sol minore • La Grande • (Organista Walter Kraft)
- 20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Measlini**
5. • Pierre Boulez •
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Setta arti
- 21,30 **FESTIVAL DI BERLINO 1970**
Nikos Memangakis: Konstruktionen per flauto e percussioni • Thomas Keasler: Trio • Luciano Berio: Sereana per flauto e quattordici strumenti • Hans Ulrich Lehmann: Regiona III per clarinetto, violino e trombone • Werner Heider: Katalog per un esecutore di vibrafono (Gruppo • Neue Musik • di Berlino diretto da Gerald Humel) (Registrazione effettuata il 19-9-1970 dal Sender Freie di Berlino)
- 22,25 **Libri ricevuti**
Al termine: **Chiusura**

- 11,45 **Concerto barocco**
Michel De Lalande: Deuxième Fantaisie ou Caprice que la Roy demandait souvent (Orchestra da camera • Jean-François Paillard • diretta da Jean-François Paillard) • George Friedrich Haendel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e basso continuo (Mischa Elman, violino; Joseph Seliger, pianoforte)
- 12,10 • **Malavoglia** • In America. Conversazione di **Giuseppe Cassieri**
- 12,20 **Itinerari operistici: IL DRAMMA DI GIULIETTA E ROMEO**
Nicola Antonio Zingarelli: Giulietta e Romeo: • Ombra adorata, aspetta • (Msovr. Lauda Didier Gambardella - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Danilo Belardinelli) • Vincenzo Bellini: I Capuletti e i Montecchi: • Oh quante volte • (Sopr. Cristina Deutekom - Orch. Sinf. della RAI dir. Carlo Franci) • Nicola Vaccai: Giulietta e Romeo: • O tu che morte chiudi • (Revia. di Rete Furlan) (Francina Girones, sopr.; Giovanna Fioroni, msopr. - Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) • Vincenzo Bellini: I Capuletti e i Montecchi: • O tu dell'anima • (Msovr. Giulietta Simonato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento) • Charles Gounod: Roméo et Juliette: • O nuit divine • (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, tenore - Orch. dell'Opéra di Parigi dir. Alberto Erède) • Riccardo Zandonai: Giulietta e Romeo: • Giulietta son io • (Ten. Miguel Fleta)

- noncourt, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo)
(Disco Telefunken)
- 15,30 CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Claudio Abbado
Soprano **Renata Scotti**, mezzosoprano **Marilyn Horne**, tenore **Luciano Pavarotti**, basso **Nicola Ghiaurov**
Giuseppe Verdi: Messa di Requiem, per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie • Dies irae • Offertorio • Sanctus • Agnus Dei • Lux aeterna • Libera me, Domine (Orchestra Sinfonica di Roma e Cori di Roma e di Milano della RAI - Maestro del Cori Giulio Bertola)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
Sui nostri mercati
- 17,25 **Fogli d'album**
- 17,35 **La parola e l'immagine. Conversazione di Antonio Altomonte**
- 17,40 **Jazz in microscolco**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 • **IL SOLE E L'ALTRE STELLE...** • Inchiesta sull'astrologia a cura di **Carlo Fenoglio**
1. L'ansia e la ricerca del proprio destino

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ora 10-11 **Musica leggera** - ore 15,30-16,30 **Musica leggera** - ore 21-22 **Musica da camera.**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

questa sera in arcobaleno



Balsamo Sloan



con speciale applicatore
omaggio

questa sera in prima visione



Sandra
MONDAINI Raimondo
VIANELLO

LO
STOCK

nel Carosello

STOCK

mercoledì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Alla scoperta del gioco a cura di Assunto Quadrio Aristarchi con la collaborazione di Paola Leoni e Pierrette Lavanchy
Realizzazione di Eugenio Giacobino
3ª puntata
(Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Spic & Span - Amaro D.O.M. - Calza Sollievo Bayer - Maxi Kraft)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene a pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Vafer Salwa - Maionese Calvé - Ziyli Italiani - Rama)

la TV dei ragazzi

17,45 RACCONTI ITALIANI DEL '900

a cura di Luigi Baldacci
I passi sulla neve di Mario Soldati
Scaneggiatura e dialoghi di Giuseppe Fina
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Andrea Carlo Alighiero
La moglie di Andrea Vittoria Lottaro
Il padre di Andrea
Un cameriera Carlo Bagno
Andrea a 18 anni Alfredo Deri
Roberto Chevalier
Franco Bortolotti
Pier Paolo Nicola
Il professore Angelo Alassio
Lina Loretta Goggi
Il proprietario del ristorante Luciano Donalizio
Un autista Adolfo Gari
Scene di Davide Negro
Costumi di Cino Campoy
Regia di Giuseppe Fina

ritorno a casa

GONG
(Soc. Nicholes - Biscotti al Plesmon)

18,45 INCONTRO A TRE
Dibattiti sui problemi della scuola
a cura di Pino Ricci
con la collaborazione di Maria Teresa Figari e Luisa Collodi
Seste puntata

GONG

(Dentifricio Colgate - Patatina Pal - ... ecco)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Le grandi epoche del teatro a cura di Vito Pandolfi e Antonio Pierantoni
Regia di Giovanni Amico
7ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Trebon Parugina - Vernel - Ragù Manzotin - Magnesie Bisurata Aromatic - Carpené Malvolti - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Ugo Guidi e Corrado Granella

ARCOBALENO 1

(Motta - Coral - Scuola Radio Elettra)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Camomilla Montania - Fertilizzanti Saifa - Balsamo Sloan - Liquigas)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Orzobimbo - (2) Confetti Seila alle menta - (3) Lievito vanigliato Bertolini - (4) Brandy Stock - (5) Dentifricio Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Massimo Saraceni - 3) O.C.P. - 4) Cinetelevisione - 5) General Film

21 —

LA SPINTA DELL'AUTUNNO

Cronaca documentaria delle vicende sindacali di un anno fa, discusse oggi dai protagonisti

Un programma di Giorgio Pacorini con la collaborazione di Luigi Bartocconi

Presiede in studio Piero Ottone
Regia di Wladimir Tchertkoff

5ª - Dai contratti alle riforme

DOREMI'

(Beverly - Formaggi Star - Dash - Endotén Helena Curtis)

22,30 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Serretura Yale - Euroacril)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

(Duplo Ferrero - Pannolini Lines - De Rica - Tè Star - Detersivo Lauril Biodelicato - Vicks Vaporub)

21,15 MAESTRI DEL CINEMA: JEAN RENOIR

a cura di Gian Luigi Rondi (X)

UNA GITA IN CAMPAGNA

Film - Regia di Jean Renoir
Interpreti: Sylvia Bataille, Georges Darnoux, Jeanna Marken, Jacques Borel, Gabriello, Paul Temps, Gabrielle Fontan, Jean Renoir, Marguerite Renoir
Produzione: Pantheon

IL VOLTO DI UN'INTERPRETE: CATHERINE HESSLING
Antologia di tre film muti: «Nanà» - «Charleston» - di Jean Renoir, «La p'tite Lillie» di Alberto Cavalcanti, con Jean Renoir

DOREMI'

(Charms Alemagna - Tosimobilli - Rabarbaro Zucca - Dinamo)

22,55 L'APPRODO

Settimanale di Lettere e Arti 18ª - Marcel Duchamp a cura di Walter Pedullà - Oltre lo specchio di Nato Frasca, Maurizio Fagiolo dell'Arco

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Wissenschaft leicht gemacht
- Das Licht - Unterhaltsame Experimente mit Dr. A. Lang
Ein Leben aus dem Koffer - Clown Nuk
Regia: Bruno Jori

20,10 Fernsehzeichnung aus Bozen:

Der Kinderchor - Leonhard Lechner - singt
Musikalische Leitung: Gottfried Velt
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,25 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau



Carlo Alighiero protagonista del teleracconto «I passi sulla neve» (alle ore 17,45, sul Nazionale)

INCONTRO A TRE - Dibattiti sui problemi della scuola

ore 18,45 nazionale

Tema dell'odierno dibattito è quello della non frequenza della scuola dell'obbligo. Il fenomeno è diffusissimo nelle zone economicamente arretrate, dove le famiglie sono costrette a ricorrere anche all'apporto lavorativo di fanciulli ancora in età scolara. La trasmissione intro-

duce l'argomento con un filmato realizzato a Cologno Monzese, una cittadina-dormitorio della «cintura» milanese, dove l'inadempienza dell'obbligo scolastico assume punte preoccupanti. Seguirà quindi il consueto dibattito, cui parteciperanno insegnanti, assistenti sociali, studenti lavoratori, genitori e la direttrice della scuola elementare «Alessandro Manzoni».

UNA GITA IN CAMPAGNA



Jean Renoir, regista del film: realizzato nel 1936 fu presentato soltanto dieci anni dopo

ore 21,15 secondo

Il ciclo dedicato a Jean Renoir si conclude con una serata composita, nella quale trovano posto il mediometraggio *Une partie de campagne* e un'antologia di tre opere cui conferisce unità la presenza della stessa attrice, intitolata: *Il volto di un'interprete: Catherine Hessling*. *Une partie de campagne*, che nell'edizione televisiva si chiama *Una gita in campagna* (nei cinematografi se ne vide una versione dal titolo *La scampagnata*), ha una storia singolare. Renoir concepì l'idea di realizzarla partendo da un racconto di Maupassant, e ne scrisse egli stesso la sceneggiatura e i dialoghi. Nell'estate del 1936 il regista girò gli esterni; poi interruppe la lavorazione per dedicarsi a *La grande illusione*. Il materiale, riveduto, apparve di così alta qualità che si pensò di incorporarlo in un film di più vasto respiro, ma lo scoppio della guerra impedì che si passasse alla fase realizzativa. Nella Francia occupata, i nazisti distrussero la copia già montata del film; si salvò tuttavia il negativo,

e da esso, assente Renoir, ancora negli Stati Uniti, ma nel rispetto delle sue intenzioni, venne ricavata l'opera definitiva, presentata nel 1946. «Un capolavoro incompiuto», l'ha definita il Sadoul, «mirabile e rivelatore come lo schizzo d'un grande pittore, con tutta la freschezza della spontaneità». La storia è quella d'una giornata trascorsa in campagna da una famiglia di negozianti, padre, madre, figlia con il futuro marito. Mentre gli uomini passano il tempo mangiando e dormendo, madre e figlia incontrano due giovani borghesi in vacanza, e trascorrono con loro un'intensa parentesi d'amore. Per la ragazza sarà il sogno di conservare tutta la vita. Tornata due anni dopo negli stessi luoghi, a fianco del mediocre marito, ella incontra il giovane che aveva amato, e gli confessa di non potersi liberare dal ricordo. «Una partie de campagne», ha scritto François Pouille, «è il poema di come si può amare alle tre del pomeriggio, forse per un attimo solo, forse per tutta la vita, forse nella miseria, forse nella ricchezza»; un

poema immerso in una dimensione figurativa di raffinata bellezza, nella quale si impongono i richiami all'opera dei grandi impressionisti come Manet, Monet, Degas, e come Auguste Renoir, il padre dell'autore. Ma questi richiami pittorici non producono «un solo momento di stasi contemplativa, nessun arresto calligrafico. La natura, il paesaggio, non sono minimamente liricizzati, non divengono occasione di compiacimento figurativo: essi appaiono come una sede, una delle tante possibili, indifferente e distante, di uno sfogo derivante da angosciosa inquietudine» (F. Rossetti). L'antologia della Hessling, che è stata moglie di Renoir, si basa su tre film: *Nanà* (1926) e *Charleston* (1927), dello stesso Renoir, e *La petite Lilie* (1929) di Alberto Cavalcanti, in cui il regista compare come attore. Tre opere importanti non solo in rapporto alle qualità della protagonista, ma anche e soprattutto rispetto alla personalità di Renoir, colta qui agli inizi, già fervidamente poetici, di una carriera che doveva rivelarsi straordinaria.

L'APPRODO: Marcel Duchamp

ore 22,55 secondo

«Un mito dell'arte contemporanea»; «l'altro grande, insieme con Picasso, del nostro secolo»: con queste ed altre non meno lusinghiere definizioni i critici hanno parlato due anni orsono, quando morì, di un pittore francese il cui nome — Marcel Duchamp — era quasi sconosciuto al grande pubblico. A lui, alla sua arte ed alla sua filosofia, è dedicata l'odierna puntata dell'Approdo. Nato a Bainville nel 1887, Duchamp aderì giovanissimo al movimento cubista, portando nell'arte la nuova idea del «movimento»: il suo quadro *Nudo che discende la*

scala, dipinto nel 1912, stabilì un nuovo rapporto tra forma e spazio. Nel 1916 passò nelle file dei dadaisti e ne divenne il più battagliero esponente. Nel 1920 abbandonò la pittura e si limitò a presentare al pubblico oggetti di uso comune («ready made») ai quali egli attribuiva un nuovo senso, come lo scolabottiglie della trattoria da lui nobilitato a scultura. Il suo punto di arrivo, amaro ma assolutamente logico, è l'ipotesi della morte dell'arte. Per suo conto, infatti, Duchamp, nel 1923, smise di fare oggetti artistici e si diede esclusivamente al gioco degli scacchi. La puntata dell'Approdo, curata da Nato

Frassà e Maurizio Fagiolo dell'Arco, ci mostra i successivi travestimenti di Marcel Duchamp: dapprima come pittore, poi come scultore, infine come filosofo, analizzandone gli aspetti positivi e negativi. Nelle immagini di un filmato ripreso in occasione d'una mostra al Museo di Pasadena, è proprio Duchamp a guidarci alla scoperta dei suoi quadri e degli oggetti più strani; questo documento registra dal vivo le sue idee, le sue scoperte e le sue nevrosi, il suo spirito inventivo e dissacratore che è ancora vivo in tutti gli artisti che, dopo di lui, hanno scelto una posizione di rivolta e di rottura.

questa sera in ARCOBALENO

la camomilla è un fiore



e Montania è il suo nettare

Si, perchè Montania prende solo
il meglio della camomilla,
la sua parte più preziosa e più ricca:
i suoi flosculi tutti d'oro.

Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi:
fatene una piacevole, salutare abitudine.



Ora c'è anche
Montania Istantanea
immediatamente solubile.

Montania, una tazza di serenità.

RADIO

mercoledì 10 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Giacinto, S. Zotico, S. Silvano, S. Guglielmo.

Il sole a Milano sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,41; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,35; a Palermo sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,37.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1898, nasce ad Auguste (Germania) lo scrittore Bertolt Brecht. PENSIERO DEL GIORNO: Il cuore della donna conosce soltanto una fortuna al mondo: a cioè: amare ed essere amata (M. Beer).



Lucia Catullo interpreta il personaggio di Carla nella commedia « L'eredità di Rabourdin » di Zola che il Programma Nazionale trasmette alle 20,20

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notizie e Attualità - I giovani interrogano, e cura di P. Gualberto Giachi - « Cronache del teatro », e cura di Flora Favilla - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Audizione da Papa. 21 Santo Rosario. 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Musica ricreativa. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport-Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia-Notizie sulle giornate. 8,45 Emissione radiocastistica: Lezioni di francese (per la 1ª mezzogiorno). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13,05 Intermezzo. 13,10 La due orfanella, di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. 13,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Adario. 13,40 Orchestra varia. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Dispaon. Radiodramma di Ermanno Cersana. L'Infermiera: Lauretta Steiner. Il dottore: Pier Paolo Porta. L'uomo: Enrico Bertorelli. Regia di Vittorio Ottino. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 33-45-33. Divertimento musicale e quiz abbinato al Radiotivo, di Giovanni Bartini. Allestimento di Monika Krüger. 18,45 Cronache

della Svizzera Italiana. 19 Mandolinata. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Mosaico musicale. 21 I grandi cicli presentano: La Svizzera com'è. 22 Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 Ritmi. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Christoph-Willibald Gluck; Dell'opera - Orfeo; Danza della Furia (Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer); Joaquín Turina; Poema en forma de canciones (Celia Lange, soprano; Miguel Zanetti, pianoforte); Johann Gottlieb Neumann; Soneta n. 11 (Bruno Hoffmann, glassharmonica; Anton Zuppiger, flauto; Renato Caranzio, viola; Aloia Burkhalter, oboe; Egidio Roveda, violoncello); Gioven Battista Pergolesi; Il maestro di musica, commedia musicale in due atti. (Elaborazione di Luciano Sgrizzi) (Lauretta, glierdiniera e scolare di Lamberto; Maria Grazia Ferrecini, soprano; Lamberto, maestro di musica; Rodolfo Malacarne, tenore; Colegianni, impresario teatrale; Laerte Maleguti, basso; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Orchestra d'archi della RSI diretta da Edwin Loehrer). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Claude Debussy: Sonata per violino e pianoforte (Joseph Silverstein, violino; Michael Tilson Thomas, pianoforte); Minuetto da « Preludi I libro » n. 12 (Mstislav Rostropovich, violoncello; Alexander Dedyukhin, pianoforte). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Traem. da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. 20,45 Rapporti '71: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Edward Grieg: Quattro Danze norvegesi (Orchestra del Teatro Champs Elysées diretta da Paul Bonnesu). • Ottorino Respighi: La fontana di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana di Tritona al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). • Enrique Granados: Goyescas, intermezzo (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan). • Maurice Ravel: Bolero (Orchestra Sinfonica di Torino dalla RAI diretta da Sergiu Celibidache).

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 REGIONI ANNO PRIMO

Servizio speciale di Bruno Barbicini e Duilio Miloro

7,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Modugno: Simpatia (Domenico Modugno). • Pace-Conti-Argenio-Panzari: L'altalena (Orietta Bert). • Tenco: Angela (Johnny Dorelli). • Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amore (Iva Zanicchi). • Gianco-Pieratti: Al monte

dagli ulivi (Ricky Gianco). • Pace-Argenio-Stavara: Lady d'Arbanville (Delidà). • Cardarola-E. A. Mario: O vespicio (Mario Abbate). • Paoli: Che cosa c'è (Julia De Palma). • Jannacci: Il terzino d'Olanda (Enzo Jannacci). • De Simone-Anderle-Anderle: La sirena (Marisa Sannia). • Anonimo: Vive l'amour, viva la compagnia (James Last).

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

12,31 Federico

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio Costanzo, scritta con Vella Magno e Mario Colangeli (28)

Federico: Renzo Montagnani e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Bellofiore, Gianfranco D'Angelo, Sabine De Guida, Rita Di Lernia

Regia di Tonino Del Colle

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 L'Ottavia meraviglia

Un programma di Belardini e Moroni in un prologo, tra templi e una coda, presentato da Ottavia Piccolo

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

Tutto gas

Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini

Presenta Gastone Pascucci

Musiche di Forti e Baroncini

Regia di Marco Lami

16,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo Giaccio

Realizzazione di Nini Parno

Lammi: 25 or 6 to 4 (Chicago). • Green - Gabor: Black Magic Woman Gypsy Queen (Santana). • Bardotti - Dalla: Il fumo, la città (Lucio Dalla). • Bardotti - Shapiro: Le sue mani su di te (Shel). • Famar: Haartbreaker (Gran Funk). • Mc Guinn - Crosby-Clarck: Hights miles high (Byrds). • Isola - Mogol - Colombini: Se non è amore cos'è (Formula 3). • Limiti - Martelli: Ero io, eri tu, era ieri (Mina). • Ballard: Liar, Schoolgirl (Argent). • Letich: Season of the witch (Super Session). • Bardotti - De Hollanda: Queste e quelle (Chico Barque de Hollanda). • Mogol - Battisti: Emozioni (Lucio Battisti). • Stookey - Mason - Dixon: I dig rock and roll music; Denner: Leaving on a jet plane (Peter, Paul and Mary).

Nell'intervallo (ora 17):

Giornale radio

18,15 Carnet musicale

— Decca Dischi Italia

18,30 I tarocchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 — INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele de Agostini

• Antologia beethoveniana •

14. Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (I)

19,30 Musical

Becherach: I'll never fall in love again, da « Promesse, promesse ». (Peter Naro e Coro - Nic Perito). • Canfora: E' amore quando, da « Angeli in bandiera » (Milva - Bruno Canfora). • Jerry Herman: Mame, dalla commedia musicale omonima (Duo pf. Ferrante-Talcher - Nic Perito). • Modugno: Orizzonti di igola, da « Rinaldo in campo » (Domenico Modugno). • Rodgers: The surrey with fringe on top, da « Oklahoma » (Ray Conniff). • Climb ev'ry nountain, da « The sound of music » (Shirley Bassey). • Bali ha'i, da « South Pacific » (Les Baxter). • Kramer: Un po' di cielo, da « Carlo non farlo » (Emilio Pericoli - Gorni Kramer). • Trovajoli: Ciuchella de Trastevere, da « Ruegnino » (Bruno Nicolai).

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 L'eredità di Rabourdin

Commedia in due tempi di Emile Zola

Traduzione e adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Umberto Melnati Rabourdin Umberto Melnati Carla Lucie Catullo Domenico Sebastiano Calabrò Chapuzot Cerlo Ratti Il dr. Mourgue Giorgio Gussio Olimpie Renate Negri Lisa Wanda Pasquini Eugenia Anna Maria Sanetti Ledoux Tullio Valli L'antiquario Dario Penne

Regia di Umberto Benedetto

21,40 CONCERTO DEL QUARTETTO JULLIARD

Alben Berg: Suite Lirica per quartetto d'archi: Allegro gioiello - Andante amoroso - Allegro misterioso. Trio astatico - Adeagio appassionato - Presto dellirando - Largo desolato (Robert Mann e Earl Carlyse, violini; Samuel Rhodes, viola; Claus Adam, violoncello).

(Registrazione effettuata il 24 agosto 1970 della radio Svizzera in occasione delle « XXV Settimane Musicali di Ascona »).

22,20 IL GIRASKETCHES

Regia di Arturo Zanini

23 — GIORNALE RADIO • Lettere al pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con il Quartetto Cetra e Aura D'Angelo**
— **Certosino Galbani**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
3^a puntata
— **Il matrimonio** —
Angèle Daniela Gatti
Aurore Maria Occhini
James Franco Luzzi
Delphine Franca Albani
Casimir Michela Calamera
Zoé Teresa Ronchi

- 13,30 GIORNALE RADIO** - Media valute
- 13,45 Quadrante**
- 14 — COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici
- 14,05 Su di giri**
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 Motivi scelti per voi**
— **Dischi Carosello**
- 15,30 Giornale radio** - Bollett. naviganti
- 15,40 CLASSE UNICA**
I principali personaggi dei fumetti e come li vedono i ragazzi, di **Oreste Del Buono**
5. I fumetti alla guerra
- 16,05 Pomeridiana**
Willson: Seventy six trombones (Orch. The London Festival dir. Stanley Black) • Mason: Feelin' alright (Traffic) • Van Leauwen: Never marry a railroad man (Shocking Blue) • Hite-Wilson-Vastine: Big road blues (Canned Heat) • David-Bacherach: I'll never fall in love again (Arturo Mantovani) • Bigazzi: Odissea d'amore (I Profeti) • Nohra-Theodorakis: Per te Iva Zanichelli • Calibi-Lauzi-Marshall: Venus (Tony Renia) • Pozzo: Tin tin deo (Eddie Cano) • Fiorini-Neve: Chora tua tristezza (Carlo Lyra) • Bonfa: 'O ganso (Astrud Gilberto-José Donato) • Soberano-De Sylva: Non me diga adeus (Sivuca) • Anonimo: La virgen de la macarena (Orch. Charles Bud Bant - Chit. Vincente Gomez)

- 19,02 RECITAL**
con **Fausto Cigliano** e **Mario Gangi**
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**
- 21 — Garinei e Giovannini presentano: Caccia al tesoro**
Gioco musicale a premi condotto da **Della Scala**
Complesso diretto da **Riccardo Vantellini**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica)
— **Magazzini Stands**
- 21,55 Parliamo di: Nava svedese del '600**
- 22 — POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**

- Aurélien Maurizio Gualì**
Mimi Marina Pitta
Locandiera Vivaldo Matteoni
e inoltre: **Chiara Bai, Virginia Bennati, Imelda Marani, Andrea Tabarroni**
Regia di **Anton Giulio Majano**
- **Invernizzi Susanna**
- 20,05 CANZONI PER TUTTI**
Pallei-Malgoni: Tus • Migliacci-Sigman-Rehbein-Kampfert: Ore d'amore • Pace-Beretta-Panzari: Nessuno mi può giudicare • Kardif: Isola blu • Vacchioni-La Vecchio: Sera • Pagani-Pratitipo-Lamorgese: Cinque minuti e poi • Calvi: Mi piaci mi piaci
- 20,30 Giornale radio**
- 20,35 CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 22,10 Trasmissioni regionali**
- 22,30 Giornale radio**
- 22,35 Falqui e Sacerdote presentano: FORMULA UNO**
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con la partecipazione di **Luciano Salce** e **Franca Valeri**
Regia di **Antonello Falqui**
— **Star Prodotti Alimentari**

- mez): Lily the pink (Antoina) • David-Minellono-Bacharach: Gocce di pioggia su di me (Patty Pravo) • Grieco-Giessegi-Scrivano: Qui (Franco Tozzi) • Mc Hugh: On the sunny side of the street (Harold Smart) • Higginbotham: High heel sneakers (Weas) • Porter: Just one of those things (Anita 'O Day - Billy May) • Delano-De Sennavillat: Gloria (Michel Polnareff) • Schiffrin: Kelly's heroes, dal film «I guerrieri» (Lalo Schiffrin) • Fabrizio-Albertelli: Malattia d'amore (Donatello) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuja (Lolita) • Nias-Redi: La bambola rosa (Pier Filippi) • Crewe-Gaudio: Can't take my eyes off you (Johnny Howard) • Barry: Thirty days (Chuck Barry) • Sigman-Cini: Summertime in Venice (The Ray Charles Singers) • Goldoboro: Autumn of my life (Bobby Goldoboro) • Rodgers: To keep my love alive (Sophia Loren) • Botton: Lea bolitas (Manali Noël) • Labowitz-Small-Ellstein: The wedding samba (Edmund Ros)
- Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 18,05 COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 Long Playing**
Selezione dal 33 giri
- 18,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 18,45 Parata di successi**
— **C.B.S. Sugar**

- Adattamento radiofonico di **Giovanni Gualità**
Compagnia di prosa di **Firenze della RAI** con **Gastone Moschin** e **Mariano Rigillo**
5^a puntata
Roderick **Mariano Rigillo**
Il barbiere Strap **Gastone Moschin**
Un tenente **Corrado De Cristoforo**
Il brigante Rifa **Gianni Bertocini**
Il capitano Weazel **Franco Morgan**
Abigail, moglie di Weazel
- Nella Bonora**
Jenny Maria Grazia Sugh
Rapine Carlo Reti
Joey Claudio Sora
L'oste Vivaldo Matteoni
Il padre dell'oste Rino Benini
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 23 — Bollettino per i naviganti**
- 23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Loveday-Kress: That's my desire • Dylan: Like a rolling stone • Rascel: Arrivederci Roma • Webster-Jarre: Tempe di Lara • Germi-Rustichelli: Il mio sguardo è uno specchio • Pourcel: Liverpool • Bardotti-Endrigo-Moriconi: Una breve stagione • Holland: You keep me hangin' on
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: **Scacco matto**
- 24 — GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
- 9,25 Nietzsche visto da Bataille. Conversazione di Gianni Eugenio Viola**
- 9,30 Alexander Glazunov: Concerto n. 1 in la min. op. 92 per fl. e orch. (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Mosca dir. Kyrill Kondrascin)**
- 10 — Concerto di apertura**
Albert Roussel: Sonatina op. 16 (Pianista André Previn) • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Dimitri Sciostekovic: Quartetto op. 73 in fa maggiore per archi (Quartetto Borodin)
- 11 — Concerti di Johann Sebastian Bach**
Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e basso continuo (Heinz Holliger, oboe d'amore - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner); Concerto in do maggiore per due clavicembali e archi (Isolde Algrim e Hans Pischner, clavicembali - Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Kurt Redel)
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Nino Rota: Sinfonia n. 3 (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)
- 12 — L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

- 13 — Intermezzo**
Musiche di P. I. Ciaikovski, H. Vieuxtemps, E. Lalo
- 14 — Pezzo di bravura**
Musiche di F. Chopin, R. Schumann
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Melodramma in sintesi**
LA TANCIA
ovvero il podestà di Colognole
Opera comica in tre atti di Giovanni Andrea Moniglia - Musica di **Jacopo Meiani**
Lisa Adele Gezza
Flavio Laandro Wolowsky
Leandro Juan Oncina
Tancia Lidia Borri
Isabella Luciana Gasparri
Dasso Sandro Lori
Bruscolo Angelo Mercuriali
Gora Amaria Amadini
Anselmo Plinio Ciabassi
Clapo Alfredo Bianchini
Odoardo Luigi Fort
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Roberto Lupi** - Maestro del Coro **Roberto Benaglio**
- 15,30 Ritratto di autore**
Ernest Bloch
Shelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Solista Janos Starker - Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta); Suite ebraica per viola e pianoforte (Pasquale Palmieri, viola; Laura Palmieri, pianoforte); Macbeth: Interludio dell'atto III (Orchestra Studio di Ginevra diretta Pierre Colombo)

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra • Eric Satie: Relache, balletto in due parti • Maurice Ravel: Rapsodia spagnola
- 20,15 LE STRUTTURE IDEOLOGICHE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**
2. il pensiero politico nel periodo della Rivoluzione
a cura di **Bernard Bailyn**
- 20,45 Idee e fatti della musica**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 Opera prima**
e cura di **Guido M. Gatti**
Undicesima trasmissione
Giorgio Federico Ghedini: Dal • Doppio quintetto • per fl., ob., fg., cr., due vl., vla., vc. e cb. con l'aggiunta di arpa e pf. (1921); • Profondamente calmo •; Dal • Quattro Pezzi di Gerolamo Frescobaldi • per orch (1931); • Toccata per organo • • Canzone per organo e cembalo •; Dalla • Partita • per orch. (1926); • Giga •; Dal • Concerto grosso in fa magg. • per fl., ob., cl., fg., cr. e archi (1927); • Largo • Allegro con brio • (19); Dal • Concerto a cinque • per fl., ob., cl., fg. e pf. (1930); a) Allegro sostenuto e marcato, b) Andante calmo ed espressivo; • Litanie della Vergine •, per sopr., coro di sopr. e orch. (1926)
Al termine: **Chiusura**

- 12,20 I maestri dell'interpretazione**
Pianista **WALTER GIESEKING**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Romanze senza parole: in la maggiore op. 62 n. 6; in si bemolle maggiore op. 67 n. 3 • Robert Schumann: Schummersied op. 124 n. 16 • Edvard Grieg: Skavtstied op. 71 n. 4 • Claude Debussy: dei Dodici Preludi, libro II: Feux d'artifice n. 12 • Maurice Ravel: Jeux d'eau



Walter Giesecking (12,20)

- 16,15 Orsa minore**
I mirabili fatti e le terribili gesta del grande
Pantagruelle
di **François Rabelais**
raccontati nuovamente da **Roberto Lerici**, ricostruiti sonoramente da **Carlo Quartucci** e recitati dalla Compagnia di prosa di Torino della RAI
6^a puntata
Musica di **Sergio Liberovici** eseguite dal Complesso «I Fantomi»
Regia di **Carlo Quartucci**
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma e Sul nostri mercati**
- 17,25 Fogli d'albano**
- 17,35 Psicanalisi e poesia. Conversazione di Lamberto Pignotti**
- 17,40 Musica fuori schema, e cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: Un classico saggio sulla religione greca; • Psyché • di Erwin Rhode - R. Manelli: Un ritratto di una grande famiglia italiana: i Montefalco - T. Gregory: Una raccolta di studi in occasione del bicentenario della nascita di Hegel - Teccuino

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di **Roma (100,3 MHz)** - **Milano (102,2 MHz)** - **Napoli (103,9 MHz)** - **Torino (101,8 MHz)**.

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalla ore 0,06 alla 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Calanissetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal **canale della Filodiffusione**.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloido - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

SEIKO



CRONOGRARO AUTOMATICO

CALENDARIO GIORNO E DATA
CON MESSA A PUNTO ISTANTANEA
SUBACQUEO
GIORNO DELLA SETTIMANA IN DUE LINGUE

RICORDATE:

**SOLO
ACCOMPAGNATO
DALLA
GARANZIA
E' ORIGINALE
E GARANTITO
DALL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE
SEIKO**

Domani sera in BREAK 2

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gaetaldi
L'uomo e il lavoro
a cura di Angelo D'Allesandro
con la consulenza di Gaetano Arié
Realizzazione di Guido Gomes
2ª puntata
(Replica)

13 — IO COMPRO, TU COMPRI

a cura di Roberto Bancivenga
Coordinamento a regie di Gabriele Palmieri

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Amaro Petrus Boonekamp - Vicks Vaporub - Invernizzi Susanna - Cera Overlay)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Tournes i Tournes i
12ª trasmissione
Regie di Armando Tamburello
(Replica)

14,30-15 Corso di Tedesco

e cure del « Goethe Institut »
13ª trasmissione
Realizzazione di Lello Scerampì
Sinlecelco

per i più piccini

17 — FOTOSTORIE

a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Angelo D'Allesandro
Un guardiacaccia e mezzo
Soggetto di Giuliana Boldrini
Narratore Renato Cominetti
Fotografia di Angelo Pennoni
Regia di Leopoldo Machine

17,20 IL TOPO DI CAMPAGNA E IL TOPO DI CITTA'

Dietr.: Bate Film

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Petfoods Italia - Acqua Sangemini - Galak Nestlé - Pizza Star)

la TV dei ragazzi

17,45 I FORTI DI FORTE CO- RAGGIO

Il colonnello prussiano
Telefilm - Regie di Seymour Robbie
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch,
Ken Berry, Melody Patterson e
Frank D. Kova
Prod.: Warner Bros

18,15 RACCONTA LA TUA STORIA

a cura di Mino Damato
— Sono stato l'ultimo della classe
di Giorgio Vicerdi
— Mio padre emigrato
di Willem Azzella

ritorno a casa

GONG

(Cibalgina - Lievito Pane degli Angeli)

18,45 « TURNO C »

Attualità e problemi del lavoro
Settimanale a cura di Aldo Forbice e Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricia Boggio

GONG

(Fazzoletti Tempo - Bel Paese Galbani - Grey S.A. Iacca)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gaetaldi
Alle sorgenti della civiltà
Testi di Giulietta Aecoli
Realizzazione di Tullio Altamura
10ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Raccolti Kelemata - Biscottini Nipiol Buitoni - Lip - Industrie Alimentari Fioravanti - C.R.M. Balducci - Accademia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Formitrol - Oro Pilla - Crema Atrix)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Lacca Elnett - Rama - Denti-fricio Macleens - Pneumatici Cinturato Pirelli)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione delle sere

CAROSSELLO

(1) Acqua Sangemini - (2) Olio Sasso - (3) Arrigoni - (4) Chinamartini - (5) Cera Liù

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Arno Film - 3) Film Makers - 4) Pan TV - Camera Uno

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jadar Jacobelli
Dibattito a due: PSI-PSIUP

DOREMI'

(Lame Wilkinson - Ariel - Gabetti Promozioni Immobiliari - Finegrappa Libarna Gambarrutta)

21,30

LA ROSA BIANCA

Soggetto a sceneggiature di Aldo Falivene e Dante Guerdamagne
Riduzione e adattamento di Alberto Negrin
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Sophie Scholl Nicolatta Rizzì
Hans Scholl Luciano Virgilio
Bidello Marcello Bertini
Rettora Riccardo Mengano
Funzionario Gestapo Carlo Reali
Agente Vittorio Duse
Christoph Probat Renzo Rossi
Angelika Probat Carle Tatò
Infermiera Atanassia Singheliki
Signora Huber Lucie Catullo
Avvocato Enzo La Torre
Roland Freleler Sandro Sperli
Bischoff Mico Cundari
Avvocato d'ufficio Mario Righetti
Robert Scholl Giancarlo Bonuglia
Magdalena Scholl Franca Meresa
Ragazzo Oliviero Dinelli
Padre del ragazzo Roberto Bruni
Mertin Welsner Sebastiano Calabrò
Camerata Umberto Liberati
Studenta Michela Borelli
Cancelliere Pietro Racenestesi
Giaslar Walter Meestosi
Secondino Evar Maren
Poliziotto Enrico Lazzereschi
Kurt Huber Corrado Galpe
Treute Lafrenz Sarah Di Nepi
Gisela Schertling Stefania Corsini
Heinz Bollinger Ennio Melani
Alex Schmorell Gabriele Lavia
Willi Graf Dario Mazzoli
Sottufficiale Giorgio Bonora
Voce fuori campo Giorgio Piazza
Scena di Sergio Palmieri
Costumi di Merilù Allenello
Regie di Alberto Negrin

22,45 QUINDICI MINUTI CON GUIDO RENZI

Presente Agle Meralli

BREAK 2

(Signal - Rheem Radi)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30-19,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GIAPPONE: Sapporo

SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Aperitivo Biancosarti - Vernel - Pelati Star - Gran Pavese Crackers - Rumianca - Bastoncini di pesce Findus)

21,30

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Sottilette Kraft - Atlas Copco - Mon Cheri Ferrero - Denti-fricio Colgate)

22,30 PAUL KLEE

Una mostra a Roma

di Piero Berengo Gardin, Maurizio Fagioli dell'Arco

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30: Sie schreiben mit
« Der Verdacht »
Fernsehfilm mit Ursula Grabley
Regie: Rainer Gais
Verleih: BAVARIA

19,50 Auf der Suche nach der Welt von morgen
« Die Berufswelt der Zukunft »
Filmbericht von R. Proske und M. Rehbein
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Tagesschau



PANEANGELI

questa sera
alle 18,45 in **gong**



Ken Berry protagonista del telefilm « Il colonnello prussiano » (17,45, sul Programma Nazionale)

LA ROSA BIANCA - Seconda parte



Quattro interpreti: da sinistra, Luciano Virgilio, Corrado Gaipa, Nicoletta Rizzi e Renzo Rossi

ore 21,30 nazionale

Si conclude questa sera il programma dedicato all'eroico gruppo antinazista capeggiato da due giovanissimi studenti, Hans e Sophie Scholl, ed ispirato da Kurt Huber professore di filosofia. Il gruppo svolgeva la propria propaganda contro il regime hitleriano avvalendosi di missive che divennero note come « le lettere della Rosa bianca ». Scoperti, identificati e denunciati alla Gestapo, Hans, Sophie e altri

giovani finirono di fronte al tribunale del popolo presieduto da Roland Freisler, uno dei peggiori criminali nazisti. Gli studenti durante gli interrogatori della Gestapo vennero barbaramente torturati, Sophie ebbe una gamba rotta. Ma con un coraggio che proveniva dalla convinzione delle proprie idee, dalla convinzione che il sotterraneo lavoro era servito a qualcosa, affrontarono la morte (la decapitazione) con serenità. (Vedere articolo alle pagine 10-13).

PAUL KLEE: Una mostra a Roma

ore 22,30 secondo

Il servizio porta sui teleschermi, con un efficace commento critico, opere tra le più significative d'un personaggio di centro delle « battaglie » artistiche del Novecento. Nato in Svizzera, a Münchenbuchsee, nel 1879, da famiglia bavarese (il padre era musicista e studioso di filosofia), Paul Klee frequentò l'Accademia di Monaco. Dopo gli studi, viaggiò a lungo, dapprima in Italia (ove la sua sensibilità fu particolarmente attratta dall'arte medievale e barocca), quindi in Francia e in Tunisia. Nel

1912, insieme con Kandinskij e Marc, fondò il gruppo del « Blaue Reiter », e successivamente insegnò al Bauhaus. Docente più tardi all'Accademia d'arte di Düsseldorf, se ne ritirò nel 1933 per ritornare in Svizzera. Morì a Muralto, presso Locarno, nel 1940. Nella sua opera pittorica confluirono le esperienze più varie, dal gusto simbolistico e decorativo alle « violenze » espressionistiche alla scomposizione cubista: ma alla varietà e multiformità della sua cultura diede veste unitaria e originalissima una carica di romantica emotività, temperata da una vigile ironia.

QUINDICI MINUTI CON GUIDO RENZI



All'attrice Agla Marsili è stata affidata la presentazione del mini spettacolo musicale

ore 22,45 nazionale

Nel giugno del 1970, in attesa di un collegamento col Viminale per i risultati delle elezioni amministrative regionali, fu

mandato in onda dopo il Telegiornale della notte un piccolo show musicale. Protagonista Guido Renzi, un giovane rivelatosi col Cantagiro e che adesso torna sui teleschermi con

il repertorio che lo ha fatto apprezzare dai fans della canzone. Ascolteremo questi motivi: Tanto cara, Amica mia, Vola canzone e Non si vive di soli ricordi.

niente male con verdal

2 confetti tolgono
in pochi minuti mal di testa
mal di denti, nevralgie
dolori periodici



42 V MINSAN 2884 - 12-12-69 REG. 2876/C

RADIO

giovedì 11 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Gregorio II.

Altri Santi: S. Pasquale I, S. Calogaro, S. Lazzaro, S. Severino.

Il sole a Milano sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,43; a Roma sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,36; a Palermo sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1732, nasce George Washington, primo presidente degli Stati Uniti d'America.

PENSIERO DEL GIORNO: La donna sa via costruire la sua casa; la stolte invece la demolisce con le sue mani (Bibbia).



Per gli appuntamenti settimanali di Rosalba Oletta con la musica leggera è di scena stasera Sergio Leonardi (ore 20,20 sul Nazionale)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: «Donna che in ciel», cantata sacra per soprano, coro misto, archi e basso continuo di G. F. Haendel. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Inchieste di attualità, opinioni e commenti su problemi d'oggi a cura di Giuseppe Leonardi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Chants à Notre Dame. 21 Santo Rosario. 21,15 Teologia e Fede. 21,45 Timely words from the Pope. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport-Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia: Notizie sulle giornate. 8,30 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 6 K. 239 (Louis Gay das Combas e Antonio Scroapoli, violini; Renato Carenzio, viola; Andreas Pilueger, contrabbasso - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 8,45 Emissioni radiofoniche: Lezioni di francese (per la 2ª maggiore). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegne stampa. 13,05 Intervista. 13,10 Le due orfanelle, di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianna. 13,25 Rassegne di orchestre. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Balli, balli a. Balli. Avventure a disavventure di un celebre editore: Riccardo Billi. Sonorizzazione di Giovanni Trog. Regia di Battista Klasinguti. 16,30 Mario Robbiani e il suo complesso. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Canzoni di oggi e domani. Vetrina di novità discografiche francesi presentate da Vera Florence. 18,30 Folclore svizzero. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Filarmoniche. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Marc Andrae. Ludwig van Beethoven: Coriolano, Ouverture op. 62; Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 (Violinista Uto Ughi); Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 (Registrazione del Concerto pubblico affettuato a Locarno il 5 novembre '70). (Nell'intervallo: Cronache musicali). 21,45 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 La «Costa del barbiere». 22,30 Gallerie del jazz, a cura di Franco Ambroselli. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Aldo Casati: Tre bagatelle (Pianista Wally Rizzardo); Luciano Sgrizzi: «Morceau de concert» op. 8 per clarinetto e pianoforte (Giorgio Koukl, clarinetto; Luciano Sgrizzi, pianoforte); Zolt Durko: «Palcogramma» (Pianista Klara Konrad); Darius Milhaud: Duo concertante per clarinetto e pianoforte (Giorgio Koukl, clarinetto; Giorgio Koukl jun., pianoforte); Claude Debussy: Studio pour les éperges composés (Pianista Giocondo Beroggi); Jeno Takacs: Divertimento 1954 dedicato al Duo di Graz per violino e chitarra (Duo di Graz: Marga Baum, chitarra; Walter Kiselnc, violino); Hector Villa-Lobos: Preludio in mi minore; Studio n. 11 (Chitarrista Battisti D'Amario). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Georg Friedrich Haendel: Grande Suita in sol minore n. 7 (Clavicembellista Luciano Sgrizzi). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Losanna. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow di Giovanni Bertini. 20,45 Reporti '71: Spettacolo. 21,15 Nostra casa disumana. Radiodramma di Giorgio Bandini. Compagnie di prosa di Torino. Regia di Giorgio Bandini. 22,20-22,30 Piano jazz.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Frenz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore «L'eco»; Adagio - Allegro - Minuetto a Trio - Adagio - Presto (Orchestra Festival Strings di Lucerne diretta da Rudolf Baumgartner) • Nicolai Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve, suite: Introduzione - Danza degli uccelli - Corteo - Danza dei buffoni (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,30 Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcelini

6,54 Almanacco

7 — Giornale redio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Jacques Offenbach: La bella Elena, suite: Prologo, Valzar, Divertimento, Notturmo, Scena Polka a Valzar, Can-can finale (Orchestra Sinfonica Minneopolis diretta da Antal Dorati) • Ermanno Wolf Ferrari: Il campiello, Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss) • Franz von Suppé: La Deme di picche, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Leo Fall: La rosa d'Istanbul, fantasia (Orchestra Sinfonica diretta da F. J. Breuer)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Mogol-Battisti: Fiori rosa, fiori di pe-sco (Lucio Battisti) • Paolo-Bindi:

L'amore è come un bimbo (Carmen Villani) • Chiosso-Bucaglione: Porfirio Villaroia (Piero Focaccia) • Calabrese-Aznavour: Io tre di voi (Mina) • Pallavicini-Carrisi: Nel silenzio (Al Bano) • Dany-Tasta-Pallavicini-Le-grand: Non mi dirà addio Orietta Berti) • Fieni-Falvo-Falcone: Uocchia ch'arreggiunite (Claudio Villa) • Maresca-Pagano: Vieni con noi (Milva) • Baretta-Cavallaro: Applausi (I Camelaonti) • Coulter-Martin: Congratulazioni (Cesarelli)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nenni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smeshi Dischi a colpo sicuro

12,31 Federico

eccetera eccetera

Striscie radiofoniche di Meurizio Costanzo, scritte con Valla Magno e Merio Colengelli (29)

Federico Renzo Montagnani e Cecilia Sacchi, Arnaldo Belfiore, Gianfranco D'Angelo, Sabine De Guise
Regia di Tonino Dal Colle

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Il giovedì

Settimanale in ponderadio
a cura della Redazione Radiocronache

14 — Giornale redio

Dine Luce e Meurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

«Perché si dice»

Piccola entologia del perché
a cura di Roberto Brivio

16,20 Mario Luzzetto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Peolo Giaccio

Realizzazione di Nini Perno

Blackmore-Gillen-Lord-Palce: Black night (Deep Purple) • Iommi-Ward: Paranoid (Black Sabbath)

18,15 Canzoni in cese vostra

— Arlecchino

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Penorama economico alndacele
e cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tegliavini

19 — PRIMO PIANO

a cura di Cleudio Cesini

«Thomes Schippers»

19,30 Mister Genius

Ritratto di RAY CHARLES

Programma a cura di Lillen Terry

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fe sera

20,20 APPUNTAMENTO CON SERGIO LEONARDI

e cura di Rosalba Oletta

21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito a due: PSI-PSIUP

21,30 LA STAFFETTA

ovvero «uno sketch tira l'altro»
Regie di Adriana Parrelle

21,45 TEATRO ANNO 25

Discorso sulle strutture teatrali in Italia dal dopoguerra ad oggi
e cure di Bruno d'Alessandro
e la collaborazione di Orazio Gavioli e Lamberto Trezzini
5. Verso il teatro regionale

22,10 Direttore

Carlo Maria Giulini

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550 (Orchestra Sinfonica di Torino delle RAI) • Peter Illich Ciaikovski: Francesca de Rimini, fantasia op. 32 (Orchestra Philharmonia di Londra)

23 — OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte



Mina (ore 16,20)

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Sergio Centi e Cockey a Renato**
— **Certosino Gelbeni**

8,14 **Musica espressa**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originala radiofonica di **Amieto Micozzi**
4ª puntata
— **Baci che si spengono** —
Aurore Ilaris Occhini
Zoe Teresa Ronchi

13,30 GIORNALE RADIO - Media valuta

13,45 **Quadrante**

14 — **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**

15,15 **Piccola enciclopedia popolare**

— **Phonogram**

15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

15,40 **CLASSE UNICA**

— Strane storie di mammiferi e uccelli di **Francesco Baschieri**

5. I cammelli d'alta montagna

16,05 Pomeridiana

Montenegro: Tony's theme (Hugo Montenegro) • Minellono-M. Kunze-P. Orloff: Tu (Patrick Samson) • Misaelvia-Red: La mia vita è una giostra (Dolida) • Stills: For what is worth (Bral sil 66) • Umiliani: Meh-ne meh-na (Enoch Light) • Albertelli-Cerletti-Gilochi: Mille e una sera (I Nomadi) • Tironi-D'Aversa-Ippress: Vi sembra facile (Giuliana Velci) • Kardif: Isola blu (I Top 4) • Kledem: Girotondo bossa (Mario Bertolazzi) • C. Andrews: Yo yo (Chris Andrews) • Giber: E il mio uomo (Ombrette Colli) • Williams-Bergman: Pierre e Sarah (Quartet de Lyon) • Reverberi: Morat road underground (The Underground Set) • Mogol-Longhi: Azzurra (Little Tony) • Leuzi-Carlos: L'appuntamento

19,02 Romolo Valli presenta: QUATTORDICIMILA 78
Un programma di **Renzo Rispoli** realizzato da **Roberto Berteà**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Quadrifoglio**

20,10 **Pippo Baudo presenta:**

Braccio di Ferro

Gioco e aquedre di **Baudo e Perretta**
Orchestra diretta da **Pippo Caruso**
Regia di **Franco Frenchi**
— **Rabbaro Zucca**

21 — **MUSICA 7**

Penoreme di vita musicale a cura di **Gianfilippo da' Roasi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22 — **IL DISCONARIO**

Un programma a cura di **Cleudio Tellino**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**

Romenzo picereaco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di **Giovanni Gualte**

Aurélien Casimir
Pepits Stéphane
Fouchon
Maurizio Gueli
Michela Calamara
Mera Soleri
Roberto Antonelli
Fanny Bertelli
Regia di **Anton Giulio Majano**
— **Invernizzi Susanna**

10,05 CANZONI PER TUTTI

Pace-Brassens: Quando paseo il ponte con te (Gigliola Cinquetti) • Jourdan-Bergman-Albertelli-Canfora: Dietro el sole (Quelli) • Mergutti-Cappello: Ma se ghe penso (Mine) • Hilliard-Panesis-Bacharsch: Bambolina (Msi e The Primitives) • Pellavicini-Kramer: Nessuno di voi (Milva) • Nisa-Radi: Tango del mare (Tony Asterita) • Jobim-Mandonça-Gimbel: Meditacion Henry Mancini

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**

Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

(Ornela Vanoni) • Juvens-Hellburg: Ra-ta-ts (The Rotstion) • Pittana: Cielo de Ceniza (Pittana) • Giacotto-Delpech-Vincini: Cara Lisa (Michal Delpech) • Bergman-Trovajoli: Anyons (Sophia Loran) • Gissegi-Golino-Barrimer: Tocc e te (The Rogers) • Spector: River deep mountain high (Les Mc Cann) • Migliacci-Mattone: Delirio (Gianni Morandi) • Marnay-Lombardi-Giraud: Il bimbo e la gazza (Iva Zanicchi) • Simonelli-Delle Bruna: Meditazione (Il Balletto di Bronzo) • Bacharsch: Do you know the way to San José (Burt Bacharsch) • Leiber-Stoller-Donida: I (who have nothing) (Tom Jonse) • Morina-D'Ercole-Nilsson: Rose di neve (Allie ed Ellen Kessler) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Pelce: Black night (Deep Purple) • Ippress: Tibi tabo (I Beata) • D'Adamo-De Scelzi-Di Pelo: La più belle sei tu (New Trolls) • Trascriz. Angiolini: Le domeniche andeno alle messe (Gigliola Cinquetti) • Lennon-Mc Cartney: Hey Jude (King Curtis)

Negli Intervalli:

(ore 16,30 e ore 17,30):

Giornale radio

18,05 **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**

Selezione dal 33 giri

18,30 **Speciale sport**

Fatti e uomini di cui si parla

18,45 I nostri successi

— **Fonit Cetre**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Gastone Moschin** e **Mariano Rigillo**

6ª puntata

Roderick Il barbiere Strap
Jenny Jenny
Josy Jenny
Rapine Rapine
Weazel Weazel
Abigail Abigail
Cringer Cringer
Thomson Thomson
L'oste L'oste
ad inoltre: Rino Benini, Gianni Bertocini, Nico Cannizzaro, Vittorio Donati, Franco Fontani, Leo Gaverio
Regia di **Guglielmo Morandi**

23 — **Bollettino per i naviganti**

23,05 **Dal V Canale delle Filodiffusione:**

Musica leggera
Paoli-Bindi: L'amore è come un bimbo • Merietta-Bonfanti: Stella di Spagna • Trapani-Baldacci: Tempo di rosa • Ortolani: Je m'en fous • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes • David-Bacharsch: Promises promises • Webb: Up up and away • Parish-Miller: Moonlight serenade

(del Programma: **Quederno a quadretti**)

Indi: **Scacco matto**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI
(delle 9,25 alle 10)

9,25 **Giosuè Carducci nel ricordi della figlia primogenita. Conversazione di Trieste de Amici**

9,30 **Joseph Martin Kraus: Quartetto in la maggiore per archi: Allegro - Adeagio - Scherzo (Allegro molto) (Quartetto del Mozarteum di Salisburgo) • Heitor Villa-Lobos: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Strumentisti del New Art Wind Quartet)**

10 — Concerto di apertura

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture op. 95 (Orchestra New Philharmonie diretta da Wolfgang Sawallisch) • Robert Schumann: Concerto in le minore op. 54 per piano-forte e orchestra: Allegro effettuoso - Intermzzo - Allegro vivace (Solista Dinu Lipetti) • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan • Niels Wilhelm Gade: Sinfonia n. 1 in do minore op. 5 • Sulle belle piume di Sjlund: Moderato, Allegro energico - Scherzo (Allegro risoluto, quasi presto) - Andantino grazioso - Finale (Molto allegro, con fuoco) (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da John Hye-Knudsen)

13 — Intermezzo

Musiche di G. B. Pergolosi, L. Boccherini, M. Cestelnuovo-Tedesco, I. Pizzetti

14 — **Due voci, due epoche: Bassi Fodor Scialiepin e Boris Christoff**
Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Monologo di Boris • Alexander Borodin: Il Principi Igor: Aria del principe Galitzky • Giacomo Meyerbeer: Roberto il diavolo: Nonnes qui répoiez • Giuseppe Verdi: Attila: Mentre gonfiarsi l'anima •

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Il disco in vetrine**

Musiche di D. Milhaud, A. Roussel (Dischi Candida ed EMI)

15,30 **Concerto del pf. Giuliano Silveri**
Musiche di B. Bartok, S. Prokofiev

16,10 **Musiche italiane d'oggi**

con V. Risti, B. Mederni

17 — **Le opinioni degli altri, rassegne della stampa astra**

17,10 **Listino Borse di Roma - Sui nostri mercati**

17,25 **Fogli d'album**

17,35 **Radiografia postuma dell'Italia umbertina. Conversazione di Massimo Grillandi**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transibilità strade stateli**

11,15 Tastiére

Anton Kniller: Preludio corale • Nun komm, der Heiden Heiland • (Organista Dietrich Prost) • Leonardo Leo: Tre Toccate (Clavichembalista Luciano Sgrizzi) • Muzio Clementi: Adagio patetico in si bemolle minore e Fuga in si bemolle maggiore n. 57 dal • Gradus ad Parnassum • (Pianista Vincenzo Vitale)

11,30 Il Novecento storico

Alfredo Casella: Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi: Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata (Organista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino delle RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

12,10 **Univeraltà Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Lester Brown: Ernest Borleug, Premio Nobel per la « rivoluzione verde »**

12,20 Musiche parallele

Johann Sebastian Bach: Delle Messe in si minore: Et incarnatus - Crucifixus - Et resurrexit (Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter) • Franz Liszt: Variazioni su « Wäsen, Klagen, Sorgen » e sul « Crucifixus » della Messa in si minore di Bach (Organista Sebastian Pécél) • Johann Sebastian Bach: Von Himmel hoch, da « Komm' ich her », corale (Organista Gaston Litaize) • Igor Stravinsky: Variazioni sul corale « Von Himmel hoch » per coro e orchestra (Orchestra e Chorus Elisabeth Brassur • diretti da Robert Craft)

18,45 Storia del Teatro del Novecento L'uccellino azzurro

di **Maurice Maeterlinck**
Traduzione a adattamento in tre tempi di **Alberto Savini**

Presentaz. di **Alessandro D'Amico**
L'amore materno, Mamma Tyl: Diana Torrieri; Tyltyl: Andrea Brisaoni; Mytyl: Loredana Carenzi; Fats Berylene, Sig.ra Berlingot; Fanny Marchio; Tyl, cane domestico: Andrea Matteuzzi; Tylletta, gatta domestica: Claudia Tempestini; Il Pane: Franco Pesatore; Il Fuoco: Piero Nuti; L'Acqua: Nicolette Rizzi; Lo Zucchero: Sante Celogero; Il Latte: Antonio Susana; La Luce: Carla Bizzarri; Nonni Tyl: Lina Covella; Nonno Tyl: Augusto Mastrantonio; La Notte: Eperie Sperani; La prima Felicità: Gabriella Giacobbe; La seconda Felicità: Cristina Grado; La terza Felicità: Clara Stabellini; La prima Gioia: Gabriella Celsido; La seconda Gioia: Ines Gencig; Il primo bambino Azzurro: Giorgio Pavan; Il secondo bambino Azzurro: Walter Fastari; Il terzo bambino Azzurro: Pier Giorgio Bormioli; Il Tempo: Cesare Polacco; Una bambina Azzurra: Gabriella Micciano; Il quarto bambino Azzurro: Pierino Sorani; Padre Tyl: Giampaolo Rossi; La nipotina della signora Berlingot: Marilena Ferioli
Commenti musicali a cura di **Luciano Berio**
Effetti sonori effettuati presso lo Studio di Fonologia delle RAI
Regia di **Alessandro Brissoni**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo italiano

Delle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 per a m 355, da Milano 1 su kHz 899 per a m 333,7, delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 per a m 49,50 e su kHz 8515 per a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musiche per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 Le vetrine del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

questa sera in carosello

tè Ati,
fragranza sottile, idee chiare



Tè Ati "nuovo raccolto": in ogni momento della vostra giornata, lo suo caldo, fragranza è un aiuto prezioso per chiarire le idee. Per voi che preferite seguire la tradizione: Tè Ati confezione normale in pacchetto; per voi che amate le novità: Tè Ati in sacchetti filtro... due confezioni, lo stesso garanzia di gusto squisito e fragranza sottile: Tè Ati "nuovo raccolto" vi dà la forza dei nervi distesi.



Scegliete il vostro Tè Ati nella confezione tradizionale o nella nuova confezione filtro.

idee chiare: la forza dei nervi distesi

venerdì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali a di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Il film comico
a cura di Giulio Cesare Caatello
Realizzazione di Giulio Cesare Caatello
7° ed ultima puntata
(Replica)

13 — LA TERZA ETÀ

a cura di Marcello Perez e Guido Gianni
Regia di Alesandro Spina

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Gran Pavasi Crackers - Favilla - Grappa Julia - Olio diattico Cuore)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di Francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Attenzione... moteur!

13° trasmissione

Regia di Armando Tamburrella
(Replica)

14,30-15 Corso di Tedesco

a cura del - Goethe Institut -
14° trasmissione
Realizzazione di Lella Scarampi Siniacalco

per i più piccini

17 — UNO, DUE E... TRE

Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:

— Storie di orsi: Legna a volontà
Distr.: C.B.S.

— I folletti: La tartaruga

Distr.: Danot

— Il bambino del manifesto:

Luca conosce Luca
Prod.: Televisione Cecoslovacca

— Bellabollasempreinviaggio

Distr.: Gaumont

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Rowntree - Fallop Carlota - Invernizzi Milione - Varnel)

la TV dei ragazzi

17,45 L'AMICO LIBRO

a cura di Alberto Gozzi
Consulenza del Centro Didattico Nazionale di Firenze
Regia di Norman Mozzato

18,05 CHE PAZIENZA

Un cartone animato
Distr.: Screen Gems

18,15 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi
Cacciatore di uranio
di Andrea Andermann

ritorno a casa

GONG

(Fornat - Lanor)

18,45 MUSICHE DI LUDWIG VAN BEETHOVEN NEL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA

Quartetto op. 18 n. 6 in si bemolla maggiore: a) Allegro con brio, b) Adagio, ma non troppo, c) Scherzo (Allegro), d) - La Malinconia - Adagio - Allegretto quasi allegro - Quartetto Amadeus -

Norbert Brainin, primo violino; Siegmund Nissal, secondo violino; Peter Schindolf, viola; Martin Lovett, violoncello

Realizzazione di Antoine Hirsch
(Produzione ORTF)

GONG

(Farina Fosfatina - Junior piaga rapida - Sughi Althea)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
La Pubblica Amministrazione

a cura di Nino Valentino - Consulenza di Onorato Sepe - Regia di Enrico Vincenti
1° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Vim - Invernizzi Susanna - Brandy Vacchia Romagna - Dentifricio Colgate - Mon Chari Ferrero - Clatanol Cronoattivo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Alimentari Vè-Gé - Macchina per cucire Borlatti - Cara Gray)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(IAG/IMIS Mobili - Idro Pajo - Coni-Totocalcio - Saporelli Sapori)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Tè Ati - (2) Verdai - (3) Gran Turchase Colussi Perugina - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Parmigiano Reggiano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) UNIONFILM P.C. - 2) Cinatlevisione - 3) Paul Film - 4) Film Makers - 5) Camera Uno

21 —

TV 7 — SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

a cura di Emilio Ravel

DOREMI

(Televisori Philco-Ford - Banco di Roma - Grappa Piava - Sabane Oras)

22,15 MILLEDISCHI

Rassegna di attualità musicale redatta da Giancarlo Bertelli e Maurizio Costanzo
Presentano Renzo Montagnani e Mariolina Cannuli
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2

(Cioccolatini Bonheur Parugina - Orologi Sios)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

15,30-17,15 VIAREGGIO: CALCIO
Torneo giovanile internazionale

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rama - Spic & Span - Crumacaffè espresso Faamino - Sanagola Almagna - Mobili Prasotto - Dentifricio Durban's)

21,15 Stagione Lirica della televisione

PAGLIACCI

Dramma in un prologo e due atti
Parole e musica di Ruggero Leoncavallo
Personaggi ed interpreti:
Canio Jon Vickers
Nadda

Raina Corsi-Kabalvanska
Tonio Peter Glossop
Pappa Sargio Loranzi
Silvio Rolando Panerai
Giovane contadino

Calo Riccardi
Contadino Carlo Moresi
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Direttore Herbert von Karajan

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Scene e costumi di Georgea Wakhevitch

Direzione artistica e regia di Herbert von Karajan

(Produzione Coamotal da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano)

DOREMI

(Rosso Antico - Pronto dalla Johnson - Omogenizzati Bultoni - Centro Sviluppo a Propaganda Cuoio)

22,35 UN ATTO DI ONESTÀ

da un racconto di H. Bazin
Interpreti: Raymond Bussières, Jacqueline Marbaux, Philippe Mareuil, Jacques Herlin
Produzione: Paris-Télévision

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bozano
SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Dem Täter auf der Spur

Schrott - Kriminalfilm mit Margot Trooger

Regia: Jürgen Roland
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Tagesschau



Maurizio Costanzo, coautore con Giancarlo Bertelli della rassegna «Milledischi» (ore 22,15, sul Programma Nazionale)

LA TERZA ETA'

ore 13 nazionale

Il numero di oggi è dedicato alla salute. Una analisi delle insidie che cela il ritmo vorticoso della vita moderna e degli eccessi cui lo stress quotidiano induce anche coloro che per l'età dovrebbero maggiormente controllarsi: questo in sintesi il contenuto del servizio di apertura realizzato da Velio Baldassarre. E' chiaro che un simile argomento non interessa soltanto gli anziani, ma tutti, sia perché ognuno di noi ha un anziano in famiglia, sia perché tutti siamo

destinati a diventare vecchi ed anche perché una buona vecchiaia è, nella maggior parte dei casi, il risultato di una vita ben vissuta. Indicativo in proposito un breve filmato che il numero odierno prevede e che ha per protagonista l'attore Lando Buzzanca. A suggerire infine quali possono essere gli antidoti al ritmo affaticante delle nostre giornate Marcello Perez e Guido Gianni, curatori della rubrica, hanno invitato in studio il professor Merlini, ordinario di patologia generale all'Università di Roma e il neurologo professor Fiume.

MUSICHE DI LUDWIG VAN BEETHOVEN: Quartetto Amadeus



Il celebre complesso (Brainin, Nissel, Schidolf, Lovett) durante una recente esibizione

ore 18,45 nazionale

I violinisti Norbert Brainin e Siegmund Nissel, insieme con il violista Peter Schidolf e con il violoncellista Martin Lovett, sono i componenti del « Quartetto Amadeus », interpreti oggi di un sublime lavoro di Beethoven: l'Opera 18, n. 6 in si bemolle maggiore. Secondo il Vermeil, questo Quartetto dedicato al principe Lobkowitz e terminato nel 1801, « si stacca dai precedenti per il suo carattere forte, maestoso che annunzia il futuro Beethoven ». All'inizio, le battute non sono in verità molto dramma-

tiche, al contrario si impongono per la loro dolcezza e serenità. E' soltanto nel momento in cui s'avvia il secondo « Adagio » che le note si fanno tristi, perfino tragiche. Lo stesso Beethoven aveva voluto dare all'« Adagio » un preciso significato e scelse un titolo da porre sopra la prima frase: La malinconia. Il Rolland non volle comunque dare eccessivo peso a questa parentesi: « La malinconia », scriveva il musicologo, « conserva un aspetto impersonale... Beethoven non insiste; gli basta qualche tocco, non è che un'ombra la quale passa e ripassa mettendo in valore le luci delle altre parti ».

PAGLIACCI



Due protagonisti dell'opera di Leoncavallo: Jon Vickers e Ralna Corsi-Kabavanska

ore 21,15 secondo

E' la festa dell'Assunzione. In una piazza di Montalto in Calabria arriva una compagnia di comici girovaghi. Tonio, pagliaccio gobbo, dopo aver preparato gli spettatori ai fatti cui assisteranno, aiuta Nedda, moglie del capocomico, a scendere dal carrozzone, suscitando così l'ira del geloso marito della donna, Canio. Disprezzato da Nedda e odiato da Canio, Tonio giura di vendicarsi. Spia

perciò ogni movimento di lei, avvertendo poi Canio che la donna ha l'intenzione di fuggire con il proprio amante, Silvio. Il capocomico, disperato, è costretto a recitare poco dopo una commedia identica a quella della propria vita. E uccide realmente la moglie, in scena, davanti alla folla. Silvio, che vorrebbe accorrere in aiuto di Nedda, è anch'egli colpito mortalmente dal pugnale di Canio. Il povero pagliaccio, atterrito per ciò che ha fatto, si

volge al pubblico e dice: « La commedia è finita ». Si tratta dell'opera più fortunata di Leoncavallo, intitolata Pagliacci, messa in scena la prima volta al Teatro « Dal Verme » di Milano, il 21 maggio 1892 sotto la direzione di Toscanini. La televisione la presenta ora in una impareggiabile edizione della « Scala » di Milano. Direttore e regista il prestigioso Herbert von Karajan. (Ai Pagliacci dedichiamo un servizio alle pagg. 60-61).



RINO PRESOTTO & C.
PRESENTA

LE CASE PIU' BELLE

nel passato....



A.G.D.

nel presente... Presotto



RICHIEDETE I CATALOGHI GRATIS A

RINO PRESOTTO & C. s.p.a.

33070 MARON DI BRUGNERA (Pordenone)

TEL. (0434) 61121/2/3

questa sera
intermezzo
ore 21
2° canale



RINO PRESOTTO & C.

RADIO

venerdì 12 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole a Milano sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,44; a Roma sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,38; a Palermo sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, muore a Koenigsberg il filosofo Emanuele Kant.

PENSIERO DEL GIORNO: Una donna forte chi la ritrova? Assai più del corallo è il suo prezzo. Fallace è la grazia e vana è la bellezza; la donna che teme Iddio sarà lodata (Bibbia).



Giuliana Lojodice è la protagonista della commedia di Pirandello «La signora Morli, una e due», che il Nazionale trasmette in sintesi alle 13,27

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 «Quarto d'ora della serenità», per gli infermi, 19 Apostolikhova beseda: porocila, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Il pensiero teologico del contemporaneo», segnalazioni e commenti a cura di Benvenuto Matteucci - «Note Filateliche», a cura di Gennaro Angiolino - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Editoriali da Roma, 21 Santo Rosario, 21,15 Zeitchriftenkommentar, 21,45 The Sacred Heart Programme, 22,30 Entrevistes y comentarios, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Programma

6 Musica ricreativa, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport-Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazione, 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata, 8,45 Emissione radioelettrica: Lezioni di francese (per la 3ª maggiore), 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa, 13,05 Intermezzo, 13,10 Le due orfanelli, di Adolfo D'Enery, Riduzione radiofonica di Ariadne, 13,25 Orchestra Radioes, 13,50 Kreisleriana, 14 Informazioni, 14,05 Emissione radioelettrica: Problemi del nostro tempo, 1ª lezione, 14,50 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Ora serena, Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre, 17 Redio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Il tempo di fine settimana, 18,10 Quando il gallo canta, Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola, 18,45 Cronache della

Svizzera Italiana, 19 L'orchestra Mantovani, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama d'attualità, Settimanale diretto da Lohengrin Filippello, 21 Spettacolo di varietà, 22 Informazioni, 22,05 La giostra dei libri, Settimanale letterario diretto da Eros Belinelli, 22,35 Die Dubarry, Selezione operettistica di Millöcker-Theo Mackeben (Coro e orchestra operettistica di Vienna diretti da Kurt Richter), 23 Notiziario-Cronache-Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Della RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio delle Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio», Pietro Nardini: Ouverture a sei (Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussli); Antonio Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra (Anton Zuppliger, flauto; Arrigo Gelsas, oboe - Orchestra della RSI diretta da Leopoldo Casella); Giovanni Bononcini: Selezione dall'opera «Griselda», Personaggi ed interpreti: Griselda: Lauris Elme; Ernesto: Joan Sutherland; Guattero: Monica Sinclair; Almirena: Margreta Elkins; Rambaldo: Spiro Melas (Orchestra Filarmonica di Londra e Coro Ambrosiano Singers diretti da Richard Bonynge), 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 Canne e cannelli, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasm. da Zurigo, 20 Diario culturale, 20,15 Novità sul leggio, Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Marc Andree: Ludwig van Beethoven: Scena ed Aria, «Ahi Perfido» per soprano e orchestra op. 65; Wolfgang Amadeus Mozart: Recitativo ad Aria, «Miserere, dove son?» per soprano e orchestra (Sollata Irene Oliver), 20,45 Rapporti '71: Letteratura, 21,15 Recital del tenore Stuart Burrows, Alessandro Scarlatti: Sento nel core; La violetta; Roger Quiliter: To Julia, Sei liriche su testi di Robert Herrick; Gabriel Fauré: Nell; Lydia; Sylvie; Touljours (Pianista Luciano Sgrizzi), 21,45 Bel-labili, 22-22,30 Formazioni popolari.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Isaac Albeniz: Iberia, suite (orchestrazione di Fernando Arbo); Evocazione - Corpus Domini a Siviglia - Triana - Il porto - El Albalcin (Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Eduard Toldrà) • Hector Berlioz: La Ragina Mab, scherzo sinfonico dalla sinfonia drammatica • Giulietta e Romeo • (Orchestra dalla NBC diretta da Arturo Toscanini) • Manuel de Falla: La vida breve, Interludio e Danza (Orchestra New York Philharmonia diretta da Leonard Bernstein) • Emmanuel Chabrier: Bourrée fantasque (orchestrazione di Felix Mottl) (Orchestra Sinfonica Colonne di Parigi diretta da Louis Fourestier)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 REGIONI ANNO PRIMO

Servizio speciale di Bruno Barbicini e Duilio Miloro

7,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neva, a cura dell'ENIT - Sul giornali di stampa

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Baldazzi-Bardotti-Dalla: Occhi di ragazza (Gianni Morandi) • Minellono-Mogol-Lavezzi: Spero di svegliarmi

presto (Caterina Caselli) • Paoli: Che cosa c'è (Gino Paoli) • Califano-Lopez: Presso la fontana (Wilma Goich) • Sharade-Sonago: Ieri a quest'ora (Franco IV e Franco I) • Mogol-Battisti: Il paradiso (Patty Pravo) • Acampora-Di Gregorio: Vieni (Fred Bongusto) • Terzoli-Verde-Valme-Caffora: Quelli belli come noi (Rita Pavone) • Barclay-Chiosso-Marchand: Teresa perdonami (Giorgio Gaber) • Lennon-Mc Cartney: Ticket to ride (Orchestra Camarata)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima addizionale

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi e colpo sicuro

12,31 Federico

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Meurzio Costanzo, scritta con Velle Magno e Mario Colangeli (30)

Federico Renzo Montagnani e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Belfiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida

Regia di Tonino Del Colle

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: TOM JONES

Presenta Gabriella Farinon

13,27 Una commedia in trenta minuti

GIULIANA LOJODICE in «La signora Morli, una e due», di Luigi Pirandello

Riduzione radiofonica di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi

Regia di Mario Ferrero

14 — Giornale radio

Dina Luce e Meurzio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — I ragazzi delle Regioni

a cura di Gabriella Pini

16,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo Giac-cio

Realizzazione di Nini Perno

Landon-Redding: Highway (Fat Mat-tress) • Mogol-Battisti: Il tempo di morire; Donida-Mogol: Prigioniero del mondo (Lucio Battisti) • Stilla: Church (Steven Stilla) • Mitchell: Woodstock (Crosby, Stills, Nash, Young) • Young: After the gold rush (Neil Young) • Stilla: Carry on (Crosby, Stilla, Nash, Young) • Ostorero-Aluminio: La vita e l'amore (Gli Alluminogeni) • Vandelli: Un brutto sogno (Equipe 84) • Steven: The Witch (Rattles) • Rice-Webber: King Herod's song (Superstar) • Davies: Apeman (Kinks) • Allen-Hill: Are you ready?; Iommi-Butler-Osbourne-Ward: Paranoid (Grand Funk) • Rocchi: Non è vero (Claudio Rocchi)

Nell'intervallo (ora 17):

Giornale radio

18,15 Ciao Dischi

— Saint Martin Record

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Penorama economico a sindacale a cura di Arnaldo Plataroti e Rug-gero Tagliavini

19 — CONTROPARATA

Programma di Gino Negri con Anna Meria Ackermann

19,30 Country & Western

Washington-Tiomkin: High noon (Orchestra Boaton Pops diretta da Artur Fiedler) • Langa: Pecos Bill (Sons of the pioneers) • Anonimo: Worried man blues (Chisaco Houston); Silly Bill (Mountain Ramblers); Roll along (Rocky Mountains of time stompers - Santa Len Ellis); Liza Jane (Byar Ray con complesso caratteristico); The old chisholm trail (Coro Living Voices) • Ireson: Western skies (The Wilder Brothers) • Anonimo: Green corn (Country Dance Washboard Music Band); Sundown (Bascom L. Lunsford con complesso caratteristico)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, ai fa sera

20,20 Un classico all'anno

IL PRINCIPE GALEOTTO

Lecture dal Decamerò di Gio-vanni Boccaccio

7. Perseveranza, senno e due bei figliolotti, Rosanna Fratello canta la ballata del Vergiù

Musica originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di

Giancarlo Chiamarello. Partecipa-no A. Bianchini, G. Bonagura, A. Caciagli, R. Cucciollo, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega

Commenti critici e regia di Vitto-rio Sermoni

21 — Franck Chacksfield e la sua or-chestra

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotele-visione Italiana

Direttore

Piero Bellugi

Violinista Salvatore Accardo

Johannes Brahms: Ouverture tragi-ca in re minore op. 81; Variazioni su un tema di Haydn op. 56a; Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra; Allegro non troppo - Adagio - Allegro gio-cooso ma non troppo vivace

Orchestra Sinfonica di Torino del-la Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Parliamo di spettacolo

23 — **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - Giornale radio
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Bruno Martino e The Rokes**
— **Certosino Galbani**
- 8,14 **Musica espressa**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
- 9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
5^a puntata
Rivoluzione
Aurora

- Sandeano Claudio Capone
Pepita Mara Soleri
Casimir Michele Calamera
e inoltre: Chiara Bay, Virginia Ben-
nati, Imelda Marani, Andrea Taber-
roni
Regia di Anton Giulio Majano
Invernizzi Susanna
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **Giornale radio**
- 12,35 **Noi, i Beatles**
Storia sceneggiata e tante musica di **Fabrizio Cerqua e Rosario Pacini**
Il narratore **Carlo Romano**
George Harrison **Arturo Corso**
John Lennon **Pierluigi Ferrante**
Paul McCartney **Alvaro Piccardi**
Ringo Starr **Maurizio Tocchi**
con **Alina Moradali e Mario De Angeli**
Regia di **Vito Molinari**

13 — HIT PARADE

- Testi di **Sergio Valentini**
— **Coca-Cola**
- 13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
- 13,45 **Quadrante**
- 14 — **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14,05 **Su di giri**
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 **Per gli amici del disco**
— **RCA Italiana**
- 15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti
- 15,40 **CLASSE UNICA**
Problemi psicologici attuali della donna, di **Mario Moreno**
5. Tipologia femminile contemporanea (I)
con la partecipazione di **Anna Perez**
- 16,05 **Pomeridiana**
Lernerpicow: I could have danced all night • Umiliani: Mah-na meh-ne • Vaughn-Rigault: Quando calenta el sol • Pallavicini-Detto-Carri: Il suo volto il suo sorriso • Borgazzi: Benanitas • Migliacci-Zambrini-Cini: La bambola • Romano-Testa-Mattoni: La lunga stagione dell'amore • Sherman: Chim chim chere • Kiedem: Alle-

- gro pianino • Amendola-Gagliardi: Settembre • Strauss: Geschichten aus dem Wiener Wald • Maxwell: Ebb tide • Salerno: Occhi pieni di vento • Blackburn-Cour-Popp: L'amour est bleu • Drake-Oliveira: Tico tico • Nise-Carone: Tu vuoi fa' l'americano • Castiglione: Dolcemente • Mc Carney-Lennon: Mother nature's • Dizeo-Larici-Cabral: La foule • Wright-Forrest: Stranger in paradise • Tical: Uncle Jim • Refil-Ferrari: Il circo • Aasandri: Vertiginoso cordovox • Dylan: Ballate indiane • Amurri-Jurgans-Pisano: L'amore non è bello • Anonimo: El rancho grande • De Moraes-Gimbel-Jobim: Garota de Ipanema • Enriquez-Endrigo: Oriente • Russell-Warren: Carnivari • Di Capue: Meris Meri • Mogol-Battisti: Per te • Jimick: I can remember • Ortolani: St. Quintin • Petrolini-Simeoni: Tanto pe' canta • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes
Negli intervalli:
(ore 16,30 e ora 17,30):
Giornale radio
- 18,05 **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 **Long Playing**
Selezione dal 33 giri
- 18,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 18,45 **Stand di canzoni**
— **PDU**

- 19,02 **Gianni Morandi presenta: MORANDI SERA**
Programma di **Franco Torti** con la collaborazione di **Domenico Vitelli**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Renzo Palmer presenta: Indianapolis**
Gara-quiz di **Paolini e Silvestri**
Complesso diretto da **Luciano Finocchi**
Realizzazione di **Gianni Cesalino**
— **F.lli Branca Distillerie**
- 21 — **TEATRO-STASERA**
Rassegna quindicinale dello spettacolo e cura di **Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni**
- 21,45 **NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI**
Programme di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22 — **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**

- 22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di **Giovanni Gualta**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Gastone Moschin e Mariano Rigillo**
7^a puntata
Roderick **Mariano Rigillo**
Il barbiere Strap **Gastone Moschin**
Jenny **Maria Grazia Sugh**
Il primo venditore **Leo Gaverio**
Il secondo venditore **Gigi Rader**
Un passante **Rinaldo Mirannelli**
Un soldato **Maurizio Manetti**
Thomson **Giuseppe Padon**
Il giudice Clive **Carlo Ratti**
Una ragazza **Grazia Radice**
L'ostessa Harrihan **Wanda Pasquini**
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 23 — **Bollettino per i naviganti**
- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Testoni-Rossi: Lasciamoci • Durante-Donnelly: Inka Dinka Doo • Bardotti-Aznavor: Ed io tra voi • Mogol-De Ponti: Non sei Maria stesera • Duke: Autumn in New York • Califano-Lopez: Presso la fontana • Ballard: Mister Sandman • Testa-Corti-Cassano: Ora che ti amo
(dal Programma: Quaderno a quadretti)
Indi: Scacco matto
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

- 9,25 **Magia e pittura di Kurt Seligmann. Conversazione di Raoul M. de Angeli**
- 9,30 **Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bem. magg. K. 99 per archi e fiati (Orchestra della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernard Peumgartner)**
- 10 — **Concerto di apertura**
Anton Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco vivace (Quintetto a fiati - Danzi •) • Anton Dvorak: Tra Duetti su canti popolari moravi: Der Kleine Acker op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn op. 32 n. 6 (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erich Werba, pianoforte) • Leos Janacek: Su un sentiero di rovi, 10 pezzi per pianoforte (Pianista Rudolf Firkusny)
- 11 — **Musica e poesia**
Igor Stravinsky: Cantata su testi di poeti inglesi anonimi del XV e XVI secolo (Jennie Tourel, soprano; Hugues Cuend, tenore - The Philharmonic Chamber Ensemble e New York Concert Choir diretti da Igor Stravinsky) • Maestro del Coro Margaret Hillia • Hans Werner Henze: Being Beateous, cantata per soprano di coloratura, arpa a quattro violoncelli, sull'omonimo poema da • Les Illuminations • di

Arthur Rimbaud (Edda Moser, soprano; Fritz Heimle, arpa; Gerhard Finke, Wolfgang Böttcher, Peter Steiner e Heinrich Meponski, violoncelli - Direttore Hans Werner Henze)

11,45 Musiche Italiane d'oggi

- Lino Liviebelli: Tra Serenate per orchestra da camera: Umoristica (a Dalcinella); Allegro - Soave (a Beatrice); Andantino cullante - Bisbetica (A Santippe); Allegro selvaggio (Orchestra • A. Scariatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Alfredo Cece: Suite in tre tempi per orchestra: Vivace ben ritmato - Andante piuttosto lento - Allegro spigliato e ben ritmato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)
- 12,10 **Meridiano di Greenwich** - Immagini d'Italia inglese
- 12,20 **Musiche di danza**
Hainrich Schmelzer: La scuola di scherma, suite di danze: Aria I, Allegro - Aria II, Moderato - Sarabanda - Corrente - La scuola di scherma - Aria (Complesso Pro Arte Antiqua di Praga) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Minuetti K. 178 (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willi Bokowsky) • Anton Dvorak: Cinque Danze slave op. 46 per pianoforte a quattro mani: in do maggiore - in mi minore - in re maggiore - in fa maggiore - in la maggiore (Duo Bracha Eden-Alexander Temir)

13 — Intermezzo

- Franz Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Otmar Suitner) • Frédéric Delius: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra (Solista Jean-Rodolphe Kara - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • George Enescu: Due Rapporti rumeni op. 11 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Josef Conts)
- 14 — **Children's Corner**
Benjamin Britten: Friday afternoon, op. 7 (Pianista Viola Tunnard - Coro di Voci Bianche della Scuola di Darnley (Purley) diretto dall'Autore)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **I Quartetti per archi di Arnold Schoenberg**
Quartetto n. 3 op. 30 (Quartetto Parranin)
- 15,05 **Le cantatrici villane**
Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba
Musica di **VALENTINO FIORAVANTI**
Aida Noni
Carlino Agostino Lazzari
Don Bucefalo Sesto Bruscentini
Don Marco Franco Calebrase
Agata Ester Orrell
Giannetta Fernanda Cadoni
Orchestra • A. Scariatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Mario Rossi**

- 16 — **Mauro Giuliani: Sonata in do maggiore op. 15 (Chitarriata Narciso Yepes)**
- 16,15 **Avanguardia**
Ivan Xenakis: Strategie, gioco musicale per due direttori d'orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna e da Konstantin Simonovic) • Vinko Globokar: Fluide per nove ottoni e tre percussioni (Orchestra • Musique Vivante • diretta da Diego Masson) • Gunther Becker: Diaplyphen Alphabeta, gamma per complesso da camera (Internationale Kammerensemble di Darmstadt diretto da Bruno Maderna)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma** - Sui nostri mercati
- 17,25 **Fogli d'album**
- 17,35 **Nuovo cinema: gli antilbergmaniani**, a cura di **Lino Micciché**
- 17,45 **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Bollettino della tranaitabilità delle strade statali**
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Ritretto di **Léon Felipe**, a cura di C. Samonà e J. Delogu, con la partecipazione di **Raphael Alberti** - Note e rassegna: la mostra di **A. Dührer** a Roma, nota di **G. Urbani**

19,15 Tutto Beethoven

- Opere varie
Declina trasmissione
- 20,15 **L'INFLUENZA DEL TEMPO E DEL CLIMA NELLA VITA DELL'UOMO**
2. I bioritmi nella fisiologia e patologia umana a cura di **Mario Cagnoli**
- 20,45 **Le strutture culturali in Italia: attività e funzioni dell'Accademia Nazionale del Lincei. Conversazione di Mario Guidotti**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette erti
- 21,30 **Il Teatro Goliardico del XII secolo**
Plaudite et bibite usque ad lacrimas
Rievocazione del teatro goliardico medievale di Cesare Brero, Paolo Poli, Edoardo Sanguineti
Parte seconda
- Il periodo gotico -
Partecipano alla trasmissione: Remo Fogliano, Enrico Ostermen, Antonio Pierfederici, Paolo Poli, Carlo Reali, Merlo Scaccia
Regia di **Paolo Poli**
- Al termine. Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre oceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestra - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandole musicali - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



Ogni problema di capelli è questione di shampoo Scegli il tuo

Se prima esistevano problemi di capelli, oggi, con Danusa, si tratta solo di scegliere lo shampoo giusto. Infatti ogni tipo di capelli va trattato in modo diverso a grazie a shampoo formulati con precisa esperienza scientifica: gli shampoo-cura Danusa.

① PER CAPELLI NORMALI O GRASSI

Danusa Shampoo alle Lipoproteine per capelli normali o grassi.
Deterge delicatamente dalle secrezioni sebacee, non modifica il pH (grado di acidità) della cute.



② PER CAPELLI FRAGILI E SECCHI

Danusa Shampoo alle Lipoproteine per capelli secchi.
Deterge, ma non drasticamente. Ripristina l'equilibrio fisiologico del cuoio capelluto, senza diminuire il patrimonio di grassi protettivi.

③ PER CAPELLI CON FORFORA E MOLTO GRASSI

Danusa Shampoo alle Lipoproteine per l'igiene dei capelli con forfora.
Elimina le manifestazioni antiestetiche della forfora. Si usa almeno una volta alla settimana, alternandolo ad altro shampoo.

④ TRA UNA MESSIMPIEGA E L'ALTRA

Danusa Shampoo rapido a secco spray.
Lo shampoo che si usa tra una messimpiega e l'altra perché pulisce i capelli rendendoli lucidi, morbidi, senza rovinare la piega.

⑤ PER SERI PROBLEMI DI FORFORA

Danusa Shampoo V bioattivante-antiforfora.
Risolva, all'origine, anche i più seri problemi di forfora, grazie ad un nuovo efficientissimo agente antiforfora. E per svolgere una reale azione bioattivante: **Danusa Tonico Capelli V.**

Danusa
gli shampoo cura

sabato

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Gli uomini e lo spazio
a cura di Giancarlo Masini
con la consulenza di Guglielmo Righini
Regia di Franco Corona
2ª puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE

— Le teste matte: il quartiere di Poodles
Distribuzione: Frank Viner
— Charlot commesso
Regia di Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Edna Purviance, Eric Campbell, Lloyd Bacon
Produzione: Mutual

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Lip - Motta - Brodi Knorr - Birra Moretti)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Marco Danè a Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Carrarmato Perugia - Da Rica - Patatina Pai - Giocattoli Sebino)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Gioco per i ragazzi delle Scuole Media
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG

(Pannolini Lines - Gran Pavesi Crackers)

18,40 SAPERE

Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso Moro
a cura di Lucio Villari
Consulenza di Tullio Gregory
Realizzazione di Vito Minore
GONG
(Signal - Mobili Fitting Plarotto - Cartosino Galbani)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di don Ivan Natalini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gran Ragù Star - Prodotti Singer - Crème Caramal Royal - Paparonatissima Sacà - Gillette Platinum Plus - Penna Bic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Ugo Guidi a Corrado Granalla

ARCOBALENO 1

(Keramina H - Oia - The Lipton)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Invernizzina - Caffè Splendid - Coryfin C - Brandy Vacchia Romagna)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Estratto Carna Liebig - (2) Coca-Cola - (3) Linetti Profumi - (4) Crackers Premium Saiwa - (5) Manifatture Cotoniera Meridionali
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Made - 2) UNIONFILM P.C. - 3) Gamma Film - 4) Arno Film - 5) Cinetelevisione

21 — Aldo Fabrizi, Ava Ninchi, Paolo Panelli, Bice Valori in

SPECIALE PER NOI

Spettacolo musicale di Amurri e Jurgena
Scene di Casarini da Sanigallia

Costumi di Folco

Coreografia di Don Lurio

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Regia di Antonello Falqui
Sesta puntata

DOREMI'

(Gancia Americano - Dantifricio Ultrabrail - Vetril - Linea Roberts)

22,15 A-Z: UN FATTO COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
Conduce in studio Ennio Mastrostefano
Regia di Enzo Dell'Aquila

BREAK 2

(Chinamartini - Cara Grey)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17,30 EUROVISIONE

Collagamento tra le reti televisive europee
GIAPPONE: Sepporo
SPORT INVERNALI:
GARE PREOLIMPICHE

18,30-19,15 SCUOLA APERTA

Programma settimanale
a cura di Lamberto Valli
con la collaborazione di Felice Frolo, Pier Francesco Liatri
coordinato da Vittorio De Luca

Per la sola zona del Friuli-Venezia Giulia

19,15-20,15 TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Biscottini Nipiol Buitoni - Pento-Nett - Dater'S Bayer - Brandy Stock - Apparecchiatura Ideal Standard - Prassatella Simmenthal)

21,15

MILLE E UNA SERA

I PUPAZZI DI JIRI TRNKA
a cura di Stefano Roncoroni
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Presenta Otello Sarzi
Sogno di una notte di mezza estate - Jiri Trnka

DOREMI'

(Scatto Perugia - Dash - Amaro Cora - Essex Italia S.p.A.)

22,15 I RACCONTI DEL MARESCIALLO

dal libro di Mario Soldati
Edito da Arnoldo Mondadori
Terzo episodio
Il sospetto
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il Maresciallo Turi Ferro
Vito Ferri Rocco D'Assunta
Pietro Rebuffo Pierre Riech
Vice Brigadiere Farrero
Giulio Maculenti
Buridan Mario Derdanelli
Carabinieri Donati Enzo Consoli
Signora Roseetti Sara Ridolfi
Cepostazione Iginio Bonazzi
Bonetto Dieter Wagner
Le portiera Vanda Benedatti
Merla Rebuffo
Ermelinda De Felice
Plantone caserma Antonio Rais
Maresciallo Quersati
Attilio Dottaeio
Sceneggiatura di Romildo Craveri
a Carlo Musso Suae
Regia di Mario Landi
(Produzione della Ultra Film S.p.A.)
(Replica)

23,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die welsche Hölle vom Piz Palù
Ein Spielfilm aus dem Jahre 1929

2. Teil

Regie: Arnold Fanck und G. W. Pabst
Verleih: BETAFILM

20,10 Sportschau

20,30 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Leo Munter
Düsseldorfer Jugend - Bozen

20,40-21 Tagesschau

SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE

ore 17,30 secondo

Verifica mondiale per gli sport invernali. Si svolge infatti a Sapporo, in Giappone, la Settimana preolimpica, tradizionale rassegna che precede di un anno i Giochi Olimpici e che serve soprattutto a collaudare gli impianti. Sapporo, che è la capitale dell'isola di Hokkaido, all'estremità Nord dell'arcipelago giapponese

di cui è la seconda isola per grandezza e importanza, è una città che conta quasi un milione di abitanti e copre una area di mille chilometri quadrati. E' stata scelta come sede delle Olimpiadi invernali 1972 perché in febbraio presenta condizioni ambientali analoghe a quelle dei Paesi scandinavi, cioè con neve abbondante ed asciutta. Alla manifestazione prendono parte quasi tutti i « probabili olimpici ».

SPECIALE PER NOI



I protagonisti dello spettacolo: Ave Ninchi, Aldo Fabrizi, Bice Valori e Paolo Panelli

ore 21 nazionale

Sesta e penultima puntata di Speciale per noi con un ospite del calibro di Charles Aznavour che canterà i motivi più famosi del suo repertorio. Accanto al grande chansonnier francese, ospiti d'onore anche essi, il Quartetto Cetra. Per questa puntata dello spettacolo di Amurri e Jurgens hanno preparato una parodia della Signora delle camelie: un brevissimo film nel quale la vicenda narrata da Dumas viene ridotta in una ballata scanzonata che si svolge sul ritmo delle arie più note e popolari.

Paolo Panelli questa volta è alle prese con il film giallo e con i franchi tiratori: un monologo rapidissimo, ma sufficiente a descrivere con la consueta punta di sarcasmo i due fenomeni. Aldo Fabrizi uno alla volta tira fuori dalla sua galleria i personaggi più cari alle platee italiane. Stasera è il turno del postino, dei suoi battibecchi con i portinai, dei suoi pittoreschi mocciosi contro i portoni senza cassette postali e le scale troppo ripide e lunghe. Nel numero comico musicale, che è uno dei « pezzi da novanta » della trasmissione, Ave Ninchi, Bice Valori

e Don Lurio attornati dalle ballerine e dai ballerini di Speciale per noi faranno rivivere in chiave comica i romantici balletti dei music-hall tedeschi con i protagonisti in gibus e bastone. Ultime arrivano Ave Ninchi e Bice Valori, mogli petulantissime di mariti altrettanto invadenti; con una serie di divertenti battute. Le abbiamo già viste nei panni di consorti più o meno felici di mafiosi, cantanti, allenatori, politici. Stasera saranno mogli di presentatori e con il loro inarrestabile scilinguagnolo faranno una serrata concorrenza alle proprie metà.

MILLE E UNA SERA: Sogno di una notte di mezza estate



Una suggestiva scena del lungometraggio a pupazzi

ore 21,15 secondo

Dieci anni prima della sua scomparsa, nel 1959, Jiri Trnka suggerì il proprio « modo » artistico « allestendo », com'è sogno di ogni uomo di spettacolo, una commedia di Shakespeare. L'accostamento di Trnka all'autore inglese non era affatto casuale: fin da ragazzo, alla scuola

la di Skupa, il regista ceco aveva modellato e disegnato personaggi shakespeariani, e quando si trattò di scegliere nel repertorio del grande drammaturgo, Trnka pensò all'opera più rappresentata e più amata da sempre nel suo Paese: Sogno di una notte di mezza estate. L'argomento, cui il regista restò fedelissimo, è quello

classico e collaudatissimo della commedia ad intriccio, dove un pizzico di nordica mitologia aggiunge il sapore di magia e di incanto. Lisandro, giovane ateniese di buona famiglia, ama Ermia che è amata da Demetrio che è amato da Elena; cosa già abbastanza complicata, anche senza l'intervento di un magico fiore, che, respirato, ingenera amore del primo oggetto veduto al risveglio. Intorno ai quattro giovani e al fiore, oltretutto, imperversano gli amori e le ripicche di Oberon, re degli elfi, e Titania, regina delle fate, in contrappunto a Teseo, duca d'Atene, ed Ippolita la sua promessa sposa. Lo straripare fantastico e immaginativo di Trnka, il lussureggiante barocchismo delle creazioni, segnano il vertice artistico di uno stile, e ne indicano peraltro, in trasparenza lo « scivolamento » nella maniera. Ciò non toglie che il fascino dello spettacolo in sé, è travolgente, anche in virtù di ulteriori ricercatezze compositive: Trnka in questa occasione ha scelto infatti appositamente per i suoi pupazzi un nuovo materiale plastico, molle ed elastico, quasi a sottolineare, dietro la favola, l'esigenza naturalistica di più appropriate illusioni antropomorfe.

LESA

per la vostra cucina



STORIL

Nuovo frullatore elettrico di linea moderna e funzionale. Bicchiera staccabile dalla base e graduata. Capacità 1 litro. Interruttore speciale per funzionamento anche a breve intermittenza.



TRITAK

Tritacarne ad azione rapida. Dischi adattatori per tritare più o meno finemente. Dotato di imbuto insaccatore per salsicce.



GRANAR

Potente grattugia (1 Kg di formaggio grattugiato in 90 secondi). Efficientissimo anche per cioccolato, frutta secca, pane raffermo o fresco. Contenitore estraibile.

Elettrodomestici nella più vasta gamma: aspirapolvere - battipavimento - spazzole aspiranti - lucidatrici - asciugacapelli - tostapane - frullatori - macinacaffè - grattuge - tritacarne - termoventilatori - ventilatori

LESA

nei migliori negozi

RADIO

sabato 13 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano, Abata.

Il sole a Milano sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,46; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1571, muore a Firenze Benvenuto Cellini, orafo, scultore e pittore.

PENSIERO DEL GIORNO: Per via della donna molti si sono rovinati (Bibbia).



Alle 20,10 va in onda sul Secondo una famosa edizione della «Madama Butterfly» di Puccini con Maria Callas protagonista e Karajan direttore

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19 Liturgie misali: porro, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario a Attualità - «Rassegna della settimana» - «La Liturgia di domani», a cura di P. Tercisio Stramere, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Evenement chrétien e de la semaine, 21 Santo Rosario, 21,15 Wort zum Sonntag, 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 22,30 Pedro y Pablo dos testigos, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (eu O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronaca di ieri, 7,10 Lo sport-Arti e lettere, 7,20 Musica varie, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia-Notizie sulle giornate, 8,45 Il racconto del sabato, 9 Radio mattina, 12 Musica varie, 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegne stampe, 13,05 Intervento, 13,10 Le due orfanelli, di Adolfo D'Ennery, Riduzione radiofonica di Arienne, 13,25 Orchestra Rediosa, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 18 Informazioni, 18,05 Problemi del lavoro: La professione delle venditrici: Finestre sindacale, 18,35 Intervento, 18,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio gioventù presente: «La trottola», 18 Informazioni, 18,05 Note allegre, 18,15 Voci del Grigioni Ita-

liano, 18,45 Croneche della Svizzera Italiana, 19 Assoli, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 20,40 Casorello musicale, 21 Amore, mon amour, meine Liebe, Regie di Bettiste Kleingutli, 21,30 Radiocronaca sportiva d'attualità (ora 22 circa: Informazioni), 22,30 Cive in casa (Replica), 22,40 Bailabili, 22,50 Canzonelle, antenete e appene note, trovate in giro per il mondo de Viktor Tognolo, 23 Notiziario-Croneche-Attualità, 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

14 Concertino, Max Bruch: Kol Nidrei, Adagio su melodie ebraiche per violoncello e orchestra op. 47 (Violoncellista Egidio Roverda - Radiorchestra diretta da Louis Gay das Combae); Albert Roussel: Petite Suite op. 39 (Radiorchestra diretta da Peter Perret), 14,30 Squerci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma, 17 Il nuovo disco, per la prima volta su microsolco: Musica pianistica di Ignaz Mocheles, 18 Per le donne, Appuntamento settimanale, 18,30 Informazioni, 18,35 Gezzettino del cinema, e cura di Vinicio Berrette, 19 Pentagrammi del sabato, Passeggiate con cantanti e orchestre di musica leggera, 20 Diario culturale, 20,15 Strumenti leggeri, 20,30 Interparede, Spettacolo di musica leggera, 21,30 Reportage '71: Università Radiofonica Internazionale, 22-22,30 Solisti della Svizzera Italiana, Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore (Pianista: Johann Georg Jacomet); Antonio Francesco De Luca: Non posso disperare; Anonimo: O leggiadri occhi belli; Antonio Francesco Tenaglia: Quando sarà quel di (Giancarlo Crivelli, baritono; Luciano Sgrizzi, pianoforte).

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Schubert: Valse nobles (Pianista Paul Badura Skoda) • Menuet de Falla: Quattro pezzi spagnoli: Aragonese - Cubana - Montefesa - Andaluze (Pianista Leopold Quelron) • Maurice Revel: Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking) • Joquin Turine: Sevillana, fantasia (Chitarrista Andréa Sagovio) • Claude Debussy: Petite suite; En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Loranzi)

6,54 Almenacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johann Strauss Jr.: Ritter Pazman, fantasia di danza: Marcie, Polka, Valse e Czerdas (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Gohl Adolph Fritz) • Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann, suite (Detroit Symphony Orchestra diretta da Paul Paray) • Johannes Brahms: Quattro danze ungheresi (Orchestra di Anton Dvorenka) (Orchestra diretta da Arturo Toscanini)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sul giornali di stemene

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Lo Bianco-Darin: Una ragazza come te (Nicola di Bari) • Leuzi: Ritornelli (Ornella Venoni) • Mogol-Thomas: 24 ore a spasso bana con amore (Maurizio) • Balducci-Paoli: Ormai (Donatella Moretti) • Farsan-Enriquez: Se le cose stanno così (Sergio Endrigo) • Paca-Byrd: L'umanità (Caterina Casellii) • Cinquegrana-Lombardella: Furtivelle (Sergio Bruni) • Rastella-Olivieri: Tornerai (Rosanna Fratello) • Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Monnot: Hymne e l'amour (Tromba Eddia Calvert a dir. Norria Paramor)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prime edizioni

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smashi Dischi a colpo sicuro

12,29 FUORI PROGRAMMA
a cura di Bruno d'Alessandro

12,44 Quedrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 LA CORRIDA

Dilettanti allo eberaglio presentati da Corrado
Regie di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Classic-jockey:
Franca Valeri

15 — Giornale radio

15,08 La prime apaghetate nelle Roma di settant'anni fa. Conversezione di Vincenzo Sinigaglia

15,20 Peppino Principe, le fisarmonica, le canzoni e la musica
con Daniele Piombi e Giuliana Rivera - Tasto a realizzazione di Giorgio Celebrese

15,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
I pesci luminosi, Colloquio con Bruno Bertolini

16 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

16,30 SERIO MA NON TROPPO
Intervista musicali d'accezione e cure di Marina Como

17 — Giornale radio - Estrezioni Lotto

17,10 Amuri e Verde presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con Raimondo Vianello

e la partecipazione di Vittorio Congia, Domenico Modugno, Sandra Mondaini, Francesco Mulè, Monica Vitti, Iva Zanicchi
Regie di Federico Sangulini
(Replica dal Secondo Programma)

18,30 I tarocchi

18,45 Croneche del Mezzogiorno



Franca Valeri (ore 14,09)

19 — UNA VITA PER LA MUSICA

e cura di Mario Labroca
- Vittorio Gui - (II)

19,30 Musica-cinema

Händel: Suicide is painless, dal film «Mesh» (Roger Williams) • Mc Guin: Bellad of easy rider, dal film «Easy rider» (Odette) • Trovajoli: Se tu mi lasciaresti, dal film «Il dramma delle gelosie» (Monica Vitti a Marcello Mastroianni) • Trovajoli: Seven time even, dal film omonimo (The Cautious) • Winterhalter: Teme for Margaret, dal film omonimo (Pianista Eddia Heywood e direttore Hugo Winterhalter) • Mitchell-Joni: Woodstock, dal film omonimo (Crosby, Still, Nash and Young) • Schiffrin: All for the love of sunshine, dal film «I guerrieri» (Hank Williams Jr.) • Jarre: L'incesto, dal film «La caduta degli dei» (Maurice Jarre) • Morricone: Metti, una sera e cene, dal film omonimo (Bruno Nicolai)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fe sere

20,20 Eurojazz 1971

Jazz concerto

con la partecipazione di Leo Wright, Fritz Pauer, Billy Brooks, Klaus Doldinger, Carmel Jones, Bertil Volter, Joop Scholten e Piet Noordijk
Un contributo della Sender-Freies Berlino e della Radio Olandese

21,05 Radioteatro

Yutzi Brown

di Pino Puggioni

Compenie di prose di Torino delie RAI

Yutzi Brown	Gino Mevare
Rad, l'avvocato	Giulio Oppi
Primo Robot	Natale Peretti
Secondo Robot	Renzo Lori
La segretaria	Marisa Bertoli

Regie di Messimo Scaglione

22,05 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aido Rossi

22,10 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI

Bruno Bettinelli: Musica per archi: Preludio (allegretto con grazia) - Irrequieto (mosso) - Adagio - Finella (andante moderato, allegro energico) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Mario Zafred: Matamorfose per pianoforte e orchestra: Sostenuto, allegro giusto - Largo e disteso - Lento e allegro vivo (Pianista Mario Zafred - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

23 — GIORNALE RADIO - Lettere al pentagramma, e cura di Gine Besso - I programmi di domani - Buonenotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musica e canzoni presentata da **Federica Taddei**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollatino per i naviganti - **Gloriale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termina: Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Pilade e Dori Ghezzi**
— **Cartosino Galbani**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte a presentata da **Carlo Loffredo a Gisella Sofia**
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
SALVO RANDONE in
«Il malato immaginario», di **Molière**
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**

- 13,30 GIORNALE RADIO**
- 13,45 Quadrante**
- 14 — COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scien-
tifici
- 14,05 Su di giri**
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Relax a 45 giri**
— **Ariston Records**
- 15,15 SAPERNE DI PIÙ**
a cura di **Luigi Silori**
- 15,30 Giornale radio** - Bollettino per i
naviganti
- 15,40 DISCHI OGGI**
Un programma di **Luigi Grillo**
- 16,05 Pomeridiana**
Deodato: On my mind (Walter Wan-
derley) • Mogol-Lauzi-Prudente: Ti
giuro che ti amo (Michele) • David-
Bacharach: Close to you (Carpenter)
• Tenco: Io sì (Ornella Vanoni) •
Sully: My idea (Creme Caramel) •
Salem: Occhi pieni di vento (Weas)
• Clark: Five by five (Dave Clark
Five) • Griggs: The river (Octopus) •
Pallavicini-Conte: Mexico e nuvole
(Enzo Jannacci) • Avogadro-Mariano:
Uno qualunque (Giuliana Valci) •
Stevens-Thompson: Sing a song for free-
dom (Frijid Pink) • Trovatioli: Ade-
laide (Armando Trovatioli) • De Si-
mone-Anderle: La sirena (Marisa San-
nia) • Graco-Giaseggi-Scrivano: Qui
(Franco Tozzi) • Delanoe-Riccardi-

- 10,07 CANZONI PER TUTTI**
Brighetti-Martino: Estate (Bruno Mar-
tino) • Testoni-Monnot: Milord (Mil-
va) • Fabrizio-Albertelli: Vivo per te
(I Dik Dik) • Dossena-Righini-Luca-
relli: Dan dan den (Dalida) • Cangel-
la-Fierro: 'A minigonna (Aurelio Fier-
ro) • Dominguez: Frenesi (Angel Po-
cho Gatti)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vai-
ma** presentato da **Gino Bramieri**,
con la partecipazione di **Herbert
Pagani e Nilla Pizzi**
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— **Pneumatici Cinturato Pirelli**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 Giornale radio**
- 12,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni**
— **Organizzazione Italiana Omega**

- Bolling: Borsalino (Carmen Villani) •
Jacks: Wich way you goin Billy (Popp
Family) • De Andrè: Per i tuoi larghi
occhi (Fabrizio de Andrè) • Simon:
Mr. Robinson (Brass Ring) • Saffke:
Peace will come (Melanie) • Dossena-
Cenci-Muhren: Bocca di rosa (Gleno
Ton) • Argento-Hazzard: Non si muo-
re per amore (I Profeti) • Mason-Reed:
Winter world of love (Engelbert Hum-
perdinck) • Jay-Heider: Reggae man
(Bambos of Jamaica) • Morricone:
Metti una sera a cena (Vince Tem-
pers) • Pace-Argento-Stevens: Lady
d'Arbanville (Gigliola Cinquetti) •
Bouwens: Midnight (George Baker) •
Dylan: Ballata Indiana (Nini Rosao) •
Geme-Gates: Make it with you (Bread)
• McDermot: Good morning ster-
ahine (Edmund Ros)
- Negli intervalli:**
(ora 16,30): **Giornale radio**
(ora 17,30): **Giornale radio** - Estra-
zioni del Lotto
- 18 — COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scien-
tifici
- 18,14 Angolo musicale**
— **EMI Italiana**
- 18,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 18,45 Schermo musicale**
— **Gruppo Discografico Campi**

- 19,02 Gino Cervi e Andreina Pagnani in:**
LE CANZONI DI CASA MAIGRET
Scaneggiate radiofonica di **Um-
berto Ciappetti** da «La memoria
di Maigret» di **Georges Simenon**
Regia di **Andrea Camilleri**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 Madama Butterfly**
Opera in tre atti di **Luigi Illica e**
Giuseppe Giacosa
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Madama Butterfly: **Maria Callas**
Suzuki: **Lucia Dancelli**
Benjamin Franklin Pinkerton:
Nicola Gedda
Kate Pinkerton: **Luigi Villa**
Sharpless: **Mario Bonfante**
Goro: **Renato Ercolani**
Il principe Yamadori: **Mario Carlini**
Il bonzo: **Pilino Ciesse**
Il commissario Imperiale: **Enrico Campi**
Direttore: **Herbert von Karajan**
Orchestra e Coro del «Teatro al-
le Scale» di Milano
- 22,35 GIORNALE RADIO**
- 22,45 CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklo-
rica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**

- 23 — Bollettino per i naviganti**
- 23,05 Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera
- 24 — GIORNALE RADIO**



Herbert von Karajan (20,10)

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalla 9,25 alle 10)
- 9,25 Günter Grass e il suo teatro dell'es-
suro. Conversazione di Mario Co-
langeli**
- 9,30 Clara Schumann: Trio in sol minore**
op. 17 per pianoforte, violino e vio-
lonecello (Trio Mannes-Gimpel Silva)
- 10 — Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto
brandeburghese n. 5 in re maggiore:
Allegro - Affettuoso - Allegro (Aurèle
Nicolet, flauto; Hansheinz Schneeber-
ger, violino; Karl Richter, clavicem-
balo - Orchestra - Bach - di Monaco
diretta da Karl Richter) • Giovanni
Battista Sammartini: Concerto in fa
maggiore per violino e orchestra d'ar-
chi (Revis, di Newell Jenkins): Alle-
gro - Grave - Allegro (Solista Bruno
Salvi - Orchestra dell'Angelicum di
Milano diretta da Newell Jenkins) •
Antonio Salieri: Concerto in do mag-
giore per flauto, oboe a orchestra:
Allegro spiritoso - Largo - Allegretto
(Raymond Meylan, flauto; André Lar-
drot, oboe - Orchestra - I Solisti di
Zagabria - diretta da Antonio Janigro)
• Johann Nepomuk Hummel: «Tanze
für den Apollo-Saal», op. 28 (edatta-
mento e strumentazione di Max Schön-
herr): Allegro - Poco meno mosso -
Ländler - Allegro con brio - Ländler
(Posthorn) - Meno mosso (A la mil-
taire) - Coda (Allegro con brio, più
mosso) (Orchestra - A. Scarlatti - di
Napoli della Radiotelevisione Italiana
diretta da Pietro Argento)

- 13 — Intermezzo**
Musiche di **Michail Glinka, Camilla
Saint-Saëns, Engelbert Humperdinck**
- 14 — L'apoca del pianoforte**
Peter Iljich Ciaikovski: Sonata in sol
maggiore op. 37 per pianoforte: Mo-
derato e risoluto - Andante non trop-
po, quasi moderato - Scherzo (Alle-
gro giocoso) - Finale (Allegro vivace)
(Pianista Jean-Bernard Pommer)
• Frédéric Chopin: Valzer in la minore
op. 34 n. 2 - Valzer brillante (Pie-
nista Aldo Ciccolini)
- 14,40 CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Eugène Ormandy
Violinista **Isaac Stern**
Claude Debussy: Tre notturni: Nua-
gea - Fêtes - Sirènes (Orchestra Sin-
fonica di Filadelfia e Coro Femminile
«Temple University» - Maestro del
Coro Robert Page) • Bela Bartok:
Concerto per violino e orchestra (op.
postuma): Andante sostenuto - Andan-
te giocoso • Sergej Prokofiev: Sinfonia
n. 4 in do maggiore op. 112: Andan-
te assai; allegro eroico - Andante
tranquillo - Moderato - Quasi alle-
gro - Allegro risoluto (Orchestra
Sinfonica di Filadelfia)
- 16,10 Musica italiana d'oggi**
Piero Giorgi: Piccola suite per orche-
stra: Corale - Fuga - Valzer - Osti-
nato (Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana diretta
da Massimo Pradella) • Gino Mari-
nuzzi jr.: Suite concertante per piano-
forte e orchestra da camera: Allegro

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Nell'intervallo: Divagazioni musi-
cali, di **Guido M. Gatti**
- 20,30 L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
GIORNALE DEL TERZO - Setta erti
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Nino Sanzogni
Flautista **Severino Gazzelloni** - Sopra-
ni **Carmen Luvani e Elvira Spica** -
Mezzosoprani **Rosetta Arena e Alice
Gabbai**
Ferruccio Busoni: Due studi per il
«Doktor Faust», op. 51 • Gian Fran-
cesco Malipiero: Concerto per flauto
e orchestra • Luigi Dallapiccola: Cori
di Michelangelo Buonarroti il giovane -
Seconda serie - per quattro voci so-
litate a 17 strumenti; Terza serie - per
voci miste e grande orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione Ita-
liana
Maestro del Coro **Mino Bordignon**
Orse minore: I mirabili fatti e le ter-
ribili gesta del grande
PANTAGRUELE
di **François Rabelais** - Raccontati nuo-
vamente da **Roberto Lerici** e rico-
struiti sonoramente da **Carlo Quartu-
ci** - Compagnia di prosa di Torino
della RAI (70) - Musica di **Sergio
Liberovici** eseguita da «I Fantom» -
Regia di **Carlo Quartucci**
Al termine: **Chiusura**

- 11,15 Presenza religiosa nella musica**
Giambattista Lulli: Ta Deum, per soli,
doppio coro e orchestra (Lidia Marim-
pietri e **Gianna Maritelli**, soprani; **Lui-
sella Ciaffi-Ricagno**, mezzosoprano;
Tommaso Frescati e **Harbert Handt**,
tenori; **Marcello Cortis**, baritono - Or-
chestra Sinfonica e Coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana diretti
da **Mario Roasi** - Maestro del Coro
Ruggero Maghini • **Frank Martin**: So-
nata da chiesa per viola d'amore e
orchestra d'archi (Solista **Bruno Giu-
ranna** - Strumentisti dell'Orchestra
Sinfonica di Roma della Radiotele-
visione Italiana diretti da **Carlo Franci**)
- 12,10 Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi (da Roma): Sabatino
Moscati: Un tempio egiziano a
Torino**
- 12,20 Civiltà strumentale italiana**
**Marco Enrico Bossi: Tema e varia-
zioni** op. 131 per grande orchestra:
Tema - Variazione I, Allegro tranquillo
- Variazione II, Scherzo - Varia-
zione III, Idillio - Variazione IV, Zin-
garesca - Variazione V, Marcia -
Variazione VI, Recitativo - Variazione
VII, Finsle (Orchestra Sinfonica di
Milano della Radiotelevisione Italia-
na diretta da **Claudio Abbado**) • **Er-
manno Wolf Ferrari**: Suite concertino
in fa maggiore op. 18 per fagotto e
archi: Notturno (Andante un poco
mosso) - Strimpellata (Presto) - Can-
zone (Andante cantabile) - Finale (An-
dante con moto) (Fagottista **Pietro
Graglia** - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. **Pietro Argento**)

- moderato - Quasi recitativo - Vivace
- Allegro ben ritmato e deciso - Fi-
nale (Andante) (Solista **Victor Cluckov** -
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli
della Radiotelevisione Italiana diretta
da **Gino Marinuzzi jr.**) • **Gino Con-
tilli**: Espressioni sinfoniche: Cifra
(molto calmo) - Comment 1° (Poco
mosso) - Squilli (Allegro ben ritma-
to) - Comment 2° (fuga ritmica, mo-
deratamente mosso) - Intermezzo (Vi-
vo e leggero, moderatamente mosso)
- Epilogo (Lento) (Orchestra Sinfonica
di Milano della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da **Massimo Pradella**)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera**
- 17,10 Sul nostri mercati**
- 17,20 Marco Marazzoli: Alma Redemptoria
Mater**, motetto per doppio coro, stru-
menti e basso continuo (Revis, di
Pier Maria Capponi) • **Virgilio Maz-
zocchi**: «Dove ti porta il cieco af-
fetto», frottole a cinque voci per soli,
coro e strumenti (trascrizione di **Pier
Maria Capponi**)
- 17,40 Musica fuori schema, a cura di Ro-
berto Nicolosi e Francesco Forti**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdi-
nando di Fanizio**
- 18,30 Bollett. traslabilità strade atatali**
- 18,45 La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi e Lu-
ciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di
frequenza di **Roma (100,3 MHz)** - **Milano
(102,2 MHz)** - **Napoli (103,9 MHz)** - **Torino
(101,8 MHz)**.

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30
Musica leggera - ore 21-22 Musica al-
fonica.

notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su
kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz
899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Calta-
nissetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50
e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II ca-
nale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di
successi italiani - 1,36 Musica per sognare
- 2,06 Intamezzi e romanze da opere -
2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06
Invito alla musica - 3,36 I dischi del col-
lezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36
Melodia sul pentagramma - 5,06 Archi in
vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiera, mercati - «Auteur de nous» - notizie dal Vellese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità del mondo della montagna - Fiera, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache dal Piemonte e della Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiera, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache dal Piemonte e della Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiera, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache dal Piemonte e della Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - «Noa coutumes»: quadretto di vita regionale - Fiera, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache dal Piemonte e della Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - supplemento domenicale. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera delle Regioni - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerelle musicale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Di vetta in vetta, di coro in coro (i temi preferiti del folclore montano). 15,15-15,30 Rubrica religiosa. 19,15 Trento sera - Bolzano aerea. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, e cura del Giornale Redio.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tarze pagina. 15 - Deutch im Alltag - Corso pratico di lingua tedesca, delle prof. a Fraja Doge. 15,15-15,30 Passerella musicale. 19,15 Trento sera - Bolzano aerea. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almenacco: quaderni di scienza a storia. Carlo Pacher: «Il ciclo di effreschi castrobarcenel e Sebbionara».

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci del mondo dei giovani. 19,15 Trento aerea - Bolzano aerea. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Redio.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Finalisti al Concorso Pianistico - F. Buoni - 1970: Eteuko Tazaki, Gleppone - Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53. 19,15 Trento sera - Bolzano aerea. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'Acquedotto: Vita, folclore e ambiente trentino. Simone Giuseppe Gebrielli: «Profili di Trentini».

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 - Deutch im Alltag - Corso pratico di lingua tedesca, delle prof. a Freje Doge. 15,15-15,30 Danze folcloristiche. 19,15 Trento sera - Bolzano aerea. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Nunzio Carmani e Mario Beber: «Cronache letterarie».

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 Il Rododendro: programma di varietà. 19,15 Trento sera - Bolzano aerea. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domeni sport.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 - Lombardia '71 - supplemento domenicale.

FIERALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 - Veneto - Sette giorni - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 - A Lenterne - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia-romagna

DOMENICA: 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 12,30-13 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,45-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vite nei campi - Trasm. per gli agricoltori dal Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Measa della Cattedrale di S. Giusto - Indl. Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - Indl. Giredisco. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Astariaco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - «El Campanon», per le province di Trieste e Gorizia. 14-14,30 - Il Fogliar, per la provincia di Udine e Pordenone. 19,30-20 Gazzettino con le domeniche sportive.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Carl stornel, di L. Carpianti e M. Feregune - Anno X - n. 2 - Compagnie di prosa di Trieste della RAI. Regia di Ugo Amodeo.

LUNEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giredisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 - Una canzone tutte da raccontare - Motiv. popolari giuliani sceneggiati da A. Casemassima. 15,30 Documenti del folclore. 15,45 G. Verdi: «La Traviata». Interpreti princ.: M. Chiara, O. Garaventa, A. D'Orazi. Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Giuseppe Patané. M° del Coro G. Riccietti. Atto III (Reg. eff. del Teatro - G. Verdi - di Trieste il 23-1-1971). 16,15 Grande Orchestra Jazz di Udine. 16,35-17 Centi di amore - Musiche del sec. XII, XIV, XV e XVI. Elene Cerdes, mazzoepr.: Alea Andryszak, chit. (Reg. eff. dall'ist. Germanico di Cultura - Goethe Institut - di Trieste il 13-3-1970). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alle Regioni - Gazzettino.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 - Campo de' Fiori - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,30-14,45 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzesi

DOMENICA: 14-14,30 - Pe' le Majella - supplemento domenicale.

FIERALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 - Pe' la Majella - supplemento domenicale.

FIERALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuova musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

- Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 6,45-8).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 - Le Caravelle - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-14,50 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 12,30-13 - Il diapari - supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,50-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 12,30-13 - Celebrie Domenica - supplemento domenicale.

FIERALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabria. 14,50-15 Musica richiesta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: «Il microfono è nostro»; sabato: «Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow»).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quindici d'Italia. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giredisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 - Underground - Aspetti regionali dei movimenti d'avanguardia, a cura di Andro Cecovini. 15,30 - Pane raro, dopo tanti dolci - di Stelio Mattioli. Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di R. Winter. 16,20-17 Fra gli emici delle musica: Pordenone. Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alle Regioni - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vite politiche jugoslave - Rassegna delle stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giredisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 Uomini e cose - «Urbanistica e natura nel Cerao Triestino». Partecipano Fabio Pegen, Livio Poldini, Luciano Semerani e Marino Sormani. 15,30 Canzoni in Circolo, e cura di R. Curci. 16 Concerto dell'organista Angelo Rosso. J. S. Bach: Preludio e fuga in la min. - Due corali (Reg. aff. della Sede dell'ist. Musicale Pareggiato - J. Tomadini - di Udine il 23-1-1971) durante il concerto organizzato dall'AGIMUS). 16,25 Scrittori delle Regioni - «L'imperatore Immortale» di Tito Menicco. 16,40-17 Coro - Monte Sabotino - del CAI di Gorizia dir. G. Pecar. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alle Regioni - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almenacco - Notizie - Cronache locali

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almenacco - Notizie - Cronache locali

- Sport. 14,45 - Soto la pergoleda - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo. 19 ed. 14,20 - Ciò che si dice delle Sardegna - di A. Cesaraccio. 14,30 - Il protestiere - protesta a non finire, con contorno di canzoni, spattellata da Mapus. Ragie di Luigi Nora. 14,50 Compleani a cantanti isolani di musica leggera. 15,10-15,30 Musica e voci del folclore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino. ed. serale - «Servizi sportivi dalle domeniche», di M. Guerrini.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - «Servizi sportivi». 15 - 40 anni di canzoni italiane nella composizione di Aro Mari - di G. Sanna. 15,20 Potpourri di motivi di successo presentato al pianoforte da G. Mattu. 15,35-16 Album musicale isolano. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 - Il protestiere - (raplica) con supplemento sportivo. 15,25 - Motivi per sei corde - 15,45-16 Centi a balli tradizionali. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 - Sicurezza sociale - 15 Sardegna e monete d'altri tempi, in collab. con l'Assoc. Numismatica di Sassari, di M. Brigaglia. 15,20 Incontri e Radio Cagliari. 15,40-16 Compleani isolani di musica leggera. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 - La settimana economica - di I. De Magiatria. 15 XV Premio di Poesia Sarda - Città di Ozieri - di A. Sanna. 15,20-16 - Feto da voi - musica richiesta. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,20 Cori folkloristici. 15,40-16 Musica romantica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 - Parlamento Sardo - Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 Quartetto Moderno dir. G. Mattu. 15,20-16 - Parliamone pure - dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - «Servizi sportivi».

sicilia

DOMENICA: 14 - RT - Sicilia - di M. Giusti. 14,30-15,30 - Domenica con noi - di E. Jacovino con R. Calapao e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport. di O. Scarlati a L. Triplaciano. 23,25-23,55 Sicilia sport.

LUNEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91º minuto: commento avvenimenti sportivi domenica, di O. Scarlati a M. Vannini. 15,05 Musica con Pino Caruso. 15,30 Musica da film. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musica Jazz, di C. Lo Cascio. 15,30 Diaio siciliano, di V. Froalini. 15,45-16 Canzoni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - «Gli speciali del Gazzettino», a cura delle Redazione. 15,05 Zizi: programma per i bambini, di P. Taranto. 15,30-16 Musica da commedia musicali. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - «Confronto: fatti e problemi dell'economia siciliana. 15,05 Archivio di cronache siciliane, di A. Scimà. 15,40-16 Bellabli. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDÌ: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e il suo ambiente, di G. Perrone. 15,30-16 Tutto per voi: programma in collaborazione con gli ascoltatori, di G. Badalamenti. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'eltoparlante: riviste del sabato di Guardi e Di Pian. 15,30 Musica leggera. 15,50-16 Programmi settimanali. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 7. Februar: 8 Musik zum Fasttag, 8.30 Künstlerporträt, 8.38 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Orgelmusik, 10 Heilige Messe, 10.45 Kleines Konzert, W. A. Mozart: Symphonie D-Dur KV 48, Ausf.: Camerata Academica des Mozarteums, Salzburg, Dir.: Bernhard Paumgartner, 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Elia, Etch und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15 Skisport durch Südtirol, 15.08 Speziell für Sial, 16.30 Für die jungen Hörer, Münchhausen, Seine Reisen und Abenteuer, 8. Folge, 18.45 Rund um die Welt, 17.45 Die Triffids, Eine Science-Fiction-Serie in sechs Teilen von Giles Cooper nach dem Roman von John Wyndham, 5. Teil, 18.15-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sportprogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20.01 Die Wikinger, Ein Hörbild von Katharina Vinzter, 3. Folge, 21 Sonntagskonzert, Max Regger: Konzert für Klavier und Orchester f-moll op. 114, Ausf.: Adriana Brugnolini, Klavier, Orchester der RAI - Turin, Dir.: Armando La Rosa Parodi, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

MONTAG, 8. Februar: 6.30 Eröffnungsansage, 6.32-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volkschule), Aus Dainer Heimat, 10.45-10.48 Schulfunk (Volkschule), Aus Dainer Heimat, 20.32 Musik und Fall der Herren von Eppan, 11.30-11.35 Briefe aus..., 12-12.10 Nachrichten.

12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Der politische Kommentar, 13 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 18.30-17.15 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, Durch die Sendung führt Rudi Camper, 18.45 Raketen, Satelliten, Weltraumfahrt, 18.55-19.15 Freude an der Musik, 19.30 Leichte Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20.01 Blasmusik, 20.30 Abendstudio, 21.10 Bagatelle mit der Oper, G. Rossini: Ouvertüre und Symphonien zu den Opern: Die diabolische Elster, Matilde von Shabran, Die Belagerung von Korinth, Reise nach Reims, Othello, Ausf.: Symphonieorchester der RAI, Dirigenten: Arturo Basile, Armando La Rosa Parodi, Ugo Tancini, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

Dienstag, 9. Februar: 6.30 Eröffnungsansage, 6.32-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volkschule), Aus Dainer Heimat, 10.45-10.48 Schulfunk (Volkschule), Aus Dainer Heimat, 20.32 Musik und Fall der Herren von Eppan, 11.30-11.35 Briefe aus..., 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Der politische Kommentar, 13 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 18.30-17.15 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, Durch die Sendung führt Rudi Camper, 18.45 Raketen, Satelliten, Weltraumfahrt, 18.55-19.15 Freude an der Musik, 19.30 Leichte Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20.01 Ivo Frenzel: Vorbild oder Verführer?, Über den politischen Einfluss von Philosophie, Karl Jasper, 20.32 Musik und Fall der Herren von Eppan, 11.30-11.35 Briefe aus..., 12-12.10 Nachrichten.

Mittwoch, 10. Februar: 6.30 Eröffnungsansage, 6.32-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Wegweiser ins Englische, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Das Neueste von gestern, 11.30-11.35 Blick in die Welt, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 18.30 Schulfunk (Mittelschule), Musikerziehung: Die Violina, 17 Nachrichten, 17.05 Musikparade, 17.45 Wir senden für die Jugend, Bei uns daham..., Interessantes und Wissenswertes, Musik und Unterhaltung zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp, 18.45 Staatsbürgerkunde, 18.55-19.15 Berühmte Interpreten, 19.30 Leichte Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20.01 Singen, spielen, tanzen..., Volksmusik aus den Alpenländern, 20.30 Hans Mstacher: Der Geiz, Es liest: Ernst Auer, 20.45 Konzertabend, G. Paisiello: Socrate immaginario, Ouvertüre (Rev. G. F. Malipiero), G. B. Viotti: Violinkonzert nr. 22 a-moll; I. Pizzetti: Augurio Nuziale, Arie für Violinen im Unisono und Orchester, O. Reptighi: Concerto a cinque für Oboe, Trompete, Violine, Kontrabaß, Klavier und Orchester, Ausf.: Antonio Salvatori, Violine, A. Scariatti-Orchester der RAI, Neapel, Dir. Pietro Argento in der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt, Dr. Erich Bry: Tirol vor 400 Jahren: Das Alltagsleben der Bürger, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

Donnerstag, 11. Februar: 6.30 Eröffnungsansage, 6.32-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 11.30-11.35 Künstlerporträt, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Das Giebelzeichen, 13 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern: Tannhäuser und Lohengrin von Richard Wagner, Die lustigen Weiber von Windsor von Otto Nicolai und Hans Heiling von Heinrich Marschner, 18.30-17.15 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten.



Dr. Gunther Langes berichtet über «Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols» (12. Februar)

17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendmagazin, 18.45 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen, 19-19.15 Choralen in Südtirol, 19.30 Leichte Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20.01 Unter Birnbäumen, Hörspiel von Günter Eich nach einer Erzählung von Theodor Fontane, Regie: Erich Innerabner, 21.15 Musikalisches Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

Freitag, 12. Februar: 6.30 Eröffnungsansage, 6.32-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten.

10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Rund um den Schiern, 13 Nachrichten, 13.30-14 Operntänze, 16.30 Für unsere Kleinen, Ludwig Aurbacher: Der Schneider im Mond, Ludwig Bachstein: Das Märchen von Schlaraffenland, 16.45 Eine Viertelstunde mit dem Orchester Joe Losa, 17 Nachrichten, 17.05 Volksmusikalisches Steidlchain, 17.45 Wir senden für die Jugend, Europa 71, Berichte, Kommentare, Analysen, Eine Sendung von Karl Jörg Wohlfahrt, 18.45 Der Mensch im Gleichgewicht der Natur, 18.55-19.15 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols, 19.30 Volksmusikalisches Klänge, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20.01 Bunte Allüren, Dazwischen: 20.01-20.45 Gespräch am runden Tisch geleitet von Hugo Seyr, 21.07 Geschichte in Augenzeugenberichten, 21.15 Kammermusik, F. Schubert: Klaviertrio nr. 1 B-Dur op. 99, Ausf.: Alexander Schneider, Pablo Casals, Eugene Istomin, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

Samstag, 13. Februar: 6.30 Eröffnungsansage, 6.32-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Wegweiser ins Englische, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Der Alltag macht's Jahr, 11.30-11.35 Südtiroler Musik, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Der politische Kommentar, 13 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Erzählungen für die jungen Hörer, Wilhelm Hauff/Max Bernadi, Das Wirtshaus im Spessart, 3. Folge, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, M. Ravel: Streichquartett F-Dur, Ausf.: Parrenin-Quartett, 17.45 Wir senden für die Jugend, Schlagerbarometer, 18.42 Lotto, 18.45 Die Stimme des Arztes, 18.55-19.15 Sporttrefflichter, 19.30 Volksmusik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20.01 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudnig, 20.55 Bestseller von Pappas Plattenteller, 21.25 Zwischen durch etwas Besinnliches, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 7. februarja: 8. Koladar, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijske oddaje, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani, 9.45 Glasba za kitaro, Radole: Fantazija in Ricercare: Nokturno, Igra Tonazzi, 10 Paramorjev godalni orkester, 10.15 Poslušali boste, 10.45 Zs dobro voljo, 11.15 Oddaja za najmlajša - Hči Crnoga guara, Po romanu E. Selgarja prevedla in dramatisirala D. Krašavčeva, Saati dal, Radijski oder, vodi Lombarjava, 11.35 Ringsraja za naše malčke, 11.50 Vasele harmonika, 12 Naborna glasba, 12.15 Vasa in naš čas, 12.30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa, 13 Kdo, kdaj, zakaj - Zvočni zapeli o delu in ljudeh, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15 Poročila - Nadeljski vestnik, 14.45 Glasba iz vasa aveta, 15.30 Zločin v Novi ulici, Po romanu Avgusta Lavija - Tržaški vohuni - napisal Giorgio Bargamini, pravedel M. Jevnikar, Radijski oder, režira Kopitarjava, 16.50 Parada orkestror, 17.30 Revija zborovskega petja, 18 Miniaturni koncert, L. Mozart-pred, Kleiber: Vojaški divertimento, Komorni orkester - A. Scariatti - RAI iz Neaplja vodi Caracciolo, Strawinsky: Patruška, balaina glasba, Simf. orkester RTV Ljubljana vodi S. Hubad, 18.45 Bednarik - Pratika, 19 Lahka glasba iz naših studiov, 19.15 Sedem dni v svetu, 19.30 Filmska glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Iz slovenske folklore - Ljudske pesmi, prirp. Krašavčeva, 21 Samenji plošče, 22 Nadelja v športu, 22.10 Sodobna glasba, L. Berio: Sequenza V za pozavno, Igra V. Globokar, 22.15 Zabavne glasba, 23.15-23.30 Poročila.

PONEDELJEK, 8. februarja: 7 Koladar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednja šola), 12 Pianist Tatum, 12.10 Kalanova - Po manek a poslušavkami, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Tržaški mandolinski anambal, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-tima, pripravljata Lovrečič in Deganutti - Veša čtivo - Na vasa, toda o vsem - rad, poljudne enciklopedija, 18.15



Sergij Verč, avtor radijske kriminalke «Sadamichi Hirasawa», katere krstina izvedba je v soboto, 13. II. ob 20,50

Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za srednja šola), 18.50 Deželni aklatelji, C. Seghizzi: El fiordisio; Tra acquirelli; L'addio, Izvajata sopr. Marni in pianist Picotti, C. Seghizzi: Sonatina za oboo in klavir, Izvajata oboist Damiani in pianistka Miotto, 19.15 Guarino - Odvetnik za vsakogar, 19.20 Zborovske pesmi na Prašarnove atih, 19.40 Revija glasbil, 20 Sportna tribuna, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Glasbene razglednice, 21 Ob Prašarnovem dnevu: Naš pesnik in evropska romantika, prirp. M. Jevnikar, 21.20 Romantična melodija, 21.45 Slovenski solisti, Msopr. B. Glavak, prirp. klavirju Lipovšek, Lipovškovi samopavli, 22.05 Zebavne glasbe, 23.15-23.30 Poročila.

TOREK, 9. februarja: 7 Koladar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35

Sopek alovskih pesmi, 11.50 Na elektronska orgla igra Gregor, 12.10 Bednarik - Pratika, 12.25 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Casamassimov orkester, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravljata Lovrečič - Novica iz sveta lahke glasbe, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Bassist M. Čangalović prirp. klavirju, D. Trbojčič, K. S. Srbini: Ninja ali nabsanjs, V. Jelčić: Gudent in coals; S. Mokranjac: Lem adim; S. Hriatic: Behar, 18.50 Mitchellov instrumentalni ensambal, 19 Otroci pojó, 19.10 Iz življenja gledališkega umetnika, sračanje z Radom Nakaratom, 19.25 Gorliški zbor - C. A. Seghizzi - vodi F. Velantinsig, 19.45 Glasbeni besedilarij, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Z. Fibich - Šarka,

opera v 3 delj. Orkester in zbor praškega nar. gladališča vodi Z. Chelabala, V odmoru (21.25) Pertot - Pogled za kulise, 22.55 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

SREDA, 10. februarja: 7 Koladar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol), 12 Trobatač Calvert, 12.10 P. Benigno: Vpliv zdravl na človeško telo, (6) - O dalovanju zdravl na avtonomno živčevje, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Boschettiav trio, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Anaambli na Radiu Trst - Slovarček aodobne znanosti - Jevnikar - Slovensčina za Slovence, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol), 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Trio Ebert, Brahms, Trio v h duru, op. 8, 19.20 Higiana in zdravja, 19.30 Jazzovski snambli, 19.40 Iz potne torbe Milka Matičatovega, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Simf. koncert, Vodi Rossi, Sodeluje pianist Firkusny, Gaminiani: Concerto grosso št. 12 v d molu, za 2 violini, violo, čelo in godala, - La Follia; Mendelssohn-Bartholdy: Koncert št. 1 v g molu, op. 25, za klavir in ork.; Garvasio: Preludio in Allegro concertante za godala, klavir in toikala; Strawinsky: Dances Concertantes za komorni ork. Igra Ork. - A. Scariatti - RAI iz Neaplja, V odmoru (21.05) Za vašo knjižno polico, 21.55 Melodije v polmruku, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

ČETRTEK, 11. februarja: 7 Koladar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Sopek alovskih pesmi, 11.50 Saksofonist Curtis, 12.10 Družinski obzornik, prirp. I. Theuerschuh, 12.30 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Kvartet Ferrara, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-tima, pripravljata Lovrečič in Deganutti - Kako in zekaj - Na vasa, toda o vsem - rad, poljudne enciklopedija, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Dvorák: Koncert v h molu za čelo in ork., op. 104, 19.10 Piseni balončki, rad. tednik za najmlajše, Pripravljata Simonitijava, 19.30 Izbrali smo za vas, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 T. Brandon - Charlayeve teta, Vaseleogra v 3 delj. Prevedal R. Železnik, Radijski

oder, režira Paterlin, 22.15 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

PETEK, 12. februarja: 7 Koladar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol), 12 Trobatač Calvert, 12.10 P. Benigno: Vpliv zdravl na človeško telo, (6) - O dalovanju zdravl na avtonomno živčevje, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Bevilacquaov orkester, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, pripravljata Ban, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol), 18.50 Sodobni ital. skladatelj, Proasperi: Concerto d'infanzia za ork. in ženski glas, Orkester glad Verdi v Trstu vodi Bellugi; sopr. Jenco, 19.10 Problemi Krase (6) I. Sedej - Realni okviri zaščita Krasa in kraška arhitektura, 19.20 Vokalni kvintet vodi Mamoio, 19.40 Novosti v naši diakoteki, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Gospodarstvo in delo, 20.50 Koncert operne glasbe, Vodi Zebre, Sodelujejo sopr. Vidali, ten. Brajnik in bas. Merlak, Izvajata orkester in zbor Ljubljanske opere, 21.40 Folklorni plasi, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

SOBOTA, 13. februarja: 7 Koladar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Šopak alovskih pesmi, 11.50 Veeali motivi, 12.10 N. Kuret: Ljudska verovanja in vraže - Uroki, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15 Poročila - Dejstva in mnenja, 14.45 Glasbe iz vsaga sveta, 15.55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 16.10 Operatne melodije, 16.30 Pod avobodnim soncom - Po romanu F. S. Finzgarja dramatisiral F. Jezu, Sesti del, Izvajajo dijaki alovskih višjih srednjih šol v Trstu, 16.50 Znani pevci, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Sobotni asastanek, pripravljata Sferza in Filipičava - Slovenski znanstveni delavci z univerza - Moj prosti čas, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Nepozabne malodije, 19.10 Pod famim zvonom župne cerkve v Zgoniku, 19.40 Zbor RTV Beograd vodi Simić, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 S. Varč - Sademichi Hiraawa, Radijske kriminalke, Radijski oder, režira Kopitarjava, 21.30 Vabilo na plaa, 22.30 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RISO CON WURSTEL (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina GRADINA, fate imbiondire 1 pezzetto di cipolla tritata, poi unite 2 palle di wurstel, privati della pelle e tagliati a fettine. Dopo pochi minuti, aggiungete 250 gr. di pomodori pelati e spezzettati, sale e pepe. Lasciate cuocere il sugo lentamente per circa 20 minuti, unendo poco brodo se necessario. Versate il sugo su 400 gr. di riso che avrete nel frattempo lessato e sgocciolato. Servite con parmigiano grattugiato.

FRANCI DI NASELLO AL FORNO (per 4 persone) — In una pirofila o teglia unta con margarina vegetale, disponete 4 tranci di nasello (450 gr. circa). Versatevi 1/2 bicchiere di vino bianco secco, il succo di 1/2 limone, cospargete con un trito di capperi, mescolato con pangrattato, origano, sale e pepe. Su tutto versate 50 gr. di margarina GRADINA sciolta e mettetela in forno caldo a cuocere per 20-25 minuti.

MANZO AL VINO ROSSO (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina GRADINA fate rosolare 500 gr. di polpa di manzo tagliata a dadi grossi, leggermente infarinati, e 2 cipolle di media grossezza a fettine. Unite 1 foglia di alloro, sale, pepe, poi versate un bicchiere di buon vino rosso che porterete all'ebollizione. Aggiungete 2 carote a fette, 2 cucchiai di prezzemolo tritato, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 2 ore, unendo del brodo di tanto in tanto.

con fette Milknette

VERDURE GRATINATE (per 4 persone) — Tagliate a pezzi 2 carote, 2 patate, 1 cavolfiore piccolo, 2 carciofi e fave lesate al dente. Sgocciolate le verdure, mettetele in una pirofila o tortiera unta, copritele con 5 fette MILKNETTE e con una salsa bechamelata preparata con 40 gr. di margarina vegetale, 40 gr. di farina, 1/2 litro di latte, sale e pepe. Terminata con pangrattato e fiocchetti di margarina vegetale e mettetela in forno moderato (180°) per circa mezz'ora.

CARDI AL FORNO (per 4 persone) — Mondate i cardo e tagliatelo a pezzi lunghi 10 cm. che lesserete e scolerete. Quando i pezzi saranno freddi, passateli in farina, in uovo sbattuto, poi fateli rosolare in 80 gr. di margarina vegetale. Sgocciolateli e metteteli in una pirofila unta, a strati alternati con fette MILKNETTE tagliate a pezzi. Terminata con fiocchetti di margarina vegetale e ponete i cardo in forno caldo (200°) per 15-20 minuti, poi serviteli nel recipiente di cottura.

RAVIOLONI SALATI FRITTI (per 4 persone) — Preparate una pasta briée con 200 gr. di farina, 100 gr. di margarina vegetale, 2-3 cucchiai di acqua fredda e un pizzico di sale. Tenetela per 1/2 ora al fresco, poi tirate una sfoglia sottile con il mattarello. Ritagliatevi dei dischi larghi 10 cm. e sulla metà di ognuno, mettetela 1/2 fetta Emmenthal MILKNETTE, 1/2 pomodoro pelato e sgocciolato, sale, pepe e una foglia di basilico. Ripiegate la pasta, premetela tutt'intorno all'apertura con una forchetta e friggete i ravioloni, pochi alla volta, in abbondante olio caldo. Serviteli ben dorati e sgocciolati.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 7 febbraio

- 13,30 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione
13,35 **TELERAMA**. Settimanale del Telegiornale
14 **AMICHEVOLMENTE**. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
15,15 In Eurovisione da Zurigo: **CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**. Esibizioni. 1ª parte. Cronaca diretta (a colori)
17,10 **PISTA**. Spettacolo di varietà della Televisione olandese realizzato in collaborazione con le Televisioni belghe e avizzare, da Jos Van der Valk (a colori)
17,55 **TELEGIORNALE**. 2ª edizione
18 **I PASCOLI PROIBITI**. Telefilm della serie « Laramie » (a colori)
18,50 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati
19 **FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ORGANISTICA: MAGADINO 1970**. Johann Sebastian Bach: « Nun freut euch » (BWV 734), Johann Ludwig Krebs: Andante in re maggiore; Johann Sebastian Bach: Preludio a Fuga con Adagio (Organista David Pizzarro). Ripresa televisiva di Chris Wittwar
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
19,50 **SETTE GIORNI**. Cronache di una settimana a anticipazioni dal programma della TSI
20,20 **TELEGIORNALE**. Edizione principale
20,35 **ATTERRAGGIO CIECO**. Telefilm della serie « Dipartimento S » (a colori)
21,25 **LA DOMENICA SPORTIVA**
22,10 In Eurovisione da Zurigo: **CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**. Esibizioni. 2ª parte. Cronaca differita (a colori)
23,10 **TELEGIORNALE**. 4ª edizione

Lunedì 8 febbraio

- 18,10 **PER I PICCOLI**: « Minimondo ». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini - « E' troppo tardi: Tutù ». Fiaba della serie « La casa di Tutù » (a colori) - « Il gran giorno ». Racconto della serie « Saan il folletto » (a colori)
19,05 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 **INDICI**. Rubrica finanziaria - TV-SPOT
19,50 **OBIETTIVO SPORT**. Riflessi filmati, commenti e interviste - TV-SPOT
20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 **IL CALDERONE**. Battaglia musicale a premi presentata da Paolo Limiti. Regia di Tazio Tami (a colori)
21,15 **ENCICLOPEDIA TV**. Colloquio culturali del lunedì. Aspetti del pensiero politico moderno
22,15 **JAZZ CLUB**. Un programma con la Big Band 1969 al Festival del jazz di Montreux
22,50 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione
23 **Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE. II. Struttura della cellula** (Diffusione per i docenti)

Martedì 9 febbraio

- 18,10 **PER I PICCOLI**: « Bilzobalzo ». Trattamento musicale a cura di Claudio Cavadini. 22. « Luna gentile ». Presenta Rita Giambonini. Realizzazione di Chris Wittwar - « La sveglia ». Giornalino per bambini a cura di Adriana Daldini. Presenta Mariatella Polli
19,05 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 **GUTEN TAG. 9**. Corso di lingua tedesca. A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
19,50 **PAGINE APERTE**. Bollettino menale di novità librarie. A cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT
20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 **COASTAL 214 NON RISPONDE**. Telefilm interpretato da William Lundigan, Betsy Palmer e Buster Keaton
21,45 **APOLLO 14**. « Recupero dalla capsula spaziale ». Cronaca diretta (a colori)
23 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione
23,10 **Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIM-PICI INVERNALI**. Cronaca differita parziale (a colori)

Mercoledì 10 febbraio

- 18,10 **VROUM**. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Brogini. Vincenzo Masotti presenta: « Il vostro mondo ». Notiziario internazionale - « Intermezzo ». Uno sport, quale?
19,05 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 **LA SUPPLENTE**. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » - TV-SPOT
19,50 **APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970**. 5ª puntata: Il « colpo » di Praga e il blocco di Berlino. Realizzazione di Willy Baggi - TV-SPOT
20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21 **FESTA AGRESTE**. Quattro tempi di Vaclav Havel. Versione italiana di Gianlorenzo Pacini.

Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione): Hugo Pludek; Aldo Reggiani; Oldrich Pludek; Alfonso Casoli; Bozena Pludkova; Lida Ferro; Patr Pludek; Jimmy Orrelli; Amalka; Rachela Gharsi; Il segretario dell'ufficio liquidazioni; Adolfo Geri; La segretaria dell'ufficio liquidazioni; Rosetta Salata; Ferda Pizak, inagurettore; Sandro Marli; Il Direttore del Servizio Inaugurazioni; Vincenzo Ferro. Regia di Sergio Ganni

22,45 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

Giovedì 11 febbraio

- 10 **Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE. II. Struttura della cellula**
11 **Par la Scuola: CICLO DI SCIENZE (Replica)**
11,55 **Da Las Diablereta (Vaud): SCI; COPPA DEI PAESI ALPINI**. Slalom speciale femminile. 1ª e 2ª prova. Cronaca diretta
18,10 **PER I PICCOLI**: « Minimondo ». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Carla Colosio - « Il Pifferaio Giocondo ». XX puntata (a colori)
19,05 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 **INCONTRI**. Fatti e personaggi del nostro tempo - TV-SPOT
19,50 **DOCUMENTARIO** della serie « Diario di viaggio » (a colori) - TV-SPOT
20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 « 360 ». Quindicina d'attualità
21,40 **I SEI EVASI**. Trasmissione di varietà presentata dalla Televisione cecoslovacca vincitrice del Concorso della Rosa d'Oro di Montreux 1970. Realizzazione di Pavel Hobi a Boris Moravec (a colori)
22,25 **Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIM-PICI INVERNALI**. Cronaca differita parziale (a colori)
23,25 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

Venerdì 12 febbraio

- 18,10 **PER I RAGAZZI**: « Il Labirinto ». Gioco a premi presentato da Adelberto Andreani. A cura di Felicità Cotti a Mariatella Polli. XVIII puntata - « Documentario »
19,05 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 **GUTEN TAG. 10**. Corso di lingua tedesca. A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
19,50 **IL PRISMA**. Problemi economici e sociali. - TV-SPOT
20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 **DUE FIGLI IN GAMBA**. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)
21,30 **IL PERSONAGGIO ALLENATORE**. Dibattito a cura di Gianni Bozani con la partecipazione di Helenio Harrara, Antonio Miotto, Gianpaolo Ormezzano a Luciano Pagani
22,30 **7, 8, 9... OUTI** Immaginazioni di un boxeur ceduto sul ring. Un programma di Dieter Proettel con Juergen Feindt. Coreografia di Irène Mann. Realizzazione di Dieter Proettel (a colori)
23,05 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

Sabato 13 febbraio

- 13,30 **UN'ORA PER VOI**. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
14,45 **LE 5 A 8 DES JEUNES**. Programma di lingua francese dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV romanda
15,45 **ENCICLOPEDIA TV**. Colloquio culturali del lunedì. « Aspetti del pensiero politico moderno ». III. (Replica della trasmissione diffusa l'8 febbraio 1971)
18,55 **L'ALTRA META**. I problemi della donna nella società contemporanea. « Ipotesi sul matrimonio ». Dibattito (Replica della trasmissione diffusa il 5 febbraio 1971)
17,45 **LA LUCE CHE SI SPEGNE**. Telefilm della serie « Le svanture di Rin Tin Tin »
18,10 **Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIM-PICI INVERNALI**. Cronaca differita parziale (a colori)
19,05 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 **20 MINUTI CON I GIGANTI** (a colori)
19,35 **ESTRAZIONE DEL LOTTO SVIZZERO A NUMERI**
19,40 **IL VANGELO DI DOMANI**. Conversazione religiosa
19,50 **BOY-SCOUTS DELLO SPAZIO**. Disegni animati della serie « I Pronipoti » (a colori) - TV-SPOT
20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21,05 **ALLA LARGA DAL MARE**. Lungometraggio interpretato da Glenn Ford, Gia Scala, Eva Gabor, Keenan Wynn, Anne Francis e Earl Holliman. Regia di Lawrence Weingarten (a colori)
22,40 **SABATO SPORT**. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie
23,50 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

Ha portato milioni la Befana '71 della Star

Nel giorno dell'Epifania, durante una manifestazione svoltasi in un grande cinema di Monza, la Star ha distribuito 89 borse di studio per un valore complessivo di 5 milioni di lire e 1.030 libretti della Cassa di Risparmio per un valore di oltre 10 milioni. Le borse di studio, ripartite tra scuola elementare (5), scuola media inferiore (24), scuola media superiore (43), Università (12), sono andate ai giovani più meritevoli, figli del personale dipendente.

I 1.030 libretti della Cassa di Risparmio sono stati consegnati ai bambini di altrettante famiglie di lavoratori della Società. Con le 89 borse di studio e i 1.030 libretti Cassa di Risparmio sono stati distribuiti anche 1.500 ricchissimi pacchi dono ai figli dei dipendenti dei vari stabilimenti della Star in Italia.

... E 20! UN ALTRO INTENDITORE ALL'AGENZIA DI PUBBLICITA' SITCAP

In questi giorni, la Sitcap, nota agenzia di pubblicità a marketing di Torino, ha aumentato il numero dei propri Clienti con l'acquisizione della Ditta Pietro Bruno, la più grande esportatrice di palli per arredamento per una campagna a carattere nazionale. La Ditta Pietro Bruno, come tutti gli altri Clienti di cui la Sitcap cura i Budgets, ha dimostrato notevoli doti di lungimiranza scegliendo, per ampliare il proprio giro d'affari, un'agenzia specializzatissima in contatti diretti col pubblico, capace, con l'esperienza di 13 anni di successi, di captare e toccare la corda giusta per persuadere il pubblico ad arradare la casa con prestigiose palli.



**sintomi di
raffreddore?**

"ASPRO ...e già mi torna il sorriso"

“Mario Mariotti” disse mio nonno quando compii dodici anni: “tu farai il notaio”.

E fu così che Parma ebbe un notaio in più ed un tenore in meno.

Però la sera, al Circolo dell'Opera tolgo il mantello del notaio per indossare quello di Radames.

Sarà per via di queste uscite notturne che sono facile ai raffreddori... però ormai la musica l'ho imparata... due ASPRO... e sù il sipario! ”

Raffreddore in arrivo? Subito due ASPRO! Perché ASPRO è Micronizzato, cioè si scioglie rapidamente in numerosissime particelle che entrano subito in azione e combattono i sintomi del raffreddore.

Potete tenere ASPRO a portata di mano, in casa, in tasca o nella borsetta.



con Aspro passa... ed è vero!

**I programmi completi
delle trasmissioni
giornaliere
sul quarto e quinto canale
della filodiffusione**

FILODI

ROMA, TORINO,
MILANO E TRIESTE
DAL 7 AL 13 FEBBRAIO

BARI, GENOVA
E BOLOGNA
DAL 14 AL 20 FEBBRAIO

NAPOLI, FIRENZE
E VENEZIA
DAL 21 AL 27 FEBBRAIO

PALERMO
DAL 28 FEBBRAIO
AL 6 MARZO

CAGLIARI
DAL 7
AL 13 MARZO

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: *Serenata n. 2 in la magg.* op. 16;
B. Bartok: *Concerto per viola e orchestra* op.
postume; G. Petras: *Noche oscura*, cantata
per coro misto e orchestra

9,15 (18,15) QUARTETTI PER ARCHI DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Quartetto in sol magg. op. 1 n. 4 — Quartetto
in mi magg. op. 54 n. 3

9,55 (18,55) TASTIERE

G. Frescobaldi: *Canzone IV*, dal Libro II —
Toccata IX, dal Libro II; J. de Sousa Carvello:
Toccata in sol min.

10,10 (19,10) JOHN IRELAND

Epic March

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: VIOLINISTA WILLIAM PRIMROSE

N. Rota: *Sonata per viola e pianoforte*; P.
Hindemith: *Concerto per viola e orchestra* - Der
Schwanendreher -

11 (20) INTERMEZZO

T. Mendelssohn-Bartholdy: *Calma di mare e
felice viaggio*, ouverture op. 27; C. M. von
Weber: *Konzertstück in fa min.* op. 79 per
pianoforte e orchestra; F. Chopin: *Les Sylphides*,
dalle musiche originali per pianoforte
adattate a balletto per le coreografie di M. Fe-
line (Strumentez, di D. Roy)

12 (21) VOCI DI IERI E DI OGGI: SOPRANI ROSA RAISA E MAGDA OLIVERO

G. Puccini: *Madama Butterfly*: - Un bel di ve-
dremo - (R. Raia); P. Alfano: *Risurrezione*:
- Dio pietoso - (M. Olivero); P. Mascagni: *Ca-
vallaria rusticana*: - Voi lo sapete, o mam-
ma - (R. Raia); G. Puccini: *Manon Lescaut*:
- Sola, perduta, abbandonata - (M. Olivero)

12,20 (21,20) IGOR STRAWINSKY

Ebony Concerto

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

A. Scarlatti: *Il giardino di rose*, sinfonia; J.
Ch. Bach: *Canone in Utica*; P. A. Locatelli:
Introduzione teatrale in re magg. op. 4 n. 5;
W. Boyce: *Cambridge Installation Ode*, Ouver-
ture; D. F. Auber: *Marco Spada*, ouverture;
A. Adam: *La poupée de Nuremberg*, ouverture;
A. Thomas: *Mignon*, ouverture; R. Planquette:
Les cloches de Corneville, ouverture
(Dischi Philips e Decca)

13,30 (22,30) COMPLESSO QUADRO DI AMSTERDAM

F. Couperin: *Sonata a tre in re min.* - L'im-
periale -; G. Ph. Teisman: *Quartetto in re
magg.* n. 1

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

L. Dallapiccola: *Partita per soprano e orche-
stra*; B. Maderne: *Concerto per due pianoforti
e strumenti*

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN- FONICA

Georg Friedrich Haendel: *Aria da «Acl e
Galatea»* - Come quando la colomba
piange il suo amore - - Sol. Marilyn
Home - Orch. da Camera di Los An-
geles dir. Henry Lewis; Luigi Boccherini
(attribuzione): *Concerto in re magg.* per
flauto e orchestra: Allegro - Adagio -
Rondò - Sol. Severino Gazzelloni - Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir. Armando
La Rosa Parodi; Ludwig van Beethoven:
Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36: Ad-
agio molto, allegro con brio - Larghetto
- Scherzo (allarg.) - Allegro molto -
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir.
Wolfgang Sawallisch

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Kennedy-Carr: *South of the border*; Renzetti-
Torrebruno-Albertelli: *Lungo il mare*; Weill-
Jones: *The time for love is anytime*; La Rocca:
Tiger rag; Trovajoli: *La famiglia Benvenuti*;
Bigazzi-Savio-Polito: *Candida*; Hammerstein-
Kern: *I've told every little star*; David-Ba-
charach: *I'll never fall in love again*; Oliviero:
La moglie giapponese; Bindi-Paoli: *L'amore è
come un bimbo*; Lewia-Klenger: *Just friends*;
Trovejoli: *Roma non fa la stupida stasera*;
Beneccorti-Modugno: *La lontananza*; Ham-
merstein-Rodgers: *Oklahoma*; Hubbell-Golden: *Poor
Butterfly*; Furber-Braham: *Limehouse blues*;
Testa-Remigi: *Innamorati a Milano*; Gilbert-
Wayne: *Ramona*; Young: *One hundred years
from today*; Gaber: *Com'è bella la città*;
Strauss: *Kaiserwalzer*; Llossas: *Tango bolero*;
Ascri-Mogol-Soffici: *Non credere*; Boyce-Hart:
I wonder what she's doing tonight; Nisa-Loja-
cono: *Quando un bacio diventa amore*; Endri-
go: *Adesso sì*; Layton-Creamer: *Way down
yonder in New Orleans*; Morricone: *Il buono,
il brutto, il cattivo*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Anonimo: *Londonderry air*; Gershwin: *Sum-
mer time*; Glanzberg: *Padam, padam*; Penella:
El gato montes; Ferrar: *Un giorno come un
altro*; Donato: *Multo a vontade*; Mc Cartney-
Lennon: *The long and winding road*; Anonimo:
The yellow rose of Texas; Lauzi-Cerlos: *L'ap-
puntamento*; Hubay: *Hejre kat!*; Rossi: *Stradi-
varius*; Videlin-Bécaud: *Les cerisiers sont
blancs*; Russell: *Little green apples*; Tuminelli-
Tortorella: *Opi Opi Opi!*; Durand: *Made-
moiselle de Paris*; Steiner: *A summer place*;
Febrizio-Albertelli: *Vivo per te*; Jarre: *Isa-
dora*; Webster-Mendel: *The shadow of your
smile*; Strauss: *La ronda de l'amour*; Rixner:
Blauer Himmel; Morine-D'Ercole-Tomassini:
Vagabondo; Lecuone: *Andalucia*; Newman: *Al-
port love theme*; Ithier-Mason-Read: *L'alme
bien l'ilver*; Ganacchio-Licrete: *Giola di vivere*;
Sentosa-Dias: *Bonsoir Lisbon*; Mogol-Iaola-
Modugno: *Ti amo, amo te*; Delanoé-Wilsh-
Delghan: *Champs-Élysées*; Fain: *Tenera è la notte*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gimbel-Thielemans: *Blusette*; Minellono-David-
Bacharach: *Gocce di pioggia su di me*; Myers-
De Shannon-Holiday: *Put a little love in your
heart*; Mancini: *Charade*; Cellifano-Lopez: *Pres-
so la fontana*; Mc Cartney-Lennon: *Mother na-
tures'* son; Ben: *Criolo*; Gimbel-Haywood: *Ca-
nadian sunset*; Pisoni: *Il colore degli angeli*;
Evangelisti-Proietti-Cichellero: *Splendido*; Bri-
getti-Cavallieri: *Groovin'*; Webb: *By the time
I get to Phoenix*; Bergman-Legrand: *What are
you doing for the rest of your life*; Morricone:
Per qualche dollaro in più; Limiti-Dalano-sof-
fici: *Un'ombra*; Oliveira-Gilbert-Jobim: *Samba
torto*; Simon: *The sound of silence*; Beretta-
Del Prete-De Luca: *Viola*; Suessdorf-Blackburn:
Moonlight on Vermont; Ben: *Papa tropical*;
Schiffrin: *Nitetime street*; Limini: *Crisis cross*;
De Simone-Andrie: *La sirena*; Amussen:
Shoptick shuffle; Smell: *Without love*; Bri-
cuse: *When I look in your eyes*; De Vita-
Pagani: *Canta*; Kessel: *Swing samba*; Rado-
Regni-Mc Dermot: *Let the sunshine in*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Vestine: *Maria Laveau*; Ormadel: *If I ruled the
world*; Jagger-Richard: *Jumpin' Jack Flash*; Mil-
ler: *Black velvet band*; Lennon-McCartney:
Two of us; Nistri-Powers: *Se qualcuno mi dirà*;
Lewis: *Mingolewood*; Lineasy-Melcher: *Good
thing*; Battisti-Mogol: *Io vivrò senza te*; Clark-
Bailey: *Someone out there*; Papathanassiou-
Bergmen: *End of the world*; Prévin: *You're
gonna hear from me*; Boone: *Forever*; Fabrizio-
Albertelli: *Malattia d'amore*; Raymond-Douglas-
Davies: *Lola*; Colonnello-Deniele-Pace-Panzeri:
Torna Libelary; Reed-Mason: *Dell'ah*; Mogol-
Minellono-Vande-Young: *Hallo, come stai*; Fin-
ley: *I will serenade you*; Anonimo: *House of
the rials'* sun; Stevenson: *Stranded in the
middle of noplac*; Prandi: *In my dream*; Saker-
Korda: *Foggy tuesday*; Townshend: *I'm free*;
Leeuwen: *Love Buzzi*

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

S. Prokofiev: *Sinfonia n. 3 in do min.* op. 44;
L. Janacek: *Massa Glasgolitica* per soli coro,
orchestra e organo

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Couperin: *Dalla Messa - à l'usage des Pa-
roisses* -; Kyrie - Gloria - Sanctus - Bene-
dictus - Agnus Dei - Deo Gratias
10,10 (19,10) JOHANNES BRAHMS
Ouverture accademica op. 80

10,20 (19,20) MUSICHE CAMERISTICHE DI PETER ILIJCH CIAIKOWSKI

Le Stagioni, dodici pezzi caratteristici op. 37 b)
Pf. Gino Brandi

11 (20) INTERMEZZO

J. Offenbach: *La belle Hélène*, ouverture; F.
Mendelssohn-Bartholdy: *Lieder* op. 19; F. Schu-
bert: *Trio n. 1 in al bem.* magg. op. 99 per
pianoforte, violino e violoncello

12 (21) ANONIMI

Canti folkloristici della Normandia

12,10 (21,10) ORCHESTRE DA CAMERA - JEAN-FRANÇOIS PAILLARD -

G. F. Haendel: *Concerto grosso in la magg.*
op. 6 n. 11; W. A. Mozart: *Concerto in do
magg.* K. 299 per flauto, arpa e orchestra;
M. De Lalande: *Troisième caprice* (Revis. di
J.-F. Paillard); F. J. Haydn: *Sinfonia n. 28 in
la min.*

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI DIR. CARLO ZECCHI: F. J. Haydn: L'infedeltà delusa; Sinfonia; CLAV. MARTIN GALLING: J. S. Bach: Concerto italiano; VC. JANOS STARKER: L. Boccherini: Concerto in al bem. magg.; MSOPR. JOSEPHINE VAASEY: H. Berlioz: La Captive, op. 12; DIR. HANS SCHMIDT-ISSERSTEDT: A. Dvorak: Serenata in mi magg. op. 22 per orchestra d'archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN- FONICA

Karl Stamitz: *Sinfonia concertante* per
violino, viola e orchestra: Allegro mo-
derato - Romanze - Rondò - Montserrat
Cervera, vl.; Luigi Sagrati, viola - Orch.
- A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir.
Massimo Pradella; Alban Berg: *Concerto
per violino e orchestra*: Andante - Al-
legretto - Allegro-Adagio - Sol. Leonide
Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI
dir. Dean Dixon; Claude Debussy: *La
mer*; De l'aube à midi sur la mer - Jeux
de vagues - Dialogue du vent et de la
mer - Orch. da le Suisse Romande dir.
Ernest Ansermet

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lerner-Loewe: *I've grown accustomed to her
face*; De Vita-Remigi: *Un ragazzo, una ra-
gazza*; David-Bacharach: *This guy's in love
with you*; Bonfè: *Un abraço no Getz*; Galdie-
ri-Barberis: *Munasterio 'e Santa Chiara*; Hart-
Rodgers: *Where or when*; Loesser: *Wonderful
Copenhagen*; Ribeiro-De Barro: *Copacabana*;
Bourgeois-Rivière-Dossena-Charden: *Sauve moi*;
David-Bacharach: *Do you know the way to
San Jose?*; Phillips: *San Francisco*; Green-
Homer-Brown: *Sentimental journey*; Vanoni-Sil-
va-Chiosso-Calvi: *Mi piaci mi piaci*; Fisher-
Bernard-Black: *Dardanella*; Zoffoli: *Pol verral
tu*; Da Moraes-Powell: *Deve ser amor*; Ca-
purro-Di Capus: *O sole mio*; Piron: *I wish
I could shimmy like my sister Kate*; Strauss:
Valzer da - Sogno di un Valzer -; Vil-
loldo: *El choclo*; Guardabassi-De Luca-Pes-
s: *Una pistola in vendita*; Ellington: *Satin doll*;
Auric: *Moulin Rouge*; Ognibene: *Quando ve-
drete il mio caro amore*; Dominguez: *Francesi*;
Cucciarra: *Dova voleno i gabiani*; Freed-
Brown: *All I do is dream of you*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Linzer-Randell: *A lover's concerto*; Ben: *Za-*

zuela; Anonimo: *Nobody knows the trouble
I've seen*; Niltinho-Lobo: *Tristeza*; Mogol-Bon-
gusto: *Il nostro amore segreto*; Anonimo: *Se-
villenes*; Gershwin: *Someone to watch over
me*; Maasoulier-Popp: *Le temps du borsellino*;
Anderson: *Serenade*; François-Thibault-Ravaux:
Comme d'habitude; Gaber: *Com'è bella la
città*; Kennedy-Boulanger: *Avant de mourir*;
Werber-Guaraldi: *Cast your fate to the wind*;
Balducci-Carucci: *Da un po' di tempo*; Martini:
Plaisir d'amour; Melando: *Olé guapa*; Reed:
Tupelo Mississippi flash; Brecht-Weill: *Moritat*;
Savio-Polito-Bigazzi: *Le braccia dell'amore*;
Dinicu: *A pacelita*; Cahn-Weston-Stordahl: *I
should care*; Minellono-Mogol-Lavezzi: *Spero di
svegliarmi presto*; Paoli: *Senza fine*; Mc Car-
ney-Lennon: *All you need is love*; Brel: *La
valse a mille temps*; Denver: *Leaving on a jet
plane*; Testa-Remigi: *Innamorati a Milano*;
Chelon: *Girouette*; Williams: *Classical gas*; Bar-
ry: *Midnight cowboy*; Webb: *Up up and away*

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffu-
sione è necessario rivolgersi agli Uff-
fici della SIP, Società Italiana per
l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori
radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filo-
diffusione, per gli utenti già abbonati
alla radio o alla televisione, costa so-
lamente 8 mila lire da versare una sola
volta all'atto della domanda di allac-
ciamento e 1.000 lire a trimestre con-
teggiate sulla bolletta del telefono.

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Pisano: *Sandboux*; David-Bacharach: *Promises,
promises*; Fauré: *Pavane*; Amendola-Gagliardi:
Settembre; Mc Dermot: *Aln't got no*; Bergman-
Jones: *La calda notte dell'ispettore Tibbs*; Lom-
bardi: *Un uomo senza tempo*; Mitchell: *Both
sides now*; Gibb: *To love somebody*; Van Hau-
sen: *All the way*; Prandoni-Borrelli-Rizzatti: *La
mia stagione*; Howard: *Fly me to the moon*;
Turk-Ahler: *I'll get by*; Cellifano-Lombardi: *Co-
lori*; Sondheim-Bernstein: *Tonight*; Remin: *Music
to watch girls by*; Gordon-Warren: *At last*;
Redding: *Respect*; Gimbel-Mendonça-Jobim:
Meditação; Righini-Migliacci-Lucarelli: *Bugie*;
La Rocca: *Tiger rag*; Washington-Bassman: *I'm
gettin' sentimental over you*; Adams: *Felicità*;
Johnson-Reye-De Paul: *I'll remember april*;
Bonfè: *Bahia soul*; Tenco: *Mi sono innamorato
di te*; South: *Hush*; Fishbang-Travis-Bongusto:
A thousand diamonds on the sea; Singleton-
Snyder-Kämpfert: *Strangers in the night*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pallavicini-Conte: *Il sapone, la pistola, la chi-
tarrà e altre meraviglie*; Townshend: *The seaker*;
Miozzi-Marrocco: *Senza amore*; Sideres-Papa-
thanaselou: *Funky Mary*; Cutugno-Spiker: *Aspet-
ta lei*; Mc Cartney-Lennon: *Julia*; Salia-Salia:
Chissà se la luna ha una mamma; Blakine-
Bergman: *Back in the sun*; De André: *Il pe-
scatore*; Carera: *Blow me a kiss*; Conte: *Nal-
l'anno dalla luna*; Anderson: *The teacher*;
Einhorn-Ferreira: *Batida diferente*; Tagliapietra-
Salizzeto: *Finita la scuola*; John-Taupin: *Son
of your father*; Savio-Bigazzi: *L'università*;
Cetra-Arfemo: *Avengers*; Beretta-Ferrari: *Rue Ma-
dureira*; Jones-Dunn-Jackson-Cropper: *Slim
kankina joint*; Tempera-Arfemo: *Il valore del-
la vita*; Dozier-Giuliani: *You keep me hang-
ing on*; Babila-Giuliani-Littlejohn: *E diceva
che amava me*; Landon: *Iridescent Butterfly*;
Califano-Vianello: *Se malgrado te*; Erreci-Tical:
Vado lei; Mogol-Dattoli: *Amore mio*; Pace-
Carlos: *I tuoi occhi non moriranno mai*; Hen-
drix: *Letme light your fire*

FFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 101,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

S. Prokofiev: Sonata n. 6 in si bem. magg. op. 84 per pianoforte; B. Martinu: Sonata per flauto, violino e pianoforte

8,45 (17,45) CONCERTI DI TOMMASO ALBINONI

Concerto a cinque in fa magg. op. 5 n. 2; Concerto in si bem. magg. op. 7 n. 3; Concerto a cinque in re min. op. 9 n. 1

9,15 (18,15) POLIFONIA

H. Isaac: «Tota pulchra es», mottetto; L. Marcellini: «Coal nel mio parlare», Madrigale a cinque voci; A. Caldara: «La Speranza», Madrigale a quattro voci e basso continuo

9,35 (18,35) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

G. Gagliano: Sutta concertante (In memoria di G. Cantelli)

10 (19) MICHAEL HAYDN

Sinfonia in re min.

10,20 (19,20) IL NOVECENTO STORICO

I. Stravinsky: Feux d'artifice op. 4 — Petruska scene burlesche in quattro quadri (Varese 1947)

11 (20) INTERMEZZO

J. N. Hummel: Sonata in mi bem. magg. op. 13; L. Spohr: Sei Lieder op. 103 per soprano, clarinetto a pianoforte; G. Viotti: Concerto n. 19 in sol min. per violino e orchestra

12 (21) PICCOLO MONDO MUSICALE

M. Ravel: Ma mère l'Oye, cinq pièces enfantines

12,20 (21,20) FRANCESCO MANFREDINI

Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 9

12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI

La Gazzetta, opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba e Antonio Leone Tottola — Musica di Gioacchino Rossini (a cura di Ugo Rapalo) — Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro del Teatro S. Carlo di Napoli dir. F. Caracciolo — M^o del Coro M. Leuro

13,30 (22,30) RITRATTO DI AUTORE: GIORGIO FEDERICO GHEDINI

Tre Rapsodi in secondo notturno del Sabato Santo — Concerto dall'albatro

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. EUGENE ORMANDY: C. Ph. Emanuel Bach: Concerto in re magg. (Trascr. Steinberg); FG. GEORGE ZUKERMANN: C. M. von Weber: Andante a Rondò all'ungherese op. 35; DIR. ANATOLE FISTOULARI: N. Rimski Korsakov: Skaraka, novella

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

- Willy Beatgen e i suoi Golden Strings
- Gary Burton a liuto complesso
- Alcune interpretazioni del cantante Fred Bongusto
- Addy Fior e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Sherman: Chitty Chitty Bang Bang; David-Bacherach: Do you know the way to san Jose; Taricciotti-Berocchi-Ciacchi: Cuore ballerino; Ram.: Only you; Newell-Ranieri-Pagani-Ortolani: Con quail amore con quanto amore; Har-

bert: Indian summer; Lecuona: Andelucia; Amurri-Canfora: Vorrei che fosse amore; Schrama: Soul tango; Campbell: Wonderful world; Murolo-Gambardella: Pusilleco addiruso; Bacharach: Pacific coast high way; Bardotti-Bacalao-Endrigo: Sophia; Evangelisti-Glick-King: Stai con me; Mandel: The shadow of your smile; Kuaik-Snyder-Rota: Tema d'amore da «Romeo e Giulietta»; Lennon: Obladi Obladi; Morricone: Metti, una sera a cena; Mogol-Bongusto: Sul blu; Claudio-Bizzi-Bonfanti: C'ari tu; Merrill-Styne: People; Giscotto-Carli: Scusami se; Simon: The sound of silence; Nardella-Murolo: Suspiranno; Reed: Delilah; Ferraro: Colmbra; Balducci-Favata-Guarnieri: Io canto per amore; Lennon-Mc Cartney: The long and winding road; Beratta-Massara: L'amore viene a se ne va; Evans: Lady of Spain

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Adamson-Young: Around the world; Dominguez: Perfidia; Modugno: Volare; Young: Arizona; Ballard: Mr. Sandman; Mogol-Ascri-Soffici: Non credere: Do Nascimento: Muither rendela; Modugno: Simpatia; Carmichael: In the cool cool of the evening; Paolini-Silvestri-Pisano: Dove vai; Leeuwen: Vanus; Randazzo: Rain in my heart; Albertelli-Renzetti: Primo sole, primo fiore; The Corporation: I want you back; Endrigo: Io che amo solo te; Fogerty: Travelling band; Warren: Lullaby of Broadway; Lagrand: Lea preleplusa de Cherbourg; Gimbel-Guerra-Lobo: Lala ladala; Manlio-Benedetto: Manname nu raggio 'a sola; Califano: Colori; Diaz-Alberti: Poeta andaluce; Anonimo: Cielviolino e viola d'amore; Martini-Amadeal-Cariaggi: Il mio amore è lontano; Mc Cartney-Lennon: Give peace a chance; Calabrese-Bonfa: Poco o tutto; Bonfa: Samba; Cross-Cory: I left my heart in San Francisco

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Revaux: Comme d'habitude; Mogol-Teata-Ferrer: Un anno d'amore; Gershwin: It ain't necessarily so; Simpaon-Aashford: Reach out and touch; Churchill: Non sorridere al coccodrillo; Rodriguez: Quiereme mucho; Lee-Russell: Blue gardenia; Mc Cartney-Lennon: Lady Madonna; Mance: Jubilation; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Thieleman: Bluesette; Corti-Jouanneat-Brell: Madeleine; Anderson: Blue tango; Tex: Show me; Groggart: Calda è la vita; Welas: What a wonderful world; Velle: Batucada; Wood: Some-body stole my gal; Pallavicini-Bergman: Daria diradada; Santana: Persuasion; Loewe: Wandrin' star; Tiomkin: Gunfight at the O.K. corral; Nisa-Bindi: Per vivara; Friedman: Windy; Mason: Feeling alright; Adamo: Affida una lacrima al vento; Berlin: Top hat white tie and tails; Barry: Midnight cowboy; Catra-Arfemo: Avengers; Bernstein: Maria; Cook-Greenaway: Hallalujah; Alfven: Swedisch rhapsody

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Fusco-Luberti-Chieri: Grandi stelle; Leeuwen: The Butterfly and I; Battisti-Mogol: Anna; Fabrizio-Albertelli: Vivo per te; David-Bacharach: Close to you; Voice: 3 D Mona Liza; D'Abo: When the sun comes shining thru; Albertelli-Soffici: Innamorato; Bacherach-David: The windows of the world; Dattoli-Mogol: Primavera primavera; Cavallaro-Bigazzi: Etamita; Hawkins-Stolkin: I put a spell on you; Resnik-Sanjul-Lavine: Chewy chewy; Meier-Bretton: For eaven's sake; Holland-Dozier-Gianco-Casala: Chi mi aiuterà; Ouslay-Curtie: Foot patin'; Ferrer: La mia vita per te; Mogol-Brooker-Reid: Il tuo diamante; Lynton: Reflections of Charlae Brown; Tex: Men are gattin' scarce; Mezzalana: Francesca; Manston-Gellar: Jazamina; Delano-Ruak: Quall ereno giorni; Shapiro-Pintucci: Mary

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Sinfonia n. 3 in do magg. op. 52; B. Britten: Concerto op. 15 per violino e orchestra; S. Barber: Medea: Meditazione a danza di rivincita, dalla suite op. 23

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

E. Gubitosi: Sonata in bianco minore; V. Vanuzzi: Adagio; G. Farina: Corale di strofe variate; A. Cece: Trittico

9,45 (18,45) SONATE BAROCHE

G. F. Haendel: Sonata in re magg. op. 1 n. 13; M. Blavet: Sonata in re min. n. 2

10,10 (19,10) LUIGI DALLAPICCOLA

Due Studi per violino e pianoforte

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA ITALIANA DELL'800 ALL'ESTERO

(Prima trasmissione)
G. Rossini: Guglielmo Tell: Danze; V. Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave»; G. Donizetti: La figlia del reggimento: «Convien partir»; G. Verdi: Don Carlos: «Son io dinanzi al Re?»; G. Donizetti: La Favorita: Danze

11 (20) INTERMEZZO

R. Schumann: Bunte Blätter op. 99; J. Brahms: Sonata in fa min. op. 120 n. 1

12 (21) MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO

F. Poulenc: Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato

12,20 (21,20) GABRIEL FAURE

Tre Preludi op. 103 per pianoforte

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Duetto in sol magg. — Quintetto in mi bem. magg. — Sonata in fa magg. op. 17 — Trio in si bem. magg. op. 11 (Disco Telefunken)

13,30 (22,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA SEIJI OZAWA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PIANISTA YVONNE LORIOD E DI JEAN LORIOD, ONDE MARTENOT

O. Messiaen: Turangallia Symphonie per pianoforte principale, onde Martenot e orchestra

14,45-15 (23,45-24) NICCOLO' PAGANINI

Tre Capricci op. 1 per violino solo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

Johann Sebastian Bach: Claccona, per violino solo — Sol. Leonide Kogan; Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bem. magg. K. 282 per pianoforte; Adagio, Minuetto I e II — Allegro — Sol. Jerzy Sulikowski; Anton Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96; Allegro non troppo — Lento — Molto vivace — Vivace ma non troppo — Quartetto d'archi di Torino della RAI; Ercole Giacomone e Luigi Poceterra, vcllo; Carlo Pozzi, vcllo; Giuseppe Ferrari, vcllo; Lea Janacek: Concertino per pianoforte e sette strumenti; Moderato — Più mosso — Con moto — Allegro — sol. Rudolf Firnkunz — Strumentali dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Theodorakis: Il ragazzo che sorride; Cabajo-Gay-Johnson: Oh; Mandel: The shadow of your

smile; Baama: Violins in the night; Bardotti-Baldezzi-Dalle: Sylvia; Prévert-Kosma: Les feuilles mortes; Pintaldi-Bonfanti: Dormi bambina; Harrieton: Let's work together; Limiti-Nobile: Viva lei; Calabrese-Aznavour: Ti lasci andare; Lennon: And I love her; Cumming-Kale-Peterson: American woman; Farassino: Quando lei arriverà; Wood: Roses of Picardy; Lauzi: Viva la libertà; Cinquegrana-De Gregorio: 'Ndringheta 'ndrà; Leander: Flash; Vejvoda: Rosamunda; Diaz: Cantare; Cini: Sentimento; Mogol-Bongusto: Il nostro amor segreto; Casano: Melodia; Maaelvia-Reed: La mia vita è una giostra; Galdieri-Barberia: Monasterio 'a Santa Chiara; Adamson-Carey-Warren: Un amore splendido; Pace-Panzeri-Pilat: Tipitipiti; Pachelbel: Rain and tears; Trovajoli: Canto da Angola; Polnareff: Ame calina

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Simon: Mrs. Robinson; Kämpfert: Occhi spagnoli; Bigazzi-Cavallaro: Eternità; Fauré: Pavana; Mc Cartney-Lennon: Norwegian wood; Delpech-Vincent-Salerno: L'isola di Wight; Cobb: Traces; Bacherach: This guy's in love with you; Lennon: Hey Jude; François-Revaux-Anka: My way; Powell: Berimbau; Pieretti-Gianco: Cavalliere; Lambert: Tumbaga; Charlebois: La solitudine; Henry: Camp; Califano-Gambardella: Nini Tirabuscio; Di Capua: I te vurria vasa; Remin: Music to watch girls by; Sefka: Lay down; Luna-Ramirez: Alouette; Lewis-Bloodwater-Hawkins: Suzie Q.; Tucci: Il valzer della farfalla; Thomas: Do the funky chicken; Sonago-Musikus: Tu, bambina mia; Lumni: Criss cross; Vincent-Van Holmen: Fly me to the earth; Ruasael: Vaya con Dios

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Hernandez: El cumbanchero; Warren: Chattanooga choo choo; Calabrese-Rossi: E se domani; Dacelle: Rush gold; Bennato-Monti-Gerber: Non arrosare; Ben: Zazou; Jackson: Soul meeting; Gentry: Fancy; Pace-Ionea: Good times bad times; Anonimo: Savillanas; Reddina: Respect; Minellono-Piccarreda-Anelli: Solitudine; Pace-Crewe-Gaudin: Io per lei; Ellington: Satin doll; Lauzi-Moustaki: Ma solitude; Lennon: Mother nature's son; Sordi-Piccoli: You never told me; Mc Dermot: African waltz; Tanaka-Pace-Teravame: Chitarra dimmelo; Chelion: Nous on s'aime; Weill: Mi shin; Loveday-Kress: That's my desire; Dylan: Like a rolling stone; Rascel: Arrivederci Roma; Webster-Jarre: Tema di Lara; Germi-Ruicichalli: Il mio sguardo è uno spaccchio; Poulenc: Liverpool; Bardotti-Endrigo-Morricone: Una brava stagione; Holland: You keep me hangin' on

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Mc Cartney-Lennon: Eleanor Rigby; Mannerini-De André-Di Palo-De Scalfizi: Duemila; Fogerty: Up around the band; Pallavicini-Conte: Se; Toomba: One mint julep; Phillips: Girlie; Pallavicini-Carrel: Nel alleanza; Mackay-Van Holmen: Baby I don't mind; Migliacci-Pintucci: Hey... dove sei; Fabrizio-Albertelli: Vivo per te; Grant: Sweet 'tater pie; Francis-Papathanasaiou: Maria Jolia; Califano-De Natale-De Angella: Col tuo carattere; Mariano-Cavallero-Bigazzi: Bella che balli; Bushor-Claudio-Mayer: Dimmi ciao bambino; Nyro: And when I die; Mc Cartney-Lennon: Julia; Capuano: In questa città; Bigazzi-Savio: Lady Barbara; Stilla: Suite, Judy blue eyes; Miller: It ain't fair; Cristaudo-Magri-Ballotte: Domani passerà a me; Dorset: In the summertime; Leeuwen: Long and lonesome road; Ousley: Soulin; Cropper-Redding: Miss Pitiful; Mc Cartney-Lennon: Let it be

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

6 (17) CONCERTO DI APERTURA

A. Caselle: *Sonata in do magg.* per violoncello e pianoforte; I. Stravinsky: *Serenata in la magg.* per pianoforte; P. Hindemith: *Sonata per corno e pianoforte*

8,45 (17,45) MUSICA E IMMAGINI

J.-Ph. Rameau: *Undici - Pièces de Clavecin*

9,15 (18,15) ARCHIVIO DEL DISCO

E. Grenados: *Danze spagnole*, op. 37; Araba - Andalus - Valenciana; - Goyescas: Introduzione stto III

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

G. Pennain: *Concerto per arpa e orchestra*

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto in sol min.

10,20 (19,20) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

F. Schubert: *Sonata n. 5 in la bem. magg.*; F. Busoni: *del - Ventiquattro Preludi - Libro II: Dodici Preludi*

11 (20) INTERMEZZO

G. Rossini: *Sonata a quattro n. 6 in re magg.*; G. Donizetti: *Concertino per corno inglese e orchestra* (Revis. Meyland); E. Wolf Ferrari: *Quartetto in mi min.*, op. 23

12 (21) FUORI REPERTORIO

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Tre Preludi e Fughe dall'op. 35*

12,20 (21,20) JAN ZACH

Sonata a tre in la magg.

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE; SAVERIO MERCADANTE

Elisa e Claudio: - *Miei cari figli -*; La Vastale: - *L'orrenda colpa è certa -*; Quartetto in la min. per flauto e archi; Palagio: *Preludio, scene e preghiera* di Bianca (Revie. Majone)

13,15 (22,15) BENJAMIN BRITTEN

War Requiem, per soli, coro e orchestra - Testo inglese di Wilfred Owen, testo latino dalla - *Missa pro defunctis*

14,40-15 (23,40-24) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento in mi bem. magg. K. 269

15,30-18,30 STEREOFONIA; MUSICA LEGGERA

In programma:
- Frank Pourcel e la sua orchestra
- Il complesso di Shal Carlton
- Jule Da Palme in un concerto al Teatro Sistine
- Musica da bello

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Ragni-Rado-Mc Dermot: *Good morning starshine*; Dossana-Righini-Lucerali; Favolosa-mente; Conti: *Una rosa e una candela*; Trovati: *Settembre a Roma*; Rose: *The happy bow*; Evangelisti-Gilnick-King: *Stai con me*; Crewe-Gaudio: *Can't take my eyes off you*; Vance-Pokris: *Catch a falling star*; Filippi-Monti: *Un piano di glicini*; Lauzi-Simon: *Cecilia*; Brassaur: *Pow pow*; Jobim: *Desafinado*; Germini-Dei Monaco: *Pioggia e piano su di me*; Markus: *Bottle party*; Bricusae: *Talk to the animals*; Zanfagna-Benedetto: *Vieneme 'nzuono*; Hartford: *Gentle on my mind*; Campassi: *Un solo desiderio*; Migliacci-Phillips: *Girile*; Balducci-Lombardi: *Plango d'amore*; Capurro-Di Capua: *O sole mio*; Peca-Penzari-Pilat: *Lul lul lul*; Panzeri-Portar: *Blue moon*; Stewart: *Fiesta*; Testa-Spotti: *Per tutta la vita*; Musaid-Fevalore: *Uffa che barba*; Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino*; Limbati-Nobile: *Credi*; Meck-Johnson: *Charleston*; Shapar-De Vita: *Piano*; Roodgers: *Lover*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Russell-Sigman: *Bellarina*; Albimoor: *Lazy moon*; Cooley-Devenport: *Faver*; Fiorelli-Altieri: *A bumbuliera mia*; Bergman-Legrand: *The windmills of your mind*; Berdotti-Vinicius: *La marcia dei fiori*; Giachini-Beretta-Aprile: *Uomo uomo*; Delanoè-Del Turco: *Luglio*; Anonimo: *La peregrinazione*; Arditi: *Il bacio*; Green-Brown: *Sentimental Journey*; Fitzgerald: *A tisket a tasket*; Bertola: *Ma non lo vedi che*; Mina-Limiti-Mertelli: *Una mezza dozzina di rose*; Russo-Gemberdella: *Quando tramonta 'o sole*; Rossi: *Se tu non fossi qui*; Theodorakis: *The honeymoon song*; Trovati: *Adelaide*; Ferrasino: *Il bar del mio rione*; Amorin-Macedo: *Madalena*; Dumont: *Candlelight waitz*; Sordi-Piccion: *Il presidente*; Montrinos-Padilla: *La violoncello*; Dudan: *Melencolia*; Anonimo: *Green-back dollar*; Pazzeglio-Modugno: *Sole malato*; Siegel-Gamee-Lecalle: *Amapola*; Alluminio: *L'alba di Bremit*; Gebar: *Barbara e champagne*; Talles-Santos: *Nana*; McCartney-Lennon: *From me to you*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Piccion: *A joke among the kings*; Delanoè-Bécaud: *Je t'appartiens*; Delaney: *Jazz me blues*; Gimbal-Deodato: *On my mind*; Donadio: *Tom Gully*; Minallono-Bloom-Barry: *Montego Bay*; Razaf-Bleke: *Memories of you*; Fiahar: *Chicago*; Galdieri-Redi: *The voluto bana*; Umiliani: *Meh na mah na*; Aket: *Am I blue?*; Palle-vicini-Conte: *Merica Merica woom woom*; Harria-Milla: *Stop breaking my heart*; Petkere: *Close you eyes*; Argento-Conti-Cassano: *Melodia*; Da Moraa-Jobim: *Cala meu amor*; Ciglieno: *Similitudine*; Terzi-Rosati: *Che vale per me*; Portar: *I've you got under my skin*; Backy-Mariano: *La luna*; Hamburg-Arlen: *Over the rainbow*; Regni-Rado-Mc Dermot: *Walking in spece*; Peoli-Bindi: *L'amore è come un bimbo*; Marietta-Bonfanti: *Stella di Spagna*; Trapani-Balducci: *Tempo di rose*; Ortolani: *Je m'en fous*; Harbach-Kern: *Smoke gets in your eyes*; David-Becharech: *Promises promises*; Webb: *Up up and away*; Parish-Miller: *Moonlight serenade*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Autori vari: *Suite Elisabetiana*, per archi a quattro corni; G. Holst: *St. Paul's Suite*, per orchestra d'archi; R. V. Williams: *Sinfonia n. 5 in re magg.*; E. Elger: *Cockaigne, Ouverture op. 40*

9,15 (18,15) MUSICHE DI BALLETO

L. Delibes: *Coppelia*, eulite; I. Stravinsky: *Joux de cartes*, suite

10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

Rondò in re magg., op. 138 per pianoforte a quattro mani

10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA

G. B. Viotti: *Sonata n. 2 in la magg.* (Rialabozaz. R. Castagnone); N. Paganini: *Trio in re magg.*, op. 66 per violino violoncello e chitarra

11 (20) INTERMEZZO

D. Milhaud: *La cheminée du Roi René*; F. Poulenc: *Tel jour telle nuit*, su tsati di P. Eluard; A. Honegger: *Concerto per violoncello e orchestra*

11,45 (20,45) CONCERTO DEL CLARINETTISTA FRANCO PEZZULLO E DELLA PIANISTA CLARA DALICCO

G. Rossini: *Introduzione, tema e variazioni*; A. Veretti: *Fantasia*; C. M. von Weber: *Introduzione, tema e variazioni*

14,20-15 (23,20-24) RUSALKA

Opere in tre atti di Jaroalev Kvapil
Musica di Anton Dvorak - Orch. e Coro del Teatro Nez di Praga dir. Z. Chalabala

15,30-18,30 STEREOFONIA; MUSICA SINFONICA

Cherlee Gounod: *Sinfonia n. 2 in mi bem. magg.*; Introduzione, allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Finale - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Ernest Bour; Edvard Grieg: *Concerto in la min.*, op. 16 per pianoforte e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Allegro moderato, molto marcato - Sol Toyooki Matsura - Orch. Sinf. della Radio giapponese dir. Yuzo Toyome

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Morricone: *Metti, una sera a cena*; Dal Rome-Plante-Stola: *Charlot*; Varano-Del Monaco: *Metropolis*; Gaeteldon-Filic Floc: *Musica proibita*; Newman: *Alport (Theme)*; Cherubini-Schia: *Stornello a pungolo*; Carlos: *Namoradilha de um amigo meu*; Lombardi: *Un uomo senza*

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Dozier-Holland: *Baby love*; Farrer: *Un giorno come un altro*; Nssh: *Hold me tight*; Rose: *Dance of the spanish onion*; Carriol: *Musica*; Pece-Cazzulani-Panzeri: *Oswaldo tango*; Arodin-Cermichael: *Lazy river*; Gray: *Bya bya blues*; Albertelli-Riccardi: *Presto*; Sheldon-Strange: *Limbo rock*; Ven Wetter: *La playa*; Surace-Abner-Monti: *La vita è una ruota*; David-Barachar: *Walk on by*; Lecuone: *Tabu*; La Rocce: *Tiger rag*; Bovio: *A questo mondo assisto anch'io*; Cellari: *Lieto messaggio*; Dylen: *Wigwam*; Castellano-Pipolo-Kramer: *E' tanto facile*; Fibich: *Poème*; Ebb-Kander: *Tomorrow morning*; Martinez-Gutierrez: *Tu amargura*; Russo-Di Capua: *I te veria vasa*; Migliacci-Clecci: *Notte notte notte*; Mogol-Battisti: *Insieme*; Barbout: *Mañana*; Mompellio-Farnetti: *Vedo lui*; Berdotti-De Moraa-Soledade: *Poema degli occhi*; Frashner-De Carlo-Leka: *Na na hey hey kias him goodbye*; Webb: *Galveston*; Cugat: *Nightingale*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Dinicu: *Hora attaccato*; Doneggio: *Lel plangeva*; Anonimo: *Red River valley*; Anonimo: *A l'aube*; Dalenoè-Danoncin: *L'anniversaire*; Callee-Rosati: *'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Mandonçe-Jobim: *Meditacao*; Kaempfert: *Danke schoen*; Friedhofer-Morek: *S'Agapò*; Anonimo: *Fuyo no yoru*; Lehrer: *Valzer de - La vedova allagra -*; Lezzaretti-Bonfanti: *Carrozzella Romana*; Hubay: *Hajre Kati*; Offenbach: *La valsa spache*; Anonimo: *Londonderry air*; Meletti: *Domingo portano*; Trovati: *Saltarello*; Odysea-Elytis-Theodorakis: *Ena to chellidoni*; Brown: *Joy spring*; Gimbel-Lagrend: *Les papaplulae de Cherboung*; Gonzaga-Teixeira: *Pareiba*; Theodorakis: *Zorba's dance*; Russo-Raverberli: *E val*; Wayne: *Vaneasa*; Calmedo: *Carnaval*

tempo; Rose: *Angle*; Herra-Young: *Sweet Sue, just you*; Mogol-Prudente: *Ho camminato*; Lumni: *Criaa cross*; Bianco: *Smarrimento*; Dossena-Reed-Stephens: *Treno che corri*; D'Andrea-Damala: *Non fare come me*; Leoncavallo: *Mattinata*; Gershwin: *Shall we dance*; Argento-Pece-Stevens: *Lady D'Arbanville*; De Simone-Buggy-Reveux-Sardou: *I balli popolari*; Papathaneelou: *It's flva o' clock*; Sharade-Sonago: *Senza una lira in tasca*; Leuzi-Soffici: *Permette signora*; Marcer: *I'm an old cow hand*; Miglieci-Enriquez: *Se ti senti sola*; Di Giacomo-De Leva: *E spingule frangese*; Pieretti-Destrefle-Cherdan: *Che notti bianche*; Barnstein: *America*; Adamo: *Tu somigli all'amora*; Porter: *Don't fence me in*; Signorelli-Perish: *A blues serenade*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Valeaquez: *Basame mucho*; Calabrese-Bindi: *Arrivederci*; Simon: *Cecilia*; De Morees-Jobim: *Fallicidade*; Seupho-Anelli: *All'improvviso*; Portar: *Begin the beguine*; Owens: *Sweet Lallani*; De Abreu: *Chora cavaquinho*; Bigazzi-Sevio: *Lady Barbara*; Piccion: *Free mote one*; Murolo-Tagliarini: *O cunto 'e Mariarosa*; Germi-Rustichelli: *Se è vero amore*; Borelle-Mescheroni: *Tra*; De Sylve-Henderson: *Together*; Ferrasino: *La mia città*; Jaen: *Una manana*; Anonimo: *Greenisavea*; Dylen: *Blowin' in the wind*; Cucchiere: *Fatto di cronaca*; Garinel-Giovannini-Kramer: *Femminilità*; Wayne: *Ramona*; Predo: *Mambo jambo*; Carrisi: *Pensando a te*; Anonimo: *Cielito lindo*; Slotkins-Hawkins: *I put a spell on you*; Capello-Fessone: *'A tazza 'e cafe*; Pace-Panzeri-Pilat: *Una bambola blu*; De Dios Caminito; Thibaut-Ranard: *Que ja l'alme*; Mogol-Vinciguerra: *Si, stemamenta caro*; Lehrer: *Gold and Silber*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gordon-Warren: *Kalamazoo*; Berdotti-Endrigo-Morricone: *Una beva stagione*; Mc Carley-Lennon: *I saw her standing here*; Umiliani: *Moderato swing*; Gordon-Bonner: *Happy together*; Mogol-Battisti: *Io a te da soli*; Medgion-Conrad: *The continental*; Mc Guinn: *The ballade of - Easy Rider -*; Mogol-Donide: *Gli occhi miei*; Pace-Cellegari: *La ragione c'è*; De Hollande: *Tem mais samba*; Calimero-Cerriat: *Solitudine*; Pinchi-Rossi: *Chitarra d'Alcatraz*; Sullivan: *I may be wrong*; Soloviy: *Midnight in Moscow*; Cucchiere: *Dove volano i gabbiani*; Rotondo: *Cool feeling*; Anonimo: *Come to the mard grass*; Cehn-Styna: *The Brooklyn bridge*; Jobim: *Agua de beber*; Maxwell: *Ebb tide*; Picou: *High society*; Teetoni-Rosati: *Lasclamoci*; Durente-Donnelly: *Inka Dinka Doo*; Berdotti-Aznevour: *Ed io tra voi*; Mogol-De Ponti: *Non sei Mariù stasera*; Duke: *Autumn in New York*; Califano: *Lopez*; Presso la fontana; Ballard: *Mister Sandman*; Testa-Conti-Cassano: *Ora che ti amo*; Gerard-Celvi: *Giga scorressa*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Moscou: *Duke*; Autumn in New York; Merril-Styke: *People*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Brown: *G'won train*; De Netele-Mac Davis: *La mia donna*; Yellen-Ager: *Crazy words, crazy tune*; Phillips: *California dreaming*; Harrison: *Something*; Simon: *Mrs. Robinson*; Lees-Jobim: *Samba de aviao*; David-Bacharach: *This guy's in love with you*; Backy: *Nostalgia*; Cerrère-Cleudric: *Pon pon*; Hebb: *Sunny*; Giachini-Beretta-Aprile: *Uomo, uomo*; Farrisale: *Clouds*; Bell-Carl-Whitelaw: *Diane*; Melneck-Kehn-Livingston: *I'm thru with love*; Lake: *Country lake*; Mogol-Battisti: *Per te*; Robin-Shavers: *Undecided*; Carriho: *Sabor a mi*; Mogol-Prudente: *Ho camminato*; Rose-Mc Cann: *Buckat o' grease*; Valle: *Batucada*; Robinson-Rodgers: *Moore-Terpin*; Ain't that peculiar; Jerre: *Is Paris burning?*; Sevio-Bigazzi: *Lady Barbara*; Mc Carney-Lennon: *Let it be*; Rae-Leat: *Happy heart*; Iberia: *Lo mucho que te quiero*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Clinton-Heekins-Nelson: *All your goodies are gone*; Brown-Bloodworth: *Watch the flowers grow*; Rod: *I've been drinking*; Guercio: *Foreign polivy*; Albertelli-Renzetti: *Primo sola, primo flora*; Dylen: *House of the risin' sun*; Cellander-Murray: *Even the bad times are good*; Leeuwen: *Poor boy*; Lennon-Mc Carney: *Hey Jude*; Picceredda-Marini: *Non c'è bisogno di piangere*; Cassia-Mertucci-Rendine: *Io non vorrei*; Rossi-Simon: *La tua Immagine*; Townshend: *The seaker*; Lennon-Mc Carney: *Come together*; Adamo: *Accanto a te d'estate*; Miller-Strong-Flamone: *Stay in my corner*; Cavallaro: *Gloria*; Battisti-Mogol: *Anna*; Febrizio-Albertelli: *Vivo per te*; Kritzinger-Bastow: *Vancouver city*; Voice: *3 D Mona Liza*; Heat: *My crime*; Donovan: *Season of the witch*; Hayward: *Nights in white satin*

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: *Adagio in mi bem. magg.* per mandolino e clavicembalo; F. Schubert: *Quartetto in re min.*, op. postuma per archi - *La morte e la fanciulle*

8,45 (17,45) I CONCERTI DI FERRUCCIO BUSONI

Fantasia Indiana op. 44 per pianoforte e orchestra

9,15 (18,15) JOHANN SEBASTIAN BACH

Ciaccona, dalla - Partita in re minora - per violino solo

9,25 (18,25) DAL GOTICO AL BAROCCO

Anonimo: *Sonata*; G. Legrenzi: *Sonata - La Busca -* per due cornetti; D. Gabrielli: *Sonata a quattro a cinque in re magg.* con trombe; H. Biber: *Sonata a sei in al bem. magg.* per trombe e archi

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

L. Cortese: *Cinque Pezzi op. 45* per pianoforte

10,10 (19,10) GEORGE GERSHWIN

Cuban Overture

10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

W. A. Mozart: *Serenata in re magg. K. 239*; P. I. Ciaikowski: *Serenata in do magg. op. 48* per archi

11 (20) INTERMEZZO

M. Blevet: *Sonata in sol min. op. 2 n. 4*; F. Couperin: *Dieci pezzi per clavicembalo* (Ordine I); J. M. Leclair: *Scylla at Glaucos*, suite della tragedia Irique

12 (21) LIEDERISTICA

J. Brahms: *Deutsche Volkslieder*; A. Schoenberg: *Dal Sei Lieder op. 8* per soprano e orchestra: *Wie Ward Ich - Dea Weppenschild*

12,20 (21,20) EVARISTO DALL'ABACO

Concerto a quattro da chiesa in la min.

12,30 (21,30) L'EPOCA DELLA SINFONIA

R. Schumann: *Sinfonia n. 2 in do magg. op. 81*

13,05-15 (22,05-24) VIVI'

Dramma lirico in quattro atti di Paolo Malino e Bindo Misaroli - Musica di Franco Mannino - Orch. della Radio Svizzera Italiana dir. dell'Autore

15,30-18,30 STEREOFONIA; MUSICA LEGGERA

In programma:
- Al Hirt alle trombe con coro e orchestra
- L'organista Henry Gandelman
- Milva che canta le canzoni di Edith Piaf
- L'orchestra diretta da Paul Mauriat

LA PROSA ALLA RADIO

Recitazione della controversia liparitana dedicata ad A.D.

Documentario scenico di Leonardo Sciascia (Lunedì 8 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Dal diario del Canonico Mongitore: «18 giugno 1712. In Roma fu pubblicata scomunica data in Arce Gandulphi Albanen, diocesis. In essa si narra che avendo il vescovo di Lipari fr. Niccolò Maria Tedeschi alcuni mesi avanti dichiarati scomunicati Gio. Battista Tesorieri e Giacomo Cristì, ufficiali della città di Lipari, volgarmente detti acatapani, come violatori della immunità ecclesiastica, li ministri di Sicilia con molte e gravi vessazioni non dubitarono di vessare per detta scomunica il vescovo e i suoi ministri. E ancorché detta scomunica fosse riservata al Papa, un certo preteso tribunale di Sicilia, senza autorità, diede l'assoluzione a detti ufficiali scomunicati. Aprile 1713. Nel mese di aprile fu pubblicato pure in Catania detto banno del giudice della Monarchia, con manifesto disprezzo della scomunica. E il vescovo di quella città D. Andrea Riggio pubblicò un suo editto, con cui dichiarò detto banno contenere proposizioni erronee e scandalose, e che si dovesse stare alla lettera della sacra Congregazione. E fece affissare il suo editto sopra detto banno. 10 ottobre 1713. Venne in Palermo il duca di Savoia, nuovo re di Sicilia. 30 giugno 1718. Le torri di guardia diedero avviso la sera co' loro fani alla città di Palermo dell'armata ne' mari di Sicilia. La notte di questo 30 giugno, avanzatasi ne' mari di Castellamare del Golfo, il principe di Carine ne mandò l'avviso al viceré. 1 luglio 1718. La mattina apparve l'armata a vista di Palermo. La nobiltà salita a palazzo per lo solito corteggio, il viceré disse che era l'armata spagnola amica, e che passava innanzi. Informatosi però da piloti e pratici della navigazione, e sentendo che il viaggio non era per passaggio, ma indirizzato alla Sicilia, non restò senza dubbio. Circa le ore 18 si vide che occupava il mare dalla parte dietro monte Pellegrino. La sera cominciarono a sbarcar le milizie presso a Sòlanto». Fin qui la cronaca del Mongitore: Sciascia, il grande scrittore siciliano, su un tema affascinante come quello della controversia liparitana ha costruito un testo di rara efficacia, di viva poesia. L'autore ci immette con estrema chiarezza nella vicenda. Il vescovo di

Lipari ha scomunicato due acatapani, le guardie di annona, i quali hanno preteso un balzello su una partita di ceci che il vescovo stesso ha dato a vendere ad un bottegaio. Le guardie hanno detto poi di non sapere che i ceci fossero del vescovo e dunque proprietà non soggetta a tasse di alcun tipo, il vescovo per parte sua ha risolto velocemente la questione scomunicandoli appunto. I due acatapani sono ricorsi al Tribunale della Monarchia e il Tribunale ha tolto loro la scomunica. Il Tribunale della Monarchia discende dalla Legazia Apostolica che la bolla *Quia propter prudentiam tuam* di Urbano II nel 1097 riconosceva a Ruggero il Normanno e a tutti i suoi successori nel Regno di Sicilia. E il Tribunale ha giurisdizione sulla materia ecclesiastica purché non si mettano in discussione dogmi della Chiesa. La storia si complica perché sono in gioco opposte forze e opposti interessi politici. Il viceré spagnolo non vuole sconfiggere il Tribunale della Monarchia come chiede il vescovo. Una richiesta del genere è indegna secondo lui: la Chiesa dà privilegi e li toglie a suo piacimento? Il viceré chiede e ottiene l'appoggio dei più eminenti giuristi dell'isola. In politica nulla è stabile. Accordi internazionali danno al Savoia il regno di Sicilia. Dopo il Savoia però ritorneranno gli spagnoli. Ma al di là dell'andare e venire di opposte armate a Sciascia interessa mostrare la lotta degli eminenti giuristi contro lo strapotere della Chiesa e in genere contro l'ingiustizia dei potenti. I Perlongo, i Longo, i Pensabene, gli Ingastone tentano di far comprendere alla popolazione che le scomuniche e gli interdetti sono degli strumenti di pressione. Che la salvezza dell'anima è nelle buone opere e nelle buone azioni, che la vera giustizia ha un sapore diverso da quella che è stata imposta per secoli. Cercano insomma di formare una coscienza civile. Purtroppo il loro nobile tentativo non avrà buon esito. La violenza li costringerà a cedere le armi, a ritirarsi. Avranno vinto «gli altri» ancora una volta. La dedica dell'opera a Alexander Dubcek è particolarmente significativa. Sciascia apparenta lo statista cecoslovacco ai suoi personaggi: li unisce la comune lotta contro il sopruso, contro l'ingiustizia, per il trionfo della ragione e del rispetto dell'uomo nei confronti dell'altro uomo.



Carlo d'Angelo, protagonista del documentario scenico di Leonardo Sciascia

Vita di George Sand

Una carriera sentimentale: Vita di George Sand (Da lunedì 8 a venerdì 12 febbraio, ore 9,50, Secondo)

Inizia questa settimana un originale radiofonico ispirato a George Sand. Vengono ripercorse le varie tappe della vita della scrittrice, le sue passioni politiche, i suoi amori, celebri quello con de Musset consumato intensamente a Venezia e quello con Chopin del quale il compositore in una lettera da Palma di Majorca ebbe a scrivere: «...Eccoci qui, felici, sotto palme, cedri, aloe, aranci, limoni, fichi e melograni. Il cielo è di turchese, il mare è di lapislazzulo, le montagne di smeraldo. Come d'estate. La notte, canti e chitarre per ore intere. Quest'isola ricorda l'Africa. Che rivoluzione per me e che vita deliziosa!». L'originale è in quindici puntate, autore della sceneggiatura è Amleto Micozzi.

L'uccellino azzurro

Commedia di Maurice Maeterlinck (Giovedì 11 febbraio, ore 18,45, Terzo)

Due bambini Tyltyl e Mytyl figli di un povero taglialegna si addormentano la vigilia di Natale e fanno un sogno meraviglioso. Sognano i due fanciulli che una fata dopo aver consegnato a Tyltyl un diamante bellissimo li manda alla ricerca dell'uccellino azzurro che dona la felicità. I bimbi visitano il paese del Ricordo, il paese della Notte, il paese dell'Avvenire e giungono poi nel giardino della Felicità, ma non riescono a trovare l'uccellino azzurro. Al mattino risvegliandosi

dallo splendido sogno avranno una sorpresa: una vicina di casa verrà a chiedere per la propria nipotina malata l'uccellino di Tyltyl e il bambino scoprirà con gioia che è azzurro.

L'uccellino azzurro che viene trasmesso per il corso di Storia del teatro andò in scena per la prima volta a Mosca nel 1908 e si impose ben presto come uno dei più clamorosi successi del primo novecento. La fiaba arrivò in Italia con un certo ritardo dovuto al fatto, come ebbe ad osservare Renato Simoni, che la messinscena era particolarmente costosa ed impegnativa.

L'eredità di Rabourdin

Commedia di Emile Zola (Mercoledì 10 febbraio, ore 20,20, Nazionale)

Rabourdin è un vecchio signore che vive con la pupilla Carla. La gente lo stima, lo tiene in grande considerazione, tutti anzi sono convinti che Rabourdin sia molto ricco. In realtà Rabourdin ha per-

duto da tempo le sue sostanze ma è riuscito a mantenere intorno a sé quell'alone di opulenza che gli permette di continuare ad occupare il suo posto in società. Rabourdin ha una torma di nipoti che oltre ad odiarsi tra loro attendono con ansia che il vecchio muoia per spartirsi un'eredità che immaginano assai pingue. L'unica al corrente della verità è Carla: Carla che è fidanzata con Domenico ma non può sposarlo perché Rabourdin ha speso anche il denaro della sua dote. La furba ragazza escogita allora un piano per entrare in possesso della somma necessaria per la dote. Finge che il tutore sia morto e si fa dare dai vari nipoti di Rabourdin una cifra che permetta un solenne funerale. Ma quando i nipoti scopriranno che Rabourdin oltre ad essere ancora vivo è anche povero non potranno fare nulla: dovranno continuare nella finzione.

La signora Morli, una e due

Commedia di Luigi Pirandello (Venerdì 12 febbraio, ore 13,27, Nazionale)

Con *La signora Morli, una e due* si conclude il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Giuliana Lojodice. La brava attrice ha interpretato selezioni da *Ricorda con rabbia* il celebre testo di Osborne, da *Vittoria* di Somerset Maugham e da *La bisbetica doma-*

ta il capolavoro scespiriano. Il personaggio della commedia di Pirandello è particolarmente interessante come dice la stessa Lojodice: «...quante donne potrebbero aggiungere al proprio nome questa ambigua apposizione "una e due"? E non significa una finzione, una doppia vita: significa due modi di essere, due modi di sentirsi: di essere o di sentirsi con pari sincerità due creature

diverse...». La signora Evelina Morli è nello stesso tempo la moglie di Ferrante Morli che fuggì all'estero per un rovescio finanziario, e la compagna dell'avvocato Lello Carpani che l'ha aiutata, l'ha accolta in casa sua, l'ha amata. Evelina ha un figlio dal marito e una figlia dall'amante. E' da questo punto di partenza che si sviluppa una vicenda tra le più «pirandelliane».

Mireille

Opera di Charles Gounod (Domenica 7 febbraio, ore 13, Terzo)

Atto I - Mirella (soprano), figlia del ricco Ramon (basso), possidente della Provenza, si innamora perdutamente di Vincenzo (tenore), giovane figlio di Ambrogio (baritono), panaiolo di non ricca condizione. **Atto II** - A turbare questo amore giunge tuttavia la decisione del padre di Mirella che ha scelto, come suo sposo, Ourrias (baritono), un domatore di tori della Camargue; ma la fanciulla si oppone al volere paterno dichiarando che ella sarà di Vincenzo o di nessun altro. **Atto III** - Accecato dalla gelosia, Ourrias affronta Vincenzo e lo ferisce, lasciandolo in terra come morto, quindi — in preda al rimorso — fugge. **Atto IV** - Apprendendo che Vincenzo è stato ferito, Mirella decide di ribellarsi al volere paterno e incontrare il suo amato al tempio delle Sante Marie, secondo la promessa scambiata un giorno. **Atto V** - Così avviene; ma Mirella giunge al tempio sposata dal lungo viaggio fatto a piedi, sotto il sole cocente. Alla vista di Vincenzo ella si rianima e suo padre, che l'ha seguita fin lì, dà infine il suo consenso alle loro nozze. Troppo tardi: Mirella, sfinita, muore tra le braccia del suo Vincenzo.

Mireille è, in ordine cronologico, l'ottava opera lirica composta da Charles Gounod (1818-1893). La prima rappresentazione avvenne al « Lyrique » di Parigi il 19 marzo 1864. Nove mesi dopo, il 15 dicembre, l'opera fu nuovamente rappresentata nello stesso teatro, non più in cinque atti come nella prima versione, ma in tre (con un lieto finale!).

Il libretto fu apprestato da Michel Carré che aveva già collaborato con il musicista in occasione di precedenti opere (per esempio *Le médecin malgré lui* e *il Faust*). Per l'argomento, il librettista sfruttò il grande poema *Miréio* di Frédéric Mistral (1830-1914). Tale poema è, come ognuno sa, in lingua provenzale ed è considerato anzi l'opera più spiccante e significativa del Felibrisimo (cioè della scuola letteraria fondata in Provenza nel 1854 allo scopo di promuovere la rinascita poetica di tale regione). Ma di là dal suo interesse storico e culturale, *Miréio* vale quale autentico capolavoro di colui che si definiva « umilissimo scolaro del grande Omero ». Gounod fu vivamente sollecitato dall'opera del Mistral di cui coglieva i valori e i temi più poetici e delicati, le belle descrizioni del paesaggio provenzale, le tinte pure di personaggi come Mirella, l'intensità degli altri personaggi, coinvolti in una vicenda che si prestava alla trasfigurazione musicale. Da Maillane, il compositore scriveva: « Eccoli, finalmente questo Mistral buono e bello, tanto sognato, tanto cercato e tanto desiderato. Maillane! Un giorno Maillane vorrà dire Mistral, come *Charmettes* o *Vevey* vogliono dire *Jean-Jacques*! ». E, in una lettera: « Non si ha l'idea della purezza e della giovinezza di questo cielo... nel silenzio mi sembra di sentir parlare, dentro di me, qualcosa di molto grande, di molto chiaro, di molto semplice e infantile! E' così che sento arrivare la musica ». Forse, come vari critici hanno rilevato, l'opera in musica non ha più l'armoniosa compiutezza del poema da cui nasce: ma di esso conserva la lirica pregnanza.

Le cantatrici villane

Opera di Valentino Fioravanti (Venerdì 12 febbraio, ore 15,05, Terzo)

Atto I - A Frascati, l'ostessa Agata (soprano) e le contadine Giannetta (mezzosoprano) e Rosa (soprano) si mettono in testa di diventare celebri cantanti. Per questo si rivolgono a don Bucefalo (basso), maestro di cappella, perché dia loro lezione; don Bucefalo acconsente, anche perché invaghito di Rosa, che è creduta vedova del militare Carlino (tenore), disperso in guerra. Ma subito fra le tre donne scoppiano rivalità e gelosie. A questo punto Carlino si rifà vivo e, sospettando della fedeltà della moglie, si fa alloggiare, non riconosciuto, proprio in casa sua dove scopre, nascosti, don Bucefalo e don Marco (basso), altro spasimante per la presunta vedova. **Atto II** - Nell'intento di togliere Rosa al militare, che egli sospetta essere l'amante della donna, don Marco finanzia la produzione d'un'opera che lo vedrà protagonista a fianco della stessa Rosa; ma fin dalle prove la loro esibizione si rivela un fiasco completo. Carlino frattanto, spalleggiato da un gruppo di paesani, minaccia morte e distruzione finché, calmatesi le acque, si fa riconoscere ed è ri accolto con grande gioia dalla moglie che non sperava più di vederlo.

Valentino Fioravanti, l'autore di quest'opera d'intonazione garbatamente satirica, nacque a Roma

il 1764 e scomparve a Capua il 1837. Napoletano d'adozione (studiò dapprima nella città natale con lo Jannacconi e poi a Napoli con Nicola Sala), Fioravanti ebbe vita artistica assai fortunata: le sue opere, rappresentate nei maggiori teatri europei, sono un'ottantina. Fra queste, *Le Cantatrici villane* (o come in molti casi si disse, *Le Virtuose ridicole*) fu partitura addirittura alla moda, dappertutto rappresentata con vivissimo successo. In Francia, raccontano i biografi del musicista, l'opera si prestò a un clamoroso equivoco. Pare infatti che Napoleone accogliesse con tutti gli onori alla sua corte il grande Giovanni Paisiello, credendolo autore delle *Cantatrici*. Dicono inoltre i biografi che « nessuno ebbe il coraggio di avvertire l'imperatore dell'errore in cui era caduto ». Ora, a parte la veridicità del fatto, occorre chiarire che in una prospettiva storica più chiara, Valentino Fioravanti va posto a distanza dall'autore della *Nina e del Barbiere*, cioè nel gruppo di compositori « minori » dell'ultimo periodo dell'opera comica. A che cosa si deve, dunque, la vastissima popolarità di alcune partiture del Fioravanti, anzitutto delle *Cantatrici*? A scorrere le pagine di quest'opera, si notano quali caratteri dominanti la vaga freschezza dell'invenzione melodica e un'eleganza di scrittura che riscatta le abusate situazioni, e rinnova i vecchi schemi.

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 13 febbraio, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Invaghitosi della graziosa geisha Cio-Cio-San (Madama Butterfly) (soprano), il tenente della marina americana Pinkerton (tenore) decide di sposarla ma, come rivela al console americano Sharpless (baritono), soltanto secondo la legge giapponese, che non è riconosciuta negli Stati Uniti. Giunge Butterfly, accompagnata dal corteo nuziale; e presenta Pinkerton alla sua famiglia: per amor suo ella si è fatta cristiana; per questo lo zio Bonzo (basso) la maledice. **Atto II** - Tre anni dopo, Butterfly è sola col suo bambino e la fedele cameriera Suzuki (mezzosoprano), in attesa che Pinkerton torni a lei, come aveva promesso. La poverina non sa che Pinkerton si è risposato in America, e che da un giorno all'altro giungerà a Nagasaki con la sua nuova sposa; chi è al corrente di tutto, ma non ha il coraggio di dirglielo, è Sharpless che annuncia a Butterfly unicamente il prossimo arrivo di Pinkerton. E Butterfly si prepara ad accoglierlo festosamente. **Atto III** - Conosciuta la

Pelléas et Mélisande

Opera di Claude Debussy (Giovedì 11 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Atto I - Ri accolto in casa dopo lunga assenza, Golaud (baritono), nipote di Arkel (basso), re di Alameda, reca con sé una fanciulla di rara bellezza, Mélisande (soprano), da lui sposata. I due, al loro arrivo, sono accolti da Pelléas (tenore), fratello di Golaud, il quale affidatagli la moglie, si reca in cerca di Yniold (soprano), il figlio avuto dal suo primo matrimonio. **Atto II** - Mélisande, che passa sempre più tempo in compagnia di Pelléas, per il quale sente profonda amicizia, smarrisce l'anello d'oro avuto da Golaud ed a questi, in letto per una ferita di caccia, dice di averlo perduto in una grotta in riva al mare. Golaud le ordina allora di andare a cercare il gioiello, in compagnia di Pelléas. **Atto III** - Pelléas, in procinto di partire, si reca a salutare Mélisande, e in sua compagnia è sorpreso da Golaud che gli ricorda di esser prudente nella sua amicizia. Quindi, da Yniold, Golaud apprende che spesso Mélisande e suo fratello sono insieme. **Atto IV** - Minacciata da Golaud, Mélisande raggiunge Pelléas per un ultimo convegno prima che egli parta. Mentre sono insieme, le porte del castello vengono chiuse; non potendo rientrare, Mélisande decide di partire con Pelléas, ma i due sono affrontati da Golaud che ferisce Pelléas con un colpo di spada. **Atto V** - Mélisande ha dato alla luce una bambina, e giace in letto sfinita. Golaud le chiede perdono ma subito torna a chiedere se ella ha amato Pelléas d'un amore colpevole. Mélisande non

risponde e muore, lasciando nel castello una piccina che prenderà il suo posto nella vita.

Il Pelléas segna, com'è noto, una pietra miliare nella storia dell'opera lirica. Oggi, a circa un settantennio dalla nascita — il Pelléas fu rappresentato per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi il 30 aprile 1902 — nessuno rammenta lo « scandalo » che la partitura suscitò non soltanto nel pubblico, turbato dalla novità di un linguaggio musicale singolarissimo, ma in quella ristretta cerchia di uomini di cultura dai quali è difficile accettare giudizi tanto ingiusti quanto inconsistenti. Jules Renard, per esempio, non ebbe timore di definire il capolavoro debussiano: « Un sombre ennui », e di aggiungere in un articolo di giornale, comparso l'11 maggio 1902, frasi censorie come queste: « Non è altro che una conversazione cantata... si aspetta una rima che non viene mai. E la successione delle note, poi! E' come il rumore del vento. Mi piace più il vento... ». Camille Bellaigue nella *Revue des Deux-Mondes* fu altrettanto categorico: « Tutto si perde e nulla si crea nella musica del signor Debussy. Una arte siffatta è malsana e nefasta. Questa musica ci corrompe, perché è corrotta. Tende alla diminuzione e alla rovina del nostro essere, contiene germi di decadenza e di morte, anziché di vita e di progresso ». Ed ecco l'opinione di Eugène d'Harcourt, nel *Figaro*: « Quest'opera del signor Debussy è la logica conseguenza delle teorie che una determinata categoria di musicisti si cura di

far prevalere, da molti anni in qua. La rappresentazione di Pelléas et Mélisande dimostra ancora una volta che il mondo è diviso in due campi. Da una parte, il gruppo di arrivistici che ha amici ardenti, decisi a difenderli nonostante tutto. Dall'altra, i ferventi cultori dell'arte i quali considerano la musica una trinità santa i cui tre elementi, la melodia, la armonia e il ritmo, sono leggi che non si può infrangere continuamente, a detrimento della ragione e dell'orecchio ». Per fortuna alle accuse catilinarie, fecero eco i pareri illuminati e lungimiranti di letterati e musicisti i quali si resero conto che il Pelléas apriva nuovi itinerari all'arte e che, come scrisse il Roland, esso segnava « la data della vera e totale emancipazione della musica francese » dalle rigide regole di scuola e dall'imperio wagneriano. Ha detto bene, ai nostri giorni, Roland-Manuel: « I primi giudici di Debussy lo accusarono d'aver fatto esattamente ciò che egli volle fare. Nessuno acuto, poco chiasso, una declamazione che segue la curva di un linguaggio la cui prosa si limita il più delle volte alle parole di tutti i giorni. La musica del Pelléas è la musica dell'umiltà. Elude i periodi eloquenti, l'orgoglio vittorioso delle cadenze, la vanità delle dissonanze risolte; ma in cambio, ecco la giustezza del tocco, la sincerità dell'accento, l'accordo spontaneo e naturale del personaggio e del luogo, del gesto e della parola. Debussy sopprime il contrasto fra recitativo e aria, e coglie nell'inflessione melodica, tutte le nuances dell'emozione ».

Madama Butterfly

verità e vista l'indifferenza di Pinkerton, che dichiara come egli sia disposto ad adottare il bambino, Butterfly per l'ultima volta gioca con il figlioletto, quindi indossa la sciarpa cerimoniale e si trafigge a morte con un pugnale.

A proposito della Madama Butterfly, si legge in una biografia su André Messager, scritta da Henry Février, che il compositore francese attese alla partitura di Madame Chrysanthème (una «commedia lirica» d'argomento giapponese) durante un soggiorno a Villa d'Este, dov'era ospite dell'editore Ricordi, insieme a Puccini. Stando alle affermazioni del Février, il Messager avrebbe dimostrato dodici anni dopo la propria intelligenza e la propria superiorità d'animo, allorché Puccini «utilizzò il medesimo soggetto»: tanto che «non volle rompere con il musicista lucchese e continuò a vederlo restando volontariamente lontano dagli altri musicisti dell'epoca nel loro ostracismo a Puccini». Le affermazioni del Février, sia detto chiaro, ci sembrano dettate dal desiderio di rivendicare a un musicista francese una priorità che, a conti fatti, non ha essenziale im-

portanza: soprattutto oggi che Madama Butterfly ha conquistato il mondo, assai più di Madame Chrysanthème.

La «tragedia giapponese» di Puccini fu rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904, con un «cast» di interpreti fra i quali c'erano la Storchio, lo Zenatello e il De Luca. Sono note le fortunate vicende che impedirono a siffatti interpreti di condurre subito al successo l'opera e sono note anche le discussioni, che precedettero la stesura dell'opera stessa, tra Puccini e uno dei due librettisti, Giuseppe Giacosa, il quale in un certo senso aveva preveduto quel terribile «fiasco». Puccini difese a spada tratta la sua Butterfly nella tempestosa serata scaligera, rispondendo ai fischi del pubblico con queste parole adirate: «Più forte, più forte, mai! Avanti... gridate! Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha ragione! Questa è la più bella opera che io abbia mai scritto!». Tre mesi dopo, il pubblico del «Teatro Grande» di Brescia, si arrendeva all'opera di arte e accoglienza Cio-Cio-San fra le immortali creature pucciniane, con Mimì, Manon, Liù.

Fauré

Domenica 7 febbraio, ore 21,20, Nazionale

«Ha creato uno stile insieme moderno, logico e ben elaborato, senza concessioni a mode passeggerie, ma tendente sempre tenacemente verso una più grande serenità e semplicità. La facile grazia della sua arte illude; mai un artista creativo ci ha presentato opere più sottili e più potenti». Lo affermava Vuillermoz a proposito di Gabriel Fauré, nato a Pamiers nel 1845 e morto a Parigi nel 1924. Allievo di Saint-Saëns, Fauré non fu soltanto uno dei più eleganti compositori francesi tra il secolo scorso ed il nostro, ma fu a sua volta docente di una schiera di artisti divenuti celebri: da Maurice Ravel a Florent Schmitt, da Georges Enesco a Nadia Boulanger. Purtroppo, come Beethoven, soffrì di sordità. E dovette per questo motivo lasciare nel 1920 la direzione del Conservatorio di Parigi. Qualcuno, come ad esempio André Coeuroy, lo indica il precursore dei tempi moderni: «Egli suggerì vent'anni prima di Debussy, la sintassi del nuovo secolo». Le sue sono maniere, sia melodiche, sia armoniche e strumentali, di estrema piacevolezza e originalità, nonché di indiscutibile chiarezza e grazia. Tali virtù appaiono lampanti nella sua produzione cameristica e specialmente nel Quartetto n. 1 in do minore, op. 15, scritto nel 1879, affidato ora all'interpretazione di Raymond Gallois-Montbrun (violino), Colette Lequien (viola), André Navarra (violoncello) e Jean Hubeau (pianoforte). La registrazione è stata effettuata il 3 maggio 1970 in occasione del Festival di Bordeaux.

Ernest Bloch

Mercoledì 10 febbraio, ore 15,30, Terzo

Tra i maggiori compositori svizzeri che hanno operato nel nostro secolo spicca il maestro di Ginevra Ernest Bloch, nato nel 1880 e morto nel 1959. Di religione ebraica, egli si trasferì negli Stati Uniti nel 1916, diventando cittadino americano otto anni dopo. Autore di musica teatrale, orchestrale e da camera, si ispirava sovente alla Bibbia e ad altri soggetti religiosi. La trasmissione che gli dedica ora la radio comprende brani di accentuata spiritualità e drammaticità: il famosissimo Schelomo (Salomone), rapsodia ebraica per violoncello e orchestra; la Suite ebraica per viola e pianoforte, infine l'Interludio dell'atto III dal Macbeth, scritto nel 1910 in tre atti su libretto di E. Fleg e tratto da Shakespeare.

Filarmonica di Cluji

Lunedì 8, ore 21,05, Nazionale

Emil Simon, alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Cluji, interpreta l'Egmont, ouverture, opera 84 di Beethoven, che è il preludio della musica di scena per la tragedia omonima di Goethe. In una lettera al poeta tedesco, il musicista scrisse: «Ho letto la tragedia con profondo interesse, la meditai da capo a fondo, la vissi e poi le diedi espressione musicale». La prima esecuzione ebbe luogo a Vienna il 24 maggio 1810. Si tratta di una partitura veramente drammatica e nella quale Beethoven era riuscito a scolpire con estrema effica-

cia i principali personaggi: Egmont, Clärchen e il Duca d'Alba. La trasmissione si completa con un altro capolavoro beethoveniano: il Concerto in re maggiore, op. 61 per violino e orchestra (solista Stefan Ruha), composto nel 1806 e diventato da circa cent'anni il più popolare lavoro per violino e orchestra. Fu merito dell'allora tredicenne Joseph Joachim: il 27 maggio 1844 l'aveva interpretato sotto la direzione di Felix Mendelssohn. Tre anni più tardi Berlioz così si esprimerà: «E' meraviglioso per la dovizia delle melodie, per le sorprendenti armonie e per la grandezza formale».

Giesecking

Mercoledì 10 febbraio, ore 12,20, Terzo

«Considero Giesecking una delle personalità più complete e notevoli che siano apparse nel mondo musicale d'oggi». Il giudizio, è di Alfredo Casella. Nato a Lione nel 1895 e morto a Londra nel 1956, Giesecking aveva ereditato dal padre, il quale era medico, la passione per la musica. A quattro anni cominciò a studiare le note non solo sul pianoforte ma anche sul violino. Ma la sua vera e ferrea preparazione l'ebbe al Conservatorio di Hannover alla classe di Karl Leimer. Nel 1915 poteva già dirsi un concertista fenomenale, eseguendo a memoria le Trentadue Sonate per pianoforte di Beethoven. Cinque an-

ni più tardi, nel pieno della maturità artistica, debuttava a Berlino e di qui passò a deliziare le platee di tutto il mondo. Si dice che riuscisse ad imparare pezzi nuovi addirittura in treno, senza quindi toccare la tastiera, bensì leggendoli semplicemente. La sua era una tecnica «mostruosa», alla quale era arrivato anche grazie alle sue mani davvero fuori del comune: riusciva a prendere una dodicesima senza alcuno sforzo! Certamente la critica e il pubblico non si lasciavano affascinare soltanto dalla sua tecnica, bensì applaudivano il suo pianismo colmo di finezze poetiche. Riascolteremo questa settimana il migliore Giesecking in musiche di Mozart, Mendelssohn, Schumann, Grieg, Debussy e Ravel.

Bellugi - Accardo

Venerdì 12 febbraio, ore 21,15, Nazionale

Il concerto trasmesso dal vivo dall'Auditorium di Torino della RAI sotto la direzione di Piero Bellugi è dedicato a Johannes Brahms. Il programma si apre con l'Ouverture tragica, op. 81 composta nell'estate del 1880 a Bad Ischl insieme con l'Ouverture accademica. Alcuni musicologi, parlando di questa pagina sublime, ricordano che potrebbe anche chiamarsi Ouverture Faust, essendosi ispirato l'autore all'omonima tragedia di Goethe. Seguono le notissime Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a, stupendo lavoro pure scritto in un

periodo di riposo estivo (nel 1837) a Tutzing in Baviera. «Queste Variazioni», osservava Clara Schumann, «sono sbalorditive! Non so che cosa ammirare di più: se il carattere impresso a ogni singola variazione, il magnifico alternarsi di grazia, potenza e profondità, oppure la strumentazione piena di effetto. Che architettura! Quale ascesa dal principio alla fine! Vi domina in tutto e per tutto lo spirito di Beethoven». La trasmissione termina con il Concerto in re maggiore, op. 77 per violino e orchestra (solista Salvatore Accardo), eseguito la prima volta nel 1879 sotto la direzione dell'autore, con il celebre violinista Joseph Joachim.

Knappertsbusch - Sawallisch

Lunedì 8 febbraio, ore 14,30, Terzo

Hans Knappertsbusch è stato nella prima metà del nostro secolo uno dei più ammirati direttori d'orchestra tedeschi. La sua fu una vocazione adulta. Nato a Elberfeld il 12 marzo 1888, fino ai vent'anni non aveva mai pensato di diventare musicista per professione. Studiava invece con molto profitto la filosofia. Furono i maestri Steinbach e Lohse a guidarlo nella teoria e nella

pratica musicale presso il Conservatorio di Colonia. A ventidue anni già era in grado di debuttare con enorme successo di pubblico e di critica al Teatro di Mülheim nella Ruhr. Si fece un wagneriano fanatico, invitato a dirigere dal 1912 al 1913 il Festival Olandese, dedicato alle opere di Richard Wagner. Passò quindi come direttore nei maggiori teatri d'opera tedeschi: a Elberfeld (1913-18), a Lipsia (1918), a Dessau (1919-21), a Monaco di Baviera (1922-36). Infine, nel '37, as-

sunse la direzione dell'Opera e della Filarmonica di Vienna. Accanto all'arte interpretativa del «vecchio» maestro spiccherà nella trasmissione «Interpreti di ieri e di oggi» quella ben nota di Wolfgang Sawallisch. In programma l'Ouverture da Abu Hassan (1811) di Carl Maria von Weber, l'Ouverture accademica in do minore, op. 80 (1880) di Johannes Brahms, la Sinfonia n. 3 in re maggiore (1815) di Franz Schubert, infine l'Idillio di Sigfrido (1870) di Richard Wagner.

CONTRAPPUNTI

Trio d'assi

E' quello che ha dato vita, nella grande sala del Conservatorio di Mosca gremita di duemila persone (ma almeno altrettante sono rimaste fuori), al cosiddetto « concerto del secolo ». Tale è stato infatti definito il *Triplo concerto* di Beethoven nella splendida esecuzione che ne hanno dato, con la collaborazione dell'Orchestra sinfonica dell'URSS diretta da Evghenij Svetlanov, David Oistrakh (violino), Mstislav Rostropovic (violoncello) e Sviatoslav Richter (pianoforte). Due sole prove sono state sufficienti a questi formidabili solisti — per la prima volta riuniti in un trio che ha pochissimi precedenti nella storia del concertismo internazionale (la memoria va subito all'altrettanto storico trio Thibaud-Casals-Cortot) — per trovare l'accordo che ha consentito loro di offrire quella che il direttore del Conservatorio ha definito « una esperienza indimenticabile ».

Musica e scuola

Vivissimo interesse ha suscitato la notizia (addirittura strabiliante a tener conto dei tempi in cui una così rivoluzionaria iniziativa è maturata) che l'Università di Bologna ha istituito — cosa che non ha equivalente in Italia né all'estero — un corso quadriennale di laurea « in discipline delle arti, della musica e dello spettacolo », che prevede diciotto esami, di cui quattro riguardano insegnamenti fondamentali comuni ai tre indirizzi, quattro riguardano discipline specifiche ai diversi rami, mentre i restanti dieci possono essere scelti in una rosa di ben quarantotto materie, che vanno dall'antropologia culturale all'urbanistica.

Da Parma si apprende invece l'avvenuta costituzione, sotto la guida di Claudio Gallico, dell'Istituto di Musicologia nell'ambito della locale Facoltà di Magistero, con il proposito di coordinare e riunire tutta l'attività didattica svolta presso l'Università in relazione alla musica e alle discipline storico-musicali. Quanto poi alla Scuola di Paleografia Musicale, da tempo distaccata a Cremona con la nuova denominazione (a partire dal 1° novembre 1970) di Scuola di Paleografia e Filologia Musicali, i suoi compiti sono stati così definitivamente stabiliti: « For-

nire la preparazione scientifica e tecnica occorrente a coloro che intendono mettersi in grado di conoscere ed interpretare direttamente le fonti musicali, dedicarsi al governo delle sezioni musicali delle biblioteche e degli archivi e specializzarsi nella storia della musica ».

L'omaggio

Più di quarant'anni sono trascorsi da quando, nell'agosto 1929, morì a Venezia Sergei Diaghilev, ma il ricordo del genialissimo coreografo, creatore del balletto russo, resta tuttora vivissimo. Ne hanno offerto recentemente l'ennesima significativa testimonianza due eminenti rappresentanti del balletto internazionale fra i pochissimi superstiti della grande stagione diaghileviana: Serge Lifar e Bronislava Nijinska, sorella del celebre ballerino prediletto da Diaghilev (che presto dovrebbe comparire sullo schermo cinematografico impersonato da Nureyev). Trovatisi entrambi a Venezia per curare le coreografie di due capisaldi del repertorio diaghileviano — rispettivamente *Daphnis et Chloé* di Ravel e *Les Noces* di Stravinski (il quale ultimo fu creato nel 1923 proprio dalla Nijinska) — Lifar e la Nijinska non hanno infatti mancato di recarsi al cimitero di San Michele in Isola per rendere omaggio al loro grande maestro.

Parma lirica

Così si chiama l'ennesimo « covo » di appassionati del melodramma sorto recentemente in quella caratteristica parte di Parma denominata « Oltretorrente ». Ne è presidente Dante Bertolazzi, il quale non ha fatto mistero degli stimolanti propositi che la neonata associazione intende perseguire. « Uno dei nostri temi dominanti », ha dichiarato infatti nel discorso inaugurale, « sarà quello di valorizzare dal punto di vista estetico e storico l'arte vocale rendendo doverosa giustizia, fra l'altro, al gusto vocale parmigiano; con questo vorremmo ricondurre questo gusto spontaneo e genuino, al punto talvolta da diventare talento, ad una più approfondita attenzione del tema musicale in ordine ad una sua precisa collocazione artistica e storica... ».

gual.

BANDIERA GIALLA

IL BOOM DEL VIOLINO

Il 1971 sarà l'anno del boom del violino. Considerato per anni uno strumento inadatto alla musica pop e soprattutto al rock, negli ultimi tempi è stato riscoperto e rivalutato, naturalmente nella versione elettrica, cioè amplificata elettronicamente, e numerose formazioni l'hanno inserito nel proprio organico prima in via sperimentale e poi, una volta constatate le sue effettive possibilità, in via definitiva. Da due o tre anni il violino è diventato uno strumento ricercatissimo dai gruppi rock. O meglio, sono ricercatissimi i violinisti, perché è difficilissimo trovarne di veramente bravi.

« Comprare un violino e mettersi a suonarlo », dice Darryl Way, violinista del gruppo dei Curved Air, un quintetto inglese nato pochi mesi fa, « non è semplice come comperare una chitarra e imparare a suonarla decentemente. Per diventare un discreto violinista sono necessari anni e anni di studio: di tutti quelli che ho ascoltato, infatti, ho trovato veramente bravi solo coloro che venivano dal conservatorio o da un'accademia di musica. Violinisti non ci si può improvvisare. Io ho cominciato a suonare il violino a otto anni, poi ho smesso, quindi ho ripreso a 14 e non ho mai più lasciato lo strumento. Il rock l'ho scoperto quattro anni fa, dopo dieci anni di accademia musicale ».

Uno dei motivi principali del successo del violino è che il pubblico si è stancato dello strumento conduttore tradizionale del rock, la chitarra elettrica, e vuole quindi qualcosa di nuovo. Falliti i tentativi di sostituire la chitarra con gli strumenti a fiato, il violino si è rivelato come una delle soluzioni migliori. « Anche se lo strumento ormai ha preso piede — dice Dave Arbus, violinista degli East of Eden, 16 anni di studi al conservatorio — deve ancora arrivare il violinista tipo, l'uomo che davvero sia in grado di dire qualcosa di nuovo e definitivo sul violino nel rock. Il Jimi Hendrix del violino, insomma. Quando arriverà, il nostro strumento diventerà veramente popolare, così come oggi lo è la chitarra ». Arbus sostiene che nel rock esistono solo tre buoni violinisti: lui, l'americano Sugarcane Harris e Darryl Way. Nella lista di Arbus non figura Jerry Goodman, del gruppo statunitense dei Flock, considerato tuttavia

uno dei migliori solisti del momento.

Il primo violinista nel rock inglese è stato Rick Grech, che ha cominciato a suonarlo con i Family e adesso è nei Traffic. « E' bello — dice — vedere che il pubblico comincia ad accettare il mio strumento. L'unico inconveniente è che bisogna usarlo nella versione elettrica: il mio sogno, purtroppo per ora impossibile, è suonare il violino con il suo vero suono ». Sul futuro del violino nel rock i pareri sono discordanti: chi lo considera una semplice moda, chi invece sostiene che ormai si è affermato o sta per affermarsi definitivamente. « Io lo considero un eccellente strumento accessorio — dice il violinista John Willy Weider, che ha sostituito Grech nei Family. — Uno strumento, insomma, che ha bisogno di qualcosa intorno e che da solo non potrà mai dominare la scena. Il fatto positivo è, comunque, che molti giovani cominciano a studiarlo: è il rock che glielo ha fatto conoscere ».

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Ernie Caceres, il sassofonista che per lungo tempo suonò nelle orchestre di Benny Goodman, Glenn Miller e Eddie Condon, è morto a San Antonio, nel Texas, dopo una lunga malattia. Il musicista, che aveva 59 anni, era stato a fianco dei più celebri jazzisti e aveva inciso centinaia di dischi lavorando, oltre che con Goodman, Miller e Condon, anche con Bobby Hackett, Jack Teagarden, Tommy Dorsey e Woody Herman. Suonava il sax baritone, il clarinetto, il contralto e il clarinetto.

● E' uscito da pochi giorni il nuovo disco dei Mungo Jerry, la prima incisione del gruppo messa in commercio dopo il successo di *In the summertime*. E' un « maxi-single », cioè un disco a 33 giri di piccolo diametro, e contiene 5 brani: su una facciata sono *Baby jump* e *The man behind the piano*, sull'altra tre pezzi registrati dal vivo a Hollywood durante un concerto. I primi due titoli, che probabilmente saranno quelli pubblicati in Italia su 45 giri, sono stati incisi dai Mungo Jerry con il loro nuovo bassista John Godfrey, che un mese fa ha preso il posto di Mike Cole.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Vent'anni* - Massimo Ranieri (CGD)
- 2) *Capriccio* - Gianni Morandi (RCA)
- 3) *Un fiume amaro* - Iva Zanicchi (Ri-Fi.)
- 4) *Ma che musica maestro* - Raffaella Carrà (RCA)
- 5) *Anna* - Lucio Battisti (Ricordi)
- 6) *Una ferita in fondo al cuore* - Mino Reitano (Durium)
- 7) *Tutt'al più* - Patty Pravo (RCA)
- 8) *Io e te da soli* - Mina (PDU)
- 9) *Ah l'amore che cos'è* - Orietta Berti (Polydor)
- 10) *Malattia d'amore* - Donatello (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 22 gennaio 1971)

Negli Stati Uniti


- 1) *Knock three times* - Dawn (Bell)
- 2) *Lonely days* - Bee Gees (Atco)
- 3) *My sweet Lord* - George Harrison (Apple)
- 4) *Groove me* - King Floyd (Chimneyville)
- 5) *One less bell to answer* - Fifth Dimension (Bell)
- 6) *Pay to the piper* - Chairmen of the Board (Invictus)
- 7) *Your song* - Elton John (UNI)
- 8) *Black magic woman* - Santana (Columbia)
- 9) *Immigrant song* - Led Zeppelin (Atlantic)
- 10) *Stoney end* - Barbra Streisand (Columbia)

In Inghilterra

- 1) *Ride a white swan* - T. Rex (Fly)
- 2) *Grandad* - Clive Dunn (Columbia)
- 3) *I'll be there* - Jackson 5 (Tamlam Motown)
- 4) *When I'm dead and gone* - McGuinness Flint (Capitol)
- 5) *I hear you knocking* - Dave Edmunds (Mam)
- 6) *Blame it on the Pony Express* - Johnny Johnson (Bell)
- 7) *Apeman* - Kinks (Pye)
- 8) *Cracklin' Rosie* - Neil Diamond (UNI)
- 9) *It's only make believe* - Glen Campbell (Capitol)
- 10) *Black skin blue eyed boy* - Equals (President)

In Francia

- 1) *Lady d'Arbanville* - Cat Stevens (Island)
- 2) *Ratata* - Rotations (Polydor)
- 3) *J'habite en France* - Michel Sardou (Philips)
- 4) *Deux amis pour un amour* - Johnny Hallyday (Philips)
- 5) *Paranoid* - Black Sabbath (Philips)
- 6) *L'aigle noir* - Barbara (Philips)
- 7) *Black night* - Deep Purple (Pathé-Marconi)
- 8) *Donne ton cœur* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 9) *Mais dans la lumière* - Mike Brant (CBS)
- 10) *Ratata* - Antoine (Vogue)



addolcisce
dove pulisce

**Lux si fa crema nutriente
sotto le tue dita**

Senti come addolcisce...
La tua pelle non era mai stata
così morbida, giovane sotto
le dita! Lux ti dà la ricchezza
della sua crema nutriente...
ti dà i pregiati olii di base
delle creme di bellezza!
Aggiungi solo acqua... e vedrai!



Lux il sapone di bellezza delle stelle

«Pagliacci» di Leoncavallo, direttore Herbert von Karajan, inaugura la stagione lirica alla TV



Il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate

**Protagonisti dell'opera
sono Jon Vickers,
Raina
Corsi-Kabaivanska
e Rolando Panerai.
Gli altri titoli
nel cartellone 1971**



Due scene dall'edizione televisiva dei «Pagliacci». Qui sopra Canio (il tenore Jon Vickers) si rivolge al pubblico subito dopo il tragico epilogo della vicenda: «La commedia è finita...». In alto sopra il titolo: Silvio (il baritono Rolando Panerai) chiede a Nedda, moglie di Canio (il soprano Raina Corsi-Kabaivanska) di fuggire con lui



di Luigi Fait

Roma, febbraio

Solo musica, scena, dramma. Le telecamere puntano sui personaggi, sul direttore (questa volta si tratta di Herbert von Karajan), sui professori d'orchestra. Certo, per quanti pollici abbiano, le dimensioni dei televisori sono lungi da quelle del palco scaligero: si avranno in cambio i primi piani degli interpreti. E questa settimana saranno i *Pagliacci* di Leoncavallo ad inaugurare la stagione lirica TV. Regia dello stesso Karajan. Il telespettatore avrà a pochi metri le smorfie di dolore di Canio, la fresca bellezza di Nedda, lo stupore e la paura della folla che assiste al dramma. Forse, se non ci fossero i *Pagliacci*, il nome di Ruggero Leoncavallo resterebbe incastonato per puro dovere di storia nelle vicende della scuola veristica italiana, senza grandi aureole, sovrappeso dall'arte di Mascagni, Puccini, Giordano e Cilea, che si prefiggevano di fare fremere le platee con libretti ispirati a fatti di cronaca quasi sempre truculenti. Nato a Napoli l'8 marzo 1858 e morto a Montecatini il 9 agosto 1919, Leoncavallo non ebbe vita fa-



Arrivano i pagliacci: la gente accorre allo spettacolo in piazza. E' una scena del second'atto. Von Karajan, oltre che direttore, è il regista dell'opera alla TV

cile, contrastato da suo padre che pur vedendolo frequentare con successo il Conservatorio San Pietro a Majella, lo mandò a Bologna alla facoltà di giurisprudenza. Ma al musicista non interessa il diritto: preferisce la cultura letteraria, ascolta avidamente le lezioni del Carducci. S'innamora contemporaneamente dei capolavori wagneriani e si rivolge allo stesso maestro tedesco per confidargli un proprio piano: una trilogia musicale sul Rinascimento italiano. Il progetto non si realizzerà mai. A vent'anni Leoncavallo non era ancora nessuno, con una laurea in lettere che non valeva un accidente. Anziché restare in Italia ad ascoltare Verdi e Wagner, raggiunse uno zio in Egitto. Gli venne offerto un posto di prestigio: maestro di camera di Mahmud Hamid, fratello del viceré. Qui la carriera sarebbe stata sicura e i patiti del melodramma non avrebbero mai avuto i *Pagliacci*, se il musicista, allo scoppio della guerra anglo-egiziana, sul punto di accettare l'incarico di capo delle bande militari egiziane, non si fosse dato ad una precipitosa fuga. Giunse in breve a Marsiglia e a Parigi. Qui, per vivere, dà lezioni di pianoforte, suona nei caffè-concerto e scrive canzoni per le divette. Sarà il baritone Victor Maurel a presentarlo finalmente a Ricordi: 200 lire al

mese per un anno, fino alla messa a punto de *I Medici*. Il maestro assiste al trionfo di *Cavalleria rusticana* del collega Mascagni e decide di ispirarsi anche lui alla realtà. Si ricorda d'un fatto d'amore e di sangue svoltosi sotto i suoi occhi in Calabria, quand'era quindicenne appena: i pagliacci, le maschere, le invidie, le gelosie, il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate. Era la festa dell'Assunzione in una piazzetta di Montalto. Cinque mesi di lavoro e l'opera (un prologo e due atti su testo proprio) è pronta, presentata all'editore milanese Sonzogno che la fa mettere in scena al Teatro Dal Verme il 21 maggio 1892. In origine l'opera s'intitola *Il pagliaccio*. In omaggio, poi, alla voce del baritone (Tonio), oltretutto a quella del tenore (Canio), il musicista muterà il titolo in *Pagliacci*. A dirigere quella memorabile «prima», che, se mancava — al dire di qualche critico — della spontaneità e della freschezza melodica tipica del Mascagni, aveva pur fatto scorrere parecchie lacrime e dato il brivido ai milanesi, fu chiamato sul podio il venticinquenne Toscanini. Il lavoro varcò subito i confini del nostro Paese, richiesto e applaudito in ogni parte del mondo: prima a

Vienna, al Teatro dell'Esposizione (1892), poi al Teatro dell'Opera di Dresda (1893) e all'Opéra di Parigi (1902). E valc la pena di ricordare che, dopo la «prima» parigina, Leoncavallo ebbe il suo momento più felice con la composizione della popolare *Mattinata*, appositamente scritta per una casa fonografica tedesca e incisa la prima volta nel 1903 da Enrico Caruso. Al pianoforte l'autore. Il maestro napoletano morirà a 61 anni. Sul leggio del suo pianoforte restavano gli abbozzi di un'altra opera ispirata a fatti di sangue: *Tormenta*, su libretto di Gualtiero Belvederi, tratto dalla cronaca nera sarda. Leoncavallo si rivolse anche all'opera, ma non riuscì più (con *Chatterton*, *La bohème*, *Zazà* e *Der Roland von Berlin*) a spiccare il volo tanto in alto quando nel dramma dei *Pagliacci*. Ha giustamente osservato Laura Fuà che l'irripetibile fortuna di questi «va cercata sia nella sanguigna esaltazione della realtà quotidiana in contrapposizione agli ormai vietati schemi romantici, sia nell'empito lirico di un turgore popolare tipicamente napoletano». La vita è rappresentata attraverso il capolavoro di Leoncavallo nel suo più crudo aspetto reale. L'opera, che richiede interpreti non

davvero comuni, bensì dai polmoni mastodontici e dall'arte scenica spontanea e vigorosa (furono grandi in tal senso, Caruso, Pertile, Martinelli, Galeffi, Titta Ruffo, Tamagno) arriva dunque adesso come spettacolo televisivo, in un'edizione scaligera unica e superba. Protagonista è il focoso Jon Vickers nella parte di Canio, che offre un *Ridi pagliaccio, sul tuo amore infranto* profondamente vissuto, fuori di sé per la straziante gelosia. E' Canio che, nell'improvvisazione di un pezzo tratto dal repertorio della «commedia dell'arte», disperato, ucciderà veramente sul palco la moglie Nedda (parte sostenuta dalla bravissima e dolce Raina Corsi-Kabaivanska) insieme con il suo amante Silvio (un Rolando Panerai in eccellente forma), che esce dal pubblico per soccorrerla. Toccanti altresì le parti di Tonio (Peter Glossop) e di tutti gli altri: Sergio Lorenzi, Carlo Ricciardi, Carlo Moresi. Il coro e l'orchestra della Scala fanno il resto. Scene e costumi di Georges Wakhevitch. La Scala è in casa: si realizza così il sogno di tutti gli appassionati d'opera. Sì, è vero, ci si dovrà accontentare per ora del bianco e nero; mancheranno i colori dei costumi e delle scene; abolita l'atmosfera dei «commendatori» nelle prime file della platea e nei palchi. E non si potranno ricreare sul piccolo schermo la febbre dei loggionisti, i fermenti della «claque», i pettegolezzi da «foyer», i «fumi» che poco o tanto circondano le primedonne, con relativi divismi, fanatismi, polemiche, presunzioni. Il cartellone lirico della TV, dopo i *Pagliacci*, comprende: Venerdì 26 marzo: *Carmen* di Georges Bizet. Interpreti Grace Bumbry, Jon Vickers, Justino Diaz, Mirrella Freni. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Vienna. Direttore e regista Herbert von Karajan. Edizione del Festival di Salisburgo. Venerdì 23 aprile: *La bohème* di Giacomo Puccini. Cantano Gianni Raimondi, Rolando Panerai, Gianni Maffeo, Ivo Vinco, Carlo Badioli, Mirella Freni, Adriana Martino. Orchestra e coro della Scala. Dirige Karajan. Regia di Franco Zeffirelli. Venerdì 1° ottobre: *Turandot* di Giacomo Puccini, con Birgit Nilsson, Gianfranco Cecchele, Gabriella Tucci e Boris Carmeli. Direttore Georges Prêtre. Orchestra e Coro di Torino della RAI. Regia di Margherita Wallmann. Venerdì 5 novembre: *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, con Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Olivera Miljakovic, Luigi Alva, Hermann Prey, Walter Berry. Sul podio della Filarmonica di Vienna Karl Böhm. Regia di Vaclav Kaslik. Venerdì 3 dicembre: *La fine del mondo* di Gino Negri. Cantano Carmen Scarpitta, Alvaro Piccardi, Gigi Ballista, Romana Righetti, Giuseppe Baratti, Ugo Trama e Milva. Orchestra sinfonica. Coro e complesso di musica leggera della Radiotelevisione Italiana diretti dall'autore. Regia di Bettetini.

Pagliacci va in onda venerdì 12 febbraio alle 21,15 sul Secondo TV.

Il nuovo gioco radiofonico a premi del martedì



I quiz di Testa coda

Roma, febbraio

La puntata inaugurale di « Il testacoda ». Sul palcoscenico, da sinistra, Massimo Ranieri, Giuliana Longari, Pino Caruso e Franco Franchi. Nella fotografia qui a fianco, ancora Pino Caruso protagonista in tutte le puntate di uno sketch con Oreste Lionello



Si chiama Il testacoda, il nuovo radioquiz del martedì sul Programma Nazionale e va ad aggiungersi agli altri cinque giochi a premio in onda alla radio nell'arco della settimana, vale a dire Il gambero, Caccia al tesoro (nuovo di zecca, con Delia Scala), Braccio di ferro, Musicamatch e Indianapolis. Conduttore del Testacoda è Oreste Lionello che ne è anche il co-autore, insieme a Sergio D'Ottavi, ed è affiancato in studio dall'ormai noto attore comico siciliano Pino Caruso: in « coda », cioè in una città italiana collegata con lo studio romano, fa da presentatore Maurizio Antonini, un uomo nuovo per la radio. Alla prima puntata del nuovo radioquiz hanno preso parte in veste di « cavie » due campionissimi: Giuliana Longari e Massimo Ranieri che formavano la coppia di testa e che hanno dovuto vedersela a distanza con i dieci pallanuotisti della « Pro Recco » da Genova. Manco a dirlo la Longari si è confermata ancora una volta campionessa. Si trattava di una prova dimostrativa poiché dalla puntata successiva, infatti, sono scesi in lizza concorrenti « veri »: quelli cioè che hanno inviato la loro regolare domandina a via Asiago 10. In che consiste il gioco? Il sottotitolo del Testacoda, reca: « Carambola musicale con 12 vincitori » perché i concorrenti sono appunto 2 dallo studio e 10 in esterni. Il gioco si divide in tre fasi. Nella prima ci si batte per la formazione del monte-premi, che può raggiungere un massimo di 1 milione e 200 mila lire; nella seconda si « attacca » il monte-premi accumulato, che viene suddiviso tra le due squadre contendenti (sette decimi ai vincenti, tre decimi ai perdenti); nella terza fase, infine, scompare la « coda » e la coppia di testa si contende in studio la posta guadagnata con la cosiddetta « prova del mixer » (indovinare il titolo di una canzone che l'avversario ha il diritto di disturbare con un pulsante « sputarumo-

Massimo Ranieri e Giuliana Longari sono stati la coppia di testa della puntata dimostrativa andata in onda martedì 19 gennaio. Ha vinto naturalmente l'ex campionessa del « Rischiatutto »





Quattro chiacchiere prima della registrazione. Da destra il regista del « Testacoda » Silvio Gigli, Franco Franchi l'ospite d'onore, e Massimo Ranieri



Giulliana Longari brinda alla fortuna del nuovo radioquiz con Oreste Lionello, conduttore del « Testacoda » e anche autore della trasmissione insieme con Sergio D'Ottavi. A sinistra, foto ricordo di Pino Caruso con i protagonisti della prima puntata: Franchi, Ranieri, Longari

ri»). Tutti i quiz proposti nelle prime due fasi hanno un carattere spiccatamente radiofonico e rivistaiolo: si spiega quindi la presenza di Silvio Gigli in qualità di regista, e di due « entertainers » come Lionello e Caruso, protagonisti, tra l'altro, di uno sketch ricorrente dal titolo « Indagini su cittadini al di sopra di ogni sospetto ». All'insegna di « indovinello più spettacolo », i giochi proposti hanno tutti un risvolto umoristico; per esempio: indovinare dei dialetti, delle frasi dette alla rovescia, dei motivetti che ad un certo punto s'inzeppano eccetera. Inoltre, in ogni puntata è prevista la partecipazione straordinaria di un ospite d'onore: per esempio si è esibito, in veste anche di cantante, Franco Franchi; in seguito è toccato al maestro Stelvio Cipriani, l'autore della colonna sonora di Anonimo veneziano.

g. t.

Il testacoda va in onda martedì 9 febbraio alle ore 13,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

**Marlon Brando alla TV
in uno dei film che hanno contribuito
a creare il suo mito**

L'uomo oltre il selvaggio

**Timido e insieme ansioso di primeggiare
l'attore è assai diverso dall'immagine
che ne è stata presentata al pubblico**

di Giuseppe Sibilla

Roma, febbraio

Il campionario di luoghi comuni e di pseudoverità elaborato a proposito del «selvaggio» Marlon Brando è sterminato. L'eccentricità degli abbigliamenti e dei modi di vita, i capelli pettinati in avanti alla Marc'Antonio, le parolacce opposte alle richieste d'intervista dei giornalisti intriganti, l'Harley Davidson sostituita alla limousine con autista, gli appartamenti ammobiliati riempiti di amici e amiche sconosciuti, e rimbombanti del suono dei «bongos». Questo e moltissimo altro ancora fu inventato, o abilmente dilatato, per offrire al pubblico dei fans l'immagine di un attore, o meglio di una star, di un divo, completamente opposta a quella consacrata dalla tradizione.

Ogni tanto l'industria sente la necessità di ribaltare i suoi miti, e Brando capitava a proposito. Arrivato a Hollywood per interpretare il ruolo d'un reduce minorato e ipersensibile in *Uomini*, del regista Fred Zinnemann (era il 1949), l'attore aveva alle spalle una splendida carriera teatrale a Broadway, culminata nella riuscita perfetta cui egli aveva portato il rude Stanley Kowalski di *Un tram che si chiama desiderio* di Tennessee Williams. Brando recitò quella parte per 855 volte; e ogni volta vi si impegnò allo stesso modo, provando e riprovando, rinnovando senza soste dentro di sé il processo di identificazione col personaggio, secondo i dettami del metodo Stanislawski appreso alla scuola della grande Stella Adler. Negli intervalli delle prove, a chi entrava in teatro poteva capitare di vederlo sdraiato in palcoscenico, blue-jeans e maglietta, intento alla lettura dei testi fondamentali del dottor Freud. Per calarsi più a fondo nella parte usava frequentare, nel loro ambiente, scaricatori e pugili suonati, sfidandoli a temerarie tenzoni. Ricavò da quelle imprese la frattura del setto nasale che ha reso inconfondibile il suo profilo, liberandolo da

una perfezione che avrebbe anche potuto banalizzarlo.

Quando lo chiamarono in California disse agli amici: «Vado a girare dei film perché ho ancora il coraggio morale di rifiutare il denaro che mi offrono». Promise di tornare, ma non ha mantenuto l'impegno. E s'è giustificato: «E' vero che ho accettato di venire a Hollywood per avere in tasca un buon libretto d'assegno, ma è altrettanto vero che per vivere non mi occorrono vagoni di dollari. Guadagno per vivere, non vivo per guadagnare».

In effetti, non si lasciò sfuggire qualche buona occasione per chiarire il suo pensiero a registi e produttori che avrebbero voluto impiegarlo come macchinetta mangiasoldi ai danni del pubblico. Quando gli offrirono il ruolo di Sinuhe l'egiziano fuggì in aereo a New York perché, disse, aveva assoluto bisogno delle cure dello psicanalista: in realtà era una rottura di contratto, evento madornale del tutto abnorme, nella casistica dei rapporti fra attori e produttori.

Accettò di essere Napoleone in *Desirée*, affermando però che la trucatura avrebbe recitato per lui. Maltrattò un regista come Joshua Logan, all'epoca di *Sayonara*, definendolo con gli amici (tra le righe, ma neanche troppo) un imbecille. Pretese per tre volte che gli cambiasse il regista quando girava *Gli ammutinati del Bounty*. Intanto, con la collaborazione del vecchio amico Elia Kazan, aveva messo a punto una sua immagine in larga parte corrispondente a quella diffusa dagli uffici-tampa. Era stato Kowalski anche sullo schermo, poi uno Zapata dolce e selvaggio (ma non s'accorse del trabocchetto reazionario messo in opera, in quel film, da Kazan e Steinbeck, preoccupatissimi per la «caccia alle streghe» della commissione per le attività antiamericane), poi ancora il pugile-scaricatore Terry Malloy di *Fronte del porto*; con Laszlo Benedek fu il paranoide Johnny, capobanda dei giovani picchiatori del *Selvaggio*.

Al ritratto non mancava una sfumatura: peccato che fosse un ri-



tratto falso. Era questo il «ribelle» Marlon Brando? Se così fosse stato, si sarebbe trattato d'una pura e semplice operazione di promozione pubblicitaria. Niente che potesse incidere oltre l'emozione di pelle, niente oltre la volontà di diffondere in tutto il mondo una formula stravecchia di «rifiuto», impossibilitata a produrre le minime conseguenze sociopolitiche. Anche quel disprezzo per datori e collaboratori di lavoro, che di primo acchito poteva sembrare l'elemento meno labile del personaggio, non era in realtà che un effetto negativo del successo raggiunto.

Venuto a lavorare in Europa, a contatto con un regista consapevole del proprio ruolo di autore e non di servitore di divi, Brando reagì come un ragazzino caparbio. Avvenne per *Queimada*, il film di Gillo Pontecorvo. Sette mesi nel clima tropicale di Cartagena, in Colombia, dove c'era da annoiarsi «come un topo morto», secondo la sua espressione. Un maledetto regista europeo che, nel bene o nel male, aveva le sue idee in testa, e pretendeva di vederle realizzate. Scene girate non due o tre volte, secondo l'uso, ma trascinate per quindici, venti, quarantuno ripetizioni.

«Ci sono al mondo due persone che vorrei uccidere», disse l'attore in quell'occasione all'inviato di un settimanale americano, «mio padre e Pontecorvo. Non ho mai trovato un regista cocciuto, dittatore, sadico, come questo».





Marlon Brando in tre momenti della sua carriera: qui accanto in « Il selvaggio », con l'attrice Mary Murphy; sotto, in una pausa della lavorazione di « La notte del giorno dopo » (1969); nella foto in basso al centro, in « Missione in Oriente »



Per non ucciderlo, Brando ogni tanto scompariva dal set e si rifugiava a Miami o a Los Angeles, invocando il sempiterno alibi dello psicanalista e provocando ritardi e perdite disastrosi alla produzione. Pontecorvo, che appena sbarcato dall'aereo, in Italia, giurò di non commettere mai più l'errore di lavorare con una star (ma era andato testardamente a cercarsela, sordo alle previsioni di sventura di amici ed esperti), non tardò tuttavia a riconoscere che nessun interprete avrebbe potuto dargli ciò che l'insopportabile Brando gli aveva dato. « È un grandissimo attore e un uomo di straordinaria civiltà », dice oggi. « I suoi isterismi sono il rovescio della medaglia della sua sensibilità, gli estri di un cavallo ombroso. Ogni scena da girare ripropone per lui il momento della verità, lo stato d'animo del bambino alla sua prima prova, fatto di paura, di insicurezza, di terrori ». Qui, nelle parole di un uomo che ha cercato di capirlo a fondo, si comincia a intuire la verità. Le montature pubblicitarie sono bugie; è vera invece la giovinezza di Marlon Brando soprannominato « Bud », figlio d'un rappresentante di ce-

menti della provincia americana e di una madre perseguitata per tutta la vita dal sogno irrealizzato del successo teatrale, litigioso, manesco, buttato fuori per indisciplinazione da scuole e accademie militari, scartato alla visita di leva per un difetto al ginocchio.

« Mio padre », confidò Brando a Truman Capote, « mi considerava con indifferenza, ciò che facevo non lo interessava e non lo rallegrava. Ma mia madre era tutto per me. Tornavo a casa da scuola, e non c'era. Poi squillava il telefono. Chiamavano da un bar: « C'è qui una signora. Faresti meglio a venirla a prendere ». Il fallimento delle ambizioni artistiche può trovare nell'alcool compensazioni in apparenza adeguate. « Ma un giorno », continuò Brando, « non me ne è importato più. Era là. In una stanza. Abbarbicata a me. E io l'ho lasciata cadere. L'ho scavalcata con un passo, e sono uscito ». Non è questione di fare della psicanalisi d'accatto: il fatto è che certe esperienze sono destinate a lasciare il segno.

Timido, chiuso, scorbutico, e desideroso di primeggiare: nasce, da un intrico psicologico come questo,

un uomo che all'esterno sembra cercare l'affermazione attraverso l'anticonformismo degli atteggiamenti, ma che all'interno cerca qualcosa di diverso, di più consistente. Divora volumi di saggistica dei generi più disparati: politica, antropologia, religione, sociologia (« non ho letto un romanzo dal 3 aprile 1924 », dice, e quella è la data della sua nascita). Prende posizione sui grandi temi della vita americana e mondiale: è al fianco dei negri che chiedono la fine della discriminazione razziale, si documenta e si indigna sul genocidio degli indiani d'America, dà pubblicità, al tempo di Chessmann, alla propria opposizione alla pena di morte, deplora la Corea, San Domingo e il Vietnam. Deplora anche faccende che lo riguardano più da presso, personalmente. Il successo, per esempio: « A che serve, se non ti evolvi? Sei semplicemente seduto su un mucchio di canditi. Il successo è qualcosa che ci è stato inculcato, perché questi sono i principi fondamentali del nostro Paese. E' soltanto questo che vale da noi? Il denaro, la fama, la fortuna e l'espansione del nostro potere? ».

Questo è il Brando « ribelle » autentico, e neppure « ribelle di ieri », ma tuttora in attività di servizio. Si prolungano in lui, più nell'uomo, forse, che nel personaggio dello schermo, i caratteri di una generazione di intellettuali, artisti, attori che l'hanno preceduto, e questi caratteri sono il dubbio, la sconfitta e l'isolamento. Chiaramente, Brando è una voce che impreca al deserto; simile, come altri ha notato, a quelle di colleghi come Montgomery Clift, di scrittori come Mailer, James Jones, Lowry e Irwin Shaw, di jazzisti « cool » come Konitz e Tristano. Persiste il mito (la realtà?) dell'antica « generazione perduta ». Ecco lo sceriffo malmenato e impotente di *La caccia*, spaccato dei più violenti sulla spaventevole verità del « profondo sud » razzista; ecco il servitore del colonialismo di *Queimada*, deluso e rassegnato all'ineluttabile.

« La carica d'odio che si è concentrata nel nostro Paese », ha detto Brando rispondendo a un'intervista, « non è minore di quella che, negli anni Trenta, provocò a Detroit i sanguinosi scontri che tutti ricordiamo tra la polizia e gli operai. Questa non è la patria dei valorosi e la terra dei liberi o, se si vuole, la patria dei liberi e la terra dei valorosi, perché a tutti è evidente che regna la paura e manca la libertà. La libertà, ha detto Kennedy, dev'essere un'esperienza viva in ogni momento della nostra esistenza quotidiana, questo è il nostro fine. Spero che sarà raggiunto senza ricorso alla violenza, ma è difficile fare previsioni allo stato attuale delle cose ». Questa intervista fu data da Brando al termine della lunga marcia per i diritti dei negri che si svolse dal Sud a Washington alla fine dell'estate '63. Pochi mesi dopo, il 22 novembre, anche Kennedy compì il suo viaggio nel Sud, a Dallas.

Il film *Il selvaggio* va in onda lunedì 8 febbraio alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

l'avvocato di tutti

Lo spettacolo

«*Abito in un paese dei dintorni di N. e le comunicazioni col capoluogo si interrompono all'una di notte per riprendere solo alle cinque di mattina. Volendo assistere ad uno spettacolo di rivista che si svolgeva in città, ho preso nota che l'inizio era indicato sui cartelloni per le 21,15 e che quindi la fine si sarebbe avuta verso la mezzanotte e mezzo al più tardi. Avrei avuto tutto il tempo per raggiungere il mezzo che avrebbe dovuto riportarmi al paese. All'atto pratico non è andata così. Lo spettacolo è cominciato, scandalosamente, alle 22 passate ed è finito all'una e mezzo abbondante, anche perché il pubblico cittadino lo ha fatto prolungare notevolmente con richieste di bis e di un "a solo" del capocomico per raccontarci barzellette. Il risultato è stato che ho dovuto attendere il mezzo della mattina, perdendoci sonno e danaro. Non che abbia intenzione di far qualcosa, ma almeno vorrei sapere, per mia soddisfazione personale, quali vie di ricorso mi concederebbe la legge» (Angelo T. - X).*

Certo la cosa deve essere stata piuttosto spiacevole per lei. Non vedo però, in termini patrimoniali, quali siano i danni che ella ha sofferto, tanto più che non penso che nelle tre ore e mezzo intercorrenti tra la fine dello spettacolo ed il primo treno o autobus utile lei abbia preso una camera di albergo. Comunque, fatti suoi. Posto che un danno patrimoniale vi sia stato, la prima idea che viene alla mente è di agire contro il proprietario del teatro per farselo risarcire. Ma non bisogna mai fermarsi alla prima idea. Quando lei ha visto che l'inizio dello spettacolo ritardava, mettendo in pericolo l'ultimo «mezzo» per il ritorno in paese, poteva anche recarsi al botteghino per il rimborso del biglietto. Di più non avrebbe potuto chiedere (non avrebbe potuto chiedere, cioè, il rimborso anche dei biglietti di viaggio) sia perché l'esercente di un teatro offre i suoi spettacoli solo agli abitanti della città in cui il teatro si trova, non anche a coloro che devono tornare in tempo al paese, e sia perché l'ora di inizio della rappresentazione, anche se indicata sul manifesto, non rappresenta un impegno contrattuale tale da potersi esigere che l'inizio si verifichi proprio a quell'ora. Ma vedo che lei addebita il prolungarsi della manifestazione anche ai bis ed agli «a solo» del capocomico. Chi vuole che ne sia responsabile, mi dica? Non certo il pubblico, che si è limitato a chiedere con insistenza; non certo le ballerine del complesso ed il capo della compagnia, che hanno ceduto alle pressioni della maggioranza presente in teatro, senza poter sapere che lei aveva i suoi orari a ghigliottina; non certo il proprietario del teatro, che non poteva opporsi ad una simpatica consuetudine di certi spettacoli e che inoltre ci ha rimesso energia elettrica e ore di straordinario da pagare al personale. Dunque, niente da fare. Giunta l'ora del via, lei doveva andarsene, se non vo-

leva perdere il treno. Se lei non se ne è andato a tempo, peggio per lei. Anzi meglio. È evidente infatti che lei è rimasto nella sua poltrona sino all'ultimo perché le ballerine erano brave e il capocomico era divertente.

Notturmo

«*Sono abbonata alle radioaudizioni e credo che sia perfettamente lecito starle ad ascoltare. Talvolta mi capita che io ascolti il Notturmo dall'Italia e che l'audizione si protragga fino ad ora tarda. La questione insorta tra me e i miei vicini di casa sta proprio in ciò: io sostengo di poter far funzionare l'apparecchio radio anche di notte, i vicini invocano invece la legge di pubblica sicurezza, la quale, a sentir loro, imporrebbe il coprifuoco alle ore ventitré. Chi ha ragione, avvocato?» (Marion B. - Roma).*

Lei ed i suoi vicini. Avete tutti perfettamente ragione, almeno entro certi limiti. Lei è nel suo pieno diritto di far funzionare l'apparecchio radio fino al termine delle trasmissioni regolari ed anche, se crede, per tutta la notte. I suoi vicini giustamente sostengono di non voler essere disturbati, soprattutto dopo le undici di sera (anche se la faccenda del coprifuoco non è vera). Quindi, qual è la conclusione? La conclusione è che lei deve tenere il volume di emissione più basso, soprattutto durante le ore di notte. Non è poi tanto difficile, credo.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Negoziato chiuso

«*Ho lavorato con mio marito nel nostro negozio di tessuti per un anno e mezzo. Poi, tre anni fa, il negozio ha chiuso e mio marito ha trovato lavoro presso una ditta, mentre io sono rimasta a casa. Avendo al mio attivo un anno e due mesi di contribuzione, posso proseguire con i versamenti volontari? E, in questo caso, cosa devo fare?» (Erminia Gobbi - Novara).*

Quando un commerciante o un familiare coadiutore cessa dalla sua attività e viene di conseguenza cancellato dagli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, può proseguire l'assicurazione a proprio carico presentando apposita domanda, redatta su un modulo da ritirare agli sportelli dell'I.N.P.S. L'autorizzazione a proseguire volontariamente è concessa quando sussista una o l'altra di queste due condizioni: — l'interessato ha versato contributi per un anno nei cinque anni che precedono la domanda di prosecuzione volontaria; — l'interessato può far valere 5 anni di contributi, versati in qualunque epoca, purché non egli superi, alla data di presentazione della domanda, l'età di 50 anni, se uomo e 45, se donna. Quindi un commerciante che abbia contribuito per un anno potrà chiedere di proseguire l'assicurazione presentando domanda subito dopo la cessazione dell'attività commerciale

o, al più tardi, prima che trascorrono 4 anni dall'ultimo contributo versato. Lei è ancora in tempo per chiedere all'INPS l'autorizzazione a proseguire volontariamente i versamenti.

Nel secondo caso, l'ex commerciante può attendere a presentare la domanda fino all'approssimarsi dei 50 anni, se uomo, e dei 45 anni, se donna. Tuttavia è evidente che, una volta deciso di proseguire volontariamente, conviene farlo subito. La precisazione vale dunque per coloro che hanno cessato da diversi anni l'attività commerciale e che, pur avendo 5 anni di contributi e meno di 50 o 45 anni di età, forse pensano sia ormai troppo tardi per proseguire «in proprio» l'assicurazione interrotta.

Giulio de Jorio

l'esperto tributario

Figli a carico

«*Ho letto sul Radiocorriere TV n. 41 del 1970 la risposta alla domanda dell'insegnante Fraticelli, madre di sette figli. Mia moglie, pure insegnante, è madre di cinque figli, a mio carico. Il Testo Unico da lei citato non prevede nessuna agevolazione fiscale per cinque figli sullo stipendio di mia moglie?» (A. G. Barlassina, Milano).*

Il Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con D.P.R. 29 gennaio 1958 n. 645 all'articolo 161 stabilisce che le agevolazioni fiscali spettano ai contribuenti i quali hanno effettivamente a carico sette o più figli (naturalmente di nazionalità italiana) compresi i figli legittimati e quelli naturali riconosciuti. Lo stesso articolo 161 stabilisce che il numero dei figli necessario per godere delle agevolazioni è ridotto a sei per le vedove di guerra finché permangono di stato vedove. Anche la legge 20-3-1940 n. 224 e il D.L. 19 ottobre 1944 n. 384 fissano sempre il numero di sette o più figli.

Area fabbricabile

«*Ho sentito dire, da persona autorevole, che, trascorsi due anni dalla data della stipula notarile di compravendita del terreno per suolo edificatorio, non è più applicabile l'imposta per incremento delle aree fabbricabili. E' vero? Desidererei, in caso affermativo, gli estremi della legge o delle disposizioni in merito, per poter ricorrere entro i termini perentori» (R. C. - Portici, Napoli).*

Il notaio deve trasmettere al Comune la dichiarazione di alienazione di area fabbricabile entro 20 giorni dalla registrazione dell'atto (art. 6 della legge 5/3/1963 n. 246). Il Comune può rettificare lap redatta dichiarazione entro due anni dalla presentazione della medesima (art. 17 della suddetta legge, modificata dalla legge 5/3/1965 n. 156). Contro la notifica della rettifica da parte del Comune, lei può proporre ricorso alla Commissione Comunale dei Tributi locali entro trenta giorni.

Sebastiano Drago

il tecnico radio e tv

Testine magnetizzate

«*Essendo interessato sul funzionamento di vari tipi di registratori, vorrei sapere quanto segue: Quando si avverte che le testine magnetiche ed i guidanastri sono magnetizzati? Possono essere magnetizzate tutte le testine magnetiche, cioè quelle di cancellazione, registrazione e riproduzione? Perché avviene tale fenomeno? Come si può demagnetizzarle? Come e dove si applica il demagnetizzatore? Desidero inoltre sapere se per la pulizia delle testine magnetiche e guidanastri è preferibile usare gli appositi prodotti spray, oppure il tradizionale batuffolo di cotone idrofilo bagnato di alcool puro riavvolto in un sottile bastoncino» (Enrico Bonfante - Genova).*

La magnetizzazione della testina di riproduzione, che è la sola che può magnetizzarsi permanentemente, provoca un aumento del soffio o rumore di fondo, caratteristico del registratore.

Il magnetismo permanente di essa deriva da qualche contatto accidentale con un cacciavite o altro oggetto magnetizzato, o dai transistori che si generano quando si spegne l'apparecchio, quando la testina fa il doppio uso di registrazione e riproduzione.

La testina magnetizzata si può smagnetizzare adoperando un apposito smagnetizzatore che è costituito da un nucleo laminato avente forma di un ferro di cavallo, sul quale è avvolta una bobina di filo di rame isolato percorso dalla corrente di rete. Avvicinando tale apparecchio alla testina in questione e poi allontanandolo gradatamente, si opera la smagnetizzazione completa della testina. Per la pulizia delle testine va bene il sistema da lei adottato. Comunque, usando il prodotto spray, deve poi sempre pulire la testina con un batuffolo di cotone.

Un consiglio

«*Vorrei acquistare un complesso stereofonico veramente ad alta fedeltà. Ma la terminologia usata dalle varie case costruttrici è, per il profano, perfettamente incomprensibile: vorrei, quindi, mi spiegasse il significato di varie parole tecniche: innanzi tutto, cosa vogliono dire le parole filtro antirumore, filtro antifrisco, filtro presenza, filtro "rumbly", e filtro "scratch". Inoltre se il filtro antifrisco serve, come penso, ad eliminare dal segnale che giunge alle cassette acustiche il crepitio di graffi sui dischi, può esso essere utile anche in caso di graffi piuttosto profondi? E inserendo i vari filtri, la purezza del suono ne viene intaccata oppure no? Si può collegare tra loro giradischi, amplificatore e cassette acustiche di diverse case produttrici? Vorrei, inoltre, sapere come scegliere tra i complessi stereofonici per uso domestico» (Luigi Dei Bono - Piombino).*

Cerco di rispondere brevemente ai suoi molti quesiti: Il filtro antifrisco serve ad attenuare le frequenze alte in modo da ridurre il leggero fru-

scio che si ha nei dischi un po' usurati. Non serve naturalmente per eliminare i crepitii causati dai graffi profondi. L'efficacia varia molto a seconda della complessità dei circuiti impiegati per realizzarla. Il filtro antirumore serve ad eliminare il rumore e le frequenze basse causate dalle vibrazioni del piatto del giradischi di modeste prestazioni. Usando buoni giradischi esso non solo inutile, ma anche dannoso in quanto attenua sensibilmente i toni bassi. I filtri «anti rumbly» e il «anti scratch» sono, nella dizione inglese, i filtri anti rumbly e antifrisco su descritti. Il filtro di presenza attenua generalmente i toni bassi ed acuti ed esalta i medi, per dare maggior risalto alla voce che è appunto ricca di toni medi.

In generale l'impiego dei filtri altera la purezza dei suoni in quanto influisce le caratteristiche di risposta alterando la ampiezza originaria di alcune frequenze.

Infine, circa il suo ultimo quesito, riguardante la scelta del complesso, c'è da osservare, che le principali e più note case costruttrici dispongono di vari complessi di buona qualità, per soddisfare a diverse esigenze di disposizione nell'ambiente e di spesa. Superando un certo livello di qualità e di potenza resa, le caratteristiche acustiche e le dimensioni dell'ambiente diventano importanti e condizionano fortemente le prestazioni dell'impianto. Perciò consigliamo una prova nell'ambiente domestico prima di procedere all'acquisto. Occorre inoltre prevedere la necessità di un certo adattamento acustico dell'ambiente nel caso in cui lei miri ad una altissima perfezione.

E' senz'altro possibile, per comporre l'impianto ad alta fedeltà, utilizzare, senza inconvenienti, gli elementi di case diverse, secondo le Sue preferenze. E' comunque opportuno che lei senta anche il parere del tecnico che effettuerà il collegamento, poiché le varie parti debbono essere fra loro compatibili, come impedenze e potenze.

Enzo Castellini

il foto-cine operatore

Quattro per quattro

«*Avrei intenzione di acquistare una Rolleiflex 4 x 4. Premetto che mi piacciono le diapositive ma anche le stampe. La domanda è allora questa: il formato 4 x 4 non è "troppo" da dias e quindi poco adatto ad ogni altro tipo di fotografia? Desidererei inoltre un giudizio tecnico» (Rossano Zanfi - Modena).*

Gli attuali orientamenti dei gusti del pubblico e conseguentemente del mercato fotografico lasciano chiaramente intendere che il formato 4 x 4 viene considerato poco adatto ad ogni genere di fotografia. A dire la verità, esso non è mai stato in auge, ma negli ultimi tempi è stato oggetto di un tale disinteresse, che la fabbricazione di fotocamere 4 x 4 è stata quasi totalmente abbandonata.

segue a pag. 67

segue da pag. 66

Infatti, l'unica Casa a produrre, o quanto meno ad importare in Italia un apparecchio di questo tipo è rimasta la Rollei. Malgrado il vantaggio teorico, valido soprattutto ai fini delle diapositive da proiezione, di accoppiare i pregi tecnici di un largo formato a quelli economici di poter impiegare gli stessi apparecchi da proiezione del formato 24×36 , diffusissimi e disponibili in una vastissima gamma di modelli e di prezzi, il formato 4×4 è stato la prima vittima dell'attuale corrente di antipatia nei confronti dei formati fotografici quadrati. In fotografia, il rettangolo si va oggi affermando come la figura geometrica per eccellenza, grazie alle maggiori possibilità interpretative nel campo delle diapositive e alla maggiore comodità di impiego in quello dei negativi da ingrandimento. Il formato 24×36 sta facendo la parte del leone nel mercato fotografico e, assistito da un incessante perfezionamento tecnico e da un continuo miglioramento qualitativo, sta rapidamente scavando il terreno sotto i piedi anche al formato 6×6 che, sentendo vacillare la propria posizione di privilegio in campo professionale, è già sulla via di una conversione in formato rettangolare 6×7 e di un'adozione sempre più estesa delle formule che hanno assicurato il successo del 24×36 . Si può già prevedere che l'unico formato quadrato destinato a sopravvivere è quello dei caricatori tipo 126, più che per i suoi pregi intrinseci per il larghissimo successo commerciale incontrato dalla formula Instamatic lanciata dalla Kodak. L'acquisto di una fotocamera 4×4 non appare perciò fra gli investimenti più consigliabili, anche perché la pellicola in rulli tipo 127 che essa adopera è più difficilmente reperibile ed è disponibile in un minor numero di varietà in bianco e nero e a colori rispetto agli altri tipi più in voga. La scelta della fotocamera non presenta poi alcuna alternativa alla Rollei-flex 4×4 che, pur presentando tutte le garanzie legate al nome del suo costruttore, appare come un apparecchio di concezione un po' antiquata, al quale non sono naturalmente stati riservati gli stessi studi e perfezionamenti dedicati ai modelli maggiormente favoriti dal pubblico. La Rollei-flex 4×4 si presenta esteriormente come una versione più compatta e leggera, benché molto meno versatile, della notissima Rolleicord Vb 6×6 . Essa è infatti una reflex biottica con mirino a pozzetto, munita di obiettivo di ripresa Schneider Xenar 60 mm., f. 3,5 (quello di visione è un Heidosmat f. 2,8) dalla resa qualitativa molto buona. L'otturatore è un Synchro-Compur con tempi di posa da 1 a $1/500$ di sec. e auto-scatto, l'esposimetro al selenio è disponibile come accessorio supplementare, i fotogrammi ricavabili da un rullo 127 sono 12 e il prezzo di listino è di 86.000 lire. I comandi dei tempi di posa e dei diaframmi sono leggermente meno comodi che negli altri apparecchi Rollei e quello di avanzamento del film e carica dell'otturatore ha lo svantaggio di essere, come quello della Rolleicord, a manopola e quindi di impiego meno rapido di quelli a leva.

Giancarlo Pizzirani

talmente digestivo che può permettersi di essere buono



KAMBUSA

amaricante

l'ancora di salvezza dopo ogni pasto

Il liquore digestivo
che ha avuto il primo premio
per la qualità.

Ricavato da un infuso
di erbe amaricanti
delle isole dei mari del Sud,
dal colore ambrato genuino
(non contiene colori artificiali)
dona a chi lo beve il piacere
del bere.

Liscio o con ghiaccio
è una cannonata!

le risposte di COME E PERCHÉ

Pubblichiamo una selezione di domande e risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici, in onda ogni pomeriggio, ad eccezione della domenica, alle ore 14 e 16,50 sul Secondo Programma.

Volo di farfalla

Franco Paolucci, uno studente di Francavilla a Mare, in provincia di Chieti, scrive: «L'altro giorno, ho visto volare una farfalla dentro un autobus, che correva a oltre 60 chilometri all'ora. E' possibile che una farfalla voli a quella velocità?».

Gentile ascoltatore, anche noi, che stiamo sulla Terra, voliamo nello spazio alla fantastica velocità di centomila chilometri all'ora, eppure non ce ne accorgiamo. Ciò è dovuto al fatto che la natura ubbidisce ad un famoso principio, detto «principio di inerzia», che fu scoperto attorno al 1600 da Galileo Galilei. Galileo, per appoggiare sperimentalmente il suo principio, portò proprio ad esempio il moto di farfalle ed altri piccoli insetti che si muovono a loro agio dentro una nave, sia che questa sia in moto, che stia ferma.

In che consiste questo principio di inerzia? E'so affermare un fatto di cui ci possiamo accorgere continuamente, e cioè che tutti i fenomeni fisici accadono allo stesso modo, sia in un sistema che si muova con velocità costante, in linea retta. Lei, ad esempio, salendo sul suo autobus, ha dovuto pagare il biglietto. Forse, nel fare questa operazione, le è caduta una moneta di mano. Nonostante il rapido movimento dell'autobus, la moneta è certamente caduta ai suoi piedi, come sarebbe avvenuto se Lei fosse stato fermo sul marciapiede. Questo è il principio di inerzia.

Ma veniamo all'altra questione. La farfalla che Lei ha osservato, si trovava già nell'autobus quando questo stava fermo. Come ha fatto a seguire l'aumento di velocità dell'autobus? Con tutta probabilità, la farfalla ha subito le stesse sensazioni che ha provato Lei. Quando l'autobus è partito, ed ha cominciato ad aumentare la velocità, Lei non si è accorto di una forza che lo spingeva indietro? Se in quel momento le fosse caduta una moneta, certamente non sarebbe caduta ai suoi piedi. Quando dunque l'autobus, o il sistema che ci trascina, cambia di velocità, il principio di inerzia non vale più. Ci accorgiamo che qualcosa sta succedendo proprio perché compaiono fenomeni non usuali: una forza ci spinge, una moneta non cade sulla verticale.

Il moto di rotazione della Terra attorno al Sole ci fa muovere nello spazio a centomila chilometri all'ora. La traiettoria non è proprio di-

ritta, quindi il principio di inerzia non vale rigorosamente; ma per noi, tutto avviene praticamente come se fossimo fermi.

Confine

Il signor Mario Salducci di Roma, domanda: «E' possibile, allo stato attuale del progresso scientifico, stabilire un confine preciso tra elettricità ed elettronica?».

Ci sembra opportuno premettere che sia l'elettricità che l'elettronica si occupano di ciò che avviene nella interazione tra cariche elettriche e campi elettrici e magnetici. Ora, se prescindiamo dalla elettrostatica, che fa parte dell'elettricità, il confine tra questi due capitoli della scienza e della tecnica può essere posto nel seguente fatto: l'elettricità si occupa di cariche elettriche in moto entro conduttori; l'elettronica si occupa di cariche elettriche in moto «libero».

Facciamo un esempio. Il passaggio della corrente in un conduttore è dovuto al moto collettivo degli elettroni nel metallo; questa è elettricità. Il passaggio della corrente entro un tubo termionico è dovuto al moto degli elettroni nel vuoto che separa i vari elettrodi del tubo stesso; questa è elettronica.

Dove è la differenza? Nel primo caso, il moto degli elettroni, oltre che dagli agenti esterni (ossia campi elettrici e magnetici), è largamente condizionato dagli urti contro gli atomi o ioni del conduttore. Nel secondo caso, il moto degli elettroni è libero, è controllato solo dai campi esterni. Ma allora, ci si potrebbe chiedere, un diodo a semiconduttore o un transistor rientrano nell'elettricità e non nella elettronica? La risposta è no.

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 24

I pronostici di
PINO CARUSO

Bologna - Juventus	1		
Cagliari - Lazio	1		
Catania - L. R. Vicenza	1		
Milano - Foggia	1		
Napoli - Sampdoria	1		
Roma - Inter	x 2		
Torino - Varese	1		
Verona - Fiorentina	1 x		
Atalanta - Ternana	1		
Pisa - Mantova	1 x		
Reggina - Bari	2 x		
Triestina - Parma	1 x 2		
Savona - Rimini	1 x 2		

IL NATURALISTA

Crudeli imprese

«Dopo la bravata del medico di Mantova che ha ucciso a fucilate l'ultimo avvoltoio, credo che anche questa bruttura, opera degli "sportivi cacciatori", non abbia bisogno di molti commenti: non fa che aumentare l'amarrezza ed il disgusto verso queste persone. Io non mancherò di scrivere al Direttore del quotidiano mantovano che un po' conosco, facendo notare di che cosa è stato capace un suo cittadino, anzi manderò la lettera che è stata pubblicata sul Radiocorriere TV nella speranza che voglia mettere qualche rigo sul suo giornale, augurandomi che il medico tartarino si riconosca e provi un senso di vergogna. Intanto lei, egregio naturalista, continui la sua lotta contro i distruggitori, saremo in parecchi ad appoggiarla» (Wanda Tedeschi - Milano).

In riferimento alla lettera del signor Manlio De Rossi di Milano, apparsa sul numero 29-11/5-12 1970, che riporta la notizia dell'uccisione di un avvoltoio, desidero farle sapere che nei dintorni di Asiago una decina di giorni fa è stata uccisa un'aquila da un cacciatore; l'aquila, dall'apertura alare di tre metri, è caduta morente ai piedi di un guardacaccia e così il cacciatore è stato punito. Forse l'aquila non è stata abbattuta per un capriccio individuale, è stata abbattuta bensì, si dice, perché da queste parti fiorisce il commercio delle aquile da imbalsamare. Ogni esemplare da imbalsamare viene pagato L. 100.000!!!!

Voglio inoltre segnalarle un fatto veramente disgustoso. Circa una settimana fa, il giorno successivo alla presentazione di 500.000 firme contro l'uccellazione al presidente del Senato, tre uccellatori sono venuti nella scuola media «Carli» di Asiago a fare propaganda in favore dell'uccellazione alla presenza di 4 o 5 classi maschili, del preside e di alcuni professori: pure io ero presente a questa «conferenza» (Angelo D'Attoma - Asiago, Venezia).

Ringrazio i lettori come voi che mi segnalano episodi di malcostume e di inciviltà. Chissà che a forza di battere il chiodo, stigmatizzando la crudeltà e le inutili e gratuite distinzioni della fauna e del paesaggio, non si arrivi anche da noi alla tanto auspicata (e da quanti anni!) formazione di una coscienza naturalistica. Soltanto quando saremo veramente civili, anche dal punto di vista naturalistico, potremo sperare di conservare all'Italia la nomina di «Giardino d'Europa».

Angelo Boglione

MONDO NOTIZIE

In Argentina

L'Ente nazionale delle telecomunicazioni argentino, l'ENTEL, ha in programma di completare entro il 1972 la rete televisiva in modo da coprire tutto il territorio nazionale. Attualmente, infatti, solo 8.400.000 persone ricevono cinque canali televisivi, 6.300.000 non sono in grado di ricevere alcun segnale televisivo, 5.900.000 possono scegliere fra due canali e 2.700.000 ricevono solo un canale. Una rete nazionale è perciò decisamente carente. Ma non bisogna dimenticare che insieme all'ampliamento della rete trasmittente sarà necessario aggiornare la legge sulla Radiodiffusione per metterla al passo con le nuove condizioni.

TV tunisina

Dai primi di ottobre la televisione tunisina, collegata direttamente con l'ORTF, trasmette ogni sera, tranne il sabato e la domenica, una scelta di programmi televisivi francesi. Trattative biennali hanno portato a questo accordo fra l'ORTF e la RTT, anche per merito della RAI, che ha acconsentito a prestare alcuni fasci hertziani per diffondere via Sicilia le immagini trasmesse da Parigi. Le prime reazioni del pubblico tunisino nei confronti dei programmi francesi sono per ora piuttosto negative e la RTT farà un primo bilancio dell'esperienza in corso, prima di decidere se continuarla o meno.

Settimana sovietica

L'organismo radiotelevisivo tedesco orientale della ARD, la Südwestfunk di Baden-Baden, ha trasmesso una «settimana sovietica». I due programmi radiofonici hanno mandato in onda più di venti trasmissioni realizzate negli studi di Mosca, la cui tematica spaziava dal jazz al folklore, dalla musica classica a quella contemporanea, dall'educazione prescolastica alle più recenti nozioni di astronautica. Hanno completato la «settimana sovietica» altre produzioni teatrali, letterarie, filosofiche e analitiche della realtà dell'URSS.

Centro a Tokyo

Nel corso della settima assemblea generale dell'ABU (Asian Broadcasting Union) è stato deciso che per un anno verrà creato a Tokyo un centro di coordinamento per i collegamenti televisivi via satellite. L'anno scorso la NHK giapponese ha svolto studi approfonditi nel

campo dei problemi tecnici quali la trasmissione sulle microonde, gli impianti a terra per le trasmissioni via satellite, la creazione di un sistema di convertitori di standard televisivi, nei Paesi membri della ABU. Sulla base di questi studi la NHK ha proposto e ottenuto di servire da centro di coordinamento per il 1971. Questa funzione comporterà una ampia gamma di attività: diritti di trasmissione, scambio di dati e informazioni, suddivisione delle spese ed altri problemi finanziari, pagamento dei diritti d'autore.

In Norvegia

Gli abbonati in Norvegia alla televisione sono saliti di 5.567 unità raggiungendo la cifra di 834.271. Gli utenti della televisione a colori sono circa 7 mila.

La Open University

L'Università televisiva inglese, nota come Open University, che entra in funzione nel gennaio 1971 con le prime trasmissioni di lezioni a carattere universitario, prenderà in considerazione anche l'iscrizione dei giovani di diciotto anni che abbiano appena terminato le scuole superiori. Questo cambiamento nella politica della Open University è già stato votato e approvato dai membri del direttivo su richiesta diretta del governo. L'idea promotrice della Open University era quella di offrire l'occasione di completare gli studi a quegli adulti che, soprattutto per ragioni ambientali e contingenti, non avessero potuto conseguire una laurea.

Il carattere stesso della Open University cambierà con la ammissione ai corsi degli studenti delle scuole superiori, perché entrerà direttamente in concorrenza con i centri universitari convenzionali.

Statistiche in URSS

In tutta l'Unione Sovietica sono attualmente in uso 90 milioni di apparecchi radiofonici (40 milioni dei quali di filodiffusione), cifra che rappresenta una proporzione di 360 apparecchi su mille abitanti. I centri e i ripetitori televisivi in funzione nel Paese sono oltre mille. In molte regioni vengono trasmessi due o tre programmi televisivi, mentre nella regione moscovita sono ricevuti quattro programmi in bianco e nero e uno a colori. Il numero attuale dei televisori registrati è di circa 30 milioni, con una densità di 120 apparecchi per mille abitanti.

solo con Danusa mani libere

Libere dalla stanchezza che le segna, libere dai rischi del tempo, dalla ruvidezza, dai rossori.

Mani libere di esprimersi nei gesti, di presentare il vostro stile di donna.

Mani pronte sempre, all'eleganza, alla carezza. Per le vostre mani Danusa ha creato una crema che, insieme, ammorbidisce e protegge, con una specifica azione antirossore.

Danusa ha cura delle vostre mani. Solo con Danusa le vostre mani sono libere.



CREMA RICOSTITUENTE
MANI
A SPECIFICA AZIONE
ANTIROSSORE

CREME RECONSTITUANTE
POUR LES MAINS
AGISSANT SPECIALEMENT
CONTRE LES ROUGEURS

NÄHRCREME
FÜR DIE HÄNDE
MIT SPEZIFISCHER WIRKUNG
GEGEN RÖTUNGEN

Danusa

CREMA RICOSTITUENTE MANI
Danusa L. 800
Tasse escluse

*(Prima, pulite a fondo le mani con
Sapone non Sapone, a pH 5,5.
Poi, a pelle morbida, Danusa
Crema Ricostituente Mani).*

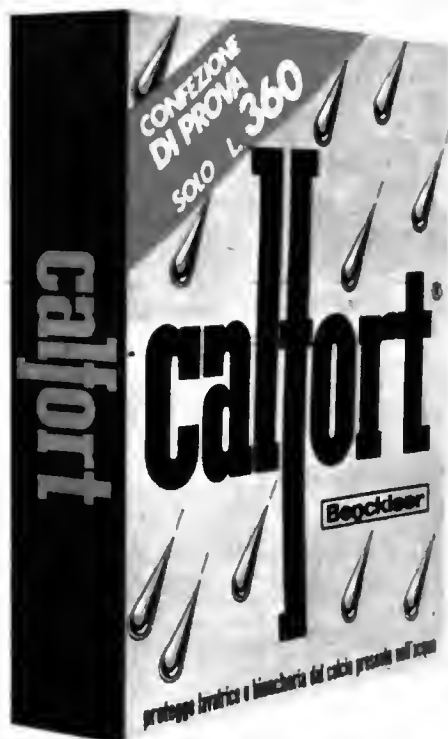
soffoca!



GPM 126

CALCIO E FERRO,
PRESENTI NELL'ACQUA DEL RUBINETTO, PROVOCANO
INCROSTAZIONI CHE "SOFFOCANO" LA VOSTRA LAVATRICE.

CALFORT protegge:



CONSIGLIATO DALLE
GRANDI MARCHE DI LAVATRICI

CALFORT

il tecnico in polvere

RESISTENZE

Le resistenze incrostate impiegano più tempo a riscaldare l'acqua, aumenta il consumo di energia elettrica e in breve si bruciano.

CESTELLO

I depositi di calcio otturano i fori all'esterno del cestello. La circolazione dell'acqua diventa più faticosa: la biancheria si lava male e si logora rapidamente.

BIANCHERIA

Il calcio presente nell'acqua impregna la biancheria e la rende meno assorbente. Il ferro la macchia di ruggine.

CONFEZIONE
DI PROVA
SOLO L.
360

DIMMI COME SCRIVI

che esaminasse la mia

Gabriella 54 - Roma — Discreta e tenace, non mancano in lei gli ideali che non sono però disgiunti da una certa praticità. La sua giovane età la porta ad essere intollerante ed esclusiva e le dà una mancanza di sicurezza interiore che non le permette di essere troppo aperta. Nei giudizi è anche troppo essenziale e tende al pessimismo. Manca logicamente di esperienze anche perché non sa fare tesoro di ciò che le capita. I suoi proponimenti sono seri ed è tenace nel raggiungere ciò che si è prefissata. Si mostra qualche volta autoritaria, non manca di dignità

meno infantile e più

Nilde - Genova — Per rendere la sua grafia più scorrevole e meno infantile deve cercare di correggere la sua ingenuità, vincere le sue inibizioni e la sua timidezza e superare i piccoli complessi che derivano dalla sua eccessiva sensibilità. Non c'è motivo che lei si lasci abbattere dal suo complesso di inferiorità e cerchi in ogni caso di controllarsi con minor rigore. Le sue continue paure di sbagliare, di non essere all'altezza delle situazioni non hanno ragione di esistere. Sia spontanea, disinvolta, diplomatica, soprattutto mostri più coraggio nell'affrontare la vita. Nel timore di sbagliare lei evita di agire precludendosi molte possibilità, cosa che nel suo insieme la fa soffrire. Lei è buona, affettuosa, intelligente; faccia in modo di valorizzarsi di più.

sperando di avere da lei

Carmen Maria 24/24 — La sua età giustifica perfettamente le sue indecisioni: il suo carattere non è ancora formato ed è logico che lei non sappia ancora ciò che desidera veramente. Tende ad adagiarsi ed a sfuggire le responsabilità, sia per eccesso di fantasia, sia per indifferenza verso molte cose. In lei sono frequenti gli sbalzi di umore ed una certa tendenza al pessimismo. Teme il giudizio delle persone ma è facile alle alzate di testa, quasi sempre a sproposito, perché si offende anche di un gesto ed è per natura piuttosto gelosa. Manca di ambizione e le sue tendenze sono verso una posizione sicura e protetta piuttosto che il contrario. Osservi di più, sia più decisa e riflessiva.

sono una ragazza di 17 anni

Neiva M. - Piacenza — Giudicando dalla sua grafia che denota molta tendenza verso il ragionamento, la precisione e l'ordine le consiglieri senz'altro il liceo scientifico. Comunque è intelligente e tenace, ricca di amor proprio e quindi dovrebbe riuscire anche in altro genere di studi. Inoltre lei è dignitosa, timida e disciplinata e un eccesso di modestia la rende scarsamente ambiziosa. Non ama i sotterfugi, è sensibile alle lodi ma non le sollecita mai. Non è troppo espansiva pur amando le tenerezze e non dà volentieri spiegazioni sui suoi pensieri. E' seria e preparata ad affrontare la vita anche in senso pratico. Ama correggere gli altri ma si risparmi la fatica perché ognuno deve maturare con le sue forze.

della mia scrittura

François Toro 1932 — Malgrado le sue capacità il suo carattere sempre allegro lo rende un po' dispersivo. Infatti, nonostante la sua testardaggine ed il suo esclusivismo abbandona lungo la sua strada gli entusiasmi e non persegue le sue ambizioni che in realtà sono più di fantasia che di realtà. Per affetto si potrebbe adagiare in una posizione che non lo soddisfa. Le piacciono i gesti generosi. Peccato che non segua di più le sue intuizioni e questo è dovuto in parte anche alla sua pigrizia. E' sentimentale, affettuoso, intelligente, idealista. E' attaccato alle tradizioni ed ammira le persone positive e capaci di organizzarsi.

sono una signorina di

La zia di Antonio — Il suo animo è gentile, la sua sensibilità fuori del comune. Lei è romantica e piena di curiosità per tutto ciò che sa di spiritualità e di intellettualismo. E' un po' orgogliosa e sa esercitare su di sé un notevole controllo e non le mancano i momenti di depressione che sa nascondere abilmente per difendere la sua dignità. Sarebbe un po' autoritaria ma, per affetto, si piega in sé stessa e non trova mai la forza necessaria per ribellarsi alle catene dei suoi affetti. Teme di allontanarsi dalle cose sicure che conosce a fondo. Ambiziosa ma riservata.

una ragazza di 15 anni

Ermengarda — Malgrado i suoi atteggiamenti qualche volta tracotanti e sempre disinvolti lei è una ragazza timida che si agita anche un po' troppo per soddisfare il suo egocentrismo. In realtà lei è più saggia di quanto non voglia sembrare e meno forte di quanto potrebbe apparire. Rispondo ora alle sue domande. Sognatrice sì, ma non troppo perché in fondo ha un debole per le cose concrete. Ha fantasia, ma non al punto da restarne offuscata. Non è insensibile e fredda ma si rifiuta di ammirare supinamente un personaggio che non ha fatto niente per farsi veramente ammirare. Di natura è gelosa e la sua mancanza di conoscenza di sé stessa deriva dal non avere ancora una personalità formata. Pur sapendo imporsi ha pudore dei suoi pensieri. Se fosse più disposta alla confidenza con le persone che le vogliono bene comprenderebbe meglio il perché di certe sue reazioni e perderebbe alcuni piccoli complessi che la turbano.

lasciare malterate

Nuovo sogno — La grafia che lei sottopone al mio esame denota un carattere sensibile ma discontinuo che nutre ambizioni non sempre palesate e coltiva ideali che spera di raggiungere. E' una persona indifferente a tutto ciò che è vanità ed esibizione, molto intelligente ma dispersiva per mancanza di fiducia in sé stessa. Ha rari momenti di affettuosità e di abbandono ma si riprende immediatamente se percepisce una atmosfera di insincerità. Ama la giustizia per convinzione, rifugge le banalità, non accetta imposizioni. A tratti è generoso, sempre comprensivo e sempre in buona fede, anche quando si contraddice.

Maria Gardini

mangiate con gusto ... e con bella figura



NUOVA...
più gusto perché
con proteine vegetali

Mangiar bene e mantenersi in forma?
La risposta è Margarina Foglia d'Oro. È tutta naturale, tutta gusto e tutta proteine vegetali. Foglia d'Oro fa squallire i gusti. E lo rende leggero, leggerissimo... a figura...

**OFFERTA
SPECIALE
150**

Bulova Accutron® è sulla Luna (sulla Terra al polso di quasi 3 milioni di uomini)



Ref. 21453 "Sub"
L. 110.000

dalla Luna, a orari prestabiliti,
Bulova Accutron fa trasmettere
dati scientifici alla Terra.

Anche voi potete contare sulla
precisione **Bulova Accutron**,
garantita per iscritto al 99,9977%.
Bulova ha inventato il movimento a diapason
creando **Accutron**, lo strumento spaziale
al servizio dell'uomo.

BULOVA
ACCUTRON
l'orologio dell'era spaziale

il più preciso dell'universo

L'OROSCOPO

ARIETE

Venere e Giove annunziano una settimana discreta con qualche incontro inaspettato. Un progetto improvviso prenderà forma nella vostra mente, e vi spingerà a cercare i mezzi adeguati per realizzarlo al più presto. Giorni buoni: 7 e 11.

TORO

Da una località lontana giungeranno notizie rianimatorie, che faranno sperare nella realizzazione di ogni vostra aspirazione. Dovrete fare ricorso a tutto il vostro spirito organizzativo. Giorni favorevoli: 9, 10 e 12.

GEMELLI

Incontro inatteso e utile colloquio. Vi saranno proposte: prendetele in considerazione, vagliatele, non lasciatele sfuggire. Soluzione allettante. Agitazione per una notizia che richiederà un tempestivo provvedimento. Giorni ottimi: 7, 8 e 9.

CANCRO

Dichiarazioni amorose. Dovrete fare una precisa scelta, se volete minimizzare i rischi. Per le cose di una certa importanza è bene agire in segreto. Comportatevi in maniera da intimidire i vostri avversari. Giorni brillanti: 11 e 12.

LEONE

Senza perdere il controllo di voi stessi, fatevi rispettare. In certi casi è necessaria la forza. Una lettera è in viaggio: da essa trarrete grande conforto morale. Troverete chi, potrà comprendervi. Giorni fausti: 7, 8 e 9.

VERGINE

Dovrete far fronte ad alcune difficoltà, ma dovrete contare soltanto sulle vostre energie e risorse. Una difficile vertenza si risolverà sotto l'emblema della chiarezza. Siate molto guardinghi. Giorni ottimi: 10, 11 e 12.

BILANCIA

Gita o viaggio sotto i buoni auspici. Cercate di sfruttare al massimo l'occasione che avrete quanto prima. Niente allarmismi per l'apparente indifferenza di una persona capricciosa a cui volete bene. Giorni favorevoli: 8, 9.

SCORPIONE

Buona combinazione che farà prendere una strada nuova. Dovrete anticipare i tempi per evitare una sleale concorrenza. Piani finanziari e misure di sicurezza atte a dare tranquillità e benessere. Giorni fausti: 8 e 10.

SAGITTARIO

Se avete deciso di allontanare da voi una certa persona, sarà bene riflettere meglio. Ritardando l'adozione di alcune decisioni avrete maggiori probabilità di buoni affari. Equilibrate la situazione affettiva. Giorni favorevoli: 7 e 9.

CAPRICORNO

Rispondete alla persona che da tanti giorni attende vostre notizie. Le speranze si concretizzeranno in funzione di uno spostamento e di un viaggio. Venere vi garantirà la pace in famiglia e nel lavoro. Giorni ottimi: 10 e 12.

ACQUARIO

Durante questo periodo la fortuna vi sorriderà, specialmente nelle azioni rischiose e poco meditate. Tuttavia non abitate alle avventure: le cose facili durano poco. Cercate di vincere la pigrizia. Agire nei giorni 7 e 8.

PESCI

Aperte gli occhi ed evitate di perdere il vostro tempo dietro ad oziosi ragionamenti. Siate circondati da persone poco leali. Tuttavia il periodo è buono. Giorni lieti: 8 e 13.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Lunaria annua

« Mi hanno dato alcuni semi di monete del papa, quando debbo seminarli? » (Antonietta Ansaldo - Milano).

La lunaria si può seminare in autunno o in primavera. A Milano è meglio in primavera: conservi quindi per ora i suoi semi in sabbia asciutta e in primavera semini.

Usi terra normale da giardino e innaffi con parsimonia. In aprile maggio le piante produrranno pannocchie color bleu viola.

Ficus defogliato

« Da qualche mese il ficus che orlavo tanto bene la mia casa ha cominciato a perdere le foglie specie verso il basso del fusto. Il mio ficus è alto circa 2 metri ed è contenuto in un vaso di 25 centimetri di diametro. Lo innaffio soltanto quando, premendo con le dita, sento la terra asciutta. Recentemente ha messo qualche nuova foglia in cima al fusto. Le invio una parte di una foglia caduta, sperando che mi possa indicare la causa di tale deperimento » (Vittorio Bazzoffia - Assisi, Perugia).

Il suo ficus non è attaccato da malattie specifiche. Deperisce e si defoglia per cause ambientali e forse anche per mancanza di nutrimento. Provi a svasare e rinvasare in vaso nuovo o ben lavato con soluzione

di solfato di rame al 5 %, un poco più grande dell'attuale ed usando un buon terriccio fertile composto da letame maturo e sabbia oppure terriccio di foglia. Non tenga la pianta in locale troppo riscaldato ed eccessivamente asciutto e, se prosegue la defogliazione, potrà in primavera rinnovare la pianta facendo una margotta di testa.

Limone in vaso

« Due anni or sono comperai due belle piante di limoni poste in grossi e grandi vasi. Le piante erano ben piene di foglie e hanno prodotto molti e bei limoni. Quest'anno, inaspettatamente, sono sguarnite di foglie e non hanno fatto, fino a questo momento, alcun limone. A quale causa debbo imputare il fenomeno? » (Bruno Paffi - San Vincenzo, Livorno).

Dopo la buona produzione fatta l'anno scorso i suoi limoni devono essere potati e concimati. Faccia quindi potare le sue piante in modo da mantenere il giusto rapporto fra la chioma e le radici, limitate dal fatto che gli alberi non crescono in piena terra. Nel potare va tenuto presente che il limone fruttifica sui rametti deboli e quindi questi non vanno tagliati. Per concimare un vaso di bocca pari a 60 centimetri, può interrare un paio di chili di farina di lupini o di lupini preventivamente sbollentati perché non germogliano.

Giorgio Vertunni



QUESTA LA CONOSCETE



E DA OGGI ANCHE CON VITAMINA C

(Aspirina con vitamina C per la cura
sintomatica del raffreddore e dell'influenza)

Aspirina in confezione da 20 e 60 compresse
Aspirina per bambini in confezione da 20 compresse
Aspirina + C con vitamina C in confezione
da 10 compresse



Un'oasi di colore.



idea
bassetti
n. 38

Parure "Oasi",
in cotone stampata Dublet (L. 8.900).
Variante arancio-beige.
Tuttocolore per il lenzuolo di sotto (L. 3.750).
Variante arancio.

Un'altra idea Dublet per la camera da letto.
Un'insieme armonioso, tono su tono.
Dublet: le lenzuola stampate da tutte e due le parti.
La stampa Dublet è solo Bassetti.
Bassetti propone, a Voi il piacere di arredare.

dublet
le lenzuola stampate
da tutte e due le parti

bassetti
il corredo che arreda

IN POLTRONA



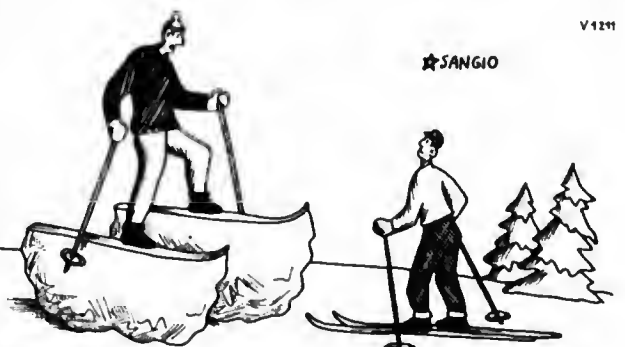
— Adesso capisco perché i genitori le hanno fatto studiare canto all'estero!



— Come comico e bravo, ma è il copione che non vale niente!



— Il signor Rossi non crede che tu abbia le pantofole!...



— Scusi! Ha un po' di sciolina, per favore?



lo stereo per registrare idee nuove

E' deciso.

Il nuovo Philips N 4407 è l'Hi-Fi stereofonico.

L'unica scelta per chi esige da una macchina la perfezione. La musica, bellezza senza forma, vuole fedeltà.

Più ancora, fedeltà assoluta:

il registratore Philips N 4407 è l'apparecchio per chi ha capito.

Registrazioni in duoplay, multiplay e riproduzioni parallele.

Controllo registrazione da microfono

separato per ogni canale. Philips N 4407 Hi-Fi Stereo.

PHILIPS

Per ottenere i massimi risultati dal vostro registratore Philips, esigete sempre nastri magnetici Philips.

Per informazioni più dettagliate sui registratori inviate questo tagliando a:

PHILIPS S.p.A. - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano

Nome Cognome

Via

C.A.P. Città RA



Molti lo chiamano
confidenzialmente **O.P.**

